

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

Ai lettori

La Camera di Commercio di Nuoro, che da circa un anno ha iniziato la sua libera attività dopo la ricostituzione, ha ritenuto di rendersi utile a tutte le categorie interessate e di integrare la propria funzione, col pubblicare un bollettino sul quale siano periodicamente riportati tutti quei dati, notizie e comunicazioni ufficiali che riguardano il commercio, l'industria, l'agricoltura ed i trasporti della Provincia.

Nel susseguirsi incessante di segnalazioni, leggi, comunicati che pervengono da Roma e da altre Regioni d'Italia e da organi diversi, diveniva necessario coordinare tutto quel materiale per renderlo di più facile consultazione, per ordinarlo e per consentire agli interessati di poterlo conservare.

Attraverso il Bollettino, la Camera potrà, così, anche corrispondere più facilmente con Enti e persone che con essa hanno rapporti.

La situazione del bilancio e le difficoltà di fornitura della carta, non consentono, purtroppo, di dare al Bollettino un più ampio sviluppo. Per ora, perciò, ci si dovrà contentare di fornire una scarsa raccolta di atti Ufficiali, di notizie economiche, di legislazione e del movimento dei prezzi e delle ditte.

La Camera, però, spera di poter essere presto in grado di dare al Bollettino un carattere diverso ed un più ampio respiro.

Si propone, infatti, di fare una pubblicazione in cui, oltre alla parte ufficiale ed attuale, sia contenuta una seconda parte destinata alla trattazione di quei problemi economici che interessano da vicino la nostra Provincia.

Nel grave e duro periodo di ricostruzione, anche per noi si presentano e riaffacciano problemi complessi ed importanti che attendono una soluzione, per il maggior incremento della produzione e del commercio provinciali ed isolani. Tali problemi non possono essere ignorati dalla Camera di Commercio, che, volendosi riportare alle gloriose tradizioni di tale organismo economico sociale, vuole essere un organo coordinatore e insieme propulsore di tutte le libere attività capaci di dare incremento serio e concreto al benessere e alla floridezza della Regione.

Così si potranno accogliere e pubblicare tutti gli scritti che gli studiosi e gli appassionati dei problemi nostrani, vorranno inviarci, nel comune intento di giovare, attraverso questa forma di collaborazione, alla soluzione dei problemi stessi.

SALVATORE MANNIRONI

Commercianti, Industriali, Agricoltori,

Abbonatevi e diffondete il Bollettino della Camera di Commercio inviando il modesto importo di L. 200 con assegno, vaglia o qualsiasi altro mezzo alla amministrazione del Bollettino stesso, presso la Camera di Commercio di Nuoro. - Ricordate che il Bollettino costituisce una guida indispensabile per i vostri affari.

Il presente numero viene inviato a titolo di saggio.

COMPONENTI DELLA GIUNTA CAMERALE

Avv. MANNIRONI Salvatore - Presidente
 Rag. DEVOTO Gerolamo - per il Comm. - membro
 Dr. GUIISO Battistino - per l'Industria - membro
 Dr. DELOGU Ennio - per l'Agricoltura - membro
 Sig. CHIRONI Agostino - per il Lavoro - membro
 Segretario: Dr. Raffaele Cataldo

RICOSTRUZIONE E SCAMBI COMMERCIALI

Per un Paese come l'Italia, privo di numerose ed essenziali materie prime, deficitario di molti prodotti agricoli, con un'economia sconvolta da una guerra senza precedenti, un debito pubblico notevolmente aumentato, un bilancio in pieno disavanzo ed una moneta deprezzatissima, il problema della ricostruzione nazionale è, senza dubbio, il più grave, il più arduo ed il più complesso dei problemi, sia per l'enorme onere finanziario che esso importa, sia per il tempo in cui la grande opera ricostruttiva potrà essere ultimata.

Si consideri, infatti, che la sola spesa per la ricostruzione si aggira intorno ai tremila miliardi di lire, cifra qu-sta che si riferisce soltanto ad una parte dei danni di guerra, cioè al costo di ricostruzione dei beni distrutti e danneggiati dalla guerra, senza tener conto della perdita del reddito, dei danni alle persone, di quelli finanziari, dei danni alle opere d'arte, alle attrezzature militari ed ai beni italiani all'estero, coi quali si arriva ad un totale di novemila miliardi di lire. E tuttociò non considerando le richieste di riparazioni per danni di guerra avanzate dagli altri Stati all'Italia.

Si consideri, inoltre, che il bilancio dello Stato è in pieno deficit, in quanto le entrate previste per il 1946 ammontano a 140 miliardi di lire contro una spesa totale di 550 miliardi.

Con una situazione economica e finanziaria tanto grave, può lo Stato trovare all'interno i mezzi necessari per la ricostruzione del nostro paese e per il risanamento del nostro bilancio? Noi riteniamo che ciò non sia possibile, per le ragioni che seguono:

1° - ammesso che la pressione fiscale venga spinta al suo limite massimo, (e per limite massimo intendiamo quello sopportabile dal residuo reddito e dal superstite patrimonio nazionale), il gettito che potrà assicurarsi lo Stato sarà relativamente modesto, poichè è stata distrutta, in gran parte, la ricchezza nazionale e quindi il suo reddito;

2° - i profitti di regime, di congiuntura, di speculazione, ecc., che teoricamente dovrebbero consentire allo Stato di realizzare varie decine di miliardi, si ridurranno praticamente ad una modesta frazione di entrate straordinarie, sia per le difficoltà di accertamento, che per le solite evasioni fiscali, specialmente in materia di profitti di congiuntura e di speculazione;

3° - le operazioni straordinarie di Tesoreria sono state in gran parte realizzate con l'emissione

dell'ultimo prestito che ha fruttato allo Stato 100 miliardi di lire e potrebbero anche essere ritentate a breve scadenza.

Comunque, aumenterebbe enormemente il già notevole debito pubblico e di conseguenza le passività di bilancio;

4° I crediti all'estero rappresentano modeste aliquote e potranno consentire modeste operazioni di scambio;

5° - le rimesse degli emigrati sono appena ricominciate in lieve misura, mentre le entrate per movimento turistico e quelle derivanti dai noli marittimi sono pressochè nulle;

6° - vi sono, infine, i soccorsi della benemerita UNRRA da cui lo Stato - per la vendita dei prodotti - sembra potrà realizzare nel 1946 poco più di 100 miliardi di lire che potranno essere destinate alla ricostruzione.

Ma, siamo ancora molto lontani dalla soluzione del problema, specialmente se si consideri che o'tre alla spesa di alcune migliaia di miliardi di lire per ricostruire il nostro Paese semi-distrutto, dobbiamo importare annualmente una grande quantità di materie prime e di prodotti per l'industria e l'agricoltura e se si pensi che queste importazioni dovranno essere pagate o con moneta o con scambi di altre merci o con servizi.

E poichè lo Stato, (che per altro è già indebitato in una misura piuttosto rilevante), non può far fronte neanche alle spese stanziare nel proprio bilancio, ne consegue che l'unica soluzione del grave e complesso problema della ricostruzione nazionale, del risanamento del bilancio e del riassetto economico del nostro paese, è quella di incrementare al massimo possibile le nostre correnti di esportazione.

Solo attraverso un graduale incremento dei nostri scambi commerciali con l'estero potremo salvarci, perchè con le esportazioni lo Stato potrà assicurarsi nuove fonti di ricchezza e tutta l'economia italiana potrà potenziarsi, sollevando anche la finanza.

Per realizzare tali fini è necessario, però, che siano soddisfatte, in partenza, le seguenti premesse:

1° - mettere in condizioni tutte le aziende produttrici, e specialmente quelle che erano e sono attrezzate per l'esportazione, di produrre a costi bassi e comunque a costi inferiori alle aziende similari estere. Quindi, rigida riduzione, presso tutte le aziende, delle spese di esercizio e di quelle generali, rifornimento alle stesse, con carattere di continuità, di materie prime e prodotti vari provenienti dall'estero, senza alcun aggravio per diritti, casse conguaglio, ecc.;

2° - semplificare la procedura del commercio estero limitandola - se del caso - ad un elenco preferenziale delle merci da importare ritenute indispensabili al nostro Paese ed alle nostre Industrie;

3° favorire le importazioni di materie prime destinate alla esportazione di prodotti finiti ed agevolare le compensazioni private;

4° - stabilizzare la moneta e quindi il cambio sulla base degli effettivi elementi di fatto;

5° - attuare una rigida e sana politica economica intesa a stimolare gli scambi commerciali con l'estero e ad evitare possibili perturbamenti sul mercato finanziario.

L'Italia è povera di risorse naturali, ma possiede fattori di particolare importanza che costituiscono la cosiddetta ricchezza occulta, e cioè larghe riserve di iniziative, grande capacità di tecnici e maestranze, sobrio tenore di vita, capacità organizzativa e spirito di sacrificio.

Nessuno ignora il glorioso periodo storico delle repubbliche marinare italiane, le quali, prive di mezzi iniziali e tra innumerevoli difficoltà, riuscirono a superare, per la tenacia e l'abilità di quei pionieri del commercio estero, i più ardui ostacoli e divennero grandi e potenti attraverso il traffico marittimo, cioè attraverso gli scambi commerciali che costituiscono la ricchezza e la gloria di quei piccoli stati.

Ora, se i nostri industriali ritroveranno il clima idoneo alla produzione, la ripresa delle nostre attività produttive segnerà presto l'ascesa del nostro movimento economico e quindi dei nostri traffici con l'estero. Ma è necessario che il governo limiti la sua ingerenza a regolare i rapporti economici con gli altri Stati ed agevoli gli scambi commerciali con l'estero, lasciando agli uomini d'affari libertà di iniziative nel campo della produzione e degli scambi e stroncando le illecite speculazioni che si risolvono solo a beneficio di singoli ed a danno della collettività.

Solo così potrà aumentare la produzione e di conseguenza il reddito nazionale, con una maggiore possibilità di assorbimento di mano d'opera, altrimenti sarà consumato anche quel superstito patrimonio nazionale che costituisce l'unica nostra ancora di salvezza per la ripresa della vita economica italiana.

Raffaele Cataldo

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Riunione della Giunta Camerale

Il 25 gennaio 1946 si è riunita la Giunta della Camera di Commercio che ha, tra l'altro, deliberato:

1.) di dare parere favorevole alla concessione della licenza di panificazione al Sig. MANCA ANTONIO da Tresnuraghes;

2.) di devolvere, dal 1° gennaio 1946, a favore dell'Ente Comunale di Assistenza di Nuoro, per la refezione scolastica, il 10% degli incassi mensili della gestione speciale automezzi della Camera;

3.) di accogliere, in linea di massima, la richiesta della Camera di Commercio di Sassari per un ulteriore contributo a quella R. Università, subordinatamente, però, alla disponibilità di bilancio;

4.) di erogare, a favore del Sindacato Dirigenti

Aziende Industriali della Sardegna, la somma di L. 7.500 per concorso allo studio sul problema dei trasporti in Sardegna;

5.) di corrispondere al personale la gratificazione per il secondo semestre 1945 nella misura pari ad una mensilità di stipendio;

6.) di autorizzare vari rimborsi per quote indebite di imposta Camerale;

7.) di approvare, in linea di massima, l'istituzione di consulte economiche presso la Camera di Commercio di Nuoro, chiamando a farne parte esperti dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dei trasporti;

8.) di approvare le perizie di lavori per migliorie boschive approntate dal locale Corpo Forestale, per i Comuni di Aritzo, Sadali, Orani, Escalaplano, Meana Sardo, Ussassai, Sorgono, Nurallao, Macomer, Orotelli, Irgoli, Dorgali, Ollolai, Olzai, Baunei, Lei, Gadoni, Villagrande, Seui, Seulo, per un importo complessivo di L. 499.323,30

Commissioni

Il 30 gennaio 1946 si è riunito il Comitato Provinciale per la distribuzione delle calzature e dei concetti che ha deliberato di:

1.) assegnare Kg. 222 di suola e Kg. 130 di vacchetta per la confezione di paia 185 di scarpe pesanti da lavoro;

2.) assegnare Kg. 42 di suola e Kg. 20 di vacchetta per la confezione di calzature ortopediche per minorati civili;

3.) assegnare, in via eccezionale, Kg. 48 di suola al Comando Gruppo CC. RR. di Nuoro per distribuirli ai Carabinieri che ne hanno più bisogno;

4.) assegnare alla Camera Pro/le del Lavoro di Nuoro Kg. 205 di suola da distribuire ai lavoratori a reddito fisso della Provincia, a mezzo delle Camere Comunali del Lavoro;

5.) assegnare ai Comuni di Bosa Kg. 145, Arzana Kg. 60, Barisardo Kg. 60, Baunei Kg. 90, Nuoro Kg. 268 lordi di suola per la distribuzione alla popolazione civile non compresa fra le categorie di lavoratori a reddito fisso;

6.) assegnare alla Camera Prov/le del Lavoro n. 34 paia di scarpe per la distribuzione fra i lavoratori a reddito fisso;

7.) assegnare al Comune di Olzai n. 23 paia di scarpe da distribuire fra la popolazione civile non compresa nelle categorie di lavoratori a reddito fisso;

8.) indire una gara fra alcuni commercianti di Nuoro, per la scelta della ditta che dovrà avere l'incarico di distribuire i concetti di assegnazione nel Comune Capoluogo.

Il 30 gennaio 1946 si è riunito il Comitato Provinciale per la distribuzione del cemento, che ha provveduto a ripartire fra i vari richiedenti q.li 3000 di cemento, costituenti il contingente della Provincia per il mese di gennaio.

Il 31 gennaio 1946 si è riunita la Commissione per l'accertamento dei prezzi medi dei generi soggetti ad imposta di consumo sul valore

ed ha provveduto ad accertare i valori medi dei vari generi, al fine dell'applicazione dell'imposta di consumo per il primo semestre 1946.

I valori accertati sono stati trasmessi alla R. Prefettura per l'approvazione da parte della Giunta Provinciale e la diramazione ai vari Comuni della Provincia.

Il 6 febbraio 1946 si è riunita la Commissione Consultiva per i trasporti che ha esaminato le varie richieste di permessi speciali per autoveicoli, per il periodo 15 marzo 30 giugno, ed ha espresso parere favorevole per la concessione di n. 135 permessi di circolazione per autovetture e di n. 79 permessi di circolazione per motocicli.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Agricoltura

L'andamento stagionale, segnatamente asciutto e caratterizzato da forti venti e da bassa temperatura, ha avuto riflessi piuttosto svantaggiosi per tutte le colture.

I cereali seminati tempestivamente hanno avuto nascite regolari e si presentano bene accestiti.

Il mandorlo ha fiorito abbondantemente in tutta la Provincia.

Il Comitato Provinciale dell'Agricoltura ha assegnato ai Comuni della zona di pianura il primo contingente di patata di importazione. - Il Ministero dell'Agricoltura ha fissato il prezzo delle patate in L. 32,50 il Kg. franco magazzino distribuzione.

I pascoli hanno avuto finora uno sviluppo molto limitato e sono insufficienti alle necessità del bestiame.

Disciplina distribuzione prodotti

Industriali

Con decreto n. 604 del 24 - 1 - 1946 L'Alto Commissariato per la Sardegna ha dettato nuove norme per la disciplina della distribuzione dei prodotti industriali.

Secondo tali norme i produttori ed i commercianti all'ingrosso debbono denunciare agli Uffici Provinciali Commercio e Industria, entro il 5 di ogni mese, a cominciare dal 5 gennaio 1946, le seguenti materie prime e prodotti industriali, che restano bloccati a disposizione dell'Alto Commissariato per la Sardegna: 1) piombo in pani; 2) rottami ferrosi da forno e bossoli di ottone; 3) olio e grassi di origine vegetale per usi industriali aventi acidità superiore a 30° (olio al solfuro e m. rchie); 4) prodotti della distillazione del carbone fossile (gas per usi industriali, oli leggeri dal gas e del catrame, oli medi pesanti ed antraceni, pece, naftalina ed antracene).

I fertilizzanti ed il solfato di rame, invece, dovranno essere denunciati agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura.

Le denunce dovranno essere redatte in duplice copia su appositi moduli che gli interessati potranno richiedere agli Uffici Provinciali Commercio ed Industria.

Le domande per le assegnazioni degli anzidetti prodotti bloccati, esclusi i fertilizzanti ed il solfato di rame, dovranno essere presentate in duplice copia e su appositi moduli, agli Uffici Provinciali Commercio e Industria.

Restano invariate le disposizioni vigenti per la disciplina dei seguenti prodotti: 1) combustibili fossili solidi (carboni esteri e nazionali, coke da gas e coke metallurgico); 2) catrame grezzo prodotto dalle officine gas di Cagliari e di Sassari; 3) prodotti petroliferi, combustibili, carburanti, lubrificanti e solventi; 4) carta da giornali bianca in rotoli e in bobine; 5) prodotti conciati; 6) cuoio suola, pelli conciate bovine ed equine, cinghie di cuoio per trasmissione; 7) cementi.

Restano esclusi da ogni disciplina le merci e i prodotti acquistati a libera contrattazione, comunque importati nell'Isola.

Disciplina circolazione e distribuzione prodotti petroliferi

La validità dei permessi speciali di circolazione per autoveicoli, scadenti al 31 12 1945 è stata prorogata al 15 marzo.

I nuovi permessi speciali di circolazione avranno vigore dal 16 marzo e saranno validi fino al 30 giugno 1946.

Con il prossimo primo aprile, inoltre, la distribuzione dei carburanti verrà effettuata con un nuovo sistema, a mezzo di carte carburanti e buoni di prelevamento. - Le carte carburanti verranno rilasciate soltanto per le autovetture e motocicli, mentre per gli autocarri la carta carburante verrà sostituita dal foglio di via rilasciato dal Consorzio Autotrasporti.

Lavoro

Tra l'Associazione degli Agricoltori di Nuoro e la Camera Provinciale del Lavoro è stato stipulato un accordo, firmato l'8 gennaio, in base al quale i datori di lavoro a decorrere dal 1 Gennaio dovranno corrispondere le seguenti tariffe che avranno valore in tutti i Comuni della Provincia:

Lavori ordinari (aratura, semina, sarchiatura, concimazione, trattamenti anticrittogamici)

1. categoria: Uomini dai 18 ai 60 anni per giornata di 8 ore L. 250.

2. categoria: Ragazzi dai 14 ai 18 anni ed uomini oltre i 60 L. 200.

3. categoria: Donne L. 150.

Lavori speciali (potatori, innestatori, scorzatori di sughero, falciatori e imballatori di foraggio, recintatori di muro a secco, comunque operai specializzati in genere addetti a lavori di scasso)

1. categoria: Uomini dai 18 ai 60 anni per giornata di 8 ore L. 275.

2. categoria: Ragazzi dai 14 ai 18 anni ed uomini oltre i 60 L. 225.

Trasporto con buoi e carro e lavori d'aratura per giornata di 8 ore compreso il conducente.

1. in strada camionabile L. 900.
2. in strada campestre L. 1000
3. Lavori d'aratura L. 100.

Salariati fissi addetti all'agricoltura

1. categoria: Uomini dai 18 ai 60 anni oltre il vitto L. 200 mensili.

2. categoria: Ragazzi dai 14 ai 18 anni ed uomini oltre i 60 L. 1350

Qualora ai salariati fissi non venga corrisposto il vitto innatura i datori di lavoro sono tenuti alla corresponsione di un'indennità giornaliera in danaro di L. 100.

Le presenti tariffe sono compressive di tutte le indennità.

Collocamento

Con decreto prefettizio N. 877 del 26-2-1946 è stato disposto che:

tutti i datori di lavoro, ivi compresi le Amministrazioni di Stato, anche se aventi carattere autonomo, gli enti e gli Istituti di diritto pubblico le pubbliche Amministrazioni, nonchè gli enti a carattere pubblico sottoposti a vigilanza dello Stato non possono procedere all'assunzione dei lavoratori direttamente, ma sono tenuti ad effettuarla soltanto attraverso l'Ufficio di Collocamento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro nel comune Capoluogo ed attraverso le sue Sottosezioni di collocamento negli altri Comuni della Provincia, salvo le eccezioni di cui all'art. 4 del R. D. L. 21 dicembre 1938 n. 1934.

Nelle assunzioni di nuovo personale i datori di lavoro sono obbligati, ai sensi degli art. 1 e 2 del D. L. L. 4 agosto 1945 n. 453 a dare impiego in misura del 50% ai mutilati, invalidi, combattenti della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione, nonchè ai patrioti, ai militari civili, reduci dalla prigionia, ai deportati dal nemico ed agli orfani o alle vedove dei caduti.

I lavoratori disoccupati debbono iscriversi nelle liste dell'Ufficio di Collocamento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro o della sua Sottosezione del Comune in cui hanno la propria residenza, presentandosi a detti uffici entro il giorno 15 marzo e denunciare il loro stato di disoccupazione, la propria qualifica e se combattenti della guerra 1940-43. Essi sono inoltre tenuti a denunciare all'ufficio predetto entro 5 giorni da quello in cui hanno cessato di essere occupati il loro stato di disoccupazione non solo ai fini dell'inclusione nelle liste dei disoccupati, ma anche per ottenere sollecitamente i documenti necessari per la riscossione delle indennità previste per i lavoratori disoccupati.

Tutti i datori di lavoro hanno l'obbligo di denunciare all'Ufficio Provinciale del Lavoro - Sezione Collocamento - gli eventuali licenziamenti e le assunzioni di personale entro 5 giorni, nonchè le sospensioni del lavoro per un periodo superiore a 15 giorni

Pertanto, tutti i datori di lavoro debbono tras-

mettere all'Ufficio di Collocamento o alle sue Sottosezioni non oltre il 10 marzo corr. anno un elenco in duplice copia di tutti i lavoratori dipendenti presenti alla suddetta data.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945 (Gazz. Uff. n. 2 del 3-1-1946 pag. 14), relativo a "Tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate,,.

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945 (Gazz. Uff. n. 5 del 7-1-1946 pag. 44), relativo a "Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nell'anno 1946 per alcune categorie di entrate,,.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945 n. 7 del 9-1-1946 pag. 68), relativo a "Istituzione del Ministero del Commercio con l'Estero,,.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 n. 817 (Gazz. Uff. n. 11 del 14-1-1946 pag. 96), relativo a "Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti,,.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 n. 818 (Gazz. Uff. n. 11 del 14-1-1946 pag. 96), relativo a "Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria,,.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 n. 819 (Gazz. Uff. n. 11 del 14-1-1946 pag. 97), relativo a "Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa,,.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945 n. 824 (Gazz. Uff. n. 13 del 26-1-1946 pag. 114), relativo a "Soppressione del Ministero della ricostruzione e devoluzione delle sue attribuzioni al Ministero dell'Industria e del Commercio ad eccezione di quelle che si riferiscono alla Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione,,.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946 n. 2 (Gazz. Uff. n. 13 del 16-1-1946 pag. 117), relativo a "Costituzione di un fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali,,.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/1 del 27-12-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe De Vita

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 1° al 28 Febbraio 1946

GENERI E QUALITA'	N U O R O			NOTE
	Produzione	Ingresso	Consumo	
A) GENERI ALIMENTARI				
<i>Cereali e derivati</i>				
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— — q.le	L. 1523,15	Kg. 16,50	
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	— — —	" 1635,00	" 17,70	
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— — —	" —	" 18,00	
Pasta tipo unico, sciolta	— — —	" 2330,00	" 25,00	
Cruscami	— — —	" 600,00	q le 670,50	solo per il Capoluogo
<i>Olio, grassi, generi vari</i>				
Olio di oliva	L. 180 Kg.	" 193,40	Kg. 221,50	
Lardo	— — —	" —	" 325,00	
Strutto	— — —	" —	" —	
Salsa pomodoro	— — —	" —	" —	
<i>Carni fresche</i>				
Vacca, Bue, Toro				
3. taglio, carne da brodo. percen. d'osso non inf. 30%	— — Kg.	" —	Kg. 90,00	
2. taglio, bistecche del quarto posteriore	— — —	" —	" 140,00	
1. taglio, polpa del quarto posteriore	— — —	" —	" 160,00	
ossata	— — —	" —	" 25,00	
Vitellone, giovenca fino a 3 anni				
3. taglio	— — —	" —	" 100,00	
2. taglio	— — —	" —	" 150,00	
1. taglio	— — —	" —	" 170,00	
Vitello da latte fino a sei mesi				
3. taglio	— — —	" —	" 110,00	
2. taglio	— — —	" —	" 160,00	
1. taglio	— — —	" —	" 180,00	
Agnello da latte	— — —	" —	" 100,00	
<i>Latte, formaggi</i>				
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28 litro	" —	lt. 45,00	
Formaggio tipo romano	Kg. 110 Kg.	" 118,75	Kg. 164,00	
Formaggio fiore sardo	" 110 "	" 130,75	" 164,00	
<i>Pesce fresco</i>				
1. qualità categoria A			" 150,00	
1. qualità categoria B			" 130,00	
2. qualità categoria unica			" 100,00	
3. qualità categoria A			" 90,00	
2. qualità categoria B			" 43,00	
3. qualità categoria unica			" 35,50	
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>				
Zucchero	— — Kg.	" 42,50	" 53,00	
Latte in polvere	— — —	" 71,00	" 83,00	
Latte evaporato	— — —	" 54,00	" 62,00	
Zuppa fagioli e corallo freschi	— — —	" 75,90	" 87,00	
Zuppa piselli essiccati	— — —	" 76,50	" 88,00	
B) PRODOTTI INDUSTRIALI				
<i>Combustibili solidi</i>				
Carbone vegetale	Q.le L. 475	" 710,00	" 8,10	
Legna da ardere	" " 90	" —	" 270,00	pezzatura per stufa
" " " 90	" " 90	" —	" 225,00	" " caminetto
Carbone estero	tm " 2600	" —	" —	merce resa Cif. Porti ital.
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm.	" " 1600	" —	" —	merce resa franco vago-
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm.	" " 1400	" —	" —	ne o automezzo miniera
Antracite di Seui	" " 2600	" —	" —	franco vag. miniera Co-
<i>Carburanti e lubrificanti</i>				
Benzina			lt. 21,00	ritiro presso distr.
Gasolio			" 19,00	" " "
Olio lubrificante			" 50,00	" " "
Petrolio per illuminazione		lt. 23,50	" 29,40	" " "
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>				
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150			
Zolfo doppio raffinato	" " 1250			franco fabbrica su mez-
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650			zo di trasporto
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450			" "
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35			" "
Calcio cianamide titolo 15/16	Q.le " 1000			" "
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500			" "
<i>Altri prodotti</i>				
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q.le L. 4020	q le 4570,00	" 55,00	
Carburo di calcio per uso industriale			" 103,00	
Cemento T. 500	" " 320		" 535,50	distrib. centro Nuoro
CONCIATI: concia lenta alla corteccia				
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	— —	— —	oltre I.I.G.E. e per merce
Vacchetta	" " 415,00	— —	— —	resa franco conceria. I
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	— —	— —	prezzi al consumo vengo-
<i>Concia celere al tannino</i>				
Cuoio suola	" " 275,00	— —	— —	no stabiliti partita per par-
				tita.

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200, sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Riunione della Giunta Camerale

Il 15 marzo 1946 si è riunita la Giunta della Camera di Commercio che ha deliberato di:

- 1.) - approvare il regolamento per il funzionamento della Consulta Economica;
- 2.) riorganizzare il servizio di esportazione, d'intesa con la Consulta predetta;
- 3.) - favorire il rilascio di licenze di commercio per i generi non alimentari e per le cooperative e di adottare criteri restrittivi per le licenze di prodotti alimentari, contingentati e razionati;
- 4.) - ratificare le spese per la stampa del Bollettino quindicinale della Camera di Commercio di Nuoro;
- 5.) - esprimere parere favorevole per la trasformazione dei molini di 2.a categoria;
- 6.) - rinviare la trattazione di altri argomenti alla prossima riunione, per ulteriori accertamenti.

Commissioni

Il 15 marzo 1946 si è riunito il Comitato Provinciale per la distribuzione delle calzature e dei conciati, che ha proceduto alla distribuzione del contingente di conciati destinato alla Provincia per il mese di febbraio 1946, deliberando di:

- 1.) - assegnare Kg. 143 di cuoio-suola e Kg. 71 di vacchetta per la confezione di 100 paia di scarpe pesanti da lavoro;
- 2.) - assegnare alla Direzione delle Carceri Giudiziarie di Nuoro Kg. 15 di cuoio-suola per la distribuzione fra gli Agenti di Custodia;
- 3.) - assegnare alle Suore dell'Ospedale Sanatoriale di Nuoro Kg. 9 di cuoio-suola;
- 4.) - assegnare alla Camera Provinciale del Lavoro di Nuoro Kg. 350 di cuoio-suola da distribuire ai lavoratori a reddito fisso della Provincia, a mezzo delle Camere Comunali del Lavoro;
- 5.) - assegnare ai Comuni di Villagrande Kg. 60, Urzulei Kg. 28, Ulassai Kg. 50, Triei Kg. 23, Torpè Kg. 45, Tortolì Kg. 85, Tertenia Kg. 55, Talana Kg. 23, Silanus Kg. 55, Bolotana Kg. 100, Borore Kg. 55, Bortigali Kg. 55, Orotolli Kg. 60, Dorgali

Kg. 120 lordi di cuoio-suola per la distribuzione alla popolazione non compresa fra le categorie di lavoratori a reddito fisso.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Assegnazione di patate da seme

Oltre ai quantitativi di patate da seme che saranno distribuiti agli agricoltori a mezzo del Consorzio Agrario, il Ministero per il Commercio Estero ha assegnato alla Provincia 900 quintali di patate da seme d'importazione inglese. Tali patate sono viaggianti e saranno distribuite agli agricoltori tramite vari commercianti, in base al piano di distribuzione che sta predisponendo l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

Rifornimenti di calzature ed articoli tessili

Proveniente dall'Italia Settentrionale è rientrata a Nuoro la Commissione incaricata del finanziamento e ritiro delle calzature e degli articoli tessili assegnati tempo addietro alla Provincia di Nuoro dal Ministero dell'Industria e Commercio.

La merce è viaggiante e giungerà in Sardegna fra non molto. Prossimamente verranno pubblicate le norme che regoleranno la distribuzione.

Disciplina della produzione della ricotta

L'Alto Commissariato per la Sardegna, con ordinanza n. 613 del 3/2/946, ha disposto che la ricotta prodotta in Sardegna nella campagna lattiero-casearia 1945-1946 è integralmente destinata al consumo locale. Di conseguenza è vietata l'esportazione dalla Sardegna di qualsiasi tipo di ricotta.

Circolazione degli autoveicoli

L'Alto Commissariato per la Sardegna ha disposto che tutti gli automezzi di portata superiore ai q/li 3,5 adibiti al trasporto di cose siano muniti, in luogo del permesso d'uso, di un foglio di via da rilasciarsi dal Consorzio Obbligatorio Autotrasporti. Pertanto:

- 1.) - alle ditte che esercitano autotrasporti di cose in conto proprio e per gli automezzi di por-

tata fino a 20 quintali, verrà rilasciato un permesso di circolazione con validità di mesi uno;

2.) - alle ditte che esercitano autotrasporti di cose in conto terzi verrà rilasciato un foglio di via per ogni singolo viaggio dell'automezzo.

S'informa, in proposito, che sono stati istituiti dal 1° marzo dei posti di controllo col compito di accertare se tutti gli automezzi sono in regola col foglio di via e se le merci trasportate corrispondono a quelle indicate sui fogli di via stessi.

Presso l'Ufficio Provinciale del Commercio e dell'Industria possono essere ritirati i permessi di circolazione per autovetture e motocicli relativi al quadrimestre marzo - giugno corrente anno.

Per effettuare il ritiro del permesso occorre che il titolare o chi per esso dimostri, con la esibizione del libretto di circolazione od altra documentazione idonea, di aver provveduto alla revisione dell'automezzo per l'anno 1945 ed al pagamento della tassa di circolazione.

Sblocco dei conciati

L'Alto Commissariato per la Sardegna, con decreto n. 642 del 10 marzo 1946, ha disposto che la produzione ed il commercio dei conciati, delle materie conciati, compresa la scorza tannante e delle cinghie di cuoio per trasmissione non sono più soggetti a vincolo di blocco e di prezzo. Però le concerie che hanno avuto in assegnazione pelli bovine ed equine grezze debbono mettere a disposizione dell'Alto Commissariato stesso, per la successiva assegnazione alle tre Province Sarde, tutto il conciato proveniente da dette pelli, entro il termine che verrà successivamente fissato.

Disciplina del commercio

Poichè risulta che non tutti i commercianti sono a conoscenza delle norme che disciplinano il commercio, contenute del D. L. L. 14 marzo 1945 n. 111, si ritiene opportuno riportarle qui di seguito:

Art. 1 - Chiunque vende al pubblico od offre in vendita delle merci senza la licenza di commercio è punito con la multa fino a cento volte il valore della merce e con la reclusione fino a tre anni. Nei casi di lieve entità si applica la multa fino a lire diecimila.

La stessa pena si applica a coloro che vendono al pubblico ed offrono in vendita merci diverse da quelle per le quali hanno ottenuto la licenza di commercio.

Art. 2 - Per il reato previsto nell'articolo precedente deve essere emesso il mandato di cattura salvo che nei casi di lieve entità. Le merci che servono o che erano destinate a commettere il reato sono sequestrate e, con provvedimento del Prefetto, messe a disposizione dell'Ufficio Provinciale dell'Industria e del commercio e della Se-

zione provinciale dell'Alimentazione previo prelevamento di tre campioni, due dei quali sono inviati alla competente autorità giudiziaria. Se per la natura della merce non è possibile il prelevamento dei campioni, viene fatta una descrizione particolareggiata della merce stessa. Nei comuni, che non siano capoluoghi di Provincia l'immissione al consumo può essere disposta dal Sindaco qualora si tratti di merci facilmente deperibili. L'Ufficio provinciale dell'industria e del commercio, la Sezione provinciale della Alimentazione e, nel caso indicato dal precedente comma, il Sindaco, devono versare all'Ufficio postale, in deposito giudiziario, il prezzo ufficiale delle merci o, se questo manca, quello richiamato dalla vendita delle merci medesime.

Art. 3 - Il Prefetto può ordinare la chiusura dell'esercizio di chi vende od offre in vendita merci non indicate nella licenza di commercio, ovvero nominare un commissario per la gestione dell'esercizio stesso.

Art. 4 - Entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, coloro che hanno ottenuto la licenza di commercio senza la specificazione delle merci alla quale la licenza stessa si riferisce, sono tenuti a dichiarare al Sindaco del Comune in cui si trovano gli esercizi da essi gestiti le merci che formano oggetto della loro attività commerciale. Di tale dichiarazione deve essere presa nota sulla licenza di commercio. Le licenze sulle quali non sia stata apposta, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'annotazione prevista dal comma precedente, si intendono decadute.

Art. 5 - La disposizione del primo comma dell'articolo precedente si applica anche a coloro che esercitano un'attività commerciale diversa da quella indicata nella licenza di cui sono in possesso, se risulta che abbiano dovuto sospendere questa attività per motivi dipendenti dallo stato di guerra.

Il Sindaco può autorizzare l'esercizio della nuova attività per periodi non superiori a tre mesi. La nuova licenza deve specificare le merci che possono formare oggetto dell'attività autorizzata, e può essere data anche limitatamente ad alcune delle merci indicate nella denuncia presentata dal commerciante.

L'autorizzazione si intende negata se non è data entro il termine indicato nell'ultimo comma dell'articolo precedente, e, nel caso di rinnovo, entro otto giorni dalla presentazione della domanda.

Varie

L'Industria automobilistica tedesca è in ripresa e si propone di costruire, nel corrente anno, 20,000 autoveicoli che, nella maggior parte, saranno destinati a servizi pubblici e sanitari (Da "L'automobile," nel 25 febbraio 4 marzo 1946, n. 8).

La produzione di autocarri Ford, che nel 1942 fu limitata a 80.000 unità, è stata attualmente elevata a 250.000 unità l'anno e si prevede che quanto prima ascenderà a 500.000 autocarri ed autobus all'anno (Da "L'Automobile", del 25 febbraio - 4 marzo 1946 n. 8).

L'industria della gomma è in ripresa. A Tivoli gli stabilimenti Pirelli producono ora più di 100 copertoni per autoveicoli al giorno.

Negli stabilimenti milanesi della Pirelli la produzione è ricominciata in gennaio e presto supererà i 200 copertoni al giorno. Gli stabilimenti Michelin potranno riprendere presto la produzione di gomme per auto.

Intanti producono, come pure fanno gli stabilimenti Pirelli, gomme per biciclette. La produzione di tali gomme somma già a parecchie migliaia al giorno. Anche la produzione di suola e tacchi di gomma è ricominciata da vari mesi ed è già considerevole. (da "Note Economiche dell'UNRRA", del 22 febbraio 1946 n. 6).

Il fabbisogno nazionale di copertoni per autocarri ed autovetture per il 1946 è stato calcolato in 1.044.000 e in 980.000 quello delle camere d'aria. Le fabbriche che producono pneumatici hanno ora una capacità produttiva che supererà il milione e mezzo all'anno, di guisa che il fabbisogno nazionale potrebbe essere completamente coperto se le materie prime occorrenti fossero disponibili in quantità sufficiente. (da "L'Automobile", dell'11-18 marzo 1946 n. 10)

Per la riabilitazione dell'industria della pesca in Grecia, in Jugoslavia, in Albania ed in Polonia, l'U.N.R.R.A. ha bisogno di sughero, e si spera che l'Italia potrà fornirlo. L'importo del totale da esportare sarebbe di circa 35 milioni di lire, a beneficio specialmente della Toscana e della Sardegna. (Da "Note Economiche dell'U.N.R.R.A.", 1° marzo 1946 n. 7).

Sono stati sbloccati i motovelieri inferiori alle 300 tonnellate, mediante l'impegno da parte degli armatori di trasportare mensilmente 5000 tonnellate di merci essenziali a nolo obbligato del Cogna, più basso di quello libero.

A compensare gli armatori che si dedicheranno a tale trasporto verrà provveduto con una determinata corresponsione della differenza tra i due noli da parte di apposita Cassa di compensazione, istituita mediante contributi da parte di tutti gli armatori di motovelieri di stazza lorda superiore a 49 tonn. e inferiori a 3. (dal "Globo", del 1° marzo 1946 n. 51).

Duemila tonnellate di cotone americano, provenienti dal golfo Messico e destinate all'Istituto del Commercio Estero per la distribuzione fra le industrie nazionali, sono state sbarcate a Napoli. (Dal "Globo", del 7 marzo 1946 n. 56).

Anagrafe Commerciale Registro delle Ditte dal 1° al 28 - 2 - 1946

Nuove iscrizioni

- 9854 - **Cabiddu Giuseppe** - Orune - conceria - 2-2-1946.
- 9855 - **Zirottu Giov. Maria** - Posada - ambulante - ortofrutticoli - uova - chincaglierie 5-2-1946.
- 9856 - **Nino Secchi** - Nuoro - Concessionario - GUZZI 5-2-1946.
- 9857 - **Secchi Luigia** - Dorgali - ambulante - indumenti militari - terraglie - tessuti - abbigliam. - lampadine - uova - gomma - 7-2-1946.
- 9858 - **Fara Giovanni** - Bortigali - vini e liquori - 8-2-1946.
- 9859 - **Deriu Giuseppe** - Macomer - vini - 8-2-1946.
- 9860 - **Sorelle Scampuddu Nurchi** - Bosa - frantoio - 8-2-1946.
- 9861 - **Sorrenti Biagio** - Nuoro - sartoria - tessuti ed affini 13-2-1946.
- 9862 - **Porcu Fadda Maria** - Austis - ambulante 14-2-1946.
- 9863 - **Floris Giuseppe** - Desulo - ambulante - frutta e verdura 14-2-1946.
- 9864 - **Puddu Beniamino** - Tertenia - ambulante - stoffe - confezioni - filati - mercerie 15-2-1946.
- 9865 - **Careddu Sebastiano** - Tertenia - abbigliamento - mercerie 15-2-1946.
- 9866 - **Cicero Gaetano** - Gavoi - noleggio di rimessa 16-2-1946.
- 9867 - **Vitiello Umberto** - Macomer - scaricamento munizioni 21-2-1946.
- 9868 - **Pisanu Luigi** - Nuoro - ambulante - frutta e verdura 25-2-1946.
- 9869 - **Rosetta Stendardi** - Isili - cave argilla - fabbricaz. laterizi - 27-2-1946.
- 9870 - **Piredda Giustina** - Nuoro - frutta e verdure 27-2-1946.
- 9871 - **Garau Giovanni** - Nuoro - ambulante mercerie - confezioni - maglierie - pizzi e ricami - chincaglierie 27-2-1946.

Commercianti, Industriali, Agricoltori,
Abbonatevi e diffondete il Bollettino della Camera di Commercio inviando il modesto importo di L. 200 con assegno, vaglia o qualsiasi altro mezzo alla amministrazione del Bollettino stesso, presso la Camera di Commercio di Nuoro. Ricordate che il Bollettino costituisce una guida indispensabile per i vostri affari.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/1 del 27-12-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe De Vita

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 1° al 15 Marzo 1946

GENERI E QUALITA'	N U O R O				NOTE	
	Produzione		Ingresso			Consumo
A) GENERI ALIMENTARI						
<i>Cereali e derivati</i>						
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	—	—	q.le	L. 1523,15	Kg. 16,50	
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	—	—	—	" 1635,00	" 17,70	
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	—	—	—	" 2330,00	" 25,00	
Pasta tipo unico, sciolta	—	—	—	" 600,00	q le 670,50	solo per il Capoluogo
Cruscamì						
<i>Olio, grassi, generi vari</i>						
Olio di oliva	L. 180	Kg.		" 193,40	Kg. 221,50	
Lardo	—	—	—	" —	" 325,00	
Strutto	—	—	—	" —	" —	
Salsa pomodoro	—	—	—	" —	" —	
<i>Carni fresche</i>						
Vacca, Bue, Toro	—	—	Kg.	" —	Kg. 90,00	
3. taglio, carne da brodo. percen. d'osso non inf. 30%	—	—	—	" —	" 140,00	
2. taglio, bistecche del quarto posteriore	—	—	—	" —	" 160,00	
1. taglio, polpa del quarto posteriore	—	—	—	" —	" 25,00	
ossa	—	—	—	" —	" —	
Vitellone, giovenca fino a 3 anni	—	—	—	" —	" 100,00	
3. taglio	—	—	—	" —	" 150,00	
2. taglio	—	—	—	" —	" 170,00	
1. taglio	—	—	—	" —	" —	
Vitello da latte fino a sei mesi	—	—	—	" —	" 110,00	
3. taglio	—	—	—	" —	" 160,00	
2. taglio	—	—	—	" —	" 180,00	
1. taglio	—	—	—	" —	" 100,00	
Agnello da latte	—	—	—	" —	" —	
<i>Latte, formaggi</i>						
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28	litro		" —	lt. 45,00	
Formaggio tipo romano	Kg. 110	Kg.		" 118,75	Kg. 164,00	
Formaggio fiore sardo	" 110	"		" 130,75	" 164,00	
<i>Pesce fresco</i>						
1. qualità categoria A					" 150,00	
1. qualità categoria B					" 130,00	
2. qualità categoria unica					" 100,00	
3. qualità categoria A					" 90,00	
2. qualità categoria B					" 43,00	
3. qualità categoria unica					" 35,50	
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>						
Zucchero	—	—	Kg.	" 42,50	" 53,00	
Latte in polvere	—	—	—	" 71,00	" 83,00	
Latte evaporato	—	—	—	" 54,00	" 62,00	
Zuppa fagioli e corallo freschi	—	—	—	" 35,00	" 46,00	
Zuppa piselli essiccati	—	—	—	" 35,00	" 46,00	
B) PRODOTTI INDUSTRIALI						
<i>Combustibili solidi</i>						
Carbone vegetale	Q.le L. 475			" 710,00	" 8,10	
Legna da ardere	" " 90			" —	" 270,00	pezzatura per stufa
	" " 90			" —	" 225,00	" " caminetto
Carbone estero	tm " 2600			" —	" —	merce resa Cif. Porti ital.
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm.	" " 1600			" —	" —	merce resa franco vago-
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm.	" " 1400			" —	" —	ne o automezzo miniera
Antracite di Seui	" " 2600			" —	" —	franco vag. miniera Co-
						rongiu.
<i>Carburanti e lubrificanti</i>						
Benzina					lt. 21,60	ritiro presso distr.
Gasolio					" 19,00	" " "
Olio lubrificante					" 50,00	" " "
Petrolio per illuminazione			lt.	23,50	" 29,40	
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>						
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150					franco fabbrica su mez-
Zolfo doppio raffinato	" " 1250					zo di trasporto
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650					" "
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450					" "
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35					" "
Calciocianamide titolo 15/16	Q.le " 1000					" "
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500					" "
<i>Altri prodotti</i>						
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q le L. 4400	q.le	5000,00		" 60,50	
Carburo di calcio per uso industriale					" 103,00	
Cemento T. 500	" " 320				" 535,50	distrib. centro Nuoro
CONCIATI: concia lenta alla corteccia						
Cuoio suola	Kg. L. 195,00					oltre l'I.G.E. e per merce
Vacchetta	" " 415,00					resa franco conceria. I
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00					prezzi al consumo vengo-
<i>Concia celere al tannino</i>						
Cuoio suola	" " 275,00					no stabiliti partita per par-
						tita.

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Commissioni

Il 29 marzo 1946 si è riunito il Comitato Provinciale per la distribuzione delle calzature e dei conciati, che ha proceduto alla distribuzione del contingente di conciati destinato alla Provincia per il mese di marzo 1946, deliberando di assegnare:

1. - Kg. 347,800 di cuoio-suola e Kg. 198,600 di calzature per la confezione di 283 paia di scarpe pesanti da lavoro;

2. - Kg. 40 di cuoio-suola alla Colonia Penale di Mamone per la distribuzione ai detenuti coltivi, pastori, bovani, ecc. addetti ai lavori agricoli;

3. - Kg. 25 di cuoio-suola al Corpo Reale delle Foreste, per la distribuzione fra gli agenti dipendenti;

4. - Kg. 100 di cuoio-suola al Corpo Reale delle Foreste per la distribuzione fra gli operai addetti ai lavori boschivi;

5. - Kg. 268 di cuoio-suola alla Camera Provinciale del Lavoro, da distribuire ai lavoratori a reddito fisso della Provincia, a mezzo delle Camere Comunali del Lavoro;

6. - ai Comuni di Aritzo Kg. 45, Austis Kg. 25, Belvi Kg. 25, Desulo Kg. 85, Escalaplano Kg. 55, Escolca Kg. 45, Nurri Kg. 75, Ollolai Kg. 45, Orroli Kg. 60, Ovodda Kg. 35 lordi di cuoio-suola per la distribuzione alla popolazione non compresa fra le categorie di lavoratori a reddito fisso.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Agricoltura

L'andamento stagionale del mese di marzo ha avuto in genere un decorso abbastanza piovoso, ma accompagnato da forti venti che hanno, in parte, annullato gli effetti benefici della pioggia.

La temperatura si è mantenuta piuttosto bassa per buona parte del mese, arrecando qualche danno alle colture e ostacolando lo sviluppo dei pascoli; nell'ultima decade del mese, però, si è notevol-

I seminati si presentano bene accestiti, ma hanno ancora bisogno di molta acqua. I prati artificiali hanno avuto uno sviluppo molto ridotto. Continuano i lavori per le semine primaverili. Il mandorlo ha avuto una buona fioritura, ma si prevede una produzione piuttosto scarsa. Nei vigneti procedono alacremente le lavorazioni del suolo e la potatura. Le patate da seme importate dall'Inghilterra, per complessivi q.li 2.400, sono state distribuite.

Dato l'insufficiente sviluppo dei pascoli, la situazione alimentare del bestiame perdura critica.

La lotta contro le cavallette

Da qualche giorno ha avuto inizio la lotta contro le cavallette, che hanno fatto la loro prima apparizione in qualche zona della nostra provincia.

La lotta contro questi voracissimi insetti, che nel 1945 causarono alla Provincia di Nuoro danni per oltre 150.000.000, distruggendo buona parte dei già magri raccolti, viene quest'anno condotta con una eccezionale larghezza di mezzi.

Infatti, per il fabbisogno di questa Provincia sono stati assegnati q.li 10.000 di crusca, dalla quale si ricaveranno circa 20.000 q.li di esca avvelenata con arsenito di sodio.

Inoltre sono stati destinati alla provincia n. 400 lanciafiamme speciali (pirofori) e n. 15 lanciafiamme ordinari, per l'impiego dei quali è previsto un consumo di q.li 2.400 di carburanti.

La lotta è diretta dall'Ispettorato Prov/le dell'Agricoltura di Nuoro per mezzo dei suoi Uffici staccati e dei funzionari tecnici della Sede, secondo le seguenti circoscrizioni:

1.) **Ufficio staccato di Lanusei.** - Il territorio sottoposto alla sua competenza è diviso in tre zone: 1^a zona, comprendente i Comuni di Lanusei (capo zona), Tortolì, Barisardo, Loceri, Gairo (Buon Cammino), Baunei, Urzulei, Triei, Ilbono, Arzana, Villagrande, Talana; 2^a zona, comprendete i Comuni di Ierzu (capo zona), Ulàssai, Gairo (montagna), Osini, Perdasdefogu, Escalaplano, Tertenia; 3^a zona, comprendente i Comuni di Seui (capo zona), Ussassai, Seulo, Sadali, Esterzili.

2.) **Ufficio staccato di Isili.** - Il territorio sot-

1^a zona, comprendente i Comuni di Isili (capo zona), Serri, Escolca, Gergei, Nurri, Orroli e Villanovatulo; **2^a zona**, comprendente i comuni di Laconi (capo zona), Meana Sardo, Nurallao, Nuragus e Genoni.

3.) Ufficio staccato di Orosei. - Il territorio sottoposto alla sua competenza è diviso in tre zone: **1^a zona**, comprendente i Comuni di Orosei, Dorgali (capo zona), Irgoli di Galtelli; **2^a zona**, comprendente i Comuni di Siniscola (capo zona), Torpè, Lodè; **3^a zona**, comprendente il Comune di Posada e relative 47 frazioni.

4.) Sede di Nuoro dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura. - Il territorio che fa capo alla sede provinciale di Nuoro, la quale dirige la lotta per mezzo dei suoi funzionari tecnici, è diviso in dieci zone: **1^a zona**, comprendente i Comuni di Macomer (capo zona), Sindia, Borore e Dualchi; **2^a zona**, comprendente i Comuni di Bosa (capo zona), Montresta, Suni, Magomadas e Modolo; **3^a zona**, comprendente i Comuni di Cuglieri (capo zona), Scanomontiferro, Sennariolo, e Tresnuraghes; **4^a zona**, comprendente i Comuni di Bortigali, Silanus, Lei (capo zona); **5^a zona**, comprendente i Comuni di Bolotana (capo zona), Orotelli e Ottana; **6^a zona**, comprendente i Comuni di Oniferi, Orani (capo zona), Sarule e Olzai; **7^a zona**, comprendente i Comuni di Bitti (capo zona), Orune, Onani, Lula e Osidda; **8^a zona**, comprendente i Comuni di Sorgono (capo zona), Austis, Teti, Atzara e Ortueri, **9^a zona**, comprendente i comuni di Fonni, Gavoi; Ollolai, Ovodda, Tiana, Tonara, Desulo, Belvi, Aritzo e Gadoni; **10^a zona**, comprendente i Comuni di Nuoro, Oliena, Orgosolo e Mamoiada.

La crusca avvelenata viene preparata in 32 centri di avvelenamento, a ciascuno dei quali fa capo un certo numero di Comuni.

In ogni Comune, inoltre, ed in ogni frazione è stato nominato un capo squadra, che dirige localmente la lotta.

Infine, i carburanti per la lotta con i pirofori sono stati accantonati nei centri di Nuoro, Isili, Tortoli, Macomer e Siniscola.

Per il trasporto dei mezzi di lotta sono stati messi a disposizione dell'Ispettorato dell'Agricoltura un certo numero di automezzi.

Come vedesi, si tratta di un piano organico, tecnicamente predisposto e curato in tutti i particolari.

È da tenere ben presente, però, che il piano di lotta in parola non potrà trovare la sua piena realizzazione se non con l'attiva ed assidua collaborazione di tutti gli agricoltori, i quali dovranno sentire il dovere di segnalare qualunque focolaio di cavallette fin dall'inizio e di agevolare nel miglior modo il personale addetto alla lotta, soprattutto nella prestazione di mezzi di trasporto, mano d'opera, ecc. Solo così la lotta ora intrapresa potrà dare il risultato che tutti si attendono.

Industria

Industria casearia. - Ha avuto nel mese un notevole incremento derivante da una maggiore disponibilità di latte; si prevede, pertanto, che tutte le maggiori aziende del ramo potranno riprendere in pieno o quasi il proprio lavoro. Alcune ditte hanno iniziato la lavorazione del burro.

Industria tessile. - Il Gruppo Lanario Sardo di Macomer sta procedendo all'istallazione dei macchinari, recentemente importati dal continente, per l'impianto completo di filatura meccanica. Detto stabilimento potrà riprendere in pieno la propria attività, migliorando il proprio prodotto in quantità ed in qualità, non appena avrà completata la propria attrezzatura.

Industria conciaria. - Allo scopo di incrementare la produzione in questo settore industriale, l'Alto Commissariato per la Sardegna ha autorizzato in marzo l'impianto in Provincia di altre cinque concerie, rispettivamente nei comuni di Nuoro, Ierzu, Siniscola, Tonara e Lodè. Allo stesso fine è diretto il provvedimento di sblocco dei conciati, di cui già è stata data notizia nel Bollettino n. 2.

Intanto si è informati di notevoli arrivi di conciati dal Continente, e principalmente da Genova, a prezzi varianti fra le 500-600 lire al chilogrammo per il cuoio-suola.

Industria edile. - In marzo hanno avuto inizio in Provincia nuovi importanti lavori pubblici, fra i quali particolarmente notevoli quelli per la costruzione della strada Nuoro - Orgosolo, quelli per l'ampliamento dell'Ospedale Civile di Nuoro e quelli per la costruzione dell'acquedotto di una nuova strada nel Comune di Oliena.

Tariffe Energia Elettrica

Il Comitato Regionale dei Prezzi, nella riunione del 23 marzo, ha approvato le seguenti tariffe, già deliberate dal Comitato Provinciale dei Prezzi, per l'energia elettrica fornita dalla ditta Guiso Gallisai di Nuoro ai Comuni della Provincia, escluso il Capoluogo, con decorrenza 1 luglio 1945:

a) da ditta Guiso Gallisai ai subdistributori: illuminazione privata, L. 2,75 al Kwh.; altri usi, L. 1,95 al Kwh.

b) al consumatore, sia nei Comuni forniti direttamente dalla ditta Guiso Gallisai che in quelli forniti a mezzo di subdistributori: illuminazione privata, L. 7 a Kwh.; illuminazione pubblica, L. 5 a Kwh.; forza motrice, L. 4 a Kwh.

Per il Capoluogo è stato dato incarico all'Ufficio Comunale di concordare con la ditta Guiso Gallisai se debba ancora considerarsi in vigore o meno il capitolato a suo tempo stipulato.

Commercio

In aumento il volume delle merci in libera vendita, particolarmente dei prodotti tessili, abbigliamento, calzature, generi da toeletta e vari. Da segnalare una leggera tendenza al ribasso nei prezzi di tali prodotti, mentre il numero degli acquirenti è sempre scarso.

Limitato il volume degli scambi nel settore dei generi alimentari, data la deficienza di merce.

Commercio con l'Estero

Finora l'Italia ha stipulato accordi commerciali per la importazione e la esportazione di varie merci con la Svizzera, la Svezia, la Francia, la Spagna e la Danimarca.

In virtù di detti accordi le dogane sono autorizzate a consentire l'esportazione e l'importazione da e per i Paesi sopracitati di alcune merci elencate negli accordi stessi, purchè l'esportatore o l'importatore esibisca un apposito certificato della Camera di Commercio e Industria nella cui giurisdizione egli risiede. Per altre merci, invece, pure elencate negli accordi, gli esportatori o gli importatori sono tenuti ad esibire, anzichè un certificato della Camera di Commercio, un permesso rilasciato dal Ministero delle Finanze su richiesta del Ministero del Commercio Estero.

Per maggiori chiarimenti e per consultare gli elenchi delle merci ammesse all'esportazione e all'importazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Camera di Commercio.

Le ditte interessate all'esportazione in Paesi coi quali non sono stati ancora stipulati accordi commerciali dovranno presentare, per il tramite della propria Camera di Commercio, una domanda in carta da bollo da L. 12, indirizzata al Ministero del Commercio Estero, nella quale siano precisati: 1) natura, quantitativo e prezzo dei prodotti da esportare; 2) voce della tariffa doganale italiana nella quale sono compresi i prodotti da esportare e dogane di uscita; 3) nome e indirizzo della ditta importatrice; 4) modalità di pagamento. Le operazioni di esportazione verso i Paesi in questione debbono essere approvate dalla Commissione Alleata di Roma e dal Ministero del Commercio Estero.

Il Consiglio dei Ministri del 22 marzo 1946 ha approvato uno schema di decreto per il quale ogni esportatore può liberamente negoziare il 50% della valuta ricavata dalle sue esportazioni. Il decreto in questione, con procedura d'urgenza, è entrato in vigore il 23 marzo.

Le condizioni che dovranno essere osservate per il godimento di tale agevolazione, saranno precisate in apposite norme di applicazione, in corso di elaborazione. Si può, però, fin d'ora rendere noto che:

a) deve trattarsi di esportazioni dirette a Paesi con pagamento a valuta e non con pagamento nei conti di compensazione generale (clearings);

b) il provvedimento non riguarda le esportazioni eventualmente autorizzate in compensazione privata;

c) il 50% della valuta a disposizione dell'esportatore va utilizzata entro determinati limiti di tempo;

d) sul 50% ceduto allo Stato l'esportatore continuerà a beneficiare della quota addizionale del 125%;

e) ciascuna valuta estera, va utilizzata nell'ambito della sua area di libera circolazione;

f) la valuta può essere utilizzata dallo stesso esportatore o da un importatore qualsiasi, cessionario della valuta stessa, soltanto per l'acquisto, libero o dietro licenza, di merci comprese in una lista che sarà resa nota quanto prima;

g) la quota del 50% è unica per tutte le merci esportate con pagamento in valuta.

Esportazione in Continente

Durante il primo trimestre 1946 è stata autorizzata l'esportazione dalla Provincia di Nuoro per il continente delle seguenti merci:

mandorle in guscio q.li 270, mandorle sgucciate q.li 2250, formaggio tipo romano q.li 3414, lana lavata q.li 750, orbace artigiano ml. 2000, tessuti ALAS ml 1600, antracite di Seui q.li 20000, giunchi palustri q.li 20, canne q.li 80, sughero q.li 820, budella di bue salate Kg. 150, oltre a piccoli quantitativi di lana filata, lana sudicia per materassi, pelli leggere, caglio di capretto, talco ed asparagi.

L'Alto Commissariato per la Sardegna ha ora deciso che, essendo le concerie dell'Isola sufficientemente rifornite, possono essere concessi permessi per l'esportazione in Continente di pelli grezze bovine ed equine, purchè gli esportatori risultino iscritti come commercianti di pelli anteriormente al 1° gennaio 1939.

Varie

Un Comitato di studi per intese economiche fra Italia e Francia è stato, tempo addietro, costituito in Roma. Gli scopi principali di detto Comitato sono di raggruppare gli Enti, le ditte e le persone aventi interesse alla ripresa ed all'incremento delle relazioni economiche fra Italia e Francia; raccogliere dagli Enti, Ditte e persone suddette ogni informazione circa le merci che intendono importare ed esportare; seguire le possibilità di impiego del lavoro italiano in Francia e suoi possedimenti. Il Comitato ha sede in Roma, Via delle Quattro Fontane n. 21 A.

La Sezione Francese della Camera di Commercio Internazionale, al fine di facilitare la ripresa di contatto fra le ditte italiane e ditte francesi, si è dichiarata disposta ad interessarsi presso alcune grandi Associazioni economiche ed Organismi bancari francesi perchè pubblicino nei loro bollettini *gratuitamente* i nominativi di ditte italiane desiderose di entrare in rapporti di affari con il mercato francese.

Le segnalazioni in questione dovranno essere inviate tramite la Sezione Italiana della Camera di Commercio Internazionale, Roma, Piazza del Gesù, n. 49.

L'addizionale del 6% sui tessuti, confezioni ed altri generi di abbigliamento destinati all'esportazione è stata soppressa.

Le trattative commerciali Italo-Olandesi, attualmente in corso, prevedono l'autorizzazione all'esportazione di merci dall'Italia per un valore di 1.240.000 fiorini olandesi, contro importazioni per un uguale importo. Verrebbero esportati: semi di limoni, strumenti di precisione, pezzi di ricambio Fiat e Lancia, cuscinetti a sfere, macchine da scrivere e calcolatrici, bottoni e cellofan. Verrebbero importati: materiale elettrico, patate da semina, bulbi di fiori, semi di ortaggi e di bietole, fecola ecc. (da « Il Sole » del 16 marzo 1946 n. 65).

Il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, nella seduta dell'8 marzo ha, tra l'altro, approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 1946-1947, il quale prevede, per la parte ordinaria, un disavanzo di 6 miliardi di lire che, rispetto al disavanzo previsto per l'esercizio in corso (miliardi 12, 2), rappresenta un miglioramento di oltre il 50,0% (da « Il Globo », del 14 marzo 1946 n. 62).

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 15 marzo, ha approvato stanziamenti per un importo complessivo di 22 miliardi di lavori pubblici, di cui 16 per attrezzature portuali e 6 per case popolari.

E' stato ricostituito l'elenco degli agricoltori benemeriti che hanno fruito di sovvenzioni concesse dal governo fascista e che ora lo Stato deve recuperare a norma del D. L. 14 aprile 1945 n. 250. L'iniziativa di far restituire allo Stato i premi è del Ministro Gullo. Il numero delle persone ed enti che risultano a tale titolo debitori dello Stato è di circa milleottocento. L'importo delle sovvenzioni recuperabili ammonta ad un miliardo circa. (da « Il Globo », del 21 marzo 1946 n. 68).

L'Osservatore Italiano alla conferenza dell'U. N. R. R. A ha dichiarato che è stata assegnata all'Italia un'ulteriore partita di 500 mila quintali di grano. Tale decisione mira ad ovviare il pericolo della temuta riduzione della razione di pane per il mese di aprile. (da « Il Globo », del 26 marzo 1946 n. 72).

L'acquisto negli Stati Uniti di 50 navi "Liberty", per un totale di mezzo milione di tonnellate, è stato deciso dal Comitato Interministeriale per la Ricostruzione. Poichè il costo complessivo delle 50 navi si aggira sui 26 milioni e mezzo di dollari ed il prezzo dovrà essere pagato per il 25,0% in contanti ed il resto ratizzato in 20 annualità, il Governo anticiperà la valuta necessaria, cioè poco più di 6 milioni di dollari, agli armatori acquirenti i quali, in corrispettivo di tale pagamento, dovranno versare al Tesoro il contro valore in lire sulla base del cambio di 225 lire per dollaro. (da « Il Globo », del 28 marzo 1946 n. 74).

Una Fiera Internazionale avrà luogo a Lione dal 27 aprile al 12 maggio prossimo. La manifestazione riveste carattere di particolare importanza ed è bene che vi partecipino largamente i nostri industriali ed i nostri commercianti, sia come espositori sia come visitatori.

Per la abolizione di ogni vincolo sulla circolazione si sono avute manifestazioni in molte città d'Italia da parte degli automobilisti. Gli interessati hanno minacciato, qualora il Governo non accogliesse la richiesta, di promuovere una serrata generale.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO MINISTERIALE 15 Gennaio 1946 (Gazz.Uff. n. 30 del 5-2-1946 pag. 230) relativo a "Norme per la riscossione dei contributi dovuti al fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 gennaio 1946 n. 9 (Gazz. Uff. n. 31 del 6-2- 1946 pag. 239), relativo a "Estensione della norme previste dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946 n.2, alle operazioni diverse dalle importazioni e dalle esportazioni di merci".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 gennaio 1946 n. 10 (Gazz. Uff. n. 31 del 6-2- 1946 pag. 239), relativo a "Aumento delle tariffe di trasporto sulle ferrovie dello Stato".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945 n. 868 (Gazz.Uff. n. 32 del 7-2- 1946 pag. 248), relativo a "Ricostituzione del Comune di Birori (Nuoro)".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 dicembre 1945 n. 870 (Gazz.Uff. n. 32 del 7-2- 1946 pag. 249); relativo a "Proroga del termine per la ultimazione degli impianti idroelettrici in Sicilia e in Sardegna".

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 gennaio 1946 n. 11 (Gazz.Uff. n. 32 del 7-2- 1946 pag. 249), relativo a "Attribuzioni del Ministero del Commercio con l'estero".

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE: PROV

vedimento relativo al prezzo di uscita dagli ammassi degli oli di pressione, al prezzo degli oli rettificati e al compenso per la distribuzione degli oli commestibili da valere per la campagna 1945-1946 (Gazz.Uff. n. 44 del 21-2-1946 pag. 368).

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1946 (Gazz. Uff. n. 47 del 25-2-1946 pag. 399), relativo a "Costituzione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti,,.

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte

Denunce di iscrizione :

dal 15 al 31 Marzo 1946

- 9872 - **Leoni Pietro** - Bosa - ambulante - ortoflorofrutticoli 20-3-1946
- 9873 - **Ferrando Vincenzo** - Dorgali - ambulante - pelli grezze e conciate - 20-3-1946
- 9874 - **Puddu Antonio** - Bolotana - ambulante - sale, pesci, agrumi, verdure, frutta 21-3-46.
- 9875 - **Satta Boero** - Nuoro - rappresentante tessuti 22-3-1946.
- 9876 - **Marletta Dr. Salvatore** - Nuoro - rappresentante medicinali 22-3-1946.
- 9877 - **Barboni Giovanna** - Orani - ambulante castagne, ceci, polenta, frutta 23-3-1946.
- 9878 - **Malgaroli Gina** - Nuoro - drogheria 22-3-1946.
- 9879 - **Carai Agostino** - Torpè - ambulante - tessuti, mercerie, chincaglierie 23-3-1946.
- 9880 - **Falchi Pietrino** - Bortigali - vini e liquori 23-3-1946.
- 9881 - **Mascia Efisio** - Ierzu - verdure, pesci, legumi 23-3-1946.
- 9882 - **Boi Sisinnio** - Nuoro - rappresentante 23-3-1946.
- 9883 - **Demurtas Gabriele** - Tortoli - ambulante - bestiame, pellami, terraglie, frutta, stuoie 23-3-1946.
- 9884 - **Coop. "Terra Liberata"**, - Orroli - produzione, lavoro, consumo di tutti i generi 23-3-1946.
- 9885 - **Comida Anna** - Tortoli - ambulante - terraglie, cristallerie, posaterie, frutta, coloniali 23-3-1946.
- 9886 - **Murreli Giuseppe** - Tortoli - ambulante ortofrutticoli, stuoie, terraglie 23-3-1946.
- 9887 - **Zuddas Francesco** - Tortoli - ambulante - ortofrutticoli 23-3-1946.
- 9888 - **Lunesu Giov. Maria** - Orotelli - pelli, carne fresca macellata 23-3-1946.
- 9889 - **Selenu Giovanni** - Tortoli - ambulante - ortofrutticoli, terraglie, stuoie, sale 23-3-46.
- 9890 - **Farina Piludu Francesco** - Scano Montiferro - alimentari, coloniali 23-3-1946.
- 9891 - **Martelli Dr. Giuseppe** - Macomer - abbigliamento, calzature 23-3-1946.
- 9892 - **Pani Luigi** - Tortoli - alimentari, coloniali, tessuti, terraglie, salumi, alluminio 23-3-1946.

- 9893 - **Bussu Sisinnio** - Ollolai - lavorazione della pietra 23-3-1946.
- 9894 - **Orrù Giovanni** - Ierzu - ambulante - frutta e verdure 23-3-1946.
- 9895 - **Contu Manfredi** - Loceri - ambulante - frutta, verdura, tessuti, gelateria, terraglie 23-3-1946.
- 9896 - **Cabras Mauro** - Tonara - ambulante - frutta, torroni, dolciumi 23-3-1946
- 9897 - **Sau Sebastiano** - Tonara - ambulante - frutta, torroni, dolciumi 23-3-1946.
- 9898 - **Cannas Elvira** - Gairo - industria molitoria 23-3-1946.
- 9899 - **Mario Lai** - Tertenia - industria conciaria 23-3-1946.
- 9900 - **Selechis Giuseppe** - Magomadas - conci, mobili, ferramenta, zolfi, solfati 23-3-46.
- 9901 - **Sau Rosalia** - Tonara - fiaschetteria 25-3-1946.
- 9902 - **Vacca Fortunato** - Ulassai - ambulante stoffe, gomma, filo, mercerie 26-3-1946.
- 9903 - **Farini Evaristo** - Macomer - industria boschiva 27-3-1946.

Denunce di modificazione :

dal 1 Febbraio al 31 Marzo 1946

- 3837 - **De Bernardi Giuseppe** - Nuoro - aggiunge rappresentanza e vendita ingrosso e minuto saponi 2-1-1946.
- 7210 - **Soc An. Naz. Cogne** - Gadoni - sostituisce il Commissario e Vice Commissario Straordinario 5-2-1946.
- 1422 - **Carotti Giov. Maria** - Dorgali - aggiunge produzione a mano di laterizi 22-2-46.
- 5495 - **Corda Tomaso** - Borore - aggiunge macelleria ed esportazione agnelli 22-2-1946.
- 9434 - **Corda Sulas Giacomina** - Nuoro - aggiunge spazzole - scope - steariche - lucido 27-2-1946.
- 9731 - **Le Assicurazioni d'Italia** - Nuoro - revoca della procura concessa al Sig. Francesco Satta Caprino 6-3-1946.
- 4621 **Albano & Di Trani** - Macomer - apertura di caseifici nei Comuni di: Sindia, Cuglieri, Suni, Tresnuraghes, Montresta 8-3-46.
- 3149 - **Lupino Giulio** - Orosei - aggiunge vendita di materiali da costruzione, attrezzature, ferramenta, materiate elettrico e per infissi 14-3-1946.
- 9844 - **Addari Eugenio** - Nuoro - aggiunge l'esercizio della biblioteca 25-3-1946.

Commercianti, Industriali, Agricoltori,
è vostro interesse abbonarvi al "Bollettino",
che costituisce una guida indispensabile
per i vostri affari. Rimettete, quindi, im-
mediatamente l'importo dell'abbonamento, fis-
sato in sole L.200, alla Amministrazione
del "Bollettino", presso la Camera di Com-
mercio di Nuoro.

**Dal prossimo numero il "Bollettino",
sarà spedito soltanto agli abbonati.**

Autorizzazione Prefettizia n. 123/1 del 27-12-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe De Vita

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 16 al 31 Marzo 1946

GENERI E QUALITA'	PREZZI UFFICIALI			NOTE	
	Produzione	Ingresso	Consumo		
A) GENERI ALIMENTARI					
<i>Cereali e derivati</i>					
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— — q.le	L. 1523,15	Kg. 16,50	Per tutti i Comuni della Provincia. idem. idem. idem. solo per il Capoluogo	
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	— — —	" 1635,00	" 17,70		
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— — —	" —	" 18,00		
Pasta tipo unico, sciolta	— — —	" 2330,00	" 25,00		
Cruscami	— — —	" 600,00	q le 670,50		
<i>Olio, grassi, generi vari</i>					
Olio di oliva	L. 180 Kg.	" 193,40	Kg. 221,50	solo per il Copoluogo	
Lardo	— — —	" —	" —		
Strutto	— — —	" —	" —		
Salsa pomodoro	— — —	" —	" —		
<i>Carni bovine fresche</i>					
1. qualità: 1. taglio	— — Kg.	" —	Kg. 200,00	Prezzi per il solo Capo luogo (con decorezza dal 30/3). Per le carni di vitello - vitellone, manzo e giovenca i prezzi indicati per qualità e taglio dovranno essere maggiorati del 10% e del 20% per il vitello da latte.	
2. taglio	— — "	" —	" 170,00		
3. taglio	— — "	" —	" 110,00		
2. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 170,00		
2. taglio	— — "	" —	" 150,00		
3. taglio	— — "	" —	" 90,00		
3. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 140,00		
2. taglio	— — "	" —	" 120,00		
3. taglio	— — "	" —	" 70,00		
<i>Carni ovine fresche</i>					
agnello e capretto (esclusa testa e coratella)	— — "	" —	" 140,00		Prezzi per il solo Capoluogo (con decorezza del 30/3). idem. idem. idem. idem.
agnellone e castratto: 1. qualità	— — "	" —	" 140,00		
2. qualità	— — "	" —	" 120,00		
pecora e montone: 1. qualità	— — "	" —	" 90,00		
2. qualità	— — "	" —	" 70,00		
capra e caprone: 1. qualità	— — "	" —	" 70,00		
2. qualità	— — "	" —	" 50,00		
<i>Pesce fresco</i>					
pesci di prima extra-finissimi e scelti	— — "	" —	" 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo (con decorezza del 30/3)	
prima qualità	— — "	" —	" 150,00		
seconda qualità	— — "	" —	" 100,00		
terza qualità	— — "	" —	" 80,00		
<i>Latte, formaggi</i>					
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28 litro	" —	It 40,00	Solo per il Capoluogo Per tutti i Comuni della Provincia.	
Formaggio tipo romano, quota' bloccata	Kg. 121,50 Kg.	" 134,25	Kg. 165,50		
Formaggio fiore sardo, " "	" 121,50 "	" 134,25	" 165,50		
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>					
Zucchero	— — Kg.	" 42,50	" 53,00	solo per il Capoluogo idem. idem. idem. idem.	
Latte in polvere	— — "	" 71,00	" 83,00		
Latte evaporato	— — "	" 54,00	" 62,00		
Zuppa fagioli e corallo freschi	— — "	" 35,00	" 46,00		
Zuppa piselli essiccati	— — "	" 35,00	" 46,00		
B) PRODOTTI INDUSTRIALI					
<i>Combustibili solidi</i>					
Carbone vegetale	Q.le L. 475	" 710,00	" 8,10	solo per il Capoluogo pezzatura per stufa " " caminetto merce resa Cif. Porti ital. merce resa franco vagone o automezzo miniera franco vag. miniera Corongiu. ritiro presso distr.	
Legna da ardere	" " 90	" —	" 270,00		
" " "	" " 90	" —	" 225,00		
Carbone estero	tm " 3500	" —	" —		
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm.	" " 2400	" —	" —		
Carbone sardo Sulcis minuto da 0. a 10 mm.	" " 2100	" —	" —		
Antracite di Seui	" " 2600	" —	" —		
<i>Carburanti e lubrificanti</i>					
Benzina	— — —	— — —	lt. 21,00	" " " " " " " " "	
Gasolio	— — —	— — —	" 19,00		
Olio lubrificante	— — —	— — —	" 50,00		
Petrolio per illuminazione	— — —	lt. 23,50	" 29,40		
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>					
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150	— — —	— — —	franco fabbrica su mezzo di trasporto " " " " " " " " " "	
Zolfo doppio raffinato	" " 1250	— — —	— — —		
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650	— — —	— — —		
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450	— — —	— — —		
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35	— — —	— — —		
Calciocianamide titolo 15/16	Q.le " 1000	— — —	— — —		
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500	— — —	— — —		
<i>Altri prodotti</i>					
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q.le L. 4400	q.le 5000,00	" 60,50	distrib. centro Nuoro	
Carburo di calcio per uso industriale	— — —	— — —	" 103,00		
Cemento T. 500	" " 320	— — —	" 560,00		
CONCIATI: concia lenta alla corteccia					
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	— — —	— — —	oltre l'I.G.E. e per merce resa franco conceria. I prezzi al consumo vengono stabiliti partita per partita.	
Vacchetta	" " 415,00	— — —	— — —		
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	— — —	— — —		
<i>Concia celere al tannino</i>					
Cuoio suola	" " 275,00	— — —	— — —		

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500 - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Riunione della Giunta Camerale

L'8 aprile 1946 si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, la quale ha deliberato di:

- 1.) nominare Vice Presidente della Camera il Rag. Gerolamo Devote;
- 2.) assumere un reduce di guerra, da adibire ai servizi di archivio e copia;
- 3.) concedere al personale in servizio al 31 marzo un premio di operosità;
- 4.) provvedere in merito ad altre questioni relative al personale;
- 5.) autorizzare la compilazione dei ruoli della tassa patente per il 1946;
- 6.) ratificare alcune spese per l'ordinaria amministrazione;
- 7.) concedere alcuni contributi ad Enti vari;
- 8.) rinviare la nomina dei consultori della Camera ad altra tornata per maggiori accertamenti.

Commissioni

Il 9 aprile si è riunita presso la Camera di Commercio una apposita Commissione di esperti dell'Agricoltura per l'esame di alcuni questionari predisposti dalla sottocommissione dell'agricoltura del Ministero della Costituente.

In tale riunione sono state formulate le risposte ai vari quesiti.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Lotta contro le cavallette

La R. Prefettura di Nuoro, con circolare n. 6297 del 3 aprile 1946 diretta ai Sindaci della Provincia, ha disposto che tutti i Comuni ove si rende necessaria la costituzione di squadre per combattere il dannoso insetto, provvedano direttamente al pagamento dei salari spettanti agli operai addetti alla lotta di cui si tratta. Fanno eccezione soltanto il Comune di Nuoro, dove alle paghe degli operai provvederà direttamente l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, e il Comune di Posada, do-

ve il Sindaco dovrà provvedere soltanto per il pagamento della squadra di Posada centro, mentre per i gruppi di frazioni facenti capo rispettivamente a S. Teodoro e a Budoni provvederà l'Ispettorato Agrario, attraverso la sua organizzazione locale.

A tale fine, dietro loro richiesta, i Sindaci riceveranno le relative anticipazioni di fondi da parte dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Nuoro e tutte le necessarie istruzioni.

Con i fondi messi a disposizione dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura i Sindaci, a richiesta dei funzionari dell'Ispettorato stesso, dei Capi Zona e dei Capi Squadra Comunali, potranno pagare anche spese urgenti relative alla lotta, come riparazione di pirofori, mezzi di trasporto richiesti per servizi straordinari etc.

Inoltre, in base a quanto previsto nella ordinanza prefettizia n. 4406 del 9 marzo c. a., è stato disposto che — in accordo col Capo Squadra Comunale preposto alla lotta, — i Sindaci preparino l'elenco delle "comandate", da ordinare per i trasporti necessari per la lotta stessa. Ogni proprietario, affittuario, mezzadro, partecipante etc. dovrà essere chiamato a fornire gratuitamente un numero variabile di giornate di carro a buoi di cavallo o di asino per trasporto somigliato, secondo le rispettive possibilità.

A cura dei Sindaci dovranno essere preparati subito gli avvisi per i singoli agricoltori in base a quanto sopradetto, avvisi nei quali dovrà essere lasciata in bianco (perchè sia riempita di volta in volta dal Capo Squadra Comunale) la data nella quale i mezzi dovranno essere messi a disposizione per la lotta.

Distribuzione di prodotti tessili e calzature.

Sono in corso di distribuzione i tessuti e le calzature assegnati alla Provincia dal Ministero Industria e Commercio, di cui fu data notizia nel "Bollettino", n. 2 del 15-3-1946.

Per il ritiro e la distribuzione della merce sono state diramate ai singoli Comuni della Provin-

cia, escluso il Capoluogo, le seguenti istruzioni, decise dall'apposita Commissione Prov.le e dal Comitato Provinciale dei Prezzi.

1.) - Ciascun Comune potrà inviare presso il Consorzio Agrario di Nuoro un proprio incaricato munito di autorizzazione scritta, con il compito di vedere la merce, scegliere la quota di suo gradimento in proporzione alle disponibilità dei singoli tipi, e finanziarla, restando, per i tessuti, a carico del Consorzio Agrario l'obbligo di recapitare la merce nel Comune acquirente.

2.) - Il termine per il finanziamento da parte dei Comuni che desiderano ritirare la merce scade il 2 maggio 1946; trascorso tale termine il Consorzio Agrario potrà vendere liberamente i quantitativi eventualmente residuati, osservando, però, i prezzi stabiliti dal Comitato Prov.le.

3.) - La distribuzione della merce ai consumatori resta affidata alle Commissioni Comunali di cui alla circolare N. 10 prot. n. 7933/U del 19 novembre 1945, che vi provvederanno con i sistemi che riterranno più opportuni in relazione alle necessità ed ai quantitativi ritirati, cercando di favorire le categorie di consumatori citate nella predetta circolare (impiegati, pensionati, operai, profughi, sinistrati, partigiani, reduci ecc.).

4.) - Ai commercianti rivenditori della merce dovrà essere riconosciuto, dalle competenti commissioni comunali per la disciplina dei prezzi:

a) *per i tessuti*, che, come detto, vengono resi dal Consorzio Agrario franco magazzino dettagliante, un utile massimo del 10% sul prezzo di acquisto, oltre l'I. G. E. all'acquisto ed alla vendita.

b) *per le calzature*, che vengono, invece, cedute dal Consorzio Agrario franco Nuoro, un utile massimo del 10% sul prezzo di acquisto maggiorato delle effettive e documentate spese di trasporto da Nuoro al Comune acquirente, oltre l'I. G. E. all'acquisto ed alla vendita.

Sblocco dei tessuti e delle coperte prodotti dal Gruppo Lanario Sardo.

L'Alto Commissariato per la Sardegna, con ordinanza n. 622 del 22 marzo c. a., ha disposto:

1.) I quantitativi di tessuti e coperte prodotti mensilmente dal Gruppo Lanario Sardo di Macomer s'intendono, a partire dalla produzione del mese di febbraio 1946, sbloccati sia per quanto riguarda la produzione che la facoltà di destinazione.

2.) Tale svincolo s'intende limitato al 75% della produzione mensile, mentre il rimanente 25% deve essere messo a disposizione dell'Alto Commissariato per la Sardegna per la ulteriore distribuzione alla popolazione civile dell'Isola.

3.) Restano ferme tutte le altre disposizioni di cui all'ordinanza n. 348 del 21 luglio 1945

Disciplina della produzione della ricotta

L'Alto Commissariato della Sardegna, con

nota n. 4848 del 5 aprile 1946, ha richiamato l'attenzione delle Associazioni degli Industriali dell'Isola sul fatto che parte della ricotta prodotta nell'attuale campagna verrebbe dai produttori trasformata in ricotta salata, ricottoni, ricotta forte ecc. In proposito l'Alto Commissariato ha ricordato che, ai sensi della propria ordinanza n. 613 del 3-2-46 (vedi "Bollettino", n. 2), la ricotta è integralmente destinata al consumo locale e ne è, di conseguenza, vietata la trasformazione. Non sarà, quindi, concesso alcun permesso di esportazione per qualsiasi tipo di ricotta.

Trasporti con automezzi

Al 31-3-1946 in provincia di Nuoro risultavano in circolazione n. 128 autocarri a benzina (126 leggeri, 19 medi e 4 pesanti), e n. 26 autocarri a gasolio (11 medi e 15 pesanti) con 8 rimorchi.

Durante il mese di marzo a detti automezzi sono stati assegnati litri 41.430 di carburanti e 818,5 di lubrificanti. Gli automezzi stessi hanno percorso Km. 110.706 trasportando Q.li 51.243 di merci (farina Q.li 5.246, pasta Q.li 871, grano Q.li 10.765, carbone Q.li 1.780, alimentari vari Q.li 8.178, materiali da costruzione Q.li 8.370, merci varie Q.li 16.033).

Commercio estero

In attuazione delle decisioni recentemente adottate dal Consiglio dei Ministri per la concessione agli esportatori della facoltà di disporre del 50% della valuta proveniente dalla esportazione (vedi "Bollettino", n. 3), saranno prossimamente pubblicate le norme regolamentari per l'utilizzo delle suddette quote di valuta e le liste delle merci la cui importazione potrà essere effettuata con l'impiego delle quote stesse.

Intanto, è stato disposto che, salvo nuove norme al riguardo, le operazioni di compensazione privata sono ammesse soltanto con i seguenti Paesi: Svizzera, Austria, Turchia, Cecoslovacchia e Norvegia.

Potranno essere effettuate, inoltre, in via del tutto eccezionale e previa apposite intese tra il Governo Italiano e i rispettivi Governi, operazioni di compensazione privata con i Paesi con i quali sono stati conclusi accordi commerciali (Svezia, Francia, Spagna, Danimarca e Belgio).

Accordi di lavoro

L'Ufficio Prov.le del Lavoro comunica che il Ministero del Lavoro, rispondendo ad apposito quesito, ha reso noto quanto segue:

1.) Gli accordi stipulati tra la C. G. I. L. e le Organizzazioni padronali sono giuridicamente validi, in sede di conciliazione e di arbitrato, solo nei riguardi di coloro che sono iscritti o aderiscono alle associazioni sindacali che hanno stipulato i patti medesimi.

2.) Sono giuridicamente validi, in conseguenza, e con la limitazione espressa innanzi, anche gli accordi realizzati in sede provinciale o regionale dalle organizzazioni interessate

3.) In linea di massima, allo stato attuale della legislazione sindacale, i contratti od accordi di lavoro hanno potere vincolante solo nei confronti di coloro (associazioni ed individui) che hanno stipulato i medesimi o che aderiscono o sono iscritti alle associazioni stipulanti.

Costituzione dell'Associazione proprietari di fabbricati di Nuoro

A norma del D. L. L. 10-8-945 n. 474, in data 2 aprile 1946 è stato registrato l'atto costitutivo dell'Associazione proprietari di fabbricati di Nuoro, libera ed apolitica, con sede a Nuoro; palazzo della Camera di Commercio, piano 4°.

Varie

Una mostra Internazionale dell'edilizia e della ricostruzione avrà luogo a Torino nel prossimo mese di giugno. La Segreteria della mostra ha sede presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di quella città, alla quale gli interessati potranno rivolgersi per chiedere prospetti ed informazioni.

I prezzi dei manufatti di canapa (filati e tessuti) non sono più soggetti, a decorrere dal 1. marzo 1946, ad alcuna disciplina di prezzo, per cui potranno essere liberamente stabiliti tra venditore e compratore.

Le ditte industriali esercenti la trebbiatura, essicazione di cereali, pressatura di foraggi e molaratura per conto di terzi, stabilimenti balneari e frantoi per la spremitura delle olive per conto di terzi, tenute alla corresponsione della imposta sulla entrata, potranno presentare al competente Ufficio del Registro la dichiarazione relativa al pagamento dei canoni provvisori soggetti a conguaglio, entro un mese dall'inizio della loro attività. In tale dichiarazione dovrà essere indicata l'entrata conseguita nella stagione precedente, purchè le ditte suindicate abbiano esercitato la loro attività nel 1945. Le predette ditte, appena ultimata la loro attività, ed in ogni caso non oltre il mese di febbraio 1947, dovranno presentare al competente Ufficio del Registro, ai fini dell'assestamento del canone, un prospetto delle entrate effettivamente conseguite nell'anno 1946.

La grave penuria mondiale di grano è stata sottolineata nelle recenti comunicazioni fatte dall'Ufficio Centrale di Washington alla missione italiana dell'U.N.R.R.A. Per il primo semestre 1946 il fabbisogno mondiale di grano d'importazione è stato calcolato in 19.500.000 tonnellate, e contro questo totale le nazioni esportatrici, Stati Uniti, Canada, Australia e Argentina, non dispongono

che di 11.500.000 tonnellate. Il disavanzo ascende, dunque, a 8.000.000 tonnellate (da "Note economiche dell'U.N.R.R.A. del 22-3-1946 N. 10,,).

In relazione alle maggiori esigenze manifestatesi per le ricostruzioni industriali interessanti la ripresa economica del Paese, con recente provvedimento è stato aumentato a 10 miliardi l'ammontare globale delle anticipazioni che dagli Istituti e dagli Enti Finanziatori indicati nella legge 1 novembre 1944 possono essere fatte, su domanda delle imprese industriali. Le anticipazioni possono essere richieste in relazione a programmi finanziari di ricostruzione oppure di sviluppo industriale e vi sono ammesse a concorrere le industrie che interessino il riassetto della vita civile e la ripresa economica della Nazione. All'uopo l'Unione Nazionale Associazione Medie e Piccole Industrie — Roma Via 4 Novembre, 112 — ha istituito un apposito servizio, con il compito di fornire alle imprese interessate che ne facciano richiesta tutte le informazioni e l'assistenza necessarie.

Il termine di presentazione delle denunce per la determinazione dei canoni provvisori e definitivi sull'imposta entrata, a norma dei decreti ministeriali 18 - 12 - 1944 n. 61807 e 20 - 12 - 1945 n. 67080 è stato, con telegramma del Ministero delle Finanze n. 965/62110 del 29 - 3 - 1946, prorogato al 30 aprile 1946.

Miglioramenti economici per gli impiegati dell'industria (aumenti degli stipendi di fatto, aumenti periodici di anzianità, trattamento in caso di sospensione e riduzione del lavoro, concessione di indennità nel caso di dimissioni ecc.) hanno formato oggetto di un contratto collettivo tra le Confederazioni Generali dell'Industria e del Lavoro. L'accordo, che entra in vigore il 1. aprile c. a. per le aziende dell'Alta Italia, sarà esteso a tutto il territorio nazionale non appena verrà ratificato dalle Associazioni Prov. li degli Industriali del Centro - Sud.

Lo sblocco del solfato di rame e degli ossicloruri è di imminente attuazione. Pertanto, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha disposto che la distribuzione di tali prodotti non è più soggetta a particolare disciplina. Il prezzo del solfato di rame è stato stabilito in lire 50 al Kg., per merce nuda franco fabbrica.

Una imposta sul lusso entrerà in vigore tra breve. La nuova imposta, di natura personale, straordinaria e progressiva, è destinata a colpire l'ammontare complessivo delle spese di lusso. Il decreto relativo è stato già approvato dal Consiglio dei Ministri ed entrerà in vigore appena promulgato.

Il prezzo del grano nel prossimo raccolto, ha deciso il Governo, dovrà essere un prezzo "economico", remunerativo per gli agricoltori. Si pensa, pertanto, che il Comitato Interministeriale

che dovrà fissarlo lo stabilirà probabilmente in misura doppia dell'attuale prezzo di ammasso, e cioè fra le lire 1.850 e le lire 2.000 per quintale. Intanto è in discussione se l'ammasso della prossima produzione cerealicola debba essere totale o parziale.

Le tariffe per i servizi e la corrispondenza nei rapporti con l'Estero sono variate, con decorrenza dal 1 aprile, in relazione al nuovo valore della lira rispetto al franco-oro. Le nuove tariffe sono le seguenti: lettere di primo porto di 20 grammi L. 15, per ogni porto successivo di 20 grammi L. 10; cartoline L. 10; cartoline illustrate con non più di 5 parole di convenevoli e biglietti da visita L. 3; manoscritti e fatture commerciali fino a 250 grammi L. 15, per ogni 50 grammi in più o frazione, L. 3; stampe, per ogni 50 grammi o frazione, L. 3; campioni fino a grammi 100, L. 6, per ogni 50 grammi in più o frazione L. 3; espressi, oltre l'affrancatura ordinaria, L. 20. La soprattassa speciale di trasporto aereo per le corrispondenze a destinazione dei Paesi Europei è stata elevata a L. 20 per ogni 20 grammi, oltre la normale affrancatura.

La quota dei contributi dovuta, in qualunque settore dell'attività produttiva, dai lavoratori deve essere corrisposta, senza alcun diritto a rivalsa, dai datori di lavoro in luogo dei lavoratori stessi, e sarà considerata a tale titolo a tutti gli effetti di legge e conteggiata sulla retribuzione al lordo. Così dispone il D. L. L. 2 aprile 1946, entrato in vigore il 10 stesso mese.

I passaporti per l'estero, limitatamente ad alcuni Paesi e ad alcune categorie di persone, possono essere rilasciati direttamente dalle Questure, senza il preventivo nulla osta del Ministero. Fra le categorie che rientrano in tali disposizioni si trovano in primo luogo gli industriali, i commercianti, i rappresentanti di commercio e uomini di affari in genere, che si rechino all'estero per fondati motivi di affari. I Paesi per i quali possono essere, per il momento, rilasciati direttamente i passaporti sono: Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Danimarca, Inghilterra, Irlanda, Svezia e Norvegia. (da "Il Sole", del 14-4-1946 n. 90).

I rifornimenti di grano all'Italia presentano tuttora carattere di precarietà e, in base alle ultime comunicazioni, si prevede che le spedizioni durante il mese di aprile saranno inferiori ai quantitativi richiesti. Sorge, quindi, un problema speciale che riflette la saldatura fra la metà di aprile e i primi di giugno, epoca nella quale la situazione granaria in Italia potrà essere favorevolmente modificata. Per mantenere l'attuale razione occorrerebbe un minimo di 250.000 tonnellate di grano mensili; per ogni 1000 tonnellate di minore disponibilità rispetto al totale suddetto, si prospetta l'eventualità di dover ridurre di un grammo al giorno la razione

individuale di pane. Anziché continuare con l'attuale sistema, vivendo cioè "alla giornata", mentre le scorte si vanno sempre più assottigliando, e piuttosto che correre l'alea di gravi deficienze locali provocate da una irregolare ripartizione all'interno del Paese, sarebbe preferibile - così ritiene l'U. N. R. R. A. - di ridurre la razione di cereali per il breve periodo della saldatura, compensando tale riduzione, fin dove è possibile, con quantitativi addizionali di altre derrate alimentari. Questa riduzione viene suggerita unicamente come misura provvisoria di carattere eccezionale, destinata a far superare al Paese il prossimo periodo di poche settimane (da "Note Economiche dell'U. N. R. R. A." del 12. 4. 1946 n. 13).

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945 (Gazz. Uff. n. 51 del 1-3-1946, pag. 426) relativo a: "Modalità per il recupero delle differenze sui dati di macinazione."

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946 (Gazz. Uff. n. 51 del 1-3-1946 pag. 427) relativo a: "Temporanee agevolazioni doganali per gli approvvigionamenti importati dall'Estero."

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1946 (Gazz. Uff. n. 51 del 1-3-1946, pag. 427) relativo a: "Ricostruzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito Agrario per la Sardegna."

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 22 febbraio 1946 (Gazz. Uff. n. 52 del 2-3-1946, pag. 436) relativo a: "Abrogazione dei provvedimenti emanati in materia di approvvigionamento del vino."

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1946 (Gazz. Uff. n. 53 del 4-3-1946, pag. 451) relativo a: "Aumento del prezzo del sale in vendita alle industrie ammesse all'esenzione da imposta."

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946 n. 49 (Gazz. Uff. n. 54 del 5-3-1946, pag. 458) relativo a: "Cessazione dello stato di guerra e passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace."

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 50 (Gazz. Uff. n. 54 del 5-3-1946, pag. 459) relativo a: "Disposizioni per i lavoratori dell'Industria dell'Alta Italia."

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1 febbraio 1946, n. 58 (Gazz. Uff. n. 56 del 7-3-1946, pag. 474) relativo a: "Disciplina relativa alle operazioni di sblocco dei depositi presso le aziende di credito e gli uffici postali."

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 59 (Gazz. Uff. n. 56 del 7-3-1946, pag. 475) relativo a: "Modificazioni alle presenti disposizioni circa l'assicurazione obbligatoria contro le malattie dei lavoratori dell'industria."

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 60 (Gazz. Uff. n. 56 del 7-3-1946, pag. 476) relativo a: "Modificazioni alle vigenti disposizioni circa l'assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1 febbraio 1946, n. 62 (Gazz. Uff. n. 57 del 18-3-1946, pag. 490) relativo a: "Ricostituzione dei Comuni di Galtelli, Oniai, Loculi ed Irgoli (Nuoro)".

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946 (Gazz. Uff. n. 59 dell'11-3-1946 pag. 522) relativo a: "Temporanee agevolazioni doganali per l'utilizzazione dei residuati di guerra di provenienza estera".

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1946 (Gazz. Uff. n. 59 dell'11-3-1946 pag. 523) relativo a: "Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna nelle piazze di Ales e Senorbi".

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riasunto del provvedimento prezzi n. 43 del 7 marzo 1946, riguardante i prezzi dei fertilizzanti azotati (Gazz. Uff. n. 61 del 13-3-1946, pag. 539).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 marzo 1946 (Gazz. Uff. n. 62 del 14-3-1946, pag. 543) relativo a: "Adozione dell'ora legale".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 marzo 1946, n. 81 (Gazz. Uff. n. 63 del 15-3-1946, pag. 550) relativo a: "Nuove disposizioni sulle assunzioni obbligatorie dei reduci nelle aziende private".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1946 n. 82 (Gazz. Uff. n. 64 del 16-3-1946, pag. 559) relativo a "Sostituzione del secondo comma dell'art. 1 del D. L. L. 25 maggio 1945, n. 301, portante nuove disposizioni in materia di imposte in surrogazione del bollo e del registro.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 85 (Gazz. Uff. n. 65 del 18-3-1946, pag. 556) relativo a: "Modificazioni dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1. febbraio 1946, n. 91 (Gazz. Uff. n. 68 del 22-3-1946, pag. 590) relativo a: "Disposizioni concernenti il pagamento delle rimesse effettuate dai lavoratori italiani in Germania".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1. marzo 1946, n. 96 (Gazz. Uff. n. 68 del 22-3-1946, pag. 591) relativo a: "Autorizzazione della spesa di lire otto miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito per la ricostruzione ed a sollievo della disoccupazione".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 100 (Gazz. Uff. n. 69 del 23-3-1946, pag. 599) relativo a: "Provvedimenti tributari a favore degli Enti locali".

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte

Denunce di iscrizione:

dal 1 Aprile al 15 Aprile 1946

- 9904 - **Muroni Antonio** - Tresnuraghes - vino e liquori 1-4-1946.
- 9905 - **Pischedda Paolo** - Nuoro - noleggio di rimessa 2-4-1946.
- 9906 - **Farris Francesco** - Siniscola - ambulante - tessuti, manifatture, chincaglierie, articoli di calzature, pellami, oggetti casalinghi, cartoline 2-4-1946.
- 9907 - **Dedola Giuseppe Luigi** - Bolotana - industria edile 2-4-1946.
- 9908 - **Podda Giovanni** - Ulassai - ambulante - pelli grezze 4-4-1946.
- 9909 - **Porcu Salvatore** - Lula - coloniali, alimentari, articoli per calzolaio 9-4-1946.
- 9910 - **Pilia Attilio** - Osini - macelleria 10-4-46.
- 9911 - **Sirigu Giovanni** - Osini - macelleria 10-4-1946.
- 9912 - Soc. "Flora" - Nuoro - distillazione erbe aromatiche 13-4-1946.

Denunce di modificazione:

- 9815 - **Delussu Giov. Maria** - Nuoro - aggiunge anche l'attività di calzolaio 1-4-1946.
- 3540 - **Carta Michele** - Orosei - aggiunge rivendita monopoli, cancelleria, dolciumi 1-4-46.
- 9142 - **Burrai Salvatore** - Bitti - aggiunge commercio ed esportazione ortoflorofrutticoli 6-4-1946.

Denunce di cessazione

- 4788 - **Pischedda Paolo** - Orune - noleggio di rimessa 2-4-1946.
- 1542 - **Porcu Corrias Antonio** - Lula - coloniali, chincaglierie 9-4-1946.
- 4387 - **Lai Simone & C.** - Dorgali - ceramiche e pelletterie 11-4-1946.
- 9874 - **Renaudi Giacinto** - Nuoro - distillazione erbe aromatiche 13-4-1946.

AGLI ABBONATI

Allo scopo di agevolare i rapporti commerciali, la Direzione del "BOLLETTINO", è venuta nella determinazione di pubblicare gratuitamente, compatibilmente con lo spazio disponibile, tutte le offerte e richieste di merci e di servizi che gli abbonati vorranno trasmettere.

Dal prossimo numero verrà sospeso l'invio del Bollettino a coloro che non hanno ancora versato l'abbonamento di L. 200.

Autorizzazione Prefettura n. 123/1 del 27-12-1945
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe De Vita

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 1 al 15 Aprile 1946

GENERI E QUALITA'	PREZZI UFFICIALI			NOTE
	Produzione	Ingresso	Consumo	
A) GENERI ALIMENTARI				
<i>Cereali e derivati</i>				
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— — q.le	L. 1523,15	Kg. 16,50	Per tutti i Comuni della Provincia.
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	— — —	" 1635,00	" 17,70	
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— — —	" 2330,00	" 25,00	
Pasta tipo unico, sciolta	— — —	" 600,00	q.le 670,50	
Cruscami	— — —	" —	" —	solo per il Capoluogo
<i>Olio, grassi, generi vari</i>				
Olio di oliva	L. 180 Kg.	" 193,40	Kg. 221,50	solo per il Copoluogo
Lardo	— — —	" —	" —	
Strutto	— — —	" —	" —	
Salsa pomodoro	— — —	" —	" —	
<i>Carni bovine fresche</i>				
1. qualità: 1. taglio	— — Kg.	" —	Kg. 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo Per le carni di vitello - vitellone, manzo e giovenca i prezzi indicati per qualità e taglio dovranno essere maggiorati del 10% e del 20% per il vitello da latte.
2. taglio	— — "	" —	" 170,00	
3. taglio	— — "	" —	" 110,00	
2. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 170,00	
2. taglio	— — "	" —	" 150,00	
3. taglio	— — "	" —	" 90,00	
3. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 140,00	
2. taglio	— — "	" —	" 120,00	
3. taglio	— — "	" —	" 70,00	
<i>Carni ovine fresche</i>				
agnello e capretto (esclusa testa e coratella)	— — "	" —	" 140,00	Prezzi per il solo Capoluogo
agnellone e castratto: 1. qualità	— — "	" —	" 140,00	
2. qualità	— — "	" —	" 120,00	
pecora e montone: 1. qualità	— — "	" —	" 90,00	
2. qualità	— — "	" —	" 70,00	
capra e caprone: 1. qualità	— — "	" —	" 70,00	
2. qualità	— — "	" —	" 50,00	
<i>Pesce fresco</i>				
pesci di prima extra-finissimi e scelti	— — "	" —	" 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo
prima qualità	— — "	" —	" 150,00	
seconda qualità	— — "	" —	" 100,00	
terza qualità	— — "	" —	" 80,00	
<i>Latte, formaggi</i>				
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28 litro	" —	lt. 40,00	Solo per il Capoluogo
Formaggio tipo romano, quota bloccata	Kg. 121,50 Kg.	" 136,25	Kg. 167,50	
Formaggio fiore sardo, " "	" 121,50 "	" 136,25	" 167,50	
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>				
Zucchero	— — Kg.	" 42,50	" 53,00	solo per il Capoluogo
Latte in polvere	— — "	" 72,50	" 89,00	idem.
Latte evaporato	— — "	" 54,00	" 67,00	idem.
Zuppa fagioli e corallo freschi	— — "	" 35,00	" 46,00	idem.
Zuppa piselli essiccati	— — "	" 35,00	" 46,00	idem.
B) PRODOTTI INDUSTRIALI				
<i>Combustibili solidi</i>				
Carbone vegetale	Q.le L. 475	" 710,00	" 8,10	solo per il Capoluogo
Legna da ardere	" " 90	" —	" 270,00	
" " 90	" " 90	" —	" 225,00	
Carbone estero	tm " 3500	" —	" —	
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm	" " 2400	" —	" —	
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm	" " 2100	" —	" —	
Antracite di Seui	" " 2600	" —	" —	
<i>Carburanti e lubrificanti</i>				
Benzina	— — —	— — —	lt. 21,00	ritiro presso distr.
Gasolio	— — —	— — —	" 19,00	" " "
Olio lubrificante	— — —	— — —	" 50,00	" " "
Petrolio per illuminazione	— — —	lt. 23,50	" 29,40	" " "
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>				
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150	— — —	— — —	franco fabbrica su mezzo di trasporto
Zolfo doppio raffinato	" " 1250	— — —	— — —	
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650	— — —	— — —	
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450	— — —	— — —	
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35	— — —	— — —	
Calcio cianamide titolo 15/16	Q.le " 1000	— — —	— — —	
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500	— — —	— — —	
<i>Altri prodotti</i>				
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q.le L. 4400	q.le 5000,00	" 60,50	distrib. centro Nuoro
Carburo di calcio per uso industriale	— — —	— — —	" 103,00	
Cemento T. 500	" " 320	— — —	" 560,00	
CONCIATI: concia lenta alla corteccia				
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	— — —	— — —	oltre l'I.G.E. e per merce resa franco conceria. I prezzi al consumo vengono stabiliti partita per partita.
Vacchetta	" " 415,00	— — —	— — —	
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	— — —	— — —	
Concia celere al tannino				
Cuoio suola	" " 275,00	— — —	— — —	

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200, sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Agricoltura

L'andamento stagionale del mese di aprile ha avuto un decorso favorevole per le colture. Brevi, ma frequenti piogge sparse su tutta la Provincia, ad eccezione di qualche zona. La temperatura si è elevata, ma si mantiene entro giusti limiti. Venti moderati freschi.

I seminati si presentano in buone condizioni. Buono lo sviluppo dei prati artificiali. Le sarchiature sono state ultimate, fatta eccezione per la zona di montagna, e pressochè ultimati sono i lavori per le colture primaverili ed estive.

L'allegazione nel mandorlo è stata ridottissima, per cui si avrà una produzione quasi nulla.

Nei vigneti sono ultimate le lavorazioni del suolo e la potatura. La mignolatura dell'olivo è iniziata nelle zone più calde.

La situazione alimentare del bestiame è notevolmente migliorata a seguito dello sviluppo dei pascoli, con conseguente sensibile incremento nella produzione lattea e carnea.

Lotta contro le cavallette

L'infestazione delle cavallette è la più vasta che si ricordi e tale da costituire un tremendo pericolo per l'agricoltura, qualora non venga arginata. La lotta è in pieno sviluppo e tutte le energie dei tecnici e degli agricoltori sono volte a combattere il flagello.

Intanto, per intensificare al massimo la lotta stessa, con decreto prefettizio n. 415/3 del 26-4-1946 è stato fatto obbligo a tutti i cittadini fisicamente idonei dai 18 ai 60 anni compiuti di prestare fino a cinque giornate di lavoro. La richiesta delle suddette prestazioni sarà fatta mediante ordine scritto del Sindaco, consegnato al domicilio degli

obbligati con 24 ore di anticipo e indicante il giorno, ora e luogo di presentazione.

È consentito ai singoli obbligati di farsi sostituire a loro cura e spese da altra persona, fisicamente idonea, la quale assume in proprio la responsabilità delle prestazioni dovute.

Il Sindaco provvederà a formare le squadre degli obbligati da dislocare nelle campagne infestate, e che dovranno lavorare agli ordini di un apposito incaricato, designato dal Sindaco stesso.

Alimentazione

La Sezione Prov/le dell'Alimentazione ha diramato la seguente circolare n. 13 del 20-4-1946:

"Sono pervenute a questa Sepral da parte dei Comuni della Provincia numerose richieste tendenti ad ottenere, in una con l'assegnazione dei generi vari per il mese di aprile, anche i contingenti relativi ai mesi di maggio e giugno, per dare modo alle categorie rurali di dedicarsi ai lavori campestri sino al periodo di saldatura.

Questa Sepral, pur rendendosi perfettamente conto delle necessità prospettate dalle Amministrazioni Comunali, e per quanto desiderosa di poter soddisfare le richieste avanzate, trovasi nella materiale impossibilità di effettuare assegnazioni in conto delle spettanze future, essendo ogni operazione strettamente concatenata agli arrivi dal Continente ed alle quantità che via via vengono messe a disposizione della Provincia.

La difficile situazione determinatasi nel settore delle assegnazioni di cereali e sfarinati in relazione alla assoluta necessità di assicurare al Paese una razione minima di pane e pasta fino al prossimo raccolto, non consente che erogazioni per brevi periodi anticipati.

Premesso quanto sopra, si confida che le Autorità Comunali vorranno rendersi interpreti delle difficoltà del momento, svolgendo opportuna

Qualsiasi invio a questa Camera di Commercio di pubblicazioni periodiche non richieste, si ritiene fatto a titolo di cambio col presente Bollettino.

opera di persuasione verso i propri amministrati, con l'assicurazione che questo Ufficio, dal canto suo, farà ogni possibile sforzo perchè le popolazioni della provincia entrino in possesso dei contingenti di assegnazione entro i termini che consentano la continuità degli approvvigionamenti. „

Industria

Industria casearia. - Le maggiori industrie del ramo esistenti in Provincia hanno potuto riprendere in pieno la lavorazione, a seguito della migliorata produzione del latte. Un notevole incremento ha avuto anche la lavorazione del burro.

Industria boschiva. - Le lavorazioni boschive in Provincia sono in piena attività, grazie all'andamento stagionale favorevole.

La maggiore attività svolta in questo settore industriale riguarda la lavorazione del carbone, la cui produzione media mensile supera i q.li 30.000.

Il consumo di carbone in Provincia si aggira, in media, sui q.li 8.000 mensili, per cui si avrà, fino a tutto il mese di luglio, un supero di oltre 22.000 q.li di prodotto al mese, da destinare all'esportazione. E poichè le richieste di carbone da parte delle altre due provincie dell'Isola tendono a diminuire, le ditte interessate stanno adoperandosi per ottenere l'autorizzazione ad esportare in Continente parte del loro prodotto. Ad evitare una contrazione nella lavorazione, con sensibile danno sia per gli industriali che per le maestranze, sarebbe opportuno che le richieste di esportazione venissero prese in considerazione.

Industria della ceramica. - Lo stabilimento per la fabbricazione di ceramiche ed isolanti, impiantato di recente a Nuoro, continua attivamente i lavori sperimentali, con esito soddisfacente. Si prevede che entro il mese di maggio detto stabilimento potrà iniziare la produzione di manufatti da destinare al commercio.

Orario dei negozi in Provincia.

Con ordinanza n. 6728 del 19-4-1946 il Prefetto della Provincia ha disposto che, con decorrenza immediata e fino al 15 ottobre c. a., l'orario dell'apertura dei negozi in Provincia resti fissato come segue:

Giorni feriali:

Negozi di articoli di abbigliamento, arredamento e merci varie: dalle ore 8,30 alle ore 13; dalle ore 16 alle ore 20,30.

Carto-librerie: dalle ore 8 alle ore 13; dalle ore 16 alle ore 20,30.

Negozi di generi alimentari: dalle ore 7 alle ore 13; dalle ore 16,30 alle ore 21.

Negozi di frutta, verdura e macellerie: dalle ore 7 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle ore 21.

Giorni festivi:

È consentita l'apertura dei soli negozi di generi a

limentari, di quelli di frutta e di verdura e delle macellerie, dalle ore 7 alle ore 12.

Si intendono, in ogni caso, fatti salvi i diritti dei lavoratori sia relativamente all'orario normale di lavoro di otto ore giornaliero e sia per quanto riguarda il compenso per il lavoro straordinario eventualmente prestato a norma delle vigenti disposizioni.

Dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza e fino a nuovo avviso è assolutamente vietata l'illuminazione, sia pure parziale, delle vetrine e delle mostre di tutti indistintamente i pubblici esercizi, ivi compresi i caffè, bar, ristoranti, ecc.

Sciopero nelle Ferrovie Secondarie dell'Isola.

Da alcuni giorni il personale delle Ferrovie Secondarie dell'Isola e delle Tramvie è in sciopero. Le cause di tale agitazione vanno ricercate nella rivendicazione, da parte del personale, di un'indennità di contingenza nella misura di L. 3.000 mensili e nell'applicazione integrale dell'accordo raggiunto, avanti l'Alto Commissario per la Sardegna, nell'ottobre scorso, relativo alla equiparazione economica del personale delle Ferrovie Secondarie a quello delle Ferrovie Statali.

La vertenza non è stata ancora conciliata e lo sciopero continua.

Ad evitare, però, che lo sciopero possa ostacolare la lotta contro le cavallette, in pieno sviluppo, con danni incalcolabili per l'economia dell'Isola, le Autorità hanno ottenuto che venisse effettuato qualche treno, esclusivamente per il trasporto dei materiali indispensabili per la lotta.

Tariffe utenza acqua.

Il decreto prefettizio n. 1958 del 10. 4. 1946 dispone che la maggiorazione massima che i Comuni della Provincia di Nuoro possono apportare alle tariffe utenza acqua per usi domestici è stata fissata nella misura del 500% rispetto alle tariffe vigenti in ciascun Comune al 31. 12. 1942. Nessun limite, invece, è stato fissato per le maggiorazioni delle tariffe utenza acqua per usi diversi da quelli domestici.

Prezzo del carbone Sulcis

Con circolare n. 44 del 7-3-1946 il Ministero dell'Industria e del Commercio ha, fra l'altro, disposto che, con decorrenza dalle consegne effettuate dal 1 marzo per le vendite franco miniera o fob Sant'Antioco o dagli arrivi in porto dei vapori dopo le ore 0 dello stesso 1 marzo, i prezzi del carbone sardo Sulcis vengono fissati come appresso:

pezzatura (oltre 10 mm.) franco vagone o automezzi miniera, L. 2.400; fob Sant'Antioco, L. 2.600; cif porti italiani, L. 3.000 tonn. metrica;

minuto (da 0 a 10 mm.) franco vagone o automezzi miniera, L. 2.100; fob Sant'Antioco, L.

2.300; cif porti italiani, L. 2.700 tonn. metrica,

Per la fissazione del prezzo su vagone ai porti si terrà conto di uno sfrido del 4%, mentre restano immutati il compenso all'Ufficio centrale carboni (L. 50 alla tonn., comprensive dei diritti precedentemente riscossi dagli UU. PP. CC. II.), il compenso al grossista importatore (L. 130 alla tonn., comprensive di tutte le spese accessorie), e le spese di sbarco (varie per i diversi porti di sbarco) stabilite per il carbone estero.

Per il carbone sardo destinato ai pubblici servizi restano immutati i prezzi base di cui alla circolare n. 23 del 28 agosto dello scorso anno.

Così pure, a seguito di deliberato del Consiglio di Amministrazione della Società Mineraria Carbonifera Sarda in data 9 marzo u. s., il prezzo di cessione del carbone Sulcis ai panificatori dell'Isola non subirà gli aumenti di cui alla circolare del Ministero dell'Industria e Commercio avanti riportata.

Importazioni ed esportazioni

Nel mese di aprile è stata autorizzata l'esportazione dalla Provincia di Nuoro in Continente delle seguenti merci: formaggio, q.li 1.594,90; ricotta forte, q.li 160; mandorle sgusciate, q.li 100; pelli leggere, q.li 19,94; sughero di vario tipo, q.li 250, oltre a piccoli quantitativi di lana per materassi, pelli di volpe, rottami di rame, ecc.

Sono stati importati, invece, prevalentemente tessuti, generi di abbigliamento, calzature, articoli da toletta, materiale elettrico, cancelleria, ecc.

Esportazione di carbone vegetale

Al momento di andare in macchina ci giunge notizia che l'Alto Commissario per la Sardegna, considerato che l'intensificata produzione di carbone vegetale ha reso disponibile nell'Isola un quantitativo di tale prodotto superiore alle esigenze del consumo locale, onde evitare la crisi che si profila nel settore dell'industria boschiva isolana, è venuto nella determinazione di consentire l'esportazione di q.li 100.000 di carbone vegetale. Pertanto il Comando Real Corpo Foreste disporrà per la ripartizione fra le tre Province dell'Isola del suddetto contingente, tenendo conto della produzione e del fabbisogno di ciascuna. Gli Uffici Provinciali Industria e Commercio delle tre Province e le Associazioni Industriali interessate provvederanno a ripartire i contingenti provinciali tra gli industriali esportatori.

Varie

La prima motonave italiana uscita dai cantieri italiani dopo la guerra ha preso il mare il 15 aprile per compiere il viaggio inaugurale da Venezia a Genova. Da Genova la motonave, alla quale è stato imposto il nome di "FRANCESCA",

entrerà in linea per i servizi celeri con il Medio Oriente. (da "IL SOLE", del 16-4-1946 n. 91)

Trentaseimila tonnellate di carbone coke e tremila tonnellate di antracite speciale per elettrodi saranno importate in Italia dalla Ruhr nei mesi di maggio - giugno. (da "IL SOLE", del 18-4-1946, n. 93)

Una ordinazione di 30.000 carri trasporto a sponde basse sarebbe stata passata dal Governo polacco al Consorzio Italiano Costruzione Materiali Ferroviari. L'operazione verrebbe conclusa con uno scambio di compensazioni. (da "IL SOLE", del 19-4-1946, n. 94)

Per la costruzione di uno scalo di alaggio nel porto di La Maddalena sono stati recentemente stanziati 9 milioni di lire ed è stato incaricato l'Ufficio del Genio Civile di Sassari di compilare il relativo progetto.

La produzione del carbone nel bacino del Sulcis è salita a 88.600 tonnellate nel mese di marzo, di fronte 71.577 tonnellate estratte in febbraio. Nel mese di aprile la produzione supererà notevolmente le 90.000 tonnellate. (da "IL GLOBO", del 16-4-1946, n. 90)

Ventisei milioni e mezzo di once di oro fino - secondo una statistica non ufficiale - sono state prodotte nello scorso anno nel mondo, non inclusa nel computo la produzione sovietica, i cui dati sono mantenuti segreti. Nel precedente anno si era avuta una produzione di 27 milioni di once. (da "IL GLOBO", del 17-4-1946, n. 91)

Per far fronte alla deficienza di cereali è stato approvato un provvedimento tendente al sollecito recupero di una quota dei cereali trattenuti dagli agricoltori per le loro esigenze personali, dietro corresponsione di un premio in danaro. Per quanto riguarda il grano, il premio è stato fissato in L. 1.600 al quintale per il grano duro e L. 1.400 per il grano tenero, oltre naturalmente il prezzo di ammasso della scorsa campagna. Per gli altri cereali il premio al q.le sarà di lire 1.050 per l'orzo, di L. 1.750 per la segala e di L. 900 per il granoturco. Per il risone il premio è stato stabilito in L. 1000 al q.le oltre la distribuzione di azotati. Non si può non osservare, però, che i prezzi, non solo del grano, ma anche degli altri cereali sul "mercato nero", sono considerevolmente più elevati di quelli decisi dal Governo, onde è legittimo il dubbio che la campagna per i recuperi non darà tutti i risultati che si sperano. (da "IL GLOBO", del 18-4-1946, n. 92)

Il Ministero delle Finanze ha provveduto, in via amministrativa, a dare istruzioni agli Uffici delle Imposte per la classifica delle piccole aziende artigiane (con meno di quattro dipendenti) in categoria C 1, anziché in B, ciò che comporterà la

riduzione dell'aliquota di R. M. dal 27 al 16 per cento, oltre alla elevazione di L. 6.000 del minimo imponibile. (da "Il Globo", del 20.4.1946, n. 94)

Il Consiglio di Amministrazione della Sarda-
mare, a termini dello Statuto della Società, ha recentemente deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 50.000.000 a L. 150.000.000, con emissione di azioni 1946, da L. 1000 ciascuna. Ai vecchi azionisti è stato riconosciuto il diritto di opzione, da esercitarsi entro il 30 aprile, in ragione di due azioni nuove per ognuna di quelle già possedute.

Un decreto contenente facilitazioni per la rapida ripresa ed intensificazione dei rapporti economici italo-brasiliani è stato promulgato dal Governo brasiliano. Tale decreto è fondato sulla piena libertà di scambio, permettendo così al Brasile di importare prodotti italiani ed all'Italia di acquistare molte merci, di cui ha urgente e vitale bisogno, senza alcun vincolo e restrizione di sorta. (da "Economia Liberale", del 10.4.1946, n. 10.)

La proroga per quattro mesi, a partire dal 15 aprile, del D. L. 27-12-1940, n. 1728, che disciplinava fino alla data anzidetta la produzione e la distribuzione dei prodotti industriali non alimentari, è stata decretata dal Comitato Interministeriale per la Ricostruzione, su proposta del Ministro Gronchi. - In occasione dell'approvazione dell'anzidetto decreto da parte del Consiglio dei Ministri, nella riunione del giorno 18 aprile, aspre critiche sono state mosse dal Ministro liberale Cattani al decreto stesso ed, in genere, alla serie di provvedimenti adottati per il controllo della produzione industriale. (da "Il GLOBO", del 10-4-1946, n. 85 e del 19-4-1946, n. 93).

Un probabile rifornimento di pneumatici verrà effettuato alle imprese di pubblici autoservizi, che attualmente sono costrette a tenere fermi dal 50 al 70 per cento dei veicoli in dotazione, a causa della mancanza di gomme. - Tale rifornimento è condizionato all'esito, che si spera favorevole, di esperimenti che stanno compiendo le nostre fabbriche di pneumatici per la fabbricazione di coperture "giganti", ovviando alla attuale mancanza di alcune materie prime normalmente necessarie.

Gli studi per la nuova disciplina del commercio di vendita al pubblico sono stati condotti a termine. - Il relativo schema di decreto che, prima di essere sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri, sarà trasmesso per il parere alle Camere di Commercio, s'ispira al criterio di disincagliare l'esercizio dell'attività commerciale, specie per quanto si riferisce all'apertura di nuovi negozi, da tutti gli intralci che ostacolano la libera concorrenza. - La stessa disciplina si applicherà per l'impianto dei magazzini di vendita

di merci a prezzo unico. - (da "IL GLOBO", del 18-4-1946, n. 92).

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 109 (Gazz. Uff. n. 70 del 25-3-1946, pag. 611) relativo a "Ricostituzione dei comuni di Girasole e Lotzorai (Nuoro)".

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1946 (Gazz. Uff. n. 73 del 28-3-1946, pag. 640) relativo a "Modificazioni allo statuto del Banco di Roma, banca di interesse nazionale, con sede in Roma".

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946 (Gazz. Uff. n. 73 del 28-3-1946, pag. 643) relativo a "Accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai per le operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Consorzi provinciali macellai".

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 44 del 7 marzo 1946, riguardante il prezzo dei combustibili solidi. (Gazz. Uff. n. 75 del 30-3-1946, pag. 664).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 47 del 27 marzo 1946, riguardante i prezzi dei nitrati importati. (Gazz. Uff. n. 77 del 2-4-1946, pag. 684).

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946 (Gazz. Uff. n. 79 del 4-4-1946, pag. 697) relativo a "Temporanee tolleranze circa le caratteristiche degli oli da gas da usare come combustibili".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 6 febbraio 1946, n. 131 (Gazz. Uff. n. 80 del 5-4-1946 pag. 712) relativo a "Utilizzazione dei residuati di guerra da parte degli enti pubblici e delle aziende private".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1 aprile 1946, n. 135 (Gazz. Uff. n. 82 dell'8-4-1946, pag. 734) relativo a "Aumento dell'imposta di consumo sul caffè".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 139 (Gazz. Uff. n. 83 del 9-4-1946, pag. 747) relativo a "Nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato".

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 aprile 1946, n. 142 (Gazz. Uff. n. 83 del 9-4-1946, pag. 750) relativo a "Disciplina provvisoria del carico contributivo per le varie forme di previdenza e di assistenza sociale".

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: Riassunto delle disposizioni contenute nella circolare n. 4 del 27 marzo 1946 del Comitato interministeriale dei prezzi, riguardante le norme generali per la disciplina dei prezzi, la revisione delle tariffe dei pubblici servizi e dei trasporti urbani in conces-

sione (Gazz. Uff. n. 84 del 10 4 1946, pag. 764.)

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 149 (Gazz. Uff. n. 85 dell'11-4-1946, pag. 766) relativo a "Integrazioni al D.L.L. 1 febbraio 1945, n. 46, concernente la disciplina del pagamento delle indennità di requisizione degli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate."

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riasunto dei provvedimenti prezzi n. 48 del 27 marzo 1946, riguardante le tariffe dei pubblici servizi e n. 49 del 29 marzo 1946, riguardante il prezzo del coke metallurgico, dell'olio di vasellina medicinale e delle pellicole radiografiche. (Gazz. Uff. n. 85 dell'11 4 1946, pagg. 770-771.)

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 15 febbraio 1946, n. 161 (Gazz. Uff. n. 88 del 15 4 1946, pag. 799) relativo a "Modificazione dell'art. 1 del R. D. L. 7 aprile 1942, n. 322, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1942, n. 884, concernente norme sulla emissione di obbligazioni e sull'aumento di capitale delle società per azioni."

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1946 (Gazz. Uff. n. 93 del 20-4-1946, pag. 841) relativo a "Norme sulla cessione delle valute estere allo Stato."

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte

dal 16 Aprile al 30 Aprile 1946

Denuncie di iscrizione:

- 9913 - **Serra Efisio** - Tortoli - trattoria - vini e liquori 17-4-1946.
- 9914 - **Manca Giuseppe Luigi** - Sorgono - noleggio di rimessa 18-4-1946.
- 9915 - **Lai Giov. Maria** - Dorgali - commestibili coloniali - mobili - tessuti - corami - abbigliamento 18-4-1946.
- 9916 - **Urru Rinaldo** - Desulo - ambulante, castagne, frutta, verdure, ferro e legno lavorato, bisacce 24-4-1946.
- 9917 - **Frau Giossanto** - Desulo - ambulante - castagne, frutta, verdure, ferro e legno lavorato, bisacce 24-4-1946.
- 9918 - **Satta Pietruccia** - Tresnuraghes - Coloniali, tessuti 26-4-1946.
- 9919 - **Soddu Satta Maddalena** - Macomer - Ambulante - frutta, verdura, pesci, legumi, uova, latticini e derivati 26-4-1946.
- 9920 - **Sanna Gesuino** - Orune - Sartoria 26-4-1946.
- 9921 - **Lamacchia Francesco** - Bitti - frutta e verdure 29-4-1946.

9922 - **Cadau Giuseppe** - Nuoro - noleggio di rimessa 29-4-1946.

9923 - **Ezio Piras** - Nuoro - rappresentante tessuti, coloniali, alimentari 30-4-1946.

Denuncie di modificazione:

9003 - **Giulio Malgaroli** - Nuoro - aggiunge vendita petardi 30-4-1946.

Denuncie di cessazione:

3885 - **Satta Pietro** - Tresnuraghes - coloniali e tessuti 26-4-1946.

Nuovi orari ferroviari

Per interessamento di questa Camera di Commercio, a partire dal 6 maggio p. v. saranno adottati i seguenti orari sulla linea Nuoro - Macomer:

Partenze da Nuoro per Macomer:

ore 5, rapido;
ore 5,10, treno ordinario;
ore 12,50, automotrice.

Partenze da Macomer per Nuoro:

ore 10,15, automotrice;
ore 19,20, rapido;
ore 19,30, treno ordinario.

Il "rapido" Nuoro - Macomer e viceversa ferma soltanto alla stazione intermedia del Tirso.

Con tale orario i viaggiatori di Nuoro sono collegati, a Macomer, con i treni in arrivo ed in partenza da e per Cagliari e Sassari.

AGLI ABBONATI

Allo scopo di agevolare i rapporti commerciali, la Direzione del "BOLLETTINO" è venuta nella determinazione di pubblicare gratuitamente, compatibilmente con lo spazio disponibile, tutte le offerte e richieste di merci e di servizi che gli abbonati vorranno trasmettere.

Agricoltori Industriali Commercianti

ABBONATEVI

Offerte e richieste di merci.

Ferro tondo e profilati, chiodi per falegname, reti per letto, materiale idraulico e ferroso in genere a prezzi ribassati offre Ditta SALVATORE GUISO - Via Saffi, 4 - NUORO

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe De Vita

"editoriale nuorese,"

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 16 al 30 Aprile 1946

GENERI E QUALITA'	PREZZI UFFICIALI			NOTE	
	Produzione	Ingresso	Consumo		
A) GENERI ALIMENTARI					
<i>Cereali e derivati</i>					
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— — q.le	L. 1523,15	Kg. 16,50	Per tutti i Comuni della Provincia.	
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	— — —	" 1635,00	" 17,70		
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— — —	" —	" 18,00		
Pasta tipo unico, sciolta	— — —	" 2330,00	" 25,00		
Cruscami	— — —	" 600,00	q le 670,50	solo per il Capoluogo	
<i>Olio, grassi, generi vari</i>					
olio di oliva	L. 180 Kg.	" 193,40	Kg. 221,50	solo per il Copoluogo	
Lardo	— — —	" —	" —		
Strutto	— — —	" —	" —		
Salsa pomodoro	— — —	" —	" —		
<i>Carni bovine fresche</i>					
1. qualità: 1. taglio	— — Kg.	" —	Kg. 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo Per le carni di vitello - vitellone, manzo e giovenca i prezzi indicati per qualità e taglio dovranno essere maggiorati del 10% e del 20% per il vitello da latte.	
2. taglio	— — "	" —	" 170,00		
3. taglio	— — "	" —	" 110,00		
2. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 170,00		
2. taglio	— — "	" —	" 150,00		
3. taglio	— — "	" —	" 90,00		
3. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 140,00		
2. taglio	— — "	" —	" 120,00		
3. taglio	— — "	" —	" 70,00		
<i>Carni ovine fresche</i>					
agnello e capretto (esclusa testa e coratella)	— — "	" —	" 140,00	Prezzi per il solo Capoluogo	
agnellone e castratto: 1. qualità	— — "	" —	" 140,00		
2. qualità	— — "	" —	" 120,00		
pecora e montone: 1. qualità	— — "	" —	" 90,00		
2. qualità	— — "	" —	" 70,00		
capra e caprone: 1. qualità	— — "	" —	" 70,00		
2. qualità	— — "	" —	" 50,00		
<i>Pesce fresco</i>					
peschi di prima extra finissimi e scelti	— — "	" —	" 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo	
prima qualità	— — "	" —	" 150,00		
seconda qualità	— — "	" —	" 100,00		
terza qualità	— — "	" —	" 80,00		
<i>Latte, formaggi</i>					
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28 litro	" —	It 40,00	Solo per il Capoluogo	
Formaggio tipo romano, quota bloccata	Kg. 121,50 Kg.	" 136,25	Kg. 167,50		
Formaggio fiore sardo, " "	" 121,50 "	" 136,25	" 167,50		
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>					
Zuccherò	— — Kg.	" 42,50	" 53,00	solo per il Capoluogo	
Latte in polvere	— — "	" 72,50	" 89,00	idem.	
Latte evaporato	— — "	" 54,00	" 67,00	idem.	
Zuppa fagioli e corallo freschi	— — "	" 35,00	" 46,00	idem.	
Zuppa piselli essiccati	— — "	" 35,00	" 46,00	idem.	
B) PRODOTTI INDUSTRIALI					
<i>Combustibili solidi</i>					
Carbone vegetale	Q.le L. 475	" 710,00	" 8,10	solo per il Capoluogo pezzatura per stufa " " caminetto merce resa Cif. Porti ital. merce resa franco vagone o automezzo miniera franco vag. miniera Corongiu. ritiro presso distr.	
Legna da ardere	" " 90	" —	" 270,00		
" " " 90	" " 90	" —	" 225,00		
Carbone estero	tm " 3500	" —	" —		
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm	" " 2400	" —	" —		
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm	" " 2100	" —	" —		
Antracite di Seui	" " 2600	" —	" —		
<i>Carburanti e lubrificanti</i>					
Benzina	— — —	— — —	lt. 21,00		" " "
Gasolio	— — —	— — —	" 19,00		
Olio lubrificante	— — —	— — —	" 50,00		
Petrolio per illuminazione	— — —	lt. 23,50	" 29,40		
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>					
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150	— — —	— — —	franco fabbrica su mezzo di trasporto	
Zolfo doppio raffinato	" " 1250	— — —	— — —		
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650	— — —	— — —		
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450	— — —	— — —		
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35	— — —	— — —		
Calcio cianamide titolo 15/16	Q.le " 1000	— — —	— — —		
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500	— — —	— — —		
<i>Altri prodotti</i>					
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q.le L. 4400	q.le 5000,00	" 60,50	distrib. centro Nuoro	
Carburo di calcio per uso industriale	— — —	— — —	" 103,00		
Cemento T. 500	" " 320	— — —	" 560,00		
<i>CONCIATI: concia lenta alla corteccia</i>					
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	— — —	— — —	oltre l'I.G.E. e per merce resa franco conceria. I prezzi al consumo vengono stabiliti partita per partita.	
Vacchetta	" " 415,00	— — —	— — —		
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	— — —	— — —		
<i>Concia celere al tannino</i>					
Cuoio suola	" " 275,00	— — —	— — —		

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

COSTI DI PRODUZIONE E SCAMBI COMMERCIALI

È opinione generale, avvalorata da una situazione di fatto, che i costi di produzione in Italia siano più alti di quelli degli altri Paesi e, comunque, ancora molto elevati rispetto alle possibilità di assorbimento dei mercati interni ed esterni.

Per tale ragione si produce ma non si vende, o si vende poco, e la contrazione negli affari si riflette, a sua volta, sul nuovo ciclo produttivo, rallentandone l'attività e determinando una vera e propria depressione economica che impone serie considerazioni.

I produttori sostengono che i costi di produzione sono alti perchè in Italia si segue la politica degli alti salari, s'impone alle aziende di pagare anche gli operai in soprannumero, si addossano, agli stessi produttori, tutti i contributi assistenziali, ecc. ecc..

I lavoratori osservano che i salari rappresentano un'aliquota modesta nei costi di produzione e ciò è dimostrato dal fatto che il potere d'acquisto delle classi lavoratrici è sempre molto basso rispetto ai prezzi. Basti precisare, infatti, che il salario medio è aumentato di 10 volte rispetto all'anteguerra, mentre i prezzi di molti prodotti sono aumentati, in media, da 30 a 50 volte.

Chi ha ragione?

Esaminando la questione alla stregua delle rigide leggi economiche, dovremmo dar ragione ai produttori perchè qualsiasi elemento non necessario che contribuisca ad elevare il costo unitario di produzione, oltre determinati limiti imposti dal mercato, rende la produzione stessa antieconomica e si risolve in un grave danno per l'azienda, la quale, non potendo vendere i propri prodotti per l'elevato costo di essi, è costretta, con l'andare del tempo, ad essere eliminata dal mercato.

Se, invece, la questione va esaminata sotto il profilo squisitamente sociale, i lavoratori hanno anch'essi ragione da vendere perchè nello stabilire i salari non si può non tener conto delle esigenze

di vita delle classi lavoratrici, nè si può rimanere insensibili di fronte alle vive necessità di migliaia di disoccupati che chiedono lavoro e pane.

Ma, pur riconoscendo la bontà di tali argomentazioni, non possiamo non rilevare che siamo in presenza di una stasi commerciale che minaccia di trasformarsi in una vera e propria crisi economica.

Ed i sintomi più significativi di tale situazione sono rappresentati: a) da una generale contrazione negli scambi interni ed esterni; b) dal basso livello dei titoli azionari industriali raggiunto nelle borse; c) dalla viva incertezza e sfiducia che regna nel mercato finanziario.

Ora, se è vero che il volume degli scambi ha subito una sensibile contrazione, sia all'interno che sui mercati esterni, è altrettanto vero che le cause di questa generale depressione economica vanno ricercate prevalentemente negli elevati costi unitari di produzione, i quali determinano all'interno una limitazione negli affari, per il basso potere d'acquisto dei consumatori, ed all'esterno non reggono la concorrenza di quei mercati, ove affluiscono prodotti di altri paesi a costi minori.

Questo è, a nostro avviso, il punto centrale e fondamentale della questione e se si vuole evitare una vera paralisi all'economia italiana, bisognerà orientarsi, innanzitutto, verso una riduzione dei costi, al fine di adeguarli, alle effettive esigenze dei mercati.

Riducendo i costi si dilatano i mercati e si incrementano gli scambi, le cui fonti di ricchezze imprimono maggiore impulso al nuovo ciclo produttivo, che a sua volta è destinato a produrre un maggior volume di affari, e così di seguito fino a raggiungere la massima possibile produttività, con enorme vantaggio per le stesse classi lavoratrici, il cui vero benessere dipende prevalentemente da una maggiore produzione a costi più bassi.

Siamo convinti che la soluzione del problema non è molto facile perchè nella formazione dei costi giocano molti elementi, le cui variazioni non dipendono soltanto dalla volontà dei dirigenti di aziende. Ma, se per la ripresa dei nostri

commerciali è necessario adeguare i costi unitari di produzione alle effettive condizioni dei mercati, è dovere imprescindibile di tutti coloro che partecipano alla ricostruzione della nostra economia di superare qualsiasi ostacolo per il bene della produzione e del lavoro.

Raffaele Cataldo

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Commissioni

Il 10 maggio 1946 si è riunito il Comitato Provinciale per la distribuzione delle calzature e dei conciati, che ha proceduto alla distribuzione del contingente di conciati destinati alla Provincia per il mese di aprile 1946, deliberando di assegnare:

- 1.) Kg. 515 di suola e Kg. 300,600 di vacchetta per la confezione di paia 719 di scarpe pesanti da lavoro;
- 2.) Kg. 10 di suola e Kg. 8,500 di vacchetta, in via eccezionale, all'Unione Sportiva Nuorese;
- 3.) n. 84 paia di scarpe pesanti da lavoro alla Camera Prov.le del Lavoro di Nuoro, per la distribuzione fra i lavoratori a reddito fisso a mezzo delle Camere Comunali del Lavoro;
- 4.) Kg. 335,100 di suola alla Camera Prov.le del Lavoro, per la distribuzione ai lavoratori a reddito fisso a mezzo delle Camere Comunali del Lavoro;
- 5.) n. 56 paia di scarpe al Comune di Oliena, per la distribuzione fra la popolazione civile non compresa nelle categorie di lavoratori a reddito fisso;
- 6.) ai Comuni di Gadoni Kg. 70, Perdasdefogu Kg. 75, Sadali Kg. 100, Serri Kg. 50, Seui Kg. 150, Seulo Kg. 75, Teti Kg. 50, Tiana Kg. 50, Tonara Kg. 110, Ussassai Kg. 52 lordi di cuoio-suola, per la distribuzione alla popolazione civile non compresa fra le categorie di lavoratori a reddito fisso.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Esportazioni ed importazioni

Nel mese di aprile è stata autorizzata l'esportazione dalla Provincia di Nuoro in Continente, delle seguenti merci: pelli leggere, q.li 19,94; formaggio tipo romano, q.li 1,594,90; ricotta forte, q.li 160; erbe aromatiche, q.li 1,85; sughero, q.li 250; mandorle sgusciate, q.li 100; talco ventilato, q.li 90, nonché di piccoli quantitativi di lana per materassi, pelli di volpe, rottami di rame, ecc.

Sono stati importati, invece, prevalentemente tessuti, generi di abbigliamento, calzature, articoli da toeletta, materiale elettrico, cancelleria, ecc.

Esportazione vino - In relazione ad un ordine del giorno votato dalla categoria interessata e trasmesso dalla Associazione Commercianti di Cagliari all'Alto Commissariato per la Sardegna

quest'ultimo, attenendosi a quanto deliberato dalla Consulta Regionale nella tornata del 2 marzo 1946, ha confermato il vincolo del vino comune per il 25% e la completa libertà di commercio all'interno e di esportazione per il restante quantitativo.

Esportazione formaggio - La Commissione Speciale dell'Alimentazione, nella riunione del 18 aprile u. s., ha stabilito che, con effetto immediato, sia concessa l'esportazione del formaggio pecorino fiore sardo e tipo romano prodotto nella campagna 1945-46.

Le norme da osservare in proposito sono le seguenti:

- 1.) gli interessati debbono accantonare, a disposizione dell'Alto Commissariato, presso gli stabilimenti autorizzati dall'Ufficio Servizio Formaggi, il 33% dei quantitativi di cui chiedono l'esportazione;
- 2.) le domande di esportazione debbono essere inviate all'Ufficio Provinciale Industria e Commercio competente, che provvederà a rilasciare il permesso come praticato fino ad oggi e cioè dopo ricevuta la dichiarazione dell'Ufficio Servizio Formaggi sull'avvenuto accantonamento del quantitativo di cui al numero 1;
- 3.) l'Ufficio Servizio Formaggi non rilascerà la dichiarazione di cui al precedente n. 2 per il formaggio di produzione 1945-1946 a quelle ditte che, avendo presentato domanda di esportare formaggio produzione 1944-45, ai sensi dell'ordinanza n. 592 del 15 gennaio 1946, non abbiano ottemperato all'impegno assunto;
- 4.) nessun contributo è dovuto per l'esportazione del formaggio della presente campagna.

Esportazione bestiame - La Commissione Speciale dell'Alimentazione, nella riunione del 18 aprile corrente ha esaminato, fra l'altro, la questione attinente alla esportazione del bestiame dalla Sardegna.

In conformità a quanto deciso in detta riunione resta stabilito quanto appresso:

- 1.) la esportazione del bestiame è limitata temporaneamente a 2.000 capi bovini;
- 2.) il contingente per provincia sarà fissato di intesa fra i tre Ispettorati Agrari Provinciali;
- 3.) le domande di esportazione dovranno essere presentate, con il nulla osta del competente Ispettorato Agrario, agli Uffici Provinciali Industria e Commercio, per il rilascio del permesso.

Esportazione semi di lino - L'Alto Commissariato per la Sardegna, considerato che tale prodotto non è più soggetto all'ammasso e che le industrie possono liberamente disporre per la spremitura e commerciare i prodotti di questa, ha autorizzato il rilascio di permessi di esportazione per i quantitativi di seme di lino ritenuti esuberanti rispetto al fabbisogno isolano.

Trattati ed accordi economici internazionali

Accordo commerciale col Belgio e Lus-

semburgo - In data 18 aprile 1946 è stato firmato un accordo commerciale fra l'Italia e l'Unione Economica Belgo-Lussemburghese per la regolamentazione dei reciproci scambi e dei relativi pagamenti. L'accordo, entrato in vigore il 1. maggio, sarà valido per un anno, rinnovabile di anno in anno per tacita riconduzione, salvo denuncia. Esso prevede uno scambio di merci che si effettuerà nell'ambito dei contingenti previsti, per le reciproche esportazioni, dalle liste A e B annesse all'accordo stesso. Le fatture saranno stilate in franchi belgi.

Per maggiori chiarimenti e per consultare gli elenchi delle merci ammesse all'esportazione ed all'importazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Camera di Commercio.

Accordo commerciale con l'Austria - Il 4 aprile 1946 è stato concluso fra l'Italia e l'Austria un accordo commerciale, che è entrato in vigore nella stessa data. Onde evitare di far ricorso a trasferimenti valutari, gli scambi di merci si effettueranno sulla base di compensazioni. In linea generale saranno ammesse allo scambio le merci comprese in due liste A e B, annesse all'accordo. Potranno formare oggetto di scambio anche altre merci non comprese in dette liste, previa autorizzazione dei competenti Uffici dei due Paesi. Il rapporto di scambio quantitativo per le operazioni di compensazione sarà determinato, di regola e sempre che non venga diversamente stabilito, sulla base dei valori risultanti dalle statistiche ufficiali del commercio estero dell'anno 1937. La conclusione e l'esecuzione delle operazioni di compensazione saranno effettuate nei due Paesi dalle ditte ed organizzazioni abilitate all'esercizio del commercio.

Per maggiori chiarimenti e per consultare gli elenchi delle merci ammesse allo scambio, gli interessati potranno rivolgersi alla Camera di Commercio.

Trasporti con automezzi

Al 30. 4. 1946 in Provincia di Nuoro risultavano in circolazione n. 133 autocarri a benzina (106 leggeri, 23 medi e 4 pesanti) e n. 27 autocarri a gasolio (12 medi e 15 pesanti) con 7 rimorchi.

Durante il mese di aprile a detti automezzi sono stati assegnati litri 42.180 di carburanti e 956 di lubrificanti. Gli automezzi stessi hanno percorso Km. 112.454, trasportando q.li 55.021 di merci (farina q.li 5.884, pasta q.li 896, grano q.li 9.535, carbone q.li 1.300, alimentari vari q.li 9.198, materiale da costruzione q.li 7.100, merci varie q.li 21.148).

Prezzi di vendita delle sanse, oli al solvente, oleine, paste di rettificazione, morchie e fondami

Il Ministero dell'Industria e del Commercio ha comunicato che i prezzi di vendita dei prodotti di cui sopra sono stati così stabiliti:

1) - **sansa vergine** di oliva con umidità naturale, resa industriale del 7% e acidità 20%, L. 548 al quintale, al netto dell'I. G. E. e per merce resa franco frantoio e posta su veicolo;

2) - **sansa esausta** con umidità non superiore al 30%, L. 250 al q.le, per merce resa franco stabilimento di estrazione;

3) - **oli al solvente, oleine, paste di rettificazione, morchie e fondami:**

a) dal produttore, per merce nuda, franco stabilimento di estrazione e di rettificazione: olio al solvente a bassa acidità (acidità fino a 30° - base 20°, con una tolleranza di umidità e di impurità del 3%) al q.le L. 14.857; olio al solvente ad alta acidità (acidità oltre 30°), al q.le L. 13.223; oleine, paste di rettificazione, morchie e fondami, al q.le di contenuto di materia grassa, L. 13.223.

Nel prezzo delle morchie e dei fondami è compreso il compenso per l'eventuale raccoglitore. Il prezzo dell'olio al solvente a bassa acidità sarà diminuito od aumentato dell'1% per ogni grado di acidità in più o in meno; la percentuale di umidità o di impurità eccedente la tolleranza del 3% sarà dedotta integralmente dal prezzo dell'olio.

b) prezzi di cessione agli assegnatari: olio al solvente a bassa acidità, al q.le L. 14.857; olio al solvente ad alta acidità, al q.le L. 13.583; oleine, paste di rettificazione, morchie e fondami, al q.le di contenuto di materia grassa L. 13.583.

Prezzi di vendita dei nitrati importati

Con circolare del Ministero Industria e Commercio n. 47 del 27.3.1946 i prezzi di vendita al consumo dei nitrati importati sono stati fissati come appresso: nitrato di soda del Cile, al q.le L. 1.850; nitrato ammonico, al q.le L. 2.400.

Tali prezzi sono comprensivi dell'imballaggio e s'intendono per merce posta sul veicolo acquirente al magazzino distribuzione servito da stazione ferroviaria, nonchè per cento chili riferiti al peso originario dei sacchi sigillati.

Per vendite rotto di sacco è consentita la maggiorazione di L. 50 al q.le sui prezzi di cui sopra.

Alimentazione

Divieto di trasferire generi alimentari in Continente. - Si ricorda che l'Alto Commissariato per la Sardegna, con ordinanza n. 618 del 12.2.1946 ha disposto che ogni singolo viaggiatore in partenza dalla Sardegna può portare solamente le cibarie occorrenti per la durata del viaggio, in ragione di un chilogrammo per ogni giornata di viaggio, oltre il pane. Pertanto, è sospesa la concessione a favore dei produttori di trasferire in Continente generi alimentari razionati o comunque vincolati. I produttori di generi soggetti all'ammasso potranno versare agli ammassi dell'Isola le quote di derrate di spettanza familiare per chiedere il corrispondente prelevamento presso gli ammassi del Continente.

Richiesta supplementi per i lavoratori. - La Sezione Provinciale Alimentazione lamenta che le pervengono richieste di supplementi per i lavoratori non compilate sui prescritti modelli, mancanti dei dati necessari e presentate con eccessivo ritardo. Pertanto, mentre dispone che le richieste stesse debbono essere presentate entro il giorno 5 del mese per il quale si chiedono i supplementi, ricorda agli interessati di attenersi scrupolosamente a tutte le norme che regolano la materia, altrimenti le richieste stesse saranno respinte.

Supplementi agli addetti alla lotta contro le cavallette. - La Sezione Provinciale Alimentazione, d'intesa con l'Ispettorato Agrario Provinciale, ha deciso di concedere ai lavoratori addetti alla lotta contro le cavallette una razione giornaliera di grammi 200 di pane, pari al trattamento riservato agli addetti a lavori pesantissimi. I Sindaci, pertanto, debbono provvedere a far compilare appositi elenchi, in triplice copia, degli operai addetti alla lotta, inviandoli colla massima urgenza alla SE. PR. AL. per l'approvazione.

Lavoro

Dal 7 maggio corrente, a causa del mancato accoglimento della richiesta di adeguamenti salariali avanzata da tempo, hanno iniziato lo sciopero i lavoratori addetti allo stabilimento per la fabbricazione di ceramiche ed isolanti, impiantato di recente a Nuoro. Il mancato accoglimento delle richieste dei lavoratori sembra che debba essere messo in relazione alle trattative in corso fra le Confederazioni Generali dell'Industria e del Lavoro per la stipulazione di un contratto collettivo nazionale per tutto il settore industriale. Finora nessun accordo è stato raggiunto e lo sciopero continua.

Da alcuni giorni hanno iniziato lo sciopero anche i dipendenti del Deposito Provinciale del C. I. P. (Comitato Italiano Petroli). Lo sciopero dei dipendenti del C. I. P. ha carattere nazionale ed è motivato da richieste di adeguamenti salariali. Si ha notizia che la controversia è stata già composta.

Imposta complementare sui redditi di lavoro

Il Ministero delle Finanze ha diramato il seguente telegramma numero 13527 del 9 maggio corrente: "In relazione decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946 n. 120, pubblicato Gazzetta Ufficiale 3 corr., riguardante imposte complementari sui redditi di lavoro dei dipendenti aziende private, avvertesi che, in attesa istruzioni in corso per applicazione decreto stesso, ritenuta di rivalsa uno et cinquanta per cento non est da eseguire sui salari operai."

Varie

Quattromilacinquecento navi da carico e navi cisterna costruite durante la guerra verranno messe in vendita dagli Stati Uniti. I Paesi maggiormente interessati a tale acquisto sono quelli dell'America Latina, l'Italia, la Gran Bretagna, la Grecia, la Francia, la Polonia e la Norvegia.

L'importazione in Italia del caffè franco valuta è consentita a partire dal 1 luglio 1946. Per questa merce non sarà necessaria nessuna licenza ministeriale e occorreranno soltanto le normali formalità doganali previste dalle disposizioni vigenti per le importazioni franco valuta. (da "Il Globo", del 5.5.1946, n. 105)

Il servizio dei pacchi postali contenenti medicinali e materiale sanitario è stato ripristinato dal 1 maggio. Tali pacchi, il cui peso non potrà superare i 5 chilogrammi, vengono accettati solo se spediti direttamente da ditte produttrici.

L'imposta sull'entrata si corrisponde: quando l'ammontare complessivo del tributo per ogni entrata non supera le L. 100, esclusivamente mediante apposizione di marche nelle fatture di vendita; quando supera L. 100 e non 500, facoltativamente a mezzo di marche o con versamento all'Ufficio del Registro a mezzo dell'apposito conto corrente postale; quando supera L. 500, esclusivamente a mezzo del conto corrente postale.

L'andamento stagionale dell'agricoltura dà adito a buone speranze per quest'anno. Il raccolto del grano, secondo le attuali previsioni, darà all'incirca 5.700.000 tonnellate, e cioè un incremento del 35% sul raccolto, disastroso per la sua scarsità, di 4.200.000 tonnellate, registrato l'anno scorso. Il raccolto del granoturco è previsto in poco meno di 2.200.000 tonnellate, con un aumento del 55% rispetto all'anno scorso. La percentuale d'aumento più modesta - sempre rispetto all'anno scorso - è segnata dal riso, di cui si prevede un raccolto lievemente inferiore alle 500.000 tonnellate; una delle cause principali di questa deficienza risiede nella mancanza di fertilizzanti. Per l'orzo e la segala le previsioni danno un raccolto superiore a quello precedente, mentre si ritiene che il raccolto dell'avena raggiungerà le 500.000 tonnellate, e cioè il doppio della produzione 1945. Anche per le patate si prevede un raccolto di quasi 3.000.000 tonnellate, che rappresenta quasi il doppio dell'anno scorso. La bietola promette un raccolto quattro volte e mezzo superiore a quello del 1945; la produzione dovrebbe aggirarsi, cioè, sulle 2.225.000 tonnellate, dalle quali si potrebbero ricavare circa 244.750 tonnellate di zucchero raffinato.

Occorre tener presente, però, che le cifre preventivate raggiungono appena i due terzi circa della produzione media d'ante guerra. (" da Note

Economiche,, dell'U.N.R.R.A. del 26-4-1946 n. 15)

Le spedizioni a piccola velocità, carro completo, destinate in Francia, Belgio e Olanda, in transito attraverso la Svizzera, sono state riprese.

Le sezioni civili unite della Corte di Cassazione hanno esaminato un ricorso contro una sentenza della Corte di Appello di Catania, che aveva rifiutato l'applicazione del Decreto del Ministro dell'Agricoltura 26 luglio 1944, con il quale, stabilendosi che il prezzo di ogni quintale di grano conferito agli ammassi era costituito per metà dal prezzo effettivo e per l'altra metà da un sussidio di coltivazione, venne disposto che negli affitti con canone in natura la sola metà del prezzo del grano spettasse al proprietario e l'altra metà dovesse essere trattenuta dall'affittuario a titolo di compenso per le maggiori spese colturali. Il ricorso è stato respinto e la sentenza confermata.

Il pagamento dell'addizionale di guerra dell'1% sulle vendite di farina effettuale da molini e grossisti è stato nuovamente e definitivamente prorogato al 18 maggio corrente.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 30 marzo 1946, n. 177, relativo a "Aumento delle tariffe telefoniche interurbane,, (in Gazz. Uff. n. 94 del 22-4-1946, pag. 874).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riasunto dei provvedimenti prezzi n. 50 del 1° aprile 1946, riguardante i prezzi del sapone da toeletta, del sapone neutro, del cemento e leganti idraulici, del fibrocemento, dei pneumatici e del persfosfato minerale, e n. 51 del 10 aprile 1946, riguardante il prezzo del coke officine gas, del vetro e degli anticrittogamici (in Gazz. Uff. n. 94 del 22-4-1946, pagg. 848-852).

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1946, relativo a "Modifica del prezzo del denaturante generale dello Stato per gli spiriti,, (in Gazz. Uff. n. 95 del 23-4-1946, pag. 856).

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946, relativo a "Prezzi di conferimento all'ammasso del seme di canapa 1945,, (in Gazz. Uff. n. 95 del 23-4-1946, pag. 857).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1946, n. 185, relativo a "Disposizioni in materia di ricorrenze festive,, (in Gazz. Uff. n. 96 del 24-4-1946, pag. 871).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 920, relativo a "Ricostituzione del Comune di Noragugume (Nuoro),, (in Gazz. Uff. n. 98 del 27-4-1946, pag. 886).

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1946, relativo a "Salario medio convenzionale giornaliero per gli addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico di navi in tutti i porti,, (in Gazz. Uff. n. 99 del 29-4-1946, pag. 904).

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte

dal 1 Maggio al 14 Maggio 1946

Denunce di iscrizione:

- 9924 - **Satta & Davoli** - Orune - conceria
2-5-1946
- 9925 - **Contu Domenico** - Gavoi - calzature - corami-affini 3-5-1946.
- 9926 - **Carta Pietro - Austis** - tessuti - mercerie - manufatti 4-5-1946.
- 9927 - **Piga, Demuru, Melis - Seui** - frantoio
11-5-1946.

Denunce di modificazione:

- 4666 - **Compagnia Singer** - Nuoro - nomina procuratore ad negotia il Sig. Giuseppe Rigillo - Direttore Generale e Consigliere Delegato il Comm. William Paulett Evans
13-5-1946.

Denunce di cessazione:

- 9262 - **Noli Antonietta** - Nuoro - ambulante - frutta e verdure 4-5-1946.
- 9575 - **Vargiu Silvio** - Nuoro - noleggio di rimessa 14-5-1946.

AGLI ABBONATI

Allo scopo di agevolare i rapporti commerciali, la Direzione del "BOLLETTINO" è venuta nella determinazione di pubblicare gratuitamente, compatibilmente con lo spazio disponibile, tutte le offerte e richieste di merci e di servizi che gli abbonati vorranno trasmettere.

Agricoltori Industriali Commercianti A B B O N A T E V I

Offerte e richieste di merci

Spago da calzolaio marca Mano n. 7, chiodi da falegname 14/40-17/70 a prezzi convenientissimi offre Ditta OTTORINO MASTINO - Corso Vittorio Emanuele - BOSA.

La Ditta C. CAGGIARI - Via Deffenu 10, Nuoro - ha assunto la concessione esclusiva di vendita per la Sardegna della vettura ultra-utilitaria "Volugrafo 46" (gommata). Si accettano prenotazioni.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 1 al 15 Maggio 1946

GENERI E QUALITA'	PREZZI UFFICIALI				NOTE	
	Produzione		Ingresso	Consumo		
A) GENERI ALIMENTARI						
<i>Cereali e derivati</i>						
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— —	q.le	L. 1523,15	Kg.	16,50	Per tutti i Comuni della Provincia.
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	— —	—	" 1635,00	"	17,70	
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— —	—	" —	"	18,00	
Pasta tipo unico, sciolta	— —	—	" 2330,00	"	25,00	
Cruscami	— —	—	" 600,00	q.le	670,50	solo per il Capoluogo
<i>Olio, grassi, generi vari</i>						
Olio di oliva	L. 180	Kg.	" 193,40	Kg.	221,50	solo per il Copoluogo
Lardo	— —	—	" —	"	—	
Strutto	— —	—	" —	"	—	
Salsa pomodoro	— —	—	" —	"	—	
<i>Carni bovine fresche</i>						
1. qualità: 1. taglio	— —	Kg	" —	Kg.	200,00	Prezzi per il solo Capoluogo Per le carni di vitello vitellone, manzo e giovenga i prezzi indicati per qualità e taglio dovranno essere maggiorati del 10% e del 20% per il vitello da latte.
2. qualità: 2. taglio	— —	"	" —	"	170,00	
3. qualità: 3. taglio	— —	"	" —	"	110,00	
1. qualità: 1. taglio	— —	"	" —	"	170,00	
2. qualità: 2. taglio	— —	"	" —	"	150,00	
3. qualità: 3. taglio	— —	"	" —	"	90,00	
1. qualità: 1. taglio	— —	"	" —	"	140,00	
2. qualità: 2. taglio	— —	"	" —	"	120,00	
3. qualità: 3. taglio	— —	"	" —	"	70,00	
<i>Carni ovine fresche</i>						
agnello e capretto (esclusa testa e coratella)	— —	"	" —	"	140,00	Prezzi per il solo Capoluogo
agnellone e castratto: 1. qualità	— —	"	" —	"	140,00	
2. qualità	— —	"	" —	"	120,00	idem.
pecora e montone: 1. qualità	— —	"	" —	"	90,00	idem.
2. qualità	— —	"	" —	"	70,00	idem.
capra e caprone: 1. qualità	— —	"	" —	"	70,00	idem.
2. qualità	— —	"	" —	"	50,00	idem.
<i>Pesce fresco</i>						
pesci di prima extra finissimi e scelti	— —	"	" —	"	200,00	Prezzi per il solo Capoluogo
prima qualità	— —	"	" —	"	150,00	
seconda qualità	— —	"	" —	"	100,00	
terza qualità	— —	"	" —	"	80,00	idem.
<i>Latte, formaggi</i>						
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28	litro	" —	lt.	40,00	Solo per il Capoluogo Per tutti i Comuni della Provincia.
Formaggio tipo romano, quota bloccata	Kg. 121,50	Kg.	" 138,25	Kg.	169,50	
Formaggio fiore sardo, " "	" 121,50	"	" 138,25	"	169,50	
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>						
Zucchero	— —	Kg.	" 42,50	"	53,00	solo per il Capoluogo
Latte in polvere	— —	"	" 72,50	"	89,00	idem.
Latte evaporato	— —	"	" 54,00	"	67,00	idem.
Zuppa fagioli e corallo freschi	— —	"	" 35,00	"	46,00	idem.
Zuppa piselli essiccati	— —	"	" 35,00	"	46,00	idem.
B) PRODOTTI INDUSTRIALI						
<i>Combustibili solidi</i>						
Carbone vegetale	Q.le L. 475	"	" 710,00	"	8,10	solo per il Capoluogo pezzatura per stufa
Legna da ardere	" " 90	"	" —	"	270,00	
" " " "	" " 90	"	" —	"	225,00	
Carbone estero	tm " 3500	"	" —	"	—	
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm	" " 2400	"	" —	"	—	merce resa Cif. Porti ital. merce resa franco vagone o automezzo miniera franco vag. miniera Corongiu.
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm	" " 2100	"	" —	"	—	
Antracite di Seui	" " 2600	"	" —	"	—	ritiro presso distr.
<i>Carburanti e lubrificanti</i>						
Benzina	— —	—	—	lt.	21,00	" " "
Gasolio	— —	—	—	"	19,00	
Olio lubrificante	— —	—	—	"	50,00	
Petrolio per illuminazione	— —	—	—	lt.	23,50	
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>						
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150	—	—	—	—	franco fabbrica su mezzo di trasporto
Zolfo doppio raffinato	" " 1250	—	—	—	—	
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650	—	—	—	—	" "
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450	—	—	—	—	" "
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35	—	—	—	—	" "
Calciocianamide titolo 15/16	Q.le " 1000	—	—	—	—	" "
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500	—	—	—	—	" "
<i>Altri prodotti</i>						
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q.le L. 4400	q.le 5000,00	—	—	60,50	distrib. centro Nuoro
Carburo di calcio per uso industriale	— —	—	—	—	103,00	
Cemento T. 500	" " 320	—	—	—	560,00	
<i>CONCIATI: concia lenta alla corteccia</i>						
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	—	—	—	—	oltre l'I.G.E. e per merce resa franco conceria. I prezzi al consumo vengono stabiliti partita per partita.
Vacchetta	" " 415,00	—	—	—	—	
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	—	—	—	—	
<i>Concia celere al tannino</i>						
Cuoio suola	" " 275,00	—	—	—	—	

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200, sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Agricoltura.

L'andamento stagionale ha avuto un decorso piovoso e la temperatura in genere si è mantenuta fresca, con ripercussioni favorevoli sulle colture. Venti notevoli freschi di sud est.

Ottimo lo stato vegetativo dei seminati e dei prati artificiali. I lavori colturali dei cereali autunno-vernini sono stati ultimati e pressochè alla fine sono quelli preparatori per le colture primaverili, fatta eccezione per le sole zone montane.

L'orzo è giunto, nelle parti più calde, a maturazione ed anche i grani precoci hanno quasi compiuto il ciclo vegetativo.

E' già iniziata la fioritura dell'olivo nelle zone più calde; la migniolatura è ovunque in atto, però le piogge di questo periodo fanno temere una scarsa allegazione dei fiori.

Per l'abbondanza dei pascoli tutto il bestiame si è rimesso in carne e la produzione lattea ha subito notevole incremento.

Primi risultati della lotta contro le cavallette.

La lotta contro le cavallette continua implacabile in quasi tutta la Provincia, con l'impiego di tutti i mezzi disponibili.

Recentemente è entrato a far parte dei mezzi di lotta un nuovo potente insetticida fornito dall'U.N.R.R.A., il gammexane, che viene adoperato, in luogo dell'arsenito che scarseggia, per preparare la crusca avvelenata. I risultati sono buoni.

In Baronia la lotta è stata quasi completamente ultimata, con l'annientamento delle orde di acridi. I danni ai seminati sono stati pressochè insignificanti, mentre i notevoli danni apportati ai pascoli sono stati in gran parte neutralizzati dalla stagione favorevole, che ha permesso la ricrescita dell'erba.

Nelle zone montane, invece, la lotta prosegue accanitissima contro le cavallette che continuano a schiudere. Nondimeno si può ormai prevedere che

anche qui si otterranno risultati più che soddisfacenti, specialmente in relazione alla intensità senza precedenti dell'infestazione.

Disciplina delle iniziative industriali.

In base a quanto disposto dal D. L. L. 12-3-1946 n. 211 (pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30-4-1946) e dall'Alto Commissariato per la Sardegna, chiunque intenda provvedere in Sardegna alla costruzione di qualsiasi impianto industriale, all'ampliamento, al trasferimento, alla riattivazione, alla trasformazione e alla ricostruzione di quelli esistenti, è tenuto a darne avviso all'Alto Commissariato per la Sardegna (e non al Ministero dell'Industria e del Commercio, come stabilito dal Decreto citato) mediante raccomandata con avviso di ricevimento, precisando la natura e la pontenzialità produttiva dell'impianto, il capitale da investire, i particolari tecnici relativi al macchinario da installare e alle materie prime occorrenti, e il programma di lavorazione.

La comunicazione di cui innanzi deve essere data anche da coloro i quali, in base alle disposizioni finora in vigore, abbiamo attualmente in corso una pratica per ottenere l'autorizzazione all'impianto, all'ampliamento, al trasferimento, alla riattivazione, alla trasformazione o alla ricostruzione di uno stabilimento industriale.

L'Alto Commissariato per la Sardegna, entro 30 giorni dal ricevimento della denuncia di cui sopra, potrà vietare, con proprio decreto, l'impianto del nuovo stabilimento industriale, ovvero l'ampliamento, il trasferimento, la riattivazione, la trasformazione o la ricostruzione di impianto già esistente. Trascorso il termine di 30 giorni senza che l'Alto Commissariato abbia emanato alcun decreto di divieto, gli interessati potranno senz'altro dar corso ai lavori di impianto ovvero di trasferimento ecc.

Da tener presente che l'Alto Commissariato non potrà esercitare la sua facoltà di divieto rispetto alle imprese per le quali siano previsti o che impieghino meno di 30 operai, sia progettata o installata una potenza inferiore a 50 cavalli va-

pore, e i cui impianti progettati o installati abbiano un valore inferiore a 5 milioni di lire, nè rispetto agli ampliamenti di stabilimenti già esistenti che comportino una spesa inferiore a 5 milioni; resta, però, anche per tali impianti, l'obbligo della denuncia all'Alto Commissariato.

Esportazione del bestiame dalla Sardegna

A modifica di quanto precedentemente disposto (vedi "Bollettino", n. 6 del 15-5-1946) l'Alto Commissariato per la Sardegna, in conformità al parere della Consulta Regionale, ha deciso che fino a tutto il 15 luglio l'esportazione del bestiame dalla Sardegna non è più soggettata al preventivo permesso di esportazione, fermo restando l'osservanza delle normali formalità doganali.

Gli interessati, pertanto, potranno presentare senz'altro il bestiame all'imbarco, senza chiedere alcuna autorizzazione.

Nuovi prezzi della farina e del pane

Il 17 maggio 1946 si è riunito il Comitato Provinciale dei Prezzi che, esaminate le analisi predisposte dalla SE. PR. AL., ha stabilito i dati di macinazione e pastificazione rispettivamente in L. 125 e 720 al quintale, ed ha fissato, conseguentemente, il prezzo della farina in L. 1.533,60 il quintale e del pane in L. 18,60 il Kg.

Libera vendita del tonno sott'olio

Il Comitato Provinciale dell'Alimentazione, nella riunione del 15-5-1946, ha autorizzato la ditta Devoto Enrico da Nuoro a vendere liberamente il tonno sott'olio a suo tempo assegnato a questa Provincia, avendo i Comuni rinunciato al ritiro di tale assegnazione.

Scambio di formaggio con riso

Il Comitato Provinciale dell'Alimentazione, nella riunione del giorno 17-5-1946, ha deciso di autorizzare l'esportazione di formaggio in cambio di importazione di riso, nel rapporto di Kg. 1 di formaggio per Kg. 4 di riso.

Il quantitativo di formaggio che potrà essere così scambiato è stato fissato in q.li 400.

I nuovi prezzi del grano

I prezzi del grano del nuovo raccolto sono i seguenti:

a) *grano tenero*: Italia Settentrionale ed Italia Centrale (meno la Maremma toscana e l'Agro romano) L. 2.250 al q.le; Italia Meridionale (meno la Calabria e la Lucania, ma compresa la Maremma toscana e l'Agro romano) L. 2.350 al q.le; Calabria, Lucania, Sicilia e Sardegna. L. 2.500 al q.le

b) *grano duro*: i prezzi del grano tenero, maggio

Per le consegne anticipate, inoltre, sono stati fissati i seguenti premi: L. 600 al q.le, per i conferimenti effettuati nella prima decade di giugno; L. 500 al q.le per la seconda decade; L. 400 al q.le, per la terza decade; L. 300 al q.le, per la prima decade di luglio.

Esportazioni ed importazioni

Nel mese di maggio è stata autorizzata l'esportazione dalla Provincia di Nuoro in Continente delle seguenti merci: mandorle sgusciate q.li 850, mandorle in guscio q.li 200, formaggio q.li 533,19, salumi q.li 37,50, antracite di Seui q.li 20.000, sughero grezzo q.li 200, quadretti di sughero q.li 10, capi bovini n. 12, oltre a piccoli quantitativi di pelli leggere ed orbace artigiano.

Sono state importate, invece, alcune partite di tessuti, generi d'abbigliamento, articoli da toilette, calzature, cancelleria e merci varie.

Distribuzione carburanti

L'Ufficio Provinciale Commercio e Industria ricorda agli interessati che, per ritirare i buoni di assegnazione carburanti, è indispensabile esibire la carta carburanti, della quale ogni autovettura autorizzata a circolare deve essere provvista.

Varie

Recuperi di carbone fossile dal fondo del porto di La Maddalena, a quanto si apprende da "L'Informatore Economico", sono attualmente in corso. Finora sono stati recuperati circa 1.500 quintali, ma il quantitativo giacente nei fondi del porto, accumulatosi in tanti anni durante le operazioni di carico e scarico di tale combustibile, è notevole.

Allo scopo di snellire e normalizzare il traffico di frontiera il Ministero delle Finanze, a modifica di quanto precedentemente stabilito, ha deciso che si prescinda dal richiedere la presentazione del benessere bancario per la temporanea esportazione di autoveicoli a seguito di turisti, ripristinando in tal modo le norme di carattere valutario già vigenti in proposito. Le norme anzidette si applicano agli autoveicoli in genere e, quindi, agli autofurgoni, torpedoni, corriere, autocarri e simili, purchè adibiti al trasporto di persone, nonchè ai motocicli e velocipedi.

Sono disponibili per la vendita alcune centinaia di autocarri nuovi, gommati, di importazione americana, della portata di tonnellate 3 e di tonnellate 5, al prezzo di L. 700.000 per i primi e di L. 1.025.000 per i secondi, oltre l'I. G. E. del 4%. Le ditte interessate all'acquisto dei suddetti automezzi si rivolgano al Ministero dei Trasporti - Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione - Piazza della Croce Rossa, Roma, incaricato della vendita.

La produzione di energia elettrica è scesa da circa 19 miliardi di Kw nel 1940 a circa 13 nel 1945. Per riportare la produzione al valore prebellico e riprendere il ritmo ascensionale è pertanto necessario intensificare l'attività di ricostruzione e quella riflettente nuovi impianti, aumentando perciò l'incremento medio annuale della produzione, che prima della guerra si aggirava sul 5% (da "IL SOLE", del 12-5-1946 n. 113).

La produzione di carbone nel bacino del Sulcis ha avuto nel mese di aprile il previsto aumento, raggiungendo le 92.000 tonnellate. Nel mese precedente il carbone estratto era stato pari a tonnellate 88.600. Anche il trasporto del carbone dalla Sardegna al Continente continua a svolgersi regolarmente (da "IL GLOBO", del 10-5-1946 n. 108).

Finora sono arrivati 290 mila Q li di nitrato di soda cileno, in conto partita 540 mila q.li acquistati dalla delegazione italiana negli Stati Uniti. Inoltre sono arrivati 270 mila q.li di nitrato ammonico. Con i 240 mila acquistati e con i quantitativi che invierà l'U.N.R.R.A. si potrà disporre entro breve tempo di circa 500 mila quintali di nitrato ammonico (da "IL GLOBO", del 12-5-1946 n. 110).

L'Azienda Rilievo Alienazione Residuati, Corso d'Italia 25, Roma, comunica i seguenti prezzi di vendita dei principali tipi di automezzi di provenienza alleata, in condizione di marcia, gommati: Jeep L. 140.000; autocarri portata q.li 7,5 Lire 200.000, q.li 15 L. 320.000, q.li 25 L. 350.000, q.li 30 L. 400.000, q.li 60 L. 750.000; autobulanza portata q.li 7,5 L. 220.000; trattore portata q.li 60 L. 450.000; rimorchi portata q.li 2,5 L. 65.000, q.li 10 L. 80.000; q.li 15 L. 140.000, q.li 25 L. 250.000.

Il commercio estero italiano, nei primi tre mesi del corrente anno, si è svolto con venti paesi ed è ammontato a 15 miliardi 385 milioni di lire per le importazioni e 6 miliardi 329 milioni per le esportazioni.

Poiché prosegue la diffusione di voci infondate circa un'asserita "minaccia", fatta al Governo italiano da parte dell'U.N.R.R.A. a proposito del mercato nero, è stata pubblicata la seguente smentita ufficiale: "La direzione dell'U.N.R.R.A. smentisce una notizia inesatta raccolta da qualche giornale, secondo cui l'U.N.R.R.A. avrebbe intimato al Governo italiano che si vedrebbe costretta a sospendere i propri rifornimenti se la situazione del mercato nero in Italia non venisse risolta".

Un piano pluriennale di rimboschimento è stato studiato dal Governo italiano. Secondo tale piano, prima della fine di quest'anno verranno piantati a bosco circa 8.000 ettari di terreno; un rimboschimento intensivo, però, avrà inizio nel 1948. Il programma di rimboschimento comprende la diffusione del cipresso, del pino bianco orientale e del pino "lodgepole". All'attuazione di tale piano

concorre l'U.N.R.R.A. che, come primo provvedimento, importerà un quantitativo di sementi boschive destinate ai vivaî ed ha già richiesto ulteriori rifornimenti di maggiore entità. Le sementi consistono principalmente in abeti Douglasia, particolarmente adatti al clima ed al suolo italiano.

Per far fronte alla necessità di legname in Italia l'U.N.R.R.A. ha stanziato 1.500.000 dollari per l'importazione - in base al programma per il primo semestre 1946 - di 20.000 tonnellate metriche di legname, principalmente pitch pine, quercia, larice ed altri tipi di cui manca la disponibilità in Italia.

Il prezzo del vetro lucido semplice per finestra attualmente praticato dalle fabbriche, riunite in consorzio, ai grossisti è di L. 270 al mq. In Continente i grossisti rivendono ai commercianti al dettaglio a L. 350 al mq. Ci risulta che in Sardegna il vetro viene attualmente offerto a L. 500 al mq., imballo gratis, franco bordo Cagliari, per casse di 20 mq.

I licenziamenti nell'Alta Italia sono stati nuovamente bloccati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 23 maggio, mentre erano in corso delle trattative fra la Confindustria e la C. G. I. L. per il regolamento della questione. Il decreto di blocco stabilisce che entro il 10 luglio le Confederazioni Generali del Lavoro e dell'Industria dovranno determinare se ed in quale misura dovrà procedersi a riduzioni del personale dipendente dagli stabilimenti dell'Alta Italia.

Il Ministero del Tesoro ha predisposto tutto quanto necessario per il grande "Prestito della Ricostruzione, rendita 5%". Le sottoscrizioni minime ammesse saranno di L. 1000. Poiché si prevede un afflusso di denaro di gran lunga superiore al risultato dell'ultimo prestito, che fu di 105 miliardi di lire, sono stati stampati certificati provvisori per 250 miliardi di lire.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 170° elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. D. L. 29 luglio 1927, n. 1443 (in Gazz. Uff. N. 99 del 29-4-1946, pag. 907).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 marzo 1946, n. 211, relativo a "Disciplina delle iniziative industriali e istituzione di una Commissione centrale dell'industria" (in supplemento ordinario alla Gazz. Uff. n. 100 del 30-4-1946, pag. 2).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 aprile 1946, n. 212, relativo a "Modificazioni delle vigenti disposizioni sull'assicurazione di malattia per i lavoratori in agricoltura" (in supplemento ordinario alla Gazz. Uff. n. 100 del 30-4-1946, pag. 3).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946, n. 213, relativo a "Modificazioni delle vigenti disposizioni sulla assicurazione di malattia per i lavoratori dell'industria," (in supplemento ordinario alla Gazz. Uff. n. 100 del 30-4-1946, pag. 6).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 18 febbraio 1946, n. 220, relativo a "Modificazioni al D. L. L. 19 ottobre 1944, n. 384, portante disposizioni in materia di imposte dirette," (in Gazz. Uff. n. 102 del 3-5-1946, pag. 931).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 221, relativo a "Provvedimenti vari in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari," (in Gazz. Uff. n. 102 del 3-5-1946, pag. 931).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1946, n. 226, relativo a "Revisione dei prezzi contrattuali per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici," (in Gazz. Uff. n. 104 del 6-5-1946, pag. 950).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 aprile 1946, n. 238, relativo a "Determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei premi e delle indennità per inabilità temporanea nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali," (in Gazz. Uff. n. 105 del 7-5-1946, pag. 570).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 aprile 1946, n. 239, relativo a "Provvidenze a favore dei reduci," (in Gazz. Uff. n. 105 del 7-5-1946, pag. 972).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1946, n. 245, relativo a "Abolizione dell'affissione degli atti in materia commerciale nella sala del Tribunale, nella sala del Comune e nei locali della Borsa più vicina," (in Gazz. Uff. n. 106 del 9-5-1946, pag. 982).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 marzo 1946, n. 246, relativo a "Credito di 25 milioni di dollari della Export Import Bank di Washington," (in Gazz. Uff. n. 106 del 9-5-1946, pag. 882).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: riassunto del provvedimento prezzi n. 52 del 26 aprile 1946 riguardante la revisione delle tariffe di pubblici servizi (in Gazz. Uff. n. 106 del 9-5-1946, pag. 988).

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 marzo 1946, n. 264, relativo a "Proroga di termini in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari," (in Gazz. Uff. n. 109 del 11-5-1946, pag. 1010).

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1946, relativo a "Prezzo della legna da ardere e del carbone vegetale," (in Gazz. Uff. n. 111 del 14.5.1946, pag. 1039).

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 16 al 31 Maggio 1946

Denunce di iscrizione:

- 9928 - **Macis & Nocco** - Meana Sardo - follatura dell'orbace - 16-5-1946.
- 9929 - **Demurtas Dario Antonio** - Ierzu - vini e prodotti agricoli all'ingrosso - 16-5-1946.
- 9930 - **Piras Antonio Pietro** - Scano Montiferro - materiale da costruzione, ferro, legname, cemento, laterizi, fertilizzanti - 16-5-1946.
- 9931 - **Anedda Maria** - Isili - cemento - 16-5-1946.
- 9932 - **Sciavico Ricci & Pisu** - Meana Sardo - follatura dell'orbace - 16-5-1946.
- 9933 - **Mulas Eugenio** - Tortoli - formaggio, latticini, olio, grassi, scatolame, spezie, droghe, filati, manufatti, articoli per toeletta, saponi e detersivi, coloranti, carbone vegetale, cristallerie e vetrerie, chincaglierie, giocattoli, cancelleria, articoli scolastici, prodotti ortofrutticoli - 16-5-1946.
- 9934 - **Usai Salvatore** - Loceri - prodotti agricoli, articoli da calzolaio, barbatelle, articoli da sartoria, ferrami in genere - 16-5-1946.
- 9935 - **Madeddu Sisinnio** - Bosa - cancelleria, libri, giornali, riviste, lucido - 16-5-1946.
- 9936 - **Paddeu Gonario** - Orani - frutta, verdure, ferramenta, mercerie - 16-5-1946.
- 9937 - **Coop. fra lavoratori di Escalaplano** - tutti i generi di consumo - 16-5-1946.
- 9938 - **Puddu Silvio** - Tortoli - tessuti, mercerie, mobili - 16-5-1946.
- 9939 - **Salis Maddalena** - Bosa - alimentari - 16-5-1946.
- 9940 - **Orunesu Luciana** - Bitti - generi di cartoleria - 16-5-1946.
- 9941 - **F'lli Dettori** - Irgoli - materiale elettrico, biciclette ed accessori, ferramenta per uso agricolo, domestico e zootecnico, legname, noleggio biciclette, tessuti e coloniali - 16-5-1946.
- 9942 - **Pilia Attilio** - Osini - macelleria - 16-5-1946.
- 9943 - **Sirigu Giovanni** - Osini - macelleria - 16-5-1946.
- 9944 - **Sardu Giovanni** - Bosa - alimentari, pane, frutta secca, patate, pettini, steariche, petrolio, lucido per scarpe, giocattoli, filo, seghe, chiodi - 16-5-1946.
- 9945 - **Congera Priamo** - Tertenia - mercerie - 16-5-1946.
- 9946 - **Fois Giovanna** - Sennariolo - ambulante, frutta e verdura, latticini, uova - 17-5-1946.
- 9947 - **Cadoni Maria Luigia** - Olzai - coloniali, alimentari - 18-5-1946.
- 9948 - **Delussu Severino** - Lanusei - ambulante, frutta e verdure, pesci - 18-5-1946.

- 9949 - **Boi Fortunato** - Gairo - appalto imposte consumo - 19-5-1946.
- 9950 - **Rag. Francesco Piras** - Nuoro - rappresentanze - 20-5-1946.
- 9951 - **Musio Elvira** - Orosei - trebbiatura cereali - 20-5-1946.
- 9952 - **Carboni Coinu Battista** - Fonni - vini e liquori - 21-5-1946.
- 9953 - **De Montis Grazietta** - Macomer - cartoleria, chincaglieria, affini - 21-5-1946.
- 9954 - **Germani Gattu** - Nuoro - industria armentizia - 21-5-1946.
- 9955 - **Pirisi Giuseppe** - Sarule - calzature ed affini - 22-5-1946.
- 9956 - **Guiso Gonario** - Tortoli - bar, caffè - 22-5-1946.
- 9957 - **Sedda Gavino** - Gavoi - carni macellate fresche - 23-3-1946.
- 9958 - **Corda Rita** - Orani - tessuti, abiti confezionati, frutta fresca e secca, legumi, dolci, sale, ferro smaltato, alluminio, terraglie, vetrerie, porcellana, lamiera, mercerie - 23-3-1946.
- 9959 - **Ghisu Giov. Antonio** - Bitti - macelleria - 25-5-1946.
- 9960 - **Messera Francesco** - Osidda - trattoria, vini e liquori - 28-5-1946.
- 9961 - **Porcu Manca Sisinnia** - Irgoli - tessuti coloniali, terraglie, corame, cancelleria, chiacaglieria - 28-5-1946.
- 9962 - **Floris Giovanna** - Irgoli - alimentari, coloniali, tessuti, mercerie, materiale elettrico - 28-5-1946.
- 9963 - **Avv. Salvatore Frongia** - Meana Sardo - macinazione cereali - 29-5-1946.
- 9964 - **Flore Delogu Pietro** - Meana Sardo - macinazione cereali - 29-5-1946.
- 9965 - **Serra Efisio** - Osini - macelleria - 29-5-1946.
- 9966 - **Zairo Ottavio** - Laconi - agente di commercio - 31-5-1946.
- 9967 - **Macis Antonio** - Meana Sardo - vini, liquori, acque gassate, caffè, pasticceria - 31-5-1946.
- 9968 - **Cerina Angelina** - Nuoro - vini e liquori - 31-5-1946.

Denunce di modificazione:

- 9170 - **Bosu Battista** - Orosei - aggiunge industria edile - 23-5-1946.
- 4835 - **F.sco Guiso Gallisai** - Nuoro - aggiunge produzione e vendita prodotti agricoli, vendita dettaglio e ingrosso farina e paste alimentari, sottoprodotti della macinazione, talco, ceramiche, energia elettrica - 31-5-1946.

Denunce di cessazione:

- 812 - **Guiso Luigi** - Tortoli - bar, caffè - 4-5-1946.
- 5418 - **Sorelle Demontis** - Macomer - cartoleria - 21-5-1946.

Partenze per il Continente

Le linee regolari attualmente in esercizio fra la Sardegna e il Continente sono le seguenti:

Olbia Civitavecchia (bisettimanale) col seguente orario:

P. da CIVITAVECCHIA	Lunedì	ore 18
A. a OLBIA	Martedì	ore 7
P. da OLBIA	Martedì	ore 18
A. a CIVITAVECCHIA	Mercoledì	ore 7
P. da CIVITAVECCHIA	Mercoledì	ore 18
A. a OLBIA	Giovedì	ore 7
P. da OLBIA	Venerdì	ore 18
A. a CIVITAVECCHIA	Sabato	ore 7

Cagliari Napoli (settimanale) col seguente orario:

P. da NAPOLI	Mercoledì	ore 20
A. a CAGLIARI	Venerdì	all'alba
P. da CAGLIARI	Domenica	ore 09
A. a NAPOLI	Lunedì	ore 15

I commercianti, industriali ed uomini d'affari in genere della Provincia che intendono recarsi in Continente servendosi di tali linee ne facciano richiesta, con almeno 10 giorni di anticipo sulla data di viaggio prescelta, all'Ufficio Prov. Commercio e Industria, che provvederà a fissare la partenza presso l'Alto Commissariato per la Sardegna. Colori i quali, invece, intendono servirsi della linea Porto Torres - Genova, potranno rivolgersi direttamente alla Capitaneria di porto di Porto Torres.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma ne giorni 27 e 28 maggio:

	MILANO		ROMA	
	27	28	27	28
Sterlina oro	8025	7675	7600	7300
Marengo	6000	5650	5575	5450
Sterlina unitaria	1020	935	1030	—
Dollaro blu	413	396	365	360
Franco svizzero	123	116	116	114
Franco francese	127	124	—	—
Marco	—	—	—	—
Oro al mille	745	725	—	—
Argento puro	8750	8750	—	—

(da "Il SOLE", del 29 Maggio 1946 N. 127)

Offerte e richieste di merci

Vendesi FIAT 1100 come nuova, 17.000 Km., sgommata - Rivolgersi C. CAGGIARI, Via Defenu 10, - NUORO

Agricoltori Industriali Commercianti
A B B O N A T E V I

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

"editoriale nuorese."

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 16 al 31 Maggio 1946

GENERI E QUALITA'	PREZZI UFFICIALI				NOTE
	Produzione		Ingresso	Consumo	
A) GENERI ALIMENTARI					
<i>Cereali e derivati</i>					
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— —	q.le	L. 1533,60	Kg. 17,00	Per tutti i Comuni della Provincia idem. idem. idem. solo per il Capoluogo
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	— —	—	" 1635,00	" 17,70	
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— —	—	" —	" 18,60	
Pasta tipo unico, sciolta	— —	—	" 2330,00	" 25,00	
Cruscami	— —	—	" 600,00	q le 670,50	
<i>Olio, grassi, generi vari</i>					
Olio di oliva	L. 180	Kg.	" 193,40	Kg. 221,50	solo per il Copoluogo
Lardo	— —	—	" —	" —	
Strutto	— —	—	" —	" —	
Salsa pomodoro	— —	—	" —	" —	
<i>Carni bovine fresche</i>					
1. qualità: 1. taglio	— —	Kg.	" —	Kg. 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo Per le carni vitello - vitellone, manzo e giovenca i prezzi indicati per qualità e taglio dovranno essere maggiorati del 10% e del 20% per il vitello da latte.
2. taglio	— —	"	" —	" 170,00	
3. taglio	— —	"	" —	" 110,00	
2. qualità: 1. taglio	— —	"	" —	" 170,00	
2. taglio	— —	"	" —	" 150,00	
3. taglio	— —	"	" —	" 90,00	
3. qualità: 1. taglio	— —	"	" —	" 140,00	
2. taglio	— —	"	" —	" 120,00	
3. taglio	— —	"	" —	" 70,00	
<i>Carni ovine fresche</i>					
agnello e capretto (esclusa testa e coratella)	— —	"	" —	" 140,00	Prezzi per il solo Capoluogo idem. idem. idem. idem. idem.
agnellone e castratto: 1. qualità	— —	"	" —	" 140,00	
2. qualità	— —	"	" —	" 120,00	
pecora e montone: 1. qualità	— —	"	" —	" 90,00	
2. qualità	— —	"	" —	" 70,00	
capra e caprone: 1. qualità	— —	"	" —	" 70,00	
2. qualità	— —	"	" —	" 50,00	
<i>Pesce fresco</i>					
peschi di prima extra finissimi e scelti	— —	"	" —	" 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo idem.
prima qualità	— —	"	" —	" 150,00	
seconda qualità	— —	"	" —	" 100,00	
terza qualità	— —	"	" —	" 80,00	
<i>Latte, formaggi</i>					
Latte di vacca, pecora e capra	lit. L. 28	litro	" —	It 40,00	Solo per il Capoluogo Per tutti i Comuni della Provincia.
Formaggio tipo romano, quota bloccata	Kg. 121,50	Kg.	" 138,25	Kg. 169,50	
Formaggio fore sardo, "	" 121,50	"	" 138,25	" 169,50	
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>					
Zucchero	— —	Kg.	" 122,00	" 150,00	solo per il Capoluogo
Latte in polvere	— —	"	" 72,50	" 89,00	idem.
Latte evaporato	— —	"	" 54,00	" 67,00	idem.
Zuppa fagioli e corallo freschi	— —	"	" 35,00	" 46,00	idem.
Zuppa piselli essiccati	— —	"	" 35,00	" 46,00	idem.
B) PRODOTTI INDUSTRIALI					
<i>Combustibili solidi</i>					
Carbone vegetale	Q.le L. 475		" 710,00	" 8,10	solo per il Capoluogo pezzatura per stufa " " caminetto merce resa Cif. Porti ital. merce resa franco vagone o automezzo miniera franco vag. miniera Corongiu. ritiro presso distr
Legna da ardere	" " 90		" —	" 270,00	
" " "	" " 90		" —	" 225,00	
Carbone estero	tm " 3500		" —	" —	
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm	" " 2400		" —	" —	
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm	" " 2100		" —	" —	
Antracite di Seui	" " 2600		" —	" —	
<i>Carburanti e lubrificanti</i>					
Benzina				lit. 21,00	
Gasolio				" 19,00	" " "
Olio lubrificante				" 50,00	" " "
Petrolio per illuminazione			lit. 23,50	" 29,40	
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>					
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150				franco fabbrica su mezzo di trasporto " " " " " " " " " "
Zolfo doppio raffinato	" " 1250				
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650				
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450				
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35				
Calcio cianamide titolo 15/16	Q.le " 1000				
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500				
<i>Altri prodotti</i>					
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q.le L. 4400	q.le 5000,00		" 60,50	distrib. centro Nuoro
Carburo di calcio per uso industriale				" 103,00	
Cemento T. 500	" " 320			" 560,00	
CONCIATI: concia lenta alla corteccia					
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	— —	— —	— —	oltre l'I.G.E. e per merce resa franco conceria. I prezzi al consumo vengono stabiliti partita per partita.
Vacchetta	" " 415,00	— —	— —	— —	
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	— —	— —	— —	
<i>Concia celere al tannino</i>					
Cuoio suola	" " 275,00	— —	— —	— —	

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Riunione della Giunta Camerale

Il 12 giugno 1946 si è riunita, nella propria sede, la Giunta della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura, la quale ha deliberato di:

1.) - approvare il nuovo schema di legge sulle Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura, proponendo alcuni emendamenti;

2.) - nominare i Componenti della Consulta Economica della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura;

3.) - istituire la Sezione Agricola Forestale in seno alla predetta Consulta Economica, a norma delle vigenti disposizioni;

4.) - aderire al voto della Camera di Commercio di Siena per quanto concerne l'estensione della gratifica annuale al personale statale;

5.) - aderire come socio all'Associazione Nazionale delle Camere di Commercio;

6.) - prendere atto della costituzione della Commissione interna del personale della Camera di Commercio di Nuoro;

7.) - partecipare al Convegno delle Camere di Commercio dell'Isola, che avrà luogo a Cagliari nel corrente mese;

8.) - provvedere alla ratifica di spese di ordinaria amministrazione ed alla erogazione di alcuni contributi.

Consulta economica della Camera

La Consulta economica della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Nuoro è stata così costituita:

A) **AGRICOLTURA**: Ing. Giuseppe Monni, Sig. Pietro Costa, Sig. Sebastiano Sanna, Sig. Quirico Fadda, Sig. Giovanni Maria Dettori.

B) **INDUSTRIA E TRASPORTI**: Comm. Michele di Trani, Cav. Pietro Guiso Pilo, Geom. Pellegrino Giannasi, Rag. Domenico Di Francesco, Rag. Roberto Caporali, Sig. Antonio Porcu.

C) **COMMERCIO**: Cav. Uff. Francesco Zuddas, Sig. Flaminio Tamponi, Sig. Salvatore Podda,

Sig. Rovinetti Vittorio, Sig. Egidio Carta, Sig. Guglielmo Lenzi.

D) **ARTIGIANATO**: Sig. Antonio Manunta, Sig. Antonio Burrai, Sig. Salvatore Lovicu.

E) **CREDITO E ASSICURAZIONE**: Rag. Antonio Paolini, Dr. Giuseppe Puligheddu.

F) **LAVORO**: Sig. Salvatore Lutz, Sig. Giuseppe Mattana, Sig. Guiso Giovanni, Sig. Pinna Filippo.

NOTIZIARIO ECONOMICO

L'inizio della mietitura

I lavori di raccolto sono già iniziati in quasi tutta la Provincia e si procede con ritmo febbrile alla mietitura ed alla battitura dell'orzo.

Nelle zone più calde, inoltre, ha avuto inizio anche il raccolto dei grani precoci.

L'ondata improvvisa di caldo dei primi giorni del mese, accompagnata da venti di sud-est e da sviluppo di ruggine, ha determinato una limitata stretta nei grani. Danni piuttosto notevoli ai grani e agli orti si sono avuti in questi ultimi giorni lungo il litorale orientale, a causa dell'impetuoso vento di sud-ovest.

Nel complesso, però, si prevede un buon raccolto.

Tariffe salariali per i mietitori e trebbiatori

L'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica che l'apposita Commissione, costituita in conformità alle istruzioni impartite dal Ministero del Lavoro, ha provveduto a determinare le tariffe salariali da corrispondere ai mietitori ed ai trebbiatori a mano nell'annata agraria 1945-1946, deliberando quanto segue.

1.) - Per la campagna di mietitura e trebbiatura a mano dei cereali (grano, orzo e avena) nell'annata 1945-1946 verrà corrisposto ai mietitori e trebbiatori a mano in tutto il territorio della Provincia un salario rispondente alle seguenti tariffe, distinte per categorie:

A) mietitori

- a) per uomini dai 18 ai 60 anni . . . L. 380
 b) per ragazzi dai 14 ai 18 anni e per
 uomini oltre i 60 anni . . . " 300
 c) per le donne " 250

B) trebbiatori a mano

- a) per tutte le categorie ed età (oltre
 il vitto) " 250
 b) per giornata con buoi e trebbiatore
 (oltre il vitto) " 1000

Le presenti tariffe debbono intendersi retributive per giornata lavorativa di un minimo di 10 ore.

Tale retribuzione deve riferirsi tanto ai mietitori e trebbiatori a mano locali, quanto ai forestieri, con rispetto delle consuetudini per ciò che concerne le somministrazioni di generi in natura e per il vitto.

2) - Le spese di viaggio dal luogo di residenza del lavoratore al posto di lavoro saranno a carico del datore di lavoro presso cui inizia la mietitura e trebbiatura a mano, mentre le spese per il ritorno in residenza saranno a carico dell'ultimo datore di lavoro. Tali rimborsi non sono dovuti quando il lavoratore abbandoni l'azienda senza riconosciuto e giustificato motivo.

3.) - Il mietitore avrà diritto alla corresponsione del salario dal giorno in cui lascia la propria residenza per raggiungere, in giornata, il posto di lavoro, come pure avrà diritto alla corresponsione dell'intero salario per la giornata in cui ha termine il lavoro stesso e per il ritorno in residenza.

Carbone vegetale per l'esportazione

Il contingente di carbone vegetale della Provincia di Nuoro da destinare all'esportazione, fissato in q.li 70 000, è stato così ripartito fra le varie ditte produttrici: ditta Mazzella Silverio, q.li 20.000; ditta Capra Davide, q.li 6.000; ditta Nannini & Berti, q.li 3.000; ditta Rocca Angelo, q.li 7.000; ditta Ticca Giuseppe, q.li 7.000; ditta Massidda Giovanni, q.li 3.000; ditta Pigozzi Pasquale, q.li 1.500; ditta Gessa Carlo, q.li 15.000; non ancora ripartiti q.li 7.500.

Su tale contingente finora sono stati rilasciati permessi di esportazione per q.li 4.000.

Prezzi del sapone da toeletta, neutro per neonati e neutro medicinale

I prezzi di vendita alla produzione fissati per il sapone da toeletta, neutro per neonati e neutro medicinale sono i seguenti:

a) sapone da toeletta con il 43-47% di acidi grassi, al q.le L. 13 500;

b) sapone neutro per neonati e sapone neutro medicinale, con contenuto minimo del 75% di acidi grassi, al pezzo di grammi 100 L. 28.

Tali prezzi s'intendono per merce resa su

mezzo di trasporto franco fabbrica e sono comprensivi delle spese di imballo.

La lotta contro le cavallette

I risultati finora ottenuti in Provincia nella lotta contro le cavallette possono considerarsi soddisfacenti e larghe zone sono ormai completamente liberate dagli acridi; così dicasi per la Baronia fino a tutto S. Teodoro, per i Comuni di Oliena, di Orgosolo ecc.

Permane il pericolo nelle zone di montagna, ove le schiuse sono state tardive; ma anche qui l'invasione viene contenuta, grazie alla notevole concentrazione di mezzi.

I danni finora prodotti ai seminati sono di lieve entità e le speranze di salvare quasi tutto il raccolto aumentato di giorno in giorno.

Rinnovo licenze commercio ambulante

L'articolo 26 del regolamento per l'esecuzione della legge 5 febbraio 1934, n. 327, che disciplina il commercio ambulante, prevede la decadenza dalla validità di tutte licenze ambulanti non rinnovate entro il sesto mese di ciascun anno, cioè entro il mese di giugno.

La Camera di Commercio prega, pertanto, i Sindaci della Provincia di invitare gli ambulanti che ancora non hanno curato tale rinnovo a provvedervi entro il corrente mese, avvertendo che nessuna proroga sarà consentita agli inadempienti.

Prezzi delle trattrici americane

I prezzi di cessione delle trattrici americane da parte del consegnatario alle ditte incaricate della distribuzione, per merce resa su vagone o su automezzo, sono stati fissati come appresso:

- a) trattrici Minneapolis 25 Hp. cadauna L. 244 538
 b) trattrici Minneapolis 35 Hp. " " 361.475

I prezzi di vendita all'agricoltore assegnatario da parte delle ditte incaricate della distribuzione sono i seguenti:

- a) trattrici Minneapolis 25 Hp cadauna L. 259.000
 b) trattrici Minneapolis 35 Hp. " " 383 000
 oltre l'I.G.E. per l'ultimo passaggio e le spese di trasporto. Le ditte incaricate della distribuzione hanno, peraltro, l'obbligo di assistere al collaudo delle macchine sul terreno ed a concedere la garanzia per sei mesi.

Composizione Comitato Provinciale prezzi.

In conformità alle disposizioni contenute nel D. L. L. 23-4-1946 n. 363 il Comitato Provinciale Prezzi, presieduto dal Prefetto, è ora così composto: - un rappresentante per l'industria, uno per il commercio ed uno per l'agricoltura, designati dalla Camera di Commercio; - tre rappresentanti per i prestatori d'opera dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, designati dall'Ufficio Prov. del Lavoro;

— un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro; — un funzionario dell'Ufficio Prov. del Lavoro; — un funzionario dell'Ufficio Prov. Industria e Commercio; — un funzionario della Sezione Prov. dell'Alimentazione; — un funzionario dell'Ufficio del Genio Civile; — un funzionario dell'Intendenza di Finanza; — un funzionario del Comune Capoluogo di Provincia.

Per la trattazione di particolari questioni il Comitato può avvalersi dell'opera di esperti.

Scambi con l'America

Le Ditte che hanno interesse ad una ripresa degli scambi con i vari Paesi americani, potranno rivolgersi alla Camera di Commercio Italiana per le Americhe - Piazza G. G. Belli n. 2, Roma - , esponendo i loro programmi di importazione e di esportazione e chiedendo suggerimenti ed indicazioni utili ai loro fini.

Le Ditte che si rivolgeranno alla predetta Camera dovranno allegare referenze commerciali e bancarie e quelle altre informazioni sul loro conto che riterranno opportune.

Prezzi delle lastre di vetro

Dallo scorso mese di aprile i prezzi alla produzione delle lastre di vetro semplice, semidoppio e del mezzo cristallo, imballo compreso, franco stazione ferroviaria destino, sono stati così fissati:

Vetro semplice — mm 1,6/1,9 misure libere L. 270 al mq.

Vetro semidoppio — mm. 2,7/3,2 " " " 435 " mq.

Per le misure fisse è consentito l'aumento del 10%, che non si applica però alle misure fisse fino a cm. 84.

Per lo scartone di serra, nelle normali misure 31x39 i prezzi base previsti per le misure libere sono ridotte del 15%.

Mezzo cristallo:

mm. 4/4,5 fino a mq. 0,21	L. 920 al mq.
da mq. 0,22 a mq. 0,66	" 1000 " "
da mq. 0,67 a mq. 1,41	" 1135 " "
da mq. 1,42 a mq. 2,31	" 1215 " "
mm. 5 6 fino a mq. 0,21	" 1025 " "
da mq. 0,22 a mq. 0,66	" 1140 " "
da mq. 0,67 a mq. 1,41	" 1350 " "
da mq. 1,42 a mq. 2,31	" 1435 " "
da mq. 2,32 a mq. 4,65	" 1565 " "
oltre mq. 4,65	" 1725 " "

Per le misure fisso è consentito l'aumento del 10%.

Le lastre sono fornite in misure basate sul sistema metrico decimale di tre in tre cm; il contenuto delle casse è di circa 30 mq. di lastre per il vetro semplice e semidoppio, e di circa 35-40 mq. di lastre per il mezzo cristallo.

La merce viene resa franco destino per quantitativi di almeno mq. 2.500 riferiti al semplice spessore.

Per le destinazioni in Sardegna di quantitativi non inferiori al limite sopra stabilito, la merce viene resa franco bordo al porto più prossimo alla fabbrica speditrice ed il compratore ha diritto ad un abbuono sul prezzo di L. 15 al mq. per contributo alla spesa del nolo marittimo.

Nelle vendite di quantitativi inferiori al minimo sopra indicato, i prezzi come sopra stabiliti si intendono per merce resa franco fabbrica speditrice.

Risultati della campagna per il recupero dei cereali

I risultati della campagna per il recupero di cereali nella nostra Provincia sono stati oltremodo

limitati. Infatti i quantitativi di cereali ammassati, che possono oramai considerarsi definitivi, sono i seguenti: grano q.li 314 (preventivati q.li 1282); orzo q.li 52 (preventivati q.li 217).

I motivi di tale deficiente conferimento vanno ricercati, oltre che in quelli di ordine generale, valevoli anche per le altre Regioni (esiguità della trattenuta concessa agli agricoltori, impiego nelle semine di parte del grano trattenuto ecc.), nel fatto che i nostri agricoltori sono da tempo costretti a somministrare il vitto ai numerosissimi operai addetti alla lotta contro le cavallette,

Varie

Il platino, l'oro, l'argento, le perle e le pietre preziose sono stati restituiti al libero commercio, entro il territorio dello Stato, dal D.L.L. 26-4-1946 n. 347, pubblicato sulla Gazz. Uff. n. 122 del 27-5-1946. È, però, vietata l'esportazione degli anzidetti preziosi senza una speciale autorizzazione del Ministero per il Tesoro. È, parimenti, vietato qualsiasi atto di alienazione delle monete d'oro e d'argento, eccezione fatta per quelle aventi valore storico ed archeologico, purchè coniate in epoca anteriore al 1850.

Per quanto attiene al cambio della moneta, di cui la stampa ha nuovamente parlato in questi ultimi giorni, il Ministro del Tesoro Prof. Corbino ha dichiarato al "Globo", che, secondo lui, l'operazione non è opportuna ed ha riconfermato, quindi, il suo parere nettamente contrario all'operazione stessa. Il Ministro ha nuovamente manifestata la sua fiducia nella lira precisando che, se non accadranno imprevisti, la ripresa avverrà in modo molto confortante (dal "Il Globo", del 29-5-1946, n. 124).

Cinque milioni di chilogrammi di lana tosa 1945 ammassati, assegnati alle industrie, non sono stati ritirati perchè i prezzi di cessione dall'ammasso sarebbero del 15-20 per cento superiori a quelli di mercato libero del prodotto della corrente campagna. Se lo Stato non vuole andare incontro a perdite maggiori, dato che con la lana tosa 1946 e con i quantitativi importati i prezzi tendono a diminuire, è opportuno che la lana ammassata venga ceduta alle Forze Armate o venduta agli industriali a prezzi più bassi (da "Il Globo", del 30-5-1946, n. 125).

Per una rapida ripresa del traffico turistico alcuni esponenti del turismo italiano hanno chiesto l'attuazione dei seguenti provvedimenti: abolizione della inutile formalità del visto ai passaporti collettivi e turistici; assicurazione di una stabilità di cambio favorevole; sviluppo dell'organizzazione alberghiera del Paese e dell'organizzazione dei trasporti; ricostruzione degli alberghi danneggiati dalla guerra e di tutte le linee aeree, ferroviarie, automobilistiche che hanno attinenza con il traffico turistico. Per la più rapida risoluzione di tali

problemi sono state interessate le competenti Autorità italiane ed alleate.

Una delegazione commerciale olandese, che ha il compito di aprire negoziati economici con il nostro Governo, è attesa a Roma per il 20 giugno.

La somma, in franchi francesi, che i viaggiatori i quali si recano dall'Italia in Francia possono ricevere senza alcuna particolare autorizzazione è stata elevata da 5 mila a 20 mila franchi.

La produzione del bacino carbonifero del Sulcis nel mese di maggio è stata pari a 89 000 tonnellate. Nel mese di aprile, invece, erano state escavate 92 mila tonnellate di carbone. La cifra prevista di 96 000 tonn. non ha potuto essere raggiunta per vari motivi. Il mese di maggio, difatti, ha avuto 8 giorni festivi e, d'altra parte, a causa di un ritardo negli arrivi dal Continente, le miniere sono rimaste per un giorno senza esplosivo. Hanno pure influito in modo negativo sulla produzione, sia pure meno gravemente, il notevole numero di comizi elettorali tenuti nei luoghi di lavoro e la lotta contro le cavallette, che ha distolto momentaneamente dal lavoro alcune centinaia di operai. Nel corrente mese di giugno la produzione segnerà senza dubbio un aumento, ma non potrà raggiungere un quantitativo molto rilevante soprattutto a causa del numero superiore al normale dei giorni di festa (da "Il Globo", del 7-6-1946, n. 132).

Le nuove monete metalliche, la cui emissione è stata autorizzata dal D. L. L. 8-5-1946 N. 419, entreranno probabilmente in circolazione verso la fine di giugno. Tali monete, del taglio di L. 1, 2, 5 e 10 sostituiranno le monete di acmonital e di bronzo nonché i biglietti di Stato attualmente in circolazione.

Il premio di coltivazione per il grano da seme proveniente da colture regolarmente controllate è stato fissato nel 20% rispetto al prezzo base, che è quello di ammasso. In tale maggiorazione è compreso l'indennizzo per le spese di trasporto al magazzino degli stabilimenti selezionatori, nonché il compenso per le migliori caratteristiche dei grani. Inoltre, benchè non sia stato precisato, si ritiene che il premio di pronto conferimento fissato per il grano in genere sarà corrisposto anche per il grano da seme.

I danni alle strade statali in dipendenza della guerra fin'ora accertati sono i seguenti: tratti di strada molto danneggiati Km. 8.400; tratti di strada meno danneggiati Km. 12.200; tratti in galleria distrutti in parte Km. 2; muri di sostegno e di controriva distrutti o danneggiati gravemente Km. 12; ponti e ponticelli distrutti in tutto o in massima parte n. 2.547; case cantoniere distrutte o gravemente danneggiate n. 229. La valutazione complessiva di tutti i danni ascende in cifra tonda circa 8 miliardi e 600 milioni. Con i lavori fi-

nora eseguiti, il piano viabile della intera rete è stato ovunque riparato e può così classificarsi: ottimo per Km. 4.000; buono per Km. 10.800; mediocre per chilometri 5.800 (da "Il Globo", del 11-6-1946, n. 135).

Le assegnazioni di carbone all'Italia per il mese di giugno, previste dall'Emergency Coal Committee sono state aumentate di altre 75 000 tonnellate, salendo così a un totale di 425 000. In luglio il Comitato del carbone spera di poter accrescere l'importazione fino a 475.000 tonnellate. In agosto si prevede che gli arrivi di carbone possano avvicinarsi alla normalità, grazie alla fine dello sciopero dei minatori negli Stati Uniti. (da "Il Sole", del 7-6-1946 n. 135).

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. L. 12 aprile 1946, n. 306, relativo a "Abrogazione del D. L. L. 22-3-1945, n. 275, relativo al divieto di alienazione di autoveicoli destinati al trasporto di cose," (in G. U. n. 115 del 18-5-1946, pag. 1085).

D. L. L. 15 aprile 1946, n. 307, relativo a "Proroga del R. D. L. 27-12-1940, n. 1728, convertito, con modificazioni, nella legge 20-3-1941, n. 384, concernente disposizioni in materia di disciplina di approvvigionamenti dei prodotti industriali," (in G. U. n. 115 del 18-5-1946, pag. 1085).

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE: Provvedimento relativo ai prezzi del melasso e del lievito per panificazione (in G. U. n. 116 del 20-5-1946, pag. 1095).

D. L. L. 5 aprile 1946, n. 315, relativo a "Assunzione a carico dello Stato dell'onere risultante dall'applicazione del prezzo politico del pane e della pasta," (in G. U. n. 117 del 21-5-1946, pag. 1102).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 171° elenco dei D. M. di concessione mineraria emanati in virtù del R. D. L. 29-7-1927, n. 1443 (in G. U. n. 118 del 22-5-1946, pag. 1120).

D. L. L. 12 aprile 1946, n. 319, relativo a "Proroga di efficacia delle norme sulle requisizioni," (in G. U. n. 119 del 23-5-1946, pag. 1122).

D. L. L. 8 maggio 1946, n. 339, relativo a "Norme e premi per il conferimento ai "granai del popolo," di alcuni cereali," (in G. U. n. 121 del 25-5-1946, pag. 1142).

D. L. L. 8 maggio 1946, n. 340, relativo a "Abrogazione del D. L. L. 5-10-1945 n. 721, concernente norme per il conferimento di alcuni prodotti agricoli," (in G. U. n. 121 del 25-5-1946, pag. 1143).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: "Riassunto del provvedimento prezzi n. 53 del 4-5-1946, riguardante il sovrapprezzo temporaneo per l'energia termoelettrica prodotta nell'Italia settentrionale, le tariffe di sbarco nei porti e il prezzo

delle attrici americane,, (in G. U. n. 121 del 25-5-1946, pag. 1149).

D. L. L. 26 aprile 1946, n. 343, relativo a "Revoca delle disposizioni contenute nel R. D. L. 3-9-1941, n. 882 e nel R. D. 17-10-1941, n. 1330, relativi al divieto di alienazione del platino, oro, argento, perle e pietre preziose,, (in G. U. n. 122 del 27-5-1946, pag. 1154).

D. M. 27-5-1946, relativo a "Norme per il conferimento ai «granai del popolo» del grano e degli altri cereali di produzione 1946,, (in G. U. n. 122 del 27-5-1946, pag. 1156).

R. D. L. 14 maggio 1946, n. 355 relativo a "Disciplina dei ristoranti e degli altri esercizi pubblici che provvedono alla somministrazione o alla vendita di vivande già confezionate,, (in G. U. n. 123 del 28-5-1946, pag. 1170).

R. D. L. 14 maggio 1946, n. 356, relativo a "Norme per l'impiego della saccarina e della dulcina nella fabbricazione di prodotti dolciari, gelati, conserve e concentrati di frutta e bibite analcoliche ed in usi farmaceutici,, (in G. U. n. 123 del 28-5-1946, pag. 1171).

D. L. L. 23 aprile 1946, n. 363, relativo a "Modificazioni alla composizione del Comitato Interministeriale dei prezzi,, (in G. U. n. 124 del 29-5-1946, pag. 1184).

D. M. 17 maggio 1946, relativo a "Tabella dei salari medi o convenzionali per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1946 agli effetti dell'assicurazione sugli infortuni,, (in G. U. n. 124 del 29-5-1946, pag. 1190).

D. M. 17 maggio 1946, relativo a "Elevazione dal 4% al 5% del saggio da applicarsi dagli Istituti di credito edilizio e da quelli di credito fondiario, sui mutui di cui al D. L. L. 9-6-1945, n. 305,, (in G. U. n. 124 del 29-5-1946, pag. 1191).

Catalogo della Mostra della Meccanica

Lo scorso mese di aprile si è tenuta in Torino la prima Mostra della Meccanica e Metallurgia dopo il periodo bellico.

A documento di tale manifestazione, che ha riscosso un grandissimo successo, l'Organizzazione Commerciale Italiana Scambi con l'Estero ha curato ed edito un **Catalogo Ufficiale della Mostra**.

Tale Catalogo, formato 22x32, edito in ricca veste tipografica con copertina ed inserti a colori, è composto di 132 pagine ed è corredato di tutto il materiale di propaganda approntato dalle varie Aziende per una migliore presentazione tecnica di ogni singolo articolo (fogli esplicativi, descrizioni, listini, cataloghi, ecc.). Il prezzo di vendita del Catalogo è di L. 200; chi ha interesse all'acquisto si prenoti presso la Camera di Commercio di Nuoro.

AGRICOLTORI INDUSTRIALI COMMERCianti
ABBONATEVI

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 14 Giugno 1946

Denunce di iscrizione:

- 9969 - **Soro Giov. Francesco** - Nuoro - noleggio di rimessa 4-6-1946.
9970 - **Ruiu Salvatore** - Nuoro - noleggio di rimessa 10-6-1946.
9971 - **Fancello Andreana** - Dorgali - ambulante utensili da cucina, indumenti nuovi e usati, chincaglierie 10-6-1946.
9972 - **Corrias Gaetano** - Posada - ambulante chincaglierie scarpe, suola, gomma, tessuti, confezioni di lana e cotone 12-6-1946.
9973 - **Zurru Antonio** - Gavoi - noleggio di rimessa 13-6-1946.
9974 - **Calaresu Salvatore** - Orgosolo - appaltatore lavori edili 13-6-1946.
9975 - **Carta & Pintus** Nuoro - corami, scarpe, cordami, mercerie, tinte, chincaglierie, lucidi, chioderie, articoli per calzolaio, cartoline illustrate, spazzole, scope, 14-6-1946.

Denunce di modificazione:

- 9461 - **Poliedrica Pace e Lavoro** - Isili - aggiunge le seguenti rappresentanze: 1° "Carroccio,, S. A. - Milano 2° "Pro Familia,, - Milano - 3° "R. Carrabba,, S. A. Lanciano - 4° "Partenia,, Roma - 5° "S. E. M. C. I.,, Roma - 6-6-46

Denunce di cessazione:

- 9154 - **Satta Vittorino** - Gavoi - noleggio di rimessa 13-6-1946

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 13 e 14 giugno:

	MILANO		ROMA	
	13	14	13	14
Sterlina oro	7100	7075	6900	6875
Marengo	5300	5325	5300	5250
Sterlina unitaria	990	990	900	1050
Dollaro blu	377	377	351	368
Franco svizzero	109	110	110	111
Franco francese	123	121	—	—
Marco	—	—	—	—
Oro al mille	645	645	—	—
Argento puro	8850	8850	—	—

(da "Il SOLE,, del 15 Giugno 1946 N. 141)

AGLI ABBONATI

Allo scopo di agevolare i rapporti commerciali, la Direzione del "BOLLETTINO,, è venuta nella determinazione di pubblicare gratuitamente e compatibilmente con lo spazio disponibile, tutte le offerte e richieste di merci e di servizi che gli abbonati vorranno trasmettere.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

"editoriale nuorese."

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 1 al 15 Giugno 1946

GENERI E QUALITA'	PREZZI UFFICIALI			NOTE
	Produzione	Ingresso	Consumo	
A) GENERI ALIMENTARI				
<i>Cereali e derivati</i>				
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— — q.le	L. 1533,60	Kg. 17,00	Per tutti i Comuni della Provincia. idem. idem. idem. solo per il Capoluogo
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per pastificazione	— — —	" 1635,00	" 17,70	
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— — —	" 2330,00	" 25,00	
Pasta tipo unico, sciolta	— — —	" 600,00	q le 670,50	
Cruscami	— — —	" —	" —	
<i>Olio, grassi, generi vari</i>				
Olio di oliva	lt. 180 Kg.	" 310,00	lt. 3 0,00	solo per il Copoluogo
Lardo	— — —	" —	Kg. —	
Strutto	— — —	" —	" —	
Salsa pomodoro	— — —	" —	" —	
<i>Carni bovine fresche</i>				
1. qualità: 1. taglio	— — Kg.	" —	Kg. 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo Per le carni di vitello - vitellone, manzo e giovenga i prezzi indicati per qualità e taglio dovranno essere maggiorati del 10% e del 20% per il vitello da latte.
2. taglio	— — "	" —	" 170,00	
3. taglio	— — "	" —	" 110,00	
2. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 170,00	
2. taglio	— — "	" —	" 150,00	
3. taglio	— — "	" —	" 90,00	
3. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 140,00	
2. taglio	— — "	" —	" 120,00	
3. taglio	— — "	" —	" 70,00	
<i>Carni ovine fresche</i>				
agnello e capretto (esclusa testa e coratella)	— — "	" —	" 140,00	Prezzi per il solo Capoluogo idem. idem. idem. idem. idem.
agnellone e castratto: 1. qualità	— — "	" —	" 140,00	
2. qualità	— — "	" —	" 120,00	
pecora e montone: 1. qualità	— — "	" —	" 90,00	
2. qualità	— — "	" —	" 70,00	
capra e caprone: 1. qualità	— — "	" —	" 70,00	
2. qualità	— — "	" —	" 50,00	
<i>Pesce fresco</i>				
peschi di prima extra-finissimi e scelti	— — "	" —	" 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo idem.
prima qualità	— — "	" —	" 150,00	
seconda qualità	— — "	" —	" 100,00	
terza qualità	— — "	" —	" 80,00	
<i>Latte, formaggi</i>				
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28 litro	" —	lt. 40,00	Solo per il Capoluogo Per tutti i Comuni della Provincia.
Formaggio tipo romano, quota bloccata	Kg. 123,50 Kg.	" 140,25	Kg. 171,50	
Formaggio fiore sardo, " "	" 123,50 "	" 140,25	" 171,50	
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>				
Zucchero	— — Kg.	" 122,00	" 150,00	solo per il Capoluogo idem. idem. idem. idem. idem.
Latte in polvere	— — "	" 72,50	" 89,00	
Latte evaporato	— — "	" 54,00	" 67,00	
Zuppa fagioli e corallo freschi	— — "	" 35,00	" 46,00	
Zuppa piselli essiccati	— — "	" 35,00	" 46,00	
B) PRODOTTI INDUSTRIALI				
<i>Combustibili solidi</i>				
Carbone vegetale	Q.le L. 475	" 710,00	" 8,10	solo per il Capoluogo pezzatura per stufa " " caminetto merce resa Cif. Porti ital. merce resa franco vagoni o automezzo miniera franco vag. miniera Corongiu. ritiro presso distr.
Legna da ardere	" " 90	" —	" 270,00	
" " estero	" " 90	" —	" 225,00	
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm	tm " 3500	" —	" —	
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm	" " 2400	" —	" —	
Antracite di Seui	" " 2100	" —	" —	
" " 2600	" " 2600	" —	" —	
<i>Carburanti e lubrificanti</i>				
Benzina	— — —	— — —	lt. 21,00	" " " " " " " " "
Gasolio	— — —	— — —	" 19,00	
Olio lubrificante	— — —	— — —	" 50,00	
Petrolio per illuminazione	— — —	lt. 23,50	" 29,40	
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>				
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150	— — —	— — —	franco fabbrica su mezzo di trasporto " " " " " " " " " "
Zolfo doppio raffinato	" " 1250	— — —	— — —	
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650	— — —	— — —	
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450	— — —	— — —	
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 25	— — —	— — —	
Calciclanamide titolo 15/16	Q le " 1000	— — —	— — —	
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500	— — —	— — —	
<i>Altri prodotti</i>				
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q le L. 4400	q.le 5000,00	" 60,50	distrib. centro Nuoro
Carburo di calcio per uso industriale	— — —	— — —	" 103,00	
Cemento T. 500	" " 320	— — —	" 560,00	
CONCIATI: concia lenta alla cortecc				
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	— — —	— — —	oltre l'I.G.E. e per merce resa franco conceria. I prezzi al consumo vengono stabiliti partita per partita.
Vacchetta	" " 415,00	— — —	— — —	
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	— — —	— — —	
<i>Concia celere al tannino</i>				
Cuoio suola	" " 275,00	— — —	— — —	

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200, sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Riunione delle Giunte Camerali sarde.

Il 16 giugno si sono riunite in Cagliari le Giunte delle tre Camere di Commercio dell'Isola. Sono stati discussi i seguenti principali argomenti:

1) **Adesione delle Camere di Commercio sarde all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio.** In proposito sono state suggerite alcune modifiche da apportare allo Statuto dell'Unione Nazionale, onde evitare che dalla adesione possa derivare una menomazione alla necessaria autonomia delle Camere di Commercio.

2) **Esame del nuovo progetto di legge sul riordinamento delle Camere di Commercio.** In proposito sono state manifestate opinioni divergenti sulla opportunità di estendere la rappresentanza delle Camere di Commercio a tutti i settori economici (industria, commercio ad agricoltura), ovvero di limitarla ai soli settori industriali e commerciali.

Così pure è stato espresso un voto per la esclusione dalle Giunte camerali dei rappresentanti dei lavoratori, malgrado la opposizione dei rappresentanti stessi, intervenuti alla riunione.

3) **Disciplina delle esportazioni** Prendendo lo spunto delle recenti disposizioni dell'Alto Commissariato per la Sardegna relative al vincolo del 33% del formaggio e del 25% del vino, è stato votato un ordine del giorno auspicante il ritorno alla piena libertà di commercio e di esportazione per tutti i prodotti non vincolati da leggi generali.

4) **Disciplina del commercio.** Aderendo ai voti espressi da altre Camere di Commercio, è stata auspicata l'abrogazione delle disposizioni vigenti in materia di disciplina del commercio, che sono ritenute un inutile intralcio nel campo economico.

5) **Mostra campionaria sarda.** È stata approvata l'iniziativa presa dall'Ente del Turismo di Cagliari e dal settimanale "L'Informatore Economico", di Sassari per l'organizzazione di una mostra campionaria sarda.

Per la Direzione d'Artiglieria

A seguito degli annunciati provvedimenti ministeriali relativi al licenziamento di gran parte del personale dipendente dalla Direzione d'Artiglieria della Sardegna, con sede a Nuoro, ad iniziativa della locale Camera di Commercio si è tenuta, il 18 giugno, una importante riunione, le cui decisioni sono state riassunte nel seguente ordine del giorno:

I rappresentanti degli organismi politici, amministrativi, economici e sindacali, riuniti il 18 giugno 1946 nella sede della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Nuoro;

Esaminata l'attuale situazione della Direzione d'Artiglieria della Sardegna in relazione agli annunciati provvedimenti ministeriali intesi a ridurre dell'80% il numero delle dipendenti maestranze;

Ritenuto che una così elevata riduzione di personale viene interpretata anche come un grave pericolo per la stessa esistenza della Direzione di Artiglieria;

Considerato che tali provvedimenti hanno allarmato gran parte di questa popolazione e che, se attuati, provocherebbero danni gravissimi a numerose famiglie, le quali non potrebbero trovare altro lavoro per le scarse risorse locali;

Ravvisata l'opportunità di scongiurare tale pericolo, anche per evitare notevoli danni all'economia locale, che verrebbe privata di un importante complesso industriale tanto necessario alle esigenze civili;

ALL'UNANIMITÀ DELIBERANO

Di fare voti vivissimi ai competenti Ministeri, affinché gli annunciati provvedimenti di licenziamento vengano sospesi, rinviando ogni decisione fino a quando sarà espletato lo studio che una apposita Commissione dovrà elaborare per proporre una adeguata trasformazione ed utilizzazione per usi civili del complesso impianto industriale. In proposito chiedono una sollecita assicurazione onde tranquillizzare un largo strato della popolazione, tra cui permane una viva preoccupazione con conseguenze imprevedibili.

Il 24 stesso mese si è, quindi, riunita la Commissione di esperti anzidetta la quale, dopo aver discusso varie soluzioni della questione, si è trovata d'accordo nel ritenere che il provvedimento più conveniente e più facilmente realizzabile, nell'interesse sia dello Stato che dell'economia locale e delle maestranze, sia il seguente.

Il Ministero della Guerra dovrebbe continuare a tenere in vita ed in attività il complesso industriale della Direzione di Artiglieria, servendosi di esso anzitutto per le proprie esigenze. Ma poichè è prevedibile che dette esigenze non saranno tali da consentire un completo sfruttamento degli impianti, lo stabilimento dovrebbe eseguire lavori anche su commesse di civili. Infine, si dovrebbe esaminare la possibilità di inserire nell'attività dello stabilimento anche una scuola professionale per la formazione di maestranze specializzate.

Per quanto concerne la lavorazione per conto di civili si è accertato che lo stabilimento sarebbe in grado di compiere svariati ed utilissimi lavori.

Si apprende, intanto, che il Ministero della Guerra ha, per ora, sospeso l'attuazione dei preannunciati provvedimenti di licenziamento.

Commercio generi alimentari d'importazione alleata

L'Alto Commissariato dell'Alimentazione, per migliorare il servizio di distribuzione dei generi alimentari d'importazione alleata e per corrispondere alle legittime aspettative del ripristino della libertà di commercio, ha recentemente disposto che le "SE. PR. AL." affidino anche ai grossisti forniti di idonee attrezzature aziendali l'incarico della conservazione e della distribuzione ai dettaglianti dei prodotti medesimi. Ai Consorzi Agrari, ai quali finora era stata affidata tale distribuzione in condizione di esclusiva, resta la facoltà di concorrere alla distribuzione in parolacuali grossisti.

I commercianti della Provincia di Nuoro hanno chiesto che tale principio sia esteso anche ai generi alimentari di produzione nazionale, e particolarmente allo zucchero nazionale la cui distribuzione è affidata alla Federconsorzi, ed in tal senso la locale Camera di Commercio è intervenuta presso l'Alto Commissariato dell'Alimentazione.

Provvedimenti nel settore alimentare

Il 25 giugno si è riunito il Comitato Provinciale dell'alimentazione, che ha deliberato:

1.) Di fare impiegare per la pastificazione circa q.li 540 di farina bianca di importazione alleata, miscelata con q.li 1080 circa di semolato di grano semitepero d'importazione;

2.) Allo scopo di utilizzare immediatamente circa q.li 100 di farina d'orzo, di difficile conservazione, di autorizzare che la farina per la panificazione venga miscelata con il 10% di sfarinato di

orzo, ottenuto con l'abbruttamento del 63%. - Tale miscela sarà consentita fino all'esaurimento degli anzidetti q.li 100 di sfarinati d'orzo ed in seguito sarà mantenuta solo se si avrà notizia che è stata adottata anche nelle altre due Provincie dell'Isola;

3.) Di dare mandato al Laboratorio Chimico Provinciale di analizzare le farine prodotte dal molino locale, onde riportarle alle caratteristiche volute dalle leggi vigenti;

4.) Di autorizzare, a speciali condizioni, la mietitura di cereali di pertinenza di produttori, presso il locale molino industriale della Ditta Guiso Galisai;

5.) Di non accettare la sostituzione, proposta dall'Alto Commissariato per la Sardegna, di formaggio pecorino con formaggio dolce da tavola tipo "Roma", produzione Galbani, in quanto tale sostituzione non sarebbe gradita dalla popolazione.

Il raccolto del grano e dell'orzo

Fervono i lavori di mietitura e trebbiatura dell'orzo e dei grani precoci; lungo i litorali ha avuto inizio anche la mietitura dei grani duri. Le operazioni di raccolto procedono regolarmente e la manodopera è sufficiente.

Come già annunciato, il raccolto del grano e dell'orzo, particolarmente di quest'ultimo, si presenta soddisfacente.

La superficie seminata a grano in Provincia ammonta a 40 mila ettari circa, ed il raccolto si prevede che si aggirerà sui 300.000 Q.li, con una resa media del 7,5 per ettaro. I danni prodotti dalle cavallette sono di lieve entità e, al massimo, potranno raggiungere il 4% del prodotto. Molto maggiori i danni causati in giugno dalla "stretta", e dalla ruggine.

La superficie coltivata ad orzo è di circa 9 000 ettari ed il raccolto si aggirerà sui quintali 100 000, con una resa media dell' 11 per ettaro.

I danni prodotti dalle cavallette all'orzo sono insignificanti e non raggiungono il 2%.

I conferimenti agli ammassi, mentre procedono in maniera soddisfacente per l'orzo, lasciano qualche perplessità per quanto concerne il grano. Ciò si spiega con il fatto che, mentre il prezzo di conferimento dell'orzo (L. 1950 al q.le, oltre i premi di sollecito conferimento) è molto remunerativo, quello del grano (L. 2850 al q.le per il duro e 2500 per il tenero, oltre i premi) è ritenuto insufficiente. Per di più, con il 10 luglio scadono i termini fissati per la corresponsione dei premi di sollecito conferimento, con grave danno per i nostri agricoltori i quali, come è noto, possono effettuare la maggior parte del raccolto soltanto nella prima quindicina di luglio e, di conseguenza, non possono effettuare i conferimenti prima della seconda quindicina di questo mese. In proposito ci risulta, però, che le Autorità competenti della Provincia e dell'Isola stanno facendo tutto il pos-

sibile per ottenere che il termine per i premi di sollecito conferimento sia congruamente prorogato.

Intanto è assolutamente necessario che tutti gli agricoltori facciano il loro dovere, versando ai "Granai del Popolo," le quote di cereali fissate dalla legge, onde assicurare il pane all'Italia.

Disciplina delle iniziative industriali.

A modifica di quanto precedentemente comunicato (v. Bollettino n. 7 del 1-6-1946) l'Alto Commissariato per la Sardegna ha reso noto che la notifica delle nuove iniziative industriali, ai sensi del D. L. L. 12-3-1946 n. 211, deve essere inviata, anche per quanto concerne la Sardegna, esclusivamente al Ministero dell'Industria e del Commercio e non all'Alto Commissariato anzidetto.

Esportazioni in Continente.

Nel mese di giugno è stata autorizzata l'esportazione dalla Provincia di Nuoro in Continente delle seguenti merci: kalite q.li 600, formaggio q.li 715,15, ricotta salata q.li 202, carbone vegetale q.li 5.350, sughero q.li 200, mandorle sgusciate q.li 500, lana lavata q.li 250, zucchero arsenicale q.li 45, coperte n. 750, oltre a piccoli quantitativi di pelli di volpe, essenze di rosmarino, ecc.

Commercio con l'Estero

Poichè alcune ditte hanno chiesto in proposito chiarimenti alla Camera di Commercio, si ricorda agli interessati che per l'esportazione di merci in Paesi coi quali non sono stati ancora stipulati accordi commerciali dovrà essere presentata, per il tramite della competente Camera di Commercio, una domanda in carta da bollo da L. 12, indirizzata al Ministero del Commercio Estero, nella quale siano precisati; 1) natura, quantitativo e prezzo dei prodotti da esportare; 2) voce della tariffa doganale italiana nella quale sono compresi i prodotti da esportare e dogane di uscita; 3) nome ed indirizzo della ditta importatrice; 4) modalità di pagamento. Le operazioni di esportazione verso i Paesi in questione dovranno essere approvate, oltre che dal Ministero del Commercio Estero, anche dalla Commissione Alleata di Roma.

Per le esportazioni in Paesi con i quali finora l'Italia ha stipulato accordi commerciali (Svezia, Svezia, Francia, Spagna, Danimarca, Austria e Belgio) dovranno essere, invece, osservate le norme stabilite negli accordi stessi e già rese note nei precedenti numeri del "Bollettino".

Accordi commerciali

CON LA SVEZIA - L'accordo commerciale fra l'Italia e la Svezia, firmato a Roma il 24-11-1945 e che scadeva il 30-5-1946, è stato automaticamente prorogato per altri sei mesi, e cioè fino al 30 novembre 1946.

CON L'OLANDA - Il 15 giugno hanno avuto inizio a Roma le conversazioni con una dele-

gazione olandese per la conclusione di un accordo commerciale italo-olandese.

CON LA POLONIA - Proseguono favorevolmente le trattative per comporre la nota vertenza italo-polacca sorta col sequestro del piroscafo "Batory," e presto una delegazione commerciale polacca verrà a Roma per concretare gli accordi per l'acquisto di carbone polacco.

CON LA NORVEGIA - È prossima la conclusione di un accordo con la Norvegia che prevede lo scambio in compensazione di navi contro fornitura all'Italia di un ingente quantitativo di pesce conservato, comprendente, tra l'altro, 9000 tonnellate di stoccafisso, cioè il nostro normale fabbisogno per circa un anno e mezzo.

CON LA SVIZZERA - Non avendo avuto esecuzione l'accordo commerciale stipulato nell'estate scorsa fra l'Italia e la Svizzera, per il veto posto dalle Autorità Alleate, gli scambi fra i due Paesi avvengono attualmente con il sistema delle compensazioni private. Nondimeno si hanno fondate speranze di potere iniziare prossimamente trattative per la stipulazione con la Svizzera di altro trattato commerciale.

Lo sblocco della lana ammassata

Con decreto n. 848 del 18 giugno 1946 l'Alto Commissariato per la Sardegna ha autorizzato i Consorzi Agrari di Cagliari, Sassari e Nuoro a vendere la lana d'ammasso 1945 ed anni precedenti, ai prezzi della tabella 1945, a tutti coloro che ne faranno richiesta, dando la preferenza all'industria ed all'artigianato sardo.

Con la stessa ordinanza, inoltre, è stata autorizzata la libera esportazione della lana in Continente.

Proroga validità permessi circolazione e buoni prelevamento carburanti

Per disposizione ministeriale la validità dei permessi di circolazione per automezzi, scadenti il 30 giugno u. s., è prorogata al 30 settembre 1946.

Parimenti la validità dei buoni prelevamento carburanti del mese di giugno è, eccezionalmente, prorogata fino al 10 luglio.

Ripristino pacchi postali

Da fonte competente si apprende che dal 15 luglio corrente sarà ripristinato il servizio di pacchi postali, del peso massimo di Kg. 5, fra le Isole ed il Continente.

Varie

Per la concessione di un prestito all'Italia l'"Export and Import Bank," con la quale si è da tempo in trattative, avrebbe posto come condizione che le somme relative siano spese esclusivamente sul mercato statunitense. Sempre a tale pro-

posito il Comitato Consultivo Nazionale degli Stati Uniti, esaminando la questione dei crediti all'Italia, ebbe a decidere che, fino a quando la Russia avesse richiesto riparazioni dall'Italia, la concessione di crediti al nostro Paese non avrebbe potuto essere presa in considerazione, non potendo gli Stati Uniti fornire all'Italia l'ammontare di quanto occorre per la ricostruzione economica ed industria del Paese col pericolo che l'intero beneficio vada poi a soddisfare le richieste sovietiche (da "Il Sole", del 13-6-1946, n. 139 e "Il Globo", del 6-6-1946, n. 131).

L'importazione franco valuta del cacao in polvere è consentita a partire dal primo luglio. Per l'importazione di questa merce, pertanto, non sarà necessaria nessuna licenza ministeriale e occorreranno soltanto le normali formalità doganali previste dalle disposizioni vigenti per le importazioni franco valuta.

L'Ente Nazionale per la Cooperazione è stato soppresso con D. L. L. 9-4-1946 n. 426, pubblicato sulla G. U. del 10-6-1946. La liquidazione dell'Ente verrà affidata ad un Commissario e le attività della liquidazione saranno devolute a favore di Enti che perseguono fini di incremento della cooperazione e di società cooperative.

Le calzature prodotte in Italia che potranno essere esportate sono soltanto quelle confezionate con tomaia di materiale diverso dalla pelle e con suola di materia diversa dal cuoio. A titolo di esperimento è, inoltre, consentita, per ora, l'esportazione di calzature femminili di lusso, salvo ad estendere tale concessione in un secondo tempo anche alle calzature maschili di lusso.

Uno stabilimento per la produzione di penicillina, donato dall'U. N. R. R. A. all'Italia, verrà impiantato nel nostro Paese. L'impianto sarà del tipo più moderno, ad altissimo rendimento.

La emissione del prestito per la ricostruzione, che doveva avvenire nel mese di luglio, in considerazione del fatto che la presente situazione politica non permette il regolare svolgimento dell'operazione, è stata rinviata alla fine dell'estate.

L'energia elettrica prodotta in Italia nel primo trimestre di quest'anno, pari a 3.244.180 Kwh segna, rispetto al precedente trimestre del 1945, un aumento di oltre il 17%.

Il patrimonio automobilistico dell'Italia, secondo dati presuntivi rilevati dalla Direzione della Motorizzazione Civile, ammonta attualmente a 313.700 autoveicoli, di fronte ai 650.928 del 1° gennaio 1940. Le autovetture private, che erano 359.700, si sono ridotte oggi a 120.000; gli autobus da 62.648 a 53.200; gli autocarri da 44.580 a 32.000; i rimorchi per autocarri da 14 mila a 8.500 e i motocicli da 170 mila a 100 mila (da "Il Globo", del 18-6-1946, n. 140).

I premi di sollecito conferimento ai "Granai del Popolo", ha precisato il Ministero dell'Agricoltura, dovranno essere corrisposti, nella misura

stabilita, non solo per il grano ma anche per gli altri cereali vincolati per le esigenze dell'alimentazione nazionale ai sensi del D. M. 27 maggio 1946, eventualmente trebbiati e conferiti dal 1° giugno al 10 luglio 1946 (da "Il Globo", del 20-6-1946, n. 142).

Il favorevole andamento stagionale fa prevedere un raccolto di circa 57 milioni di q.li di grano che, in base al razionamento vigente, rappresenterebbero il 79% del fabbisogno nazionale, il quale si aggira sui 72 milioni di q.li. Nel 1945 furono raccolti soltanto 42 milioni di q.li di tale prodotto.

Un aumento della razione di zucchero è stato preannunciato per il mese di agosto, e cioè dopo il raccolto delle barbabietole, che si prevede soddisfacente. La razione mensile, a quanto si dice, verrebbe elevata a gr. 300 a persona. Intanto vengono annunciati prossimi arrivi di ingenti quantitativi di zucchero forniti dall'U. N. R. R. A., che indubbiamente varranno a migliorare la situazione in tale settore.

I cittadini italiani che hanno conti in dollari presso le banche statunitensi, in deroga al blocco dei crediti tuttora in vigore, sono stati autorizzati a prelevare la somma di 20 dollari al mese e di 25 dollari per ciascun dipendente, per un ammontare complessivo non superiore però a 200 dollari. Tale disposizione viene incontro alle esigenze di molti privati e di piccole aziende le quali, nel blocco dei loro conti, trovano uno ostacolo alla continuazione della propria attività (da "Il Globo", del 21-6-1946, n. 143).

Le licenze di importazione franco valuta, non utilizzate entro i termini originari di validità, sono state dal Ministero delle Finanze prorogate di tre mesi.

L'inflazione in Ungheria è salita ad un livello tale che i giornali vengono venduti ad un miliardo di pengos la copia (da "Il Globo", del 24-6-1946 n. 146).

Oltre diecimila lavoratori sono stati finora chiesti dal Governo svizzero al Governo italiano e già 5.000 operai sono in partenza dall'Italia settentrionale. Inoltre è stato firmato un accordo con il Governo belga per trasferire nel Belgio 50.000 nostri minatori, mentre 20.000 altri minatori si trasferiranno in Francia.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

R. D. L. 17 maggio 1946, n. 388, relativo a "Disciplina della distribuzione al minor prezzo possibile di generi di prima necessità per i dipendenti ed i pensionanti statati", (in G. U. n. 127 del 3-6-1946, pag. 1219).

R. D. L. 20 maggio 1946, n. 394, relativo a "Proroga del termine di cui all'art. 5, secondo comma, del R. D. L. 25-1-1943, n. 315, per la unificazione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'industria e nell'agricoltura", (in G. U. n. 128 del 4-6-1946, pag. 1231).

R. D. L. 20 maggio 1946, n. 396, relativo a "Norma aggiuntiva"

LISTINO PREZZI MASSIMI in vigore dal 16 al 31 Giugno 1946

GENERI E QUALITA'	PREZZI UFFICIALI			NOTE
	Produzione	Ingresso	Consumo	
A) GENERI ALIMENTARI				
<i>Cereali e derivati</i>				
Farina di frumento tenero e duro tipo unico per panificazione	— — q.le	L. 1533,60	Kg. 17,00	Per tutti i Comuni della Provincia.
Farina di frumen'o tenero e duro tipo unico per pastificazione	— — —	" 1635,00	" 17,70	
Pane con farina tipo unico, in forme da gr. 200	— — —	" 2421,10	" 26,00	
Pasta tipo unico, sciolta	— — —	" 600,00	q.le 670,50	
Cruscami	— — —	" —	q.le 670,50	solo per il Capoluogo
<i>Olio, grassi, generi vari</i>				
Olio di oliva	lt. 180 Kg.	" 310,00	lt. 310,00	solo per il Copoluogo
Lardo	— — —	" —	Kg. —	
Strutto	— — —	" —	" —	
Salsa pomodoro	— — —	" —	" —	
<i>Carni bovine fresche</i>				
1. qualità: 1. taglio	— — Kg.	" —	Kg. 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo Per le carni di vitello - vitellone, manzo e giovenga i prezzi indicati per qualità e taglio dovranno essere maggiorati del 10% e del 20% per il vitello da latte
2. taglio	— — "	" —	" 170,00	
3. taglio	— — "	" —	" 110,00	
2. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 170,00	
2. taglio	— — "	" —	" 150,00	
3. taglio	— — "	" —	" 90,00	
3. qualità: 1. taglio	— — "	" —	" 140,00	
2. taglio	— — "	" —	" 120,00	
3. taglio	— — "	" —	" 70,00	
<i>Carni ovine fresche</i>				
agnello e capretto (esclusa testa e coratella)	— — "	" —	" 140,00	Prezzi per il solo Capoluogo
agnellone e castratto: 1. qualità	— — "	" —	" 140,00	
2. qualità	— — "	" —	" 120,00	
pecora e montone: 1. qualità	— — "	" —	" 90,00	
2. qualità	— — "	" —	" 70,00	
capra e caprone: 1. qualità	— — "	" —	" 70,00	
2. qualità	— — "	" —	" 50,00	
<i>Pesce fresco</i>				
pesci di prima extrafinissimi e scelti	— — "	" —	" 200,00	Prezzi per il solo Capoluogo
prima qualità	— — "	" —	" 150,00	
seconda qualità	— — "	" —	" 100,00	
terza qualità	— — "	" —	" 80,00	
<i>Latte, formaggi</i>				
Latte di vacca, pecora e capra	lt. L. 28 litro	" —	It 40,00	Solo per il Capoluogo
Formaggio tipo romano, quota bloccata	Kg. 123,50 Kg.	" 140,25	Kg. 171,50	
Formaggio fiore sardo, " "	" 123,50 "	" 140,25	" 171,50	
<i>Prodotti forniti dagli alleati</i>				
Zucchero	— — Kg.	" 122,00	" 150,00	solo per il Capoluogo
Latte in polvere	— — "	" 72,50	" 89,00	idem.
Latte evaporato	— — "	" 54,00	" 67,00	idem.
Zuppa fagioli e corallo freschi	— — "	" 35,00	" 46,00	idem.
Zuppa piselli essiccati	— — "	" 35,00	" 46,00	idem.
B) PRODOTTI INDUSTRIALI				
<i>Combustibili solidi</i>				
Carbone vegetale	Q.le L. 475	" 710,00	" 8,10	solo per il Capoluogo pezzatura per stufa
Legna da ardere	" " 90	" —	" 270,00	
" " " 90	" " 90	" —	" 225,00	
Carbone estero	tm " 3500	" —	" —	
Carbone sardo Sulcis pezzatura oltre 10 mm	" " 2400	" —	" —	
Carbone sardo Sulcis minuto da 0 a 10 mm	" " 2100	" —	" —	
Antracite di Seui	" " 2600	" —	" —	
<i>Carburanti e lubrificanti</i>				
Benzina	— — —	— — —	lt. 21,00	ritiro presso distr.
Gasolio	— — —	— — —	" 19,00	
Olio lubrificante	— — —	— — —	" 50,00	
Petrolio per illuminazione	— — —	lt. 23,50	" 29,40	
<i>Anticrittogamici e fertilizzanti</i>				
Zolfo grezzo molito e ventilato	Q.le L. 1150	— — —	— — —	franco fabbrica su mezzo di trasporto
Zolfo doppio raffinato	" " 1250	— — —	— — —	
Zolfo raffinato ventilato finezza 60/65	" " 1650	— — —	— — —	
Zolfo raffinato ventilato marca rossa S. A. I.	" " 1450	— — —	— — —	
Perfosfato minerale, per unità di anidride fosforica	Kg. " 35	— — —	— — —	
Calciocianamide titolo 15/16	Q.le " 1000	— — —	— — —	
Solfato ammonico titolo 20/21	" " 1500	— — —	— — —	
<i>Altri prodotti</i>				
Sapone da bucato tipo unico, contenuto acidi grassi 25%	Q.le L. 4400	q.le 5000,00	" 60,50	distrib. centro Nuoro
Carburo di calcio per uso industriale	— — —	— — —	" 103,00	
Cemento T. 500	" " 320	— — —	" 560,00	
<i>CONCIATI: concia lenta alla cortecc</i>				
Cuoio suola	Kg. L. 195,00	— — —	— — —	oltre l'I.G.E. e per merce resa franco conceria. I prezzi al consumo vengono stabiliti partita per partita.
Vacchetta	" " 415,00	— — —	— — —	
Cuoio per cinghie in striscie	" " 435,00	— — —	— — —	
<i>Concia celere al tannino</i>				
Cuoio suola	" " 275,00	— — —	— — —	

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
 Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Sblocco di alcuni prodotti industriali.

Il Ministero dell'Industria e Commercio, con Decreto del 28-6-1946, ha disposto lo sblocco dei seguenti prodotti industriali che, pertanto, sono stati restituiti al libero commercio: rottami ferrosi, sanse esauste, rottami di gomma, alluminio di prima fusione.

Cessione di rottami metallici.

Il Ministero della Guerra ha autorizzato la permuta dei seguenti rottami metallici esistenti a S. Teresa di Gallura e Palau: materiali ferrosi kg. 35.000, alluminio kg. 500, ghisa comune kg. 6.000, bronzo kg. 15.

I rottami anzidetti, che potranno essere esaminati sul posto senza alcuna formalità, verranno ceduti contro fornitura di attrezzature e ricambi per auto, necessari al 14° Reparto Riparazioni.

Le ditte ed imprese aventi interesse a tale permuta sono invitate a trasmettere all'Ufficio Comando della Divisione "Calabria", non oltre il 25 luglio p. v., l'elenco dei materiali auto (nuovi) e attrezzature che intendono offrire in cambio del lotto di rottami di cui sopra.

Il lotto dei rottami è inscindibile e l'operazione si riferisce a tutto il blocco.

Il raccolto dei cereali e gli ammassi.

Proseguono attivamente in tutta la Provincia le operazioni di raccolto dei cereali. Nelle zone basse la mietitura è pressochè ultimata e la trebbiatura è a buon punto; in montagna, invece, la mietitura è tuttora in corso. La manodopera è sufficiente.

I conferimenti agli ammassi avvengono regolarmente, benchè un pò ritardati dalla indisponibilità di locali. A tuttoggi sono stati conferiti circa 3.000 q.li di grano ed oltre 6.000 di orzo.

Le leguminose raccolte del 1946 sono esenti da vincolo.

Il Ministero dell'Agricoltura ha comunicato

su conforme parere dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione, i semi secchi di leguminose, del raccolto 1946, sono esenti da qualsiasi disciplina; pertanto tali prodotti possono essere immessi al consumo liberamente.

Riunione del comitato provinciale prezzi

Il Comitato Provinciale Prezzi, riunitosi il 5 corrente, ha fissato i seguenti prezzi:

Prezzi del sapone da bucato

a) alla produzione, fr. stazione ferroviaria destino, oltre l'I. G. E.	al q.le	L. 6.990
b) all'ingrosso, fr. deposito grossista, oltre l'I. G. E.	" "	7.940
c) al consumo, compresa l'I. G. E.	al kg.	" 96

I prezzi all'ingrosso, nei Comuni non serviti da ferrovia, saranno dal Sindaco maggiorati delle spese di trasporto dallo scalo ferroviario al magazzino del grossista; così pure i prezzi al dettaglio, nei Comuni non sede di grossista, saranno maggiorati delle spese di trasporto dal deposito del grossista al magazzino del dettagliante.

Prezzi della farina.

	per panif. abb. 91%	per pastif. abb. 80%
Da mulino a Consager a q.le	L. 1593,05	L. 1713,10
" Consager a Comune ass. "	" 1593,05	" 1713,10
" dettagliante a consumatore a kg.	17,50	" 18,60

Prezzi crusca e cruschetto.

Crusca, da mulino a Consager a q.le	L. 600,00
Cruschetto, da mulino a Consager "	" 700,00

Prezzi del pane.

Pane al lievito naturale, pezzatura 100-200 gr.	a kg.	L. 19,00
Pane al lievito di birra	"	" 20,00
Margine alle rivendite	"	" 0,50

Prezzo della pasta.

Dal pastificio a Consager a q.le	L. 2582,25
" Consager a Comune assegnatario "	" 2582,25
" dettagliante a consumatore a kg.	" 27,50

Tariffe di macinazione mulini artigiani.

Mulini ad acqua	}	a q.le	L. 170
Mulini a nafta			
Mulini elettrici			
Mulini a gas povero	"	"	200

Nei Comuni ove sono in esercizio mulini appartenenti al primo gruppo e mulini a gas povero, sarà applicata per tutti la tariffa di L. 200 a q.le, con l'obbligo da parte dei mulini appartenenti al primo gruppo di versare la tariffa di L. 200 a q.le.

Proroga del premio di conferimento dei cereali.

Il termine per beneficiare del premio di sollecito conferimento per i cereali di produzione 1946, che scadeva al 10 del c. m., è stato prorogato al 31 luglio. Il provvedimento è stato adottato specialmente per favorire i produttori delle zone di collina e di montagna ove, per cause indipendenti dalla volontà dei produttori stessi, non è stato ancora possibile raccogliere e conferire il prodotto.

Il premio, per il mese di luglio, è di L. 300 al quintale.

La prima nave costruita per la Sardegna è stata varata.

Alla presenza del Sottosegretario alla Marina Mercantile, On.le Corsi, è stata varata a Genova la motonave D. A. Azuni, la prima nave costruita per conto della Sardamare. Madrina della motonave è stata la signora Corsi.

La motonave Azuni è la prima unità della flotta mercantile che la Sardamare si propone di dare alla nostra Isola.

Alla motonave Azuni ed alla Sardamare vadano i più fervidi auguri del Bollettino.

Ripresa dell'esportazione del formaggio

Il Ministero del Commercio Estero ha autorizzato l'esportazione negli Stati Uniti d'America di un primo contingente di q.li 10.000 di formaggio pecorino. La notizia riveste particolare importanza per la Sardegna che, come è noto, nell'ante guerra inviava all'Estero rilevanti quantitativi di formaggio. Ed infatti già qualche Ditta locale ha avanzato a sua volta, tramite questa Camera di Commercio, domanda al Ministero del Commercio Estero per essere autorizzata ad esportare formaggio sardo nel Nord - America.

Si apprende, intanto, che il Ministero per il Commercio Estero ha promesso l'autorizzazione all'esportazione di q.li 2.000 di formaggio sardo, da ripartirsi fra i caseari dell'Isola.

Per una linea automobilistica Nuoro Sassari.

La "SITA", ha chiesto all'Ispettorato per la Motorizzazione Civile l'autorizzazione ad istituire una linea automobilistica giornaliera Nuoro-Sassari, attraverso il Goceano, Pattada, Ozieri e Mores. Se l'autorizzazione verrà concessa, come si spera, la nuova linea entrerà in funzione il 1 agosto p. v.

Mostre e Fiere.

Milano - Fiera Campionaria Internazionale. - Dal 12 al 27 settembre p. v. avrà luogo la nota "Fiera Campionaria Internazionale di Milano".

Data l'importanza della manifestazione, alla quale per il passato la Sardegna ha sempre larga-

mente partecipato con i suoi prodotti, già è in corso nell'Isola un'attiva propaganda intesa ad assicurare una vasta adesione dei nostri produttori,

Commissario speciale per la propaganda in Sardegna della Fiera è stato nominato il sig. Domenico Mastino Usai, di Bosa, al quale gli interessati potranno rivolgersi per ogni chiarimento.

Daremo a suo tempo notizie più diffuse.

Roma - Mostra delle attività romane. - Dalla fine del corrente mese di luglio a tutto il mese di novembre avrà luogo, in Roma, una "Mostra delle attività romane", riservata ai prodotti agricoli, industriali, commerciali ed artigiani. Alla mostra parteciperanno anche Stati esteri, quali gli Stati Uniti d'America, l'Inghilterra e la Svizzera.

Le tre Camere di Commercio dell'Isola stanno esaminando la possibilità di organizzare una partecipazione collettiva della Sardegna ed a tale scopo si stanno adoperando per la costruzione di un apposito stand nei locali della Mostra.

Le ditte della nostra provincia che avessero interesse a partecipare alla Mostra, sia pure con semplice materiale reclamistico, prendano immediato contatto con la locale Camera di Commercio.

Siena - Prima mostra dell'artigianato. - La Federazione Provinciale Artigiani di Siena, sotto il patronato di quella Camera di Commercio, organizza in Siena la "Prima Mostra dell'Artigianato". La manifestazione avrà luogo dal 3 al 20 agosto p. v. ed avrà le seguenti sezioni: ceramiche - abbigliamento - tessuti - maglierie - doratura - intaglio - intarsio - legno - sbalzo in metallo - ferro battuto - pelletteria - modellista e giocattolo - piccola meccanica - intaglio e sculture in avorio ecc.

Siena e Roma - Congresso nazionale vitivinicolo. - A seguito di riunioni degli esponenti della scienza, della tecnica e delle organizzazioni vitivinicole nella città di Roma, Firenze e Siena è stato deciso di indire un Congresso Nazionale Vitivinicolo, da tenersi nelle due sezioni di Siena e di Roma, rispettivamente nei mesi di agosto e novembre 1946.

Assegnazione macchine agricole di provenienza americana.

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Nuoro comunica che sono state assegnate a questa provincia le seguenti macchine di provenienza americana, da distribuire agli agricoltori che ne hanno fatto richiesta:

Mietitrici legatrici con barra da m. 1,52: n. 2 - prezzo L. 70.000

" " " " 2,10: " 1 - " 85.000

Trattori Mineapolis (con tutte ruote gommate)

Hp. 35: n. 2 L. 383.000

Aratri bivomeri, profondità aratura cm. 20/25: n. 1.

Il prezzo degli aratri bivomeri non è stato ancora reso noto dal Ministero dell'Agricoltura, ma sarà comunicato non appena l'Ispettorato ne verrà a conoscenza.

Aumento delle razioni di generi alimentari

L'Alto Commissariato per l'Alimentazione ha impartito disposizioni ai Prefetti perchè la razione individuale del pane venga elevata a grammi 250 al giorno e quella dei generi da minestra venga riportata a Kg. 2 mensili. Al più presto verrà, inoltre, disposto il miglioramento delle caratteristiche e dell'abbruttamento delle farine da pane.

E' stato preannunciato, infine, il prossimo aumento della razione individuale di zucchero a gr. 300 mensili.

La situazione degli estratti tannici

Le disponibilità di estratti di castagno, a quanto apprende il "Globo", sono attualmente notevoli ammontando, secondo dichiarazione degli estrattisti, a circa 8.000 tonnellate, di fronte ad un consumo mensile salito, nel mese di maggio, a tonnellate 1.900. Le scorte di legno, inoltre, sempre secondo gli estrattisti, consentono una produzione di 36 mila tonnellate all'anno. In conseguenza è stato proposto al Governo di sospendere le importazioni di estratto di quebracho.

Pertanto i prezzi stabiliti dall'Italtannino, con decorrenza 1 luglio, sono i seguenti: estratto di castagno liquido e in polvere, da lire 180 per unità tannica quintale a lire 165; estratto di castagno tipo secco, da lire 180 a lire 160; estratti speciali raddolciti, da 195 a 168; estratti speciali riconcianti e coloranti, riduzione proporzionale a quella apportata al prezzo del castagno liquido.

Prezzo del carbone Sulcis per i panifici

A modifica di quanto pubblicato nel Bollettino n. 5 del 1. maggio u. s., si comunica che il Ministero del Tesoro non ha approvato il deliberato del Consiglio d'Amministrazione della Carbonifera Sarda, relativo al prezzo speciale del carbone Sulcis destinato ai panifici, per cui tale carbone sarà ceduto allo stesso prezzo di quello destinato ad altri usi.

Varie

I prezzi dell'alluminio di 1.a fusione, in lingotti, con titolo 99/99,49%, è stato fissato in L. 150 al Kg., con una maggiorazione di L. 3 al Kg. per l'alluminio di speciale purezza.

I prezzi dello jodio sono stati fissati come appresso, franco stabilimento produttore, al Kg.: jodio grezzo, base 99%, L. 4.500; b) jodio bisublimato F. U., L. 6.080; c) joduro potassico F. U., L. 5.070; d) joduro sodico F. U., L. 5.380; e) jodiformio F. U., L. 6.240.

L'importazione dello zucchero in Italia è vietata e tutti i rifornimenti destinati al consumo interno vengono effettuati dall'U.N.R.R.A. Nondimeno, a decorrere dal 27 giugno u. s., è stata consentita, previa licenza, l'importazione tempora-

nea dello zucchero a favore delle ditte industriali che lo impiegano per la fabbricazione di merci destinate all'esportazione. Le licenze d'importazione vengono concesse o alla condizione "franco valuta," o in compensazione privata.

Gli scambi con l'Albania, non essendo state ancora ristabilite le relazioni diplomatiche e commerciali fra i due Paesi, possono essere effettuati soltanto sulla base delle compensazioni private o delle esportazioni contro pagamento in valuta pregiata libera. Le compensazioni private debbono essere preventivamente autorizzate dal Ministero del Commercio Estero.

Il mercato internazionale dei noli marittimi, a seguito di una maggiore richiesta di tonnellaggio, ha presentato, in questi ultimi tempi, toni più fermi. Sul mercato nazionale, invece, i noli di cabotaggio persistono in una situazione debole, con tendenza in diminuzione, per la scarsa richiesta, dipendente dalle attuali critiche condizioni generali (da "Rivista dei Trasporti e delle Comunicazioni", n. 2, del giugno 1946)

La flotta mercantile degli Stati Uniti, a quanto annuncia la stampa britannica, verrà riportata ai limiti d'anteguerra, avendo quel Governo rinunciato al limite massimo raggiunto durante la guerra di oltre 56 milioni di tonnellate.

Le autovetture di cittadini stranieri in transito per l'Italia possono, dal 1 luglio corrente, liberamente circolare nel territorio nazionale, purchè munite dei regolari documenti doganali che ne autorizzano la temporanea importazione in Italia.

Per il noto acquisto delle 50 navi "Liberty", da parte dell'Italia, sono state concordate apposite norme fra il nostro Governo e quello degli Stati Uniti. Tali norme prevedono, tra l'altro, che le navi dovranno essere consegnate all'Italia entro il 15 agosto 1946.

La produzione di autoveicoli preventivata in Italia per il 1946 è la seguente: autocarri pesanti (oltre q.li 60) n. 16.000; autocarri medi (da q.li 30 a 60) n. 18.000; rimorchi pesanti n. 15.000; rimorchi medi n. 9.000; automobili da turismo n. 35.000. L'esecuzione di tale preventivo dipende, in gran parte, dall'importazione delle materie prime e del carbone; comunque finora la produzione è rimasta molto al di sotto dei preventivi.

Il razionamento del pane in Inghilterra, a quanto ha annunciato il Ministero inglese dell'alimentazione, verrà istituito a partire dal 21 luglio corrente. Il Ministero ha spiegato che il Governo è stato costretto a decidere il razionamento per impedire che il popolo inglese rimanga privo di pane e di farina. Si ha notizia, inoltre, che la razione settimanale dei grassi in Inghilterra è stata dimezzata. Tutto ciò va messo in relazione con le notizie secondo cui le riserve britanniche di viveri, che nel 1944 ammontavano a 6.200.000 tonnellate, sono ora scese a 3.900.000 tonnellate.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. L. 8 maggio 1946, n. 471, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Comitato carboni per la disciplina, la produzione, l'assegnazione e la distribuzione dei combustibili solidi," (in G. U. n. 133-5 del 10-6-1946, pag. 1406).

R. D. L. 30 maggio 1946, n. 479, relativo a "Norme integrative del R. D. L. 4 agosto 1945, n. 453, sulla assunzione obbligatoria dei reduci di guerra nelle pubbliche amministrazioni e nelle private imprese," (in G. U. n. 133-5 del 10-6-1946, pag. 1413).

R. D. L. 2 giugno 1946, n. 480, relativo a "Utilizzo delle disponibilità statali di valuta estera," (in G. U. n. 133-5 del 10-6-1946, pag. 1414).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto dei provvedimenti prezzi n. 54 del 17-5-1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi, e n. 55 del 17-5-1946, riguardante i prezzi dell'alluminio e dei prodotti siderurgici (in G. U. n. 133-5 del 10-6-1946, pagg. 1422-1424).

R. D. L. 17 maggio 1946, n. 497, relativo a "Abrogazione delle limitazioni nella distribuzione dei dividendi delle società commerciali," (in G. U. n. 133-7 del 10-6-1946, pag. 1442).

R. D. L. 17 maggio 1946, n. 498, relativo a "Istituzione dell'Ente autonomo del Flumendosa," (in G. U. n. 133-7 del 10-6-1946, pag. 1442).

Decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione 12 giugno 1946, relativo a "Disciplina della macinazione dei cereali di produzione 1946 trattenuti per il consumo famigliare ed aziendale," (in G. U. n. 135 del 21-6-1946, pag. 1464).

D. L. L. 23 marzo 1946, n. 513, relativo a "Norme integrative in merito allo scioglimento dei contratti di utilizzazione di boschi," (in G. U. n. 139 del 25-6-1946, pag. 1502).

R. D. L. 2 giugno 1946 n. 524, relativo a "Elevazioni da tre a otto miliardi del limite dei finanziamenti da concedere ad imprese industriali," (in G. U. n. 140 del 26-6-1946, pag. 1514).

Decreto dell'Alto Commissario per l'Alimentazione 21 giugno 1946, relativo a "Abrogazione dei DD. MM 3-11-1944 e 8-9-1945 sul divieto di macellazione del bestiame bovino bu, falino ed equino e sulla disciplina del conferimento del bestiame bovino da macello," (in G. U. n. 140 del 26-6-1946, pag. 1519).

Decreto dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione 21 giugno 1946, relativo a "Abrogazione del D. M. 9-9-1945 relativo all'approvvigionamento dei grassi e carni suine," (in G. U. n. 140 del 26-6-1946, pag. 1519).

Decreto dell'Alto Commissario per l'Alimentazione 21 giugno 1946, relativo a "Abrogazione del D. M. 29-10-1945 relativo all'approvvigionamento di carni ovine e di formaggio pecorino," (in G. U. n. 140 del 26-6-1946, pag. 1519).

Alto Commissariato per l'Alimentazione: Determinazione, ai sensi dell'art. 6 del D. L. 12-2-1946, del limite di prezzo del formaggio grana prodotto nella campagna casearia 1946 (in G. U. n. 140 del 26-6-1946, pag. 1532).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 58 dell'8-6-1946 riguardante la Cassa conguaglio trasporto sanse e Fondo maggiorazione prezzo sanse (in G. U. n. 141 del 27-6-1946, pag. 1539).

Decreto dell'Alto Commissario per l'Alimentazione 10 giugno 1946 relativo a "Svincolo del formaggio grana," (in G. U. n. 142 del 28-6-1946, pag. 1555).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto dei provvedimenti prezzi n. 57 dell'8-6-1946, riguardante la Cassa conguaglio per il costo delle materie prime destinate alla saponeria, e n. 59 dell'8-6-1946, riguardante la Cassa conguaglio rettificati A e B ed altre materie grasse (in G. U. n. 142 del 28-6-1946, pagg. 1556-1557).

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1° al 14 Luglio 1946

Denunce di iscrizione:

- 9987 - **Sassu Battistina** - Bosa - alimentari 1-7-1946
- 9988 - **Tanda Bonaria** - Bosa - alimentari, frutta, agrumi 1-7-1946
- 9989 - **Longu Pasqualino** - Bolotana - barbiere 2-7-1946
- 9990 - **Piras Gavino** - Gavoi - laterizi, calce, cemento 3-7-1946
- 9991 - **Fancello Salvatore** - Dorgali - cartolibreria 4-7-1946
- 9992 - **Falchi Sebastiano** - Scano Montiferro - pasticceria 4-7-1946
- 9993 - **Prunas Palmiro** - Loceri - appalto imposte consumo 4-7-1946
- 9994 - **Arras Giovanna** - Dorgali - alimentari, mercerie, maglierie, cartoleria, articoli domestici e casalinghi 5-7-1946
- 9995 - **Deidda Rosa** - Cairo - vini e liquori 6-7-1946
- 9996 - **Usella Giovanni** - Orani - ambulante, tessuti, filati, chincaglierie, torroni, terraglie, alluminio, ferro smalto, frutta fresca e secca, verdure, abbigliamento, vetrerie, spago, sapone 6-7-1946
- 9997 - **Soc. Comm. le Industrie e Rappresentanze** - Macomer - saponi e detersivi 6-7-1946
- 9998 - **Piras Antonia** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 9999 - **Zedde Antonio** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10000 - **Muscu Antonio** - Isili - ambulante, prodotti dell'artigianato e ortofrutticoli 8-7-1946
- 10001 - **Pucci Enrico** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10002 - **Lai Pietro** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 3-7-1946
- 10003 - **Atzori Luigi** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10004 - **Pitzalis Antonio** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10005 - **Vacca Salvatore** - Isili ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10006 - **Carta Giovanni** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10007 - **Melosu Efsio** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10008 - **Schirru Giuseppe** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10009 - **Chiani Giuseppe** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato: 8-7-1946
- 10010 - **Piras Giuseppe** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10011 - **Atzori Salvatore** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10012 - **Pitzalis Cristoforo** - Isili - ambulante, prodotti ortofrutticoli e dell'artigianato 8-7-1946
- 10013 - **Vedele Vincenzo** - Dorgali - industria boschiva 9-7-1946
- 10014 - **Mereu Francesco** - Sorgono - commestibili 10-7-1946

- 10015 - **Mameli Antonio** - Sorgono - tessuti abbigliamento, mercerie 10-7-1946
 10016 - **Satta Giovanni** - Gavoi - trasporti per conto terzi 10-7-1946
 10017 - **S. A. Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici in comunione con Diana Garrucciu Giovanni Maria** - Montresta - lavorazioni chimiche 13-7-1946
 10018 - **Ladu Michele** - Nuoro - noleggio di rimessa 13-7-1946
 10019 - **Piredda Antonio** - Nuoro - macelleria 13-7-1946

Denuncie di modificazione:

- 4835 - **Fisco Guiso Gallisai** - Nuoro - Trasferimento a Roma della sede sociale per la lavorazione del talco 5-7-1946
 7736 - **Soc. An. Naz. "Cogne"** - Gadoni - Consiglio di Amministrazione: Dott. Teresio Guglielmo, Dr. Francesco Elter, Dr. Ugo De la Pierre, Avv. Gino Bolaffi, Ing. Bertella Luigi, Dr. Francesco Ciacimino, Ing. Vanzetti Guido, Ing. Luigi Berziera, Sig. Vacher Candido; vengono nominati: Dr. Teresio Guglielmo Presidente; Dr. Francesco Elter Amministratore Delegato; Dr. Ugo De la Pierre Direttore Generale ai quali spetta la firma sociale -8-6-1946

Denuncie di Cessazione:

- 7704 - **Marras Mattia** - Irgoli di Galtelli - molino 2-7-1946
 850 - **Arras Luisa** - Dorgali - maglierie 5-7-1946
 8603 - **Manca Angelo** - Aritzo - industria boschiva 9-7-1946
 1061 - **Piredda Salvatore** - Nuoro - macelleria 13-7-1946

COMUNICAZIONI CON IL CONTINENTE

Linea Marittima Olbia - Civitavecchia - In occasione di lavori da effettuare al pontile dell'Isola Bianca, dal 22 luglio corrente il piroscafo "Abbazia", sarà sostituito con la motonave "Mocenigo", la cui minor mole ne permette l'approdo nel porto interno di Olbia anzichè ad Isola Bianca. I lavori anzidetti saranno portati a termine per il prossimo inverno, ma si spera che, entro il mese di agosto, alla linea Olbia - Civitavecchia sarà assegnata anche una seconda nave. Intanto, data la limitata capacità della "Mocenigo", temporaneamente l'afflusso dei passeggeri e delle merci su tale linea verrà ridotto, per cui è opportuno che gli interessati che ne hanno la possibilità si servano della linea Cagliari - Napoli. La motonave "Mocenigo", effettuerà tre viaggi settimanali, con partenze da Olbia ogni martedì, giovedì e sabato, e da Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Nuova Linea Marittima. - Dal 5 corrente è in funzione la nuova linea marittima Livorno - Olbia La Maddalena - Portotorres e ritorno, con la motonave "Patriota", per trasporto di merci e di passeggeri di ponte. L'orario è il seguente: p. da LIVORNO martedì alle 12, a. ad OLBIA mercoledì alle 12; p. da OLBIA mercoledì alle 16, a. a LA MADDALENA alle 20; p. da LA MADDALENA giovedì alle 10, a. a PORTOTORRES alle 17; p. da PORTOTORRES venerdì alle 12, a. a LA MADDALENA alle 19; p. da LA MADDALENA sabato alle 6, a. ad OLBIA alle 10; p. da OLBIA lo stesso giorno di sabato alle 18 e a. a LIVORNO la domenica alle 18.

Linee Aeree. - Diamo qui di seguito le tariffe e gli orari delle linee aeree fra la Sardegna ed il Continente, in vigore dal 1° luglio corrente:

1) LINEA CAGLIARI (Elmas) ROMA (Guidonia):

CAGLIARI - ROMA (martedì, giovedì e sabato): partenza ore 9 - arrivo ore 11 (le richieste dei posti vanno inoltrate all'Alto Commissariato per la Sardegna)

ROMA - CAGLIARI (lunedì, mercoledì e venerdì): partenza ore 10 - arrivo ore 12 (le richieste dei posti vanno inoltrate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri)

TARIFFE: intera L. 4.570; ai funzionari dello Stato viaggianti per motivi di servizio, sconto 30% (L. 3.285); merci L. 54 al Kg.

2) LINEA ALGHERO (Fertilia) - ROMA (Centocelle):

ALGHERO - ROMA (lunedì, mercoledì e venerdì): partenza ore 9 - arrivo ore 10,20 (le richieste dei posti vanno inoltrate alla Prefettura di Sassari)

ROMA - ALGHERO (martedì, giovedì e sabato): partenza ore 9 - arrivo ore 10,20 (le richieste dei posti vanno inoltrate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri).

TARIFFE: intera L. 4.515; ai funzionari dello Stato viaggianti per motivi di servizio sconto del 30% (L. 3.242); merci L. 53 al kg.

Nuovi orari sulle ferrovie Macomer-Nuoro e Macomer-Bosa

Dal 15 c. m. sono in vigore i seguenti nuovi orari:
 LINEA MACOMER - NUORO

Celere	Rapido	Ordinario			Rapido	Ordinario	Celere	
8,52	19,20	19,30	↓	Macomer	↑	6,50	8,10	14,40
10,42	21,10	22,34	↓	Nuoro	↑	5,--	5,10	12,50

LINEA MACOMER - BOSCA

Celere (giorni pari)	Ordinario (giorni dispari)			Ordinario (giorni dispari)	Celere (giorni pari)	
9	19,25	↓	Macomer	↑	8,15	18,01
10,21	21,25	↓	Bosa	↑	5,48	16,40

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 12 e 15 luglio:

	MILANO		ROMA	
	12	15	12	15
Sterlina oro	7500	7450	7400	7300
Marengo	5900	5900	5700	5725
Sterlina unitaria	1.20	1240	1170	1175
Dollaro blu	430	435	42	424
Franco svizzero	122	122	118	119
Franco francese	145	150	—	—
Oro al mille	715	715	700	682
Argento puro	9200	9200	—	—

(via "Il SOLE", del 16 Luglio 1946 N. 167)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
 Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
 Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
1. quindicina mese di luglio 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Sughero		
<i>Avena</i> q.le	—	—	A) LAVORATO		
<i>Fave secche</i> "	2500	2800	<i>Cal. 20/24 (bonda):</i> 1.a qualità q.le	5000	6000
<i>Fagioli secchi</i> "	—	—	2.a " " "	4000	5000
<i>Patate novelle</i> "	1800	2100	3.a " " "	3000	3500
<i>Olio d'oliva</i> "	32000	35000	<i>Cal. 18/20 (macchina)</i> 1.a " " "	5500	6500
<i>Paglia pressata</i> "	—	—	2.a " " "	4500	5500
<i>Fieno maggengo di prato naturale</i> "	1100	1300	3.a " " "	3500	4000
Frutta secca e agrumi			<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin)</i> 1.a " " "	5500	6500
<i>Mandorle dolci in guscio</i> q.le	3300	3500	2.a " " "	4500	5500
<i>Mandorle dolci sgusciate</i> "	18000	19000	3.a " " "	3500	4000
<i>Noce</i> "	—	—	<i>Cal. 12/14 (1/2 macchin.)</i> 1.a " " "	5000	6000
<i>Castagne fresche</i> "	—	—	2.a " " "	4000	5000
<i>Aranzi</i> "	—	—	3.a " " "	3000	3500
<i>Limoni</i> "	4500	5000	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i> 1.a " " "	4500	5500
Vini			2.a " " "	3500	4500
<i>Ro-so comune 1 a qualità — 14°</i> HI.	6500	7500	3.a " " "	2500	3000
<i>Rosso comune 2 a qualità — 12-13°</i> "	5500	6000	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i> 1.a " " "	4000	5000
<i>Rosso comune 3 a qualità — 12-13°</i> "	4500	5000	2.a " " "	3000	4000
<i>Bianchi in genere — 13-15°</i> "	9000	10000	3.a " " "	2000	2500
<i>Fini di Oliena — 14-16°</i> "	10000	12000	<i>Sugherone,</i> "	550	600
Bestiame da macello			<i>Ritagli e sugheraccio</i> "	450	500
<i>Vitelli peso vivo</i> Kg.	100	110	B) ESTRATTO GREZZO:		
<i>Vitelloni peso vivo</i> "	100	110	<i>Prime 3 qualità alla rinfusa</i> "	1200	1600
<i>Buoi, peso vivo</i> "	100	110	<i>Sugherone e sugheraccio</i> "	250	300
<i>Vacche, peso vivo</i> "	100	110	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa "		
<i>Agnelli, alla caprettina</i> "	—	—	Legname da opera		
<i>Agnelloni</i> "	—	—	A) PRODUZIONE LOCALE:		
<i>Pecore, peso morto</i> "	125	130	<i>Tavolame: di leccio in massa</i> mc	5500	6500
<i>Suini grassi</i> "	—	—	<i>spessori da di pioppo e pino in massa</i> "	12500	13500
<i>Suini lattonzoli</i> "	—	—	3 a 6 cm. di castagno, in massa "	15000	15000
Bestiame da vita			<i>Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)</i> "	4500	5500
<i>Vitelli,</i> Kg.	115	125	di noce (spessori 7-16 cm.) "	18000	18.00
<i>Torelli,</i> "	120	135	<i>Morali e mezzi morali: di pioppo e pino</i> "	12500	13580
<i>Giovenche,</i> "	100	120	di castagno "	14000	14000
<i>Vacche,</i> "	100	110	<i>Travature U. T.: di pioppo e pino</i> "	7000	8000
<i>Buoi da lavoro, razza sarda</i> paio	70000	80000	di castagno "	8000	9000
<i>Buoi da lavoro, razza incrociata</i> "	90000	150000	<i>Asciati: di leccio e rovere</i> "	6000	6000
<i>Tori</i> capo	80000	110000	<i>Doghe per botti: di castagno</i> "	15500	16000
<i>Suini da allevamento,</i> Kg.	150	200	<i>Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)</i> m	35	35
<i>Pecore</i> capo	2000	2500	<i>Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)</i> cad.	450	450
<i>Capre</i> "	1800	2200	piccole (Ferr. Priv.) "	200	200
<i>Cavalli di pronto servizio</i> "	60000	80000	B) D'IMPORTAZIONE:		
<i>Poledri</i> "	40000	60000	<i>Abete: tavolame refilato</i> mc.	22000	23000
Latte e prodotti caseari			<i>morali e madrieri</i> "	23000	240.0
<i>Latte di vacca, pecora e capra</i> HI.	3800	3800	<i>travi U. T.</i> "	12500	13000
<i>Latte di pecora per uso industriale</i> "	—	—	<i>Pioppo: tavolame di 1.a</i> "	20000	20000
<i>Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46</i> q.le	32500	32500	<i>tavoloni</i> "	15000	15000
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46</i> "	27000	29000	<i>Pino silvestre: refilato</i> "	19000	19000
Lana			<i>non refilato</i> "	15000	15000
<i>Matricina bianca</i> q.le	7000	8000	<i>Ontano: tavoloni</i> "	15000	15000
<i>Agnellina bianca</i> "	5500	6000	<i>Mogano - segati</i> "	40000	40000
<i>Matricina carbonata, bigia, nera e</i> "	—	—	<i>Castagno - segati</i> "	24000	24000
<i>agnellina nera,</i> "	4200	4800	<i>Compensati: di pioppo</i> "	100000	120000
<i>Scarti e pezzami</i> "	3000	3500	di castagno "	115000	125000
Pelli crude e conciate			di mogano "	—	—
<i>Bovine salate</i> Kg.	115	130	Combustibili vegetali		
<i>Di capra salate</i> a pelle	350	400	<i>Legna da ardere essenza forte</i> q.le	120	130
<i>Di pecora lanate salate</i> "	350	400	<i>Carbone vegetale essenza forte</i> "	550	600
<i>Di pecora tose salate</i> "	230	270	Prodotti minerali		
<i>Di agnello</i> "	—	—	<i>Antracite di Seui</i> "	250	250
<i>Di capretto</i> "	—	—	<i>Talce industriale ventilato bianco</i> "	600	800
<i>Cuoio suola</i> Kg.	500	600			
<i>Vacchetta</i> "	1000	1000			
<i>Vitello</i> "	1200	1200			

NOTE

- PRODOTTI AGRICOLI:** merce fr. produttore;
a) Patate novelle - produzione abbondante - prezzi con tendenza al ribasso;
b) Fieno - pressato a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto - mercato stazionario
- FRUTTA SECCA ED AGRUMI:**
a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - limitata disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo;
b) Limoni - fr. luogo produzione - limitatissime disponibilità di prodotto - prezzi in aumento.
- VINI:** fr. cantina produttore - limitate disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi con lieve tendenza al rialzo.
- BESTIAME DA MACELLO:** fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo con elevata richiesta - prezzi con tendenza al rialzo, specialmente per i capi grossi.
- BESTIAME DA VITA:** fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo - prezzi stazionari.
- FORMAGGIO:** fr. produttore - larga disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi con lieve tendenza al rialzo.
- LANA:** fr. produttore - mercato incerto e poco attivo - larga disponibilità di prodotto - prezzi stazionari.
- PELLI:** a) crude: fr. produttore - mercato in ripresa - prezzi con lieve tendenza al rialzo. — b) conciate: fr. conceria - mercato debole - limitate richieste per l'afflusso di prodotto dal Continente - prezzi stazionari.
- SUGHERO:** a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. stabilimento industriale — b) sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. stabilimento industriale — c) sughero in pianta: merce alla rinfusa. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta.
- LEGNAME DA OPERA:** a) produzione locale: fr. camion o vagoni ferroviario partenza - mercato stazionario - prezzi con lieve tendenza al ribasso; — b) d'importazione; fr. deposito grossista - mercato attivo - prezzi stazionari.

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Ripristino della libertà di esportazione dalla Sardegna

L'Alto Commissariato per la Sardegna, con ordinanza n. 852 del 25 luglio, ha restituito alla libera esportazione dall'Isola, salvo l'osservanza delle vigenti norme doganali, tutte le materie prime ed i prodotti industriali non alimentari, ad eccezione di quelli appresso elencati, la cui esportazione continua ad essere subordinata alla autorizzazione da parte degli Uffici Provinciali Commercio e Industria, previo nulla osta dell'Alto Commissariato per la Sardegna: carburanti e lubrificanti; carburato di calcio; cemento; combustibili solidi e liquidi e derivati; perfosfati; pneumatici in genere; solfato ammonico.

Parimenti l'Alto Commissariato ha disposto, fino a nuovo ordine, la libera esportazione delle fave, dei piselli e dell'avena prodotti nell'Isola nella campagna 1946.

Andamento agricolo e conferimenti ai "Granai del Popolo".

I lavori di mietitura e trebbiatura dei cereali e delle leguminose da granella procedono alacramente. I cereali danno, in genere, delle rese discrete.

Fra le leguminose da granella hanno reso più tosto bene le fave, mentre il raccolto dei ceci è stato scarso.

I prati artificiali si presentano in buono stato e dai prati naturali si ricava notevole produzione di fieno.

I pomodori sono in piena produzione, benchè durante la fioritura abbiano piuttosto sofferto per attacchi di peronospera. Il raccolto delle patate, discreto in pianura ed in collina, promette bene in montagna.

I pascoli sono sufficienti al fabbisogno, ma le estese zone avvelenate durante la lotta contro le cavallette costituiscono un pericolo molto grave, e numerosi sono i casi di mortalità fra il bestiame.

La vite è rigogliosa, con buona allegagione;

attacchi crittogamici in zone limitate. Ottima, anche, la fioritura e la vegetazione dell'olivo, ma l'allegagione è stata scarsa e la cascola sensibile. Assai scarsa l'allegagione delle piante da frutto.

Col procedere dalla trebbiatura, il ritmo dei conferimenti di cereali ai "Granai del Popolo," tende ad aumentare. Sporadici episodi di resistenza, verificatisi in pochi centri di trascurabile importanza, sono stati prontamente ed energicamente repressi. La difficoltà maggiore, rappresentata dalla deficienza di magazzini, tende ad attenuarsi a seguito di adeguati provvedimenti di requisizione.

Fra i Comuni che più si distinguono nell'osservanza delle norme sul conferimento è da segnalare quello di Bolotana.

Censimento delle Cooperative di consumo.

Il Prefetto, in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero del Lavoro, ha disposto un censimento di tutte le Cooperative di consumo esistenti in Provincia.

Tale censimento va messo in relazione al piano di agevolazioni, specialmente fiscali, predisposto dal Governo a favore delle Cooperative di consumo, allo scopo di renderle sempre meglio idonee a svolgere, nel modo più economico, la loro attività.

Ciò stante è necessario che tutte indistintamente le Cooperative di consumo della provincia provvedano a rimettere, nel più breve tempo possibile, all'Ufficio Prov/le del Lavoro di Nuoro, le seguenti notizie: 1) Denominazione; — 2) Sede; — 3) Data costituzione legale; — 4) Se la Cooperativa venda ai soli soci o anche al pubblico; — 5) Taglio delle azioni; — 6) Numero dei soci; — 7) Numero degli spacci; — 8) Numero degli impianti annonari (magazzini, forni, enopoli, ecc.) — 9) Camion e mezzi di trasporto in genere; 10) Capitale sottoscritto e versato (alla data più recente); — 11) Riserve (alla data più recente); — 12) Utili e perdite dell'ultimo bilancio; — 13) Importo vendite dell'ultimo anno; — 14) Importo vendite dell'ultimo mese.

Pagamento del premio della Repubblica

Nella riunione del 26 luglio u. s. il Consiglio dei Ministri ha deciso la concessione del "Premio della Repubblica", nella misura di L. 3 000 per i capofamiglia e di L. 1.500 per gli altri aventi diritto, a favore dei dipendenti dello Stato, degli Enti locali parastatali e delle aziende private, nonché dei disoccupati, dei lavoratori agricoli (braccianti e giornalieri), dei richiamati alle armi, delle famiglie dei prigionieri e degli internati tuttora all'estero, dei mutilati ed invalidi di guerra delle prime 5 categorie, e dei reduci che godono dell'assegno previsto dal D. L. L. 16-2-1946.

Il premio sarà corrisposto in due rate, da pagarsi la prima entro la prima quindicina di agosto e la seconda entro la prima quindicina di settembre.

Per i dipendenti delle aziende private è stato demandato ai Ministri competenti la formulazione delle norme relative alla corresponsione del premio ed alla determinazione delle categorie che ne hanno diritto. In proposito, in una riunione tenutasi il 29 luglio presso il Ministero del Lavoro, è stato confermato che, per i settori dell'industria, dell'agricoltura e del commercio, il premio verrà corrisposto a tutti i lavoratori che erano in servizio al 26 luglio u. s.. Ai lavoratori dell'industria il premio verrà pagato dai datori di lavoro col sistema del conguaglio da realizzarsi con la Cassa assegni familiari. Ai tecnici, impiegati e salariati fissi dell'agricoltura ed ai lavoratori del commercio verrà corrisposto direttamente dai rispettivi datori di lavoro. Ai braccianti ed agli avventizi agricoli è stato convenuto, invece, che la corresponsione avvenga a mezzo di una Cassa conguaglio, alla quale gli agricoltori verseranno un contributo per ettaro di terreno lavorato.

Commercio con l'Estero.

Con gli Stati Uniti - La "Westinghouse Electric International Co." ha annunciato che è stato concluso un importante accordo commerciale, grazie al quale l'Italia potrà esportare negli Stati Uniti notevoli quantitativi di seta, alabastro, ceramiche, lini, pelli, cristallerie e argenterie.

Con l'Egitto - Un accordo con l'Egitto è stato concluso in questi giorni: esso riguarda l'importazione di q.li 6 000 di cotone sodo, del quale quantitativo sono già iniziati gli imbarchi. L'Italia compenserà tale importazione con manufatti di rayon e coloranti per tessuti.

Con la Norvegia - Oltre l'accordo di cui è stata data notizia nel "Bollettino", n. 9, firmato il 30 giugno u. s., relativo allo scambio in compensazione di navi contro fornitura all'Italia di pesce conservato, il 1 luglio u. s. sono stati parafati a Roma tra l'Italia e la Norvegia un accordo commerciale ed un accordo per il regolamento dei re-

ciproci pagamenti. Questi ultimi accordi, che entrano in vigore il 1 agosto, si basano sulla reciproca concessione di contingenti per le importazioni nei due Paesi e sul regolamento dei pagamenti in compensazione (clearing).

Con l'Olanda - Il 24 luglio sono stati parafati gli accordi economici che regoleranno gli scambi commerciali ed i relativi pagamenti tra l'Italia ed i Paesi Bassi. Gli accordi prevedono uno scambio annuale di merci tra i due Paesi per un importo di circa 50 milioni di fiorini, pari a 4 miliardi e 250 milioni di lire. È prevista una esportazione dall'Italia di prodotti ortofrutticoli, materie prime, prodotti tessili e dell'abbigliamento, macchinari, ecc.. Per contro i Paesi Bassi esporteranno in Italia particolarmente patate da semina, prodotti radio ed elettrotecnici, prodotti chimici e bestiame da allevamento.

Liste Nere - Risulta che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti hanno abolito le liste nere. In relazione a ciò è in corso di preparazione da parte delle nostre Autorità un provvedimento diretto a revocare il decreto 18 ottobre 1945 del Presidente del Consiglio, che ha adottato le liste nere compilate dai Paesi suddetti.

Esportazione del formaggio sardo.

Nel corso di una riunione tenutasi a Macomer il 19 luglio u. s., alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Camere di Commercio e delle Associazioni degli Industriali dell'Isola, oltre a numerosi industriali caseari, si è accertato che quest'anno potrebbero essere esportati dalla Sardegna, in Continente od all'Estero, circa q.li 55.000 di formaggio pecorino "tipo romano", su di una produzione di oltre q.li 80.000, e q.li 20.000 di "fiore sardo", su di una produzione di q.li 40-50.000.

In proposito, a quanto avrebbe dichiarato il Ministro Segni, sembra che i produttori sardi saranno tra breve autorizzati ad esportare all'estero un primo contingente di q.li 10.000 di formaggio, pari a quello già accordato ai produttori del Continente.

Per la determinazione delle quote di esportazione da attribuire a ciascun produttore si è convenuto sulla inutilità della costituzione di un apposito Consorzio fra i produttori, potendo provvedere in merito l'Associazione Sarda Industriali Caseari, che rappresenta tutti i produttori di formaggio dell'Isola.

Il Ministero del Commercio con l'Estero ha, intanto, comunicato che l'Alto Commissariato per l'Alimentazione ha fissato dei contingenti per vari tipi di formaggio, tra cui quello pecorino, per tutto il II semestre 1946, da esportare con pagamento in valuta libera (sterline, dollari, franchi svizzeri, escudos portoghesi, corone svedesi).

Per partecipare alla ripartizione dei contingen-

ti le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda, precisando quantità, tipo di formaggio, prezzo stilato in valuta estera per merce resa fob e al netto di provvigione, destinazione, dogana di uscita. Le domande anzidette dovranno pervenire al Ministero del Commercio con l'Estero-Direzione Generale dei Servizi Importazioni ed Esportazioni - non oltre il 16 agosto corrente.

Esportazione del bestiame in Continente

La libera esportazione del bestiame in Continente è stata prorogata al 5 agosto corrente. Dopo tale data l'esportazione stessa resta vietata.

Importazione di colofonia.

Il Ministero del Commercio Estero comunica che è in corso di distribuzione un contingente di tonnellate 1680 di colofonia d'importazione. Le ditte interessate all'acquisto dovranno avanzare, non oltre il 15 agosto corrente, apposita domanda all'anzidetto Ministero.

L'importazione dovrà avvenire franco valuta.

Spedizioni all'Estero di campioni senza valore.

Il Ministero del Commercio con l'Estero, allo scopo di semplificare le formalità inerenti all'esportazione di campioni, ha disposto che per i campioni senza valore diretti all'Estero, spediti a mezzo posta, siano essi ordinari o raccomandati, si deve prescindere dal richiedere il benestare bancario, trattandosi di campioni privi di ogni valore la cui spedizione, secondo le disposizioni vigenti in materia postale, è limitata ad un peso massimo di gr. 500.

Disciplina dei nuovi impianti industriali

Il Ministero dell'Industria e Commercio ha disposto che la notifica delle nuove iniziative industriali, ai sensi del D. L. L. 12-3-1946 n. 211 (v. "Bollettino", n. 7 dell'1-6-1946 e n. 9 dell'1-7-1946), deve essere inviata, oltre che al Ministero stesso, anche alla competente Sottocommissione dell'Industria (per la Sardegna, alla Sottocommissione dell'Industria dell'Italia Centrale, Via Dei Burrò - Roma), nonché alla locale Camera di Commercio.

Lastre di vetro

Presso la Vetreria di Poggio Mirteto (Rieti) sono disponibili 50 000 metri quadrati di vetro soffiato, che vengono ceduti al prezzo di L. 350 al mq., franco destino.

Gli interessati all'acquisto potranno rivolgersi direttamente alla Vetreria anzidetta.

Trattenute di orzo per uso zootecnico.

Con decreto dell'Alto Commissario per la Sardegna n. 850 dell'11-7-1946 sono state autorizzate nell'isola le seguenti trattenute di orzo per uso

zootecnico, sul raccolto 1946, in sostituzione di granoturco, nei soli casi in cui non sia stata prodotta alcuna quantità di quest'ultimo: a) per ogni suino adulto (compresi i magroni) destinato all'ingrasso in allevamento stallino, q.li 3; b) come sopra, in allevamento brado o semibrado q.li 2; c) per ogni scrofa in allevamento stallino, compreso il fabbisogno dei lattonzoli, q.li 5; d) come sopra in allevamento brado o semibrado, q.li 3.

Per poter esercitare tali trattenute gli interessati dovranno presentare agli Uffici Comunali dell'Agricoltura (U. C. S. E. A.) certificato dell'abigeato attestante in numero dei suini posseduti; tale certificato dovrà essere allegato al modello di denuncia aziendale.

Distribuzione di crusca per uso zootecnico.

Terminata, ormai, la lotta contro le cavallette, che assorbiva ingenti quantitativi di crusca, le disponibilità di tale prodotto sono notevolmente aumentate.

Di conseguenza le competenti Autorità provinciali hanno interessato l'Alto Commissariato per la Sardegna perchè i quantitativi di crusca eccedenti il fabbisogno locale vengano esportati nelle altre provincie sarde o in Continente, come veniva praticato per il passato.

Intanto, tutti coloro i quali abbisognano di crusca per uso zootecnico possono richiedere all'U. P. S. E. A. il rilascio di apposito buono per il prelevamento presso i molini o presso i magazzini del Consorzio Agrario.

Mostre e Fiere

Verona - Mostra nazionale delle frutta. - Organizzata dall'Ente Autonomo per le Fiere di Verona avrà luogo nei giorni 3, 4 e 5 agosto la "X Mostra Nazionale delle Frutta", che comprenderà non solo esposizioni individuali e collettive di frutta di stagione effettuate da frutticoltori e da commercianti, ma anche frutta secca, essiccata e congelata, marmellate e prodotti derivanti dalla frutta nonché industrie e attività ausiliarie alla produzione e al commercio della frutta.

Venezia - Mostra internazionale del tessile e dell'abbigliamento. - Dal 15 agosto al 1 settembre si terrà a Venezia una "Mostra Internazionale del Tessile e dell'Abbigliamento", che sarà allestita sotto gli auspici del Centro Italiano di Studi per la Ricostruzione. La mostra sarà completata da manifestazioni di alta moda, con sfilata di modelli delle primarie sartorie.

Bari - Mostra vini e liquori di Puglia e Lucania. - Dal 18 maggio al 2 giugno c. a. si è svolta a Bari una mostra dei vini e liquori di Puglia e Lucania. Gli atti relativi sono stati raccolti in apposita pubblicazione, che gli interessati potranno richiedere all'Unione Interprovinciale delle

Camere di Commercio di Puglia e Lucania - Bari. Il prezzo della pubblicazione è di L. 150.

Asti - Fiera del vino. - A cura della Camera di Commercio di Asti è stata istituita la "Fiera del Vino," che, ad iniziare dal corrente anno, avrà luogo in quella città, annualmente, dal 15 al 25 settembre.

Potranno partecipare alla fiera gli industriali italiani esercenti industria vinicola ed affini, nonché produttori, Enti, Istituti, Società e Ditte riconosciute come complementari od ausiliarie dell'industria vinicola. Per maggiori chiarimenti rivolgersi a questa Camera di Commercio.

Varie

Per la ricostruzione industriale dell'Italia l'U. N. R. R. A. ha elaborato il seguente programma di importazioni per il corrente anno: combustibili, per un valore di dollari 76.500.000; ghisa, acciaio ed altri metalli base, 20.600.000; caucciù e materiali per la fabbricazione delle gomme, 12.400.000; resina e prodotti chimici industriali, 5.400.000; asfalto, 2.700.000; legname, 2.500.000; amianto, laterizi e mattoni, 1.700.000; veicoli, pezzi di ricambio, materiali e servizi industriali vari, 5.700.000 (da "Note Economiche dell'Unrra," n. 25, del 5-7-1946).

Lo sblocco dei fertilizzanti sembra che sarà deciso al più presto, dato che, per la prossima campagna autunnale, si prevede una disponibilità di circa 6 milioni di quintali di persfosfati, fra scorte e nuova produzione.

Le autovetture italiane sono molto richieste sui mercati dei paesi nordici. In questi giorni la Svezia ha richiesto 250 autoveicoli FIAT, mentre il recente trattato di commercio italo-danese prevede una importazione di autoveicoli per L. 8.500.000 e di parti staccate per L. 3.000.000. A quanto sembra, il prezzo delle nostre vetture, avuto riguardo anche alle caratteristiche tecniche, potrebbe sostenere con successo la concorrenza inglese sui mercati europei.

Biglietti di banca di taglio superiore alle L. 1.000, a quanto ha dichiarato il Ministro per il Tesoro Corbino, verranno emessi prossimamente. Corbino ha precisato che all'introduzione di tali biglietti non deve darsi affatto il significato di un ulteriore passo verso l'inflazione, ma che trattasi semplicemente di un adeguamento di fatto al mutato valore della lira. Ad ogni modo l'introduzione dei nuovi biglietti non aumenterà in alcun modo la circolazione monetaria.

Assolutamente contrario ad una nuova svalutazione monetaria si è dichiarato il Ministro del Tesoro Corbino nel suo recente discorso alla Costituente. Il Ministro ha precisato che nel corrente anno non è stata né sarà emessa una sola lira di carta moneta in più di quella che esisteva in circolazione al 12 dicembre 1945.

Il fabbisogno di materie prime d'importazione per l'industria italiana nel secondo semestre 1946, secondo un piano predisposto dal Ministero dell'Industria e Commercio, ammonta ad un valore complessivo, noli esclusi, di circa 240 milioni di dollari, senza considerare i rifornimenti previsti nel piano U. N. R. R. A.

L'opera di assistenza sociale e di ricostruzione, alla quale l'U. N. R. R. A. nel 1945 e 1946 ha contribuito con circa L. 106.250.000, si avvantaggerà di altri 60 miliardi circa, rappresentanti il ricavo netto delle vendite, da parte del Governo italiano, delle forniture che, come è noto, l'U. N. R. R. A. ha consegnato gratuitamente all'Italia (da "Note Economiche dell'U. N. R. R. A." n. 26 del 12-7-1946).

Le tariffe telefoniche con l'Estero sono, per ogni tre minuti di conversazione, le seguenti: Argentina, L. 4.050; Brasile, 1.a zona, L. 4.050; Brasile, 2.a zona, L. 4.536; Canada - Columbia, L. 3.720; Cile, L. 5.265; Cuba, L. 3.270; Egitto, L. 2.997; Equatore L. 7.017; Messico L. 3.720. Paraguay, L. 4.893; Uruguay, L. 4.536; U. S. A. L. 2.700

Circa 12 milioni di quintali di grano risultano ammassati in tutta l'Italia al 20 luglio, superando così di 1.700.000 quintali la quantità complessiva di grano conferita nella decorsa campagna. I maggiori conferimenti si sono avuti nell'Emilia e nelle Marche.

Le disponibilità di valuta estera sulle quali l'Italia può fare affidamento fino al 31 dicembre 1946 ammontano - secondo quanto apprende l'Ansa - a 206, 5 milioni di dollari. Tali disponibilità valutarie, integrate dal prestito che si spera di ottenere dalla Export Import Bank, dovranno servire per finanziare sia gli acquisti effettuati direttamente dallo Stato, sia gli acquisti fatti dai privati.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

- R. D. 7 giugno 1946, n. 532 "Variazione dei prezzi di cessione dei sali destinati alle industrie di cui all'art. 20 della legge 17-7-1942, n. 907," (G. U. n. 143 del 1-7-1946, pag. 1566).
- D. M. 17 aprile 1946 "Norme concernenti i pagamenti tra l'Italia e la zona monetaria belga" (G. U. n. 145 del 2-7-1946, pag. 1588)
- R. D. L. 17 maggio 1946, n. 549 "Ricostruzione dei comuni di Sagama, Flussio e Tinnura (Nuoro)," (G. U. n. 146 del 3-7-1946, pag. 1597).
- R. D. L. 30 maggio 1946, n. 552 "Disposizioni per i lavoratori dell'industria dell'Alta Italia," (G. U. n. 146 del 3-7-1946, pag. 1599).
- MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 60 del 15-6-1946, riguardante le tariffe dei pubblici servizi, i prezzi dello jodio, dei zolfi grezzi siciliani e delle trattrici americane (G. U. n. 147 del 4-7-1946, pag. 1614).
- D. M. 9 giugno 1946 "Determinazione di una tariffa unica per il carico e scarico dei Granai del Popolo," (G. U. n. 149 del 6-7-1946, pag. 1628).

- D. L. L. 26 aprile 1946, n. 564 "Norme integrative e modificative del R. D. L. 18-1-1945, n. 7, contenente disposizioni circa il funzionamento delle società commerciali e i bilanci degli enti o istituti di diritto pubblico," (G. U. n. 150 del 8-7-1946, pag. 1634).
- D. M. 28 giugno 1946 "Sblocco di alcuni prodotti industriali," (G. U. n. 150 del 8-7-1946, pag. 1639).
- R. D. L. 24 maggio 1946, n. 570 "Proroga, sino ad un anno dopo la cessazione dello stato di guerra, del termine previsto dall'art. 5 della legge 29-1-1942 n. 164, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento," (G. U. n. 151 del 9-7-1946, pag. 1651).
- D. M. 18 giugno 1946 "Norme per la produzione, la detenzione, il trasporto, la vendita e l'impiego della saccarina e della dulcina nel territorio dello Stato," (G. U. n. 152 del 10-7-1946, pag. 1660).
- D. L. L. 12 aprile 1946, n. 586 "Regolazione dei pagamenti in dipendenza delle importazioni e delle esportazioni da e verso i Paesi Alleati" (G. U. n. 157 del 16-7-1946, pag. 1722).
- D. M. 25 giugno 1946 "Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella I. Fiera postbellica di Milano che si terrà a Milano dal 12 al 27 settembre 1946," (G. U. n. 159 del 18-7-1946, pag. 1752).
- R. D. L. 17 maggio 1946, n. 590 "Disposizioni relative alla cessazione della riassicurazione statale dei rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea," (G. U. n. 160 del 19-7-1946, pag. 1762).
- D. M. 27 giugno 1946 "Determinazione dei contingenti di biglietti di Stato in circolazione e revoca dell'emissione di quelli da L. 20," (G. U. n. 163 del 23-7-1946, pag. 1797).
- D. M. 18 giugno 1946 "Misura del contributo speciale a carico degli assegnatari di carboni fossili, esteri e nazionali," (G. U. n. 164 del 24-7-1946, pag. 1803).

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 31 Luglio 1946

Denunce di iscrizione:

- 10020 - **Mastio Pietro** - Sarule - ambulante, tessuti, maglierie, vetrerie, articoli ferro e smalto, pesci, frutta, verdura, abiti confezionati civili e militari, filati 17-6-1946
- 10021 - **Putzu Luigi** - Isili - appalto imposte consumo-16-7-1946
- 10022 - **Lavra Dr. Pietro** - Gavoi - noleggio di rimessa-19-7-1946
- 10023 - **Demuro Antonio** - Villagrande - ambulante, frutta, verdura, uova, pollami, selvaggina, dolciumi 20-7-1946
- 10024 - **Porcu Matteo** - Lula - riparazione carri agricoli-25-7-1946
- 10025 - **Currelli Agostino** - Olzai - vini e liquori - 26-7-1946

Denunce di modificazione:

Negativo

Denunce di cessazione:

- 7806 - **Becciu Giovanna** - Nuoro - rivendita apparecchi radio e radioriparazioni - 20-7-1946
- 1598 - **Defenu Romeo** - Nuoro - sartoria - 20-7-1946
- 9912 - **Soc. "Flora"** - Nuoro - distillazione erbe aromatiche - 24-7-1946

COMUNICAZIONI CON IL CONTINENTE

Linea Marittima Olbia-Civitavecchia. Oltre la motonave «Mocenigo» che, come già pubblicato, effettua tre viaggi settimanali, con partenza da Olbia ogni martedì, giovedì e sabato, e da Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì, è stata aggiunta su tale linea anche la motonave «Patriota», con partenza da Olbia ogni mercoledì e venerdì, alle ore 16. La «Patriota», oltre al carico di merci, può trasportare una sessantina di passeggeri di ponte (tutti di III. classe).

Linea Marittima Cagliari - Napoli. - E' ancora in vigore il seguente orario: p. da NAPOLI mercoledì ore 20; a. a CAGLIARI venerdì all'alba; p. da CAGLIARI domenica ore 09; a. a NAPOLI lunedì ore 15.

Nuova Linea Marittima. - Il 30 luglio u. s. ha avuto inizio da Genova una linea quortordicinale col seguente itinerario: GENOVA-LIVORNO-OLBIA-CAGLIARI-PALERMO e viceversa.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 25 e 26 luglio:

	MILANO		ROMA	
	25	26	25	26
Sterlina oro	7675	7700	5775	7575
Marengo	6050	6200	6058	5925
Sterlina unitaria	1235	1250	1295	1275
Dollaro blu	437	440	413	414
Franco svizzero	131	133	127	130
Franco francese	157	163	161	160
Oro al mille	747	747	—	—
Argento puro	10700	10700	—	—

(da "Il SOLE", del 27 Luglio 1946 N. 176)

AGLI ABBONATI

Allo scopo di agevolare i rapporti commerciali, la Direzione del "BOLLETTINO" è venuta nella determinazione di pubblicare gratuitamente, compatibilmente con lo spazio disponibile, tutte le offerte e richieste di merci e di servizi che gli abbonati vorranno trasmettere.

Agricoltori, Industriali, Commercianti, ABBONATEVI!

Le Ditte che non intendono abbonarsi e che ancora ricevono il Bollettino, sono pregate di respingerlo.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di luglio 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Sughero		
<i>Avena</i> q.le	—	—	A) LAVORATO		
<i>Fave secche</i> "	2400	2600	<i>Cal. 20/24 (bonda):</i> 1a qualità q.le	6000	7000
<i>Fagioli secchi</i> "	1800	2000	2a " " "	4500	5500
<i>Patate novelle</i> "	34000	36000	3a " " "	3000	4000
<i>Olio d'oliva</i> "	—	—	<i>Cal. 18/20 macchina</i> 1a " " "	7900	7500
<i>Paglia pressata</i> "	1100	1300	2a " " "	5000	6000
<i>Fieno maggengo di prato naturale</i> "	—	—	3a " " "	3500	4000
Frutta secca e agrumi			<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin)</i> 1a " " "	7000	7500
<i>Mandorle dolci in guscio</i> q.le	3400	3600	2a " " "	5000	6000
<i>Mandorle dolci sgusciate</i> "	18500	19500	3a " " "	3500	4000
<i>Noci</i> "	—	—	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i> 1a " " "	6500	6750
<i>Castagne fresche</i> "	—	—	2a " " "	3250	3500
<i>Aranci</i> "	4500	5000	3a " " "	5000	6000
<i>Limoni</i> "	—	—	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i> 1a " " "	3500	4000
Vini			2a " " "	3000	3000
<i>Rosso comune 1a qualità — 14^o</i> Hl.	6500	7500	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i> 1a " " "	4500	5000
<i>Rosso comune 2a qualità — 12-13^o</i> "	5500	6000	2a " " "	3000	2500
<i>Rosso comune 3a qualità — 12-13^o</i> "	4500	5000	3a " " "	800	1000
<i>Bianchi in genere — 13-15^o</i> "	9000	10000	<i>Sugherone,</i> "	800	1000
<i>Fini di Oliena — 14-16^o</i> "	10000	12000	<i>Ritagli e sugheraccio</i> "	800	1000
Bestiame da macello			B) ESTRATTO GREZZO:		
<i>Vitelli peso vivo</i> Kg	110	120	<i>Prime 3 qualità alla rinfusa</i> "	1000	1500
<i>Vitelloni peso vivo</i> "	110	120	<i>Sugherone e sugheraccio</i> "	250	400
<i>Buoi, peso vivo</i> "	100	110	C) SUGHERO IN PIANTE, in massa "		
<i>Vacche, peso vivo</i> "	100	110		500	700
<i>Agnelli, alla caprettina</i> "	—	—	Legame da opera		
<i>Agnelloni</i> "	110	120	A) PRODUZIONE LOCALE:		
<i>Pecore, peso morto</i> "	—	—	<i>Tavolame: di leccio in massa</i> mc	6000	7000
<i>Suini grassi</i> "	—	—	<i>spessori da di pioppo e pino in massa</i> "	12500	13500
<i>Suini lattinzoli</i> "	—	—	<i>3 a 6 cm. di castagno, in massa</i> "	15000	16000
Bestiame da vita			<i>Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)</i> "	8000	6000
<i>Vitelli</i> Kg.	125	135	<i>di noce (spessori 7-16 cm.)</i> "	15000	20000
<i>Torelli</i> "	135	150	<i>Morali e mezzi morali: di pioppo e pino</i> "	12500	13500
<i>Giovenche</i> "	120	140	<i>di castagno</i> "	14000	15000
<i>Vacche</i> "	125	130	<i>Travature U. T.: di pioppo e pino</i> "	8000	9000
<i>Buoi da lavoro, razza sarda</i> paio	70000	90000	<i>di castagno</i> "	9500	10500
<i>Buoi da lavoro, razza incrociata</i> "	100000	140000	<i>Asciati: di leccio e rovere</i> "	—	—
<i>Tori</i> capo	80000	110000	<i>Doghe per botti: di castagno</i> "	15500	16000
<i>Suini da allevamento</i> Kg.	200	250	<i>Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)</i> ml	35	35
<i>Pecore</i> capo	2000	2500	<i>Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)</i> cad.	450	450
<i>Capre</i> "	2500	2500	<i>piccole (Ferr. Priv.)</i> "	200	200
<i>Cavalli di pronto servizio</i> "	60000	80000	B) D'IMPORTAZIONE:		
<i>Poledri</i> "	40000	60000	<i>Abete: tavolame refilato</i> mc.	22000	22000
Latte e prodotti caseari			<i>morali e madreiri</i> "	22000	23000
<i>Latte di vacca, pecora e capra</i> Hl.	3800	3800	<i>travi U. T.</i> "	14000	15000
<i>Latte di pecora per uso industriale</i> "	—	—	<i>Pioppo: tavolame di 1a</i> "	20000	20000
<i>Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le</i> "	33000	35000	<i>tavoloni</i> "	15000	15000
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "</i> "	28000	30000	<i>Pino silvestre: refilato</i> "	19000	19000
Lana			<i>non refilato</i> "	15000	16000
<i>Matricina bianca</i> q.le	8000	9000	<i>Ontano: tavoloni</i> "	14000	15000
<i>Agnellina bianca</i> "	6500	7500	<i>Mogano - segati</i> "	40000	40000
<i>Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,</i> "	4500	5000	<i>Castagno - segati</i> "	22000	23000
<i>Scarti e pezzami</i> "	2000	3000	<i>Compensati: di pioppo</i> "	100000	120000
Pelli crude e conciate			<i>di castagno</i> "	115000	125000
<i>Bovine salate</i> Kg.	115	130	<i>di mogano</i> "	—	—
<i>Di capra salate</i> a pelle	350	400	Combustibili vegetali		
<i>Di pecora lanate salate</i> "	350	400	<i>Legna da ardere essenza forte</i> q.le	120	130
<i>Di pecora tose salate</i> "	230	270	<i>Carbone vegetale essenza forte</i> "	550	600
<i>Di agnello secche</i> "	110	120	Prodotti minerali		
<i>Di capretto secche</i> "	125	135	<i>Antracite di Sesi</i> q.le	260	260
<i>Cuoio suola</i> Kg.	500	600	<i>Talco industriale ventilato bianco</i> "	600	800
<i>Vacchetta</i> "	1000	1000			
<i>Vitello</i> "	1200	1200			

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore;

a) Patate novelle - produzione abbondante - prezzi con tendenza al ribasso;

b) Fieno - pressato a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto - mercato stazionario

FRUTTA SECCA ED AGRUMI:

a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - limitata disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo.

b) Limoni - fr. luogo produzione - limitatissime disponibilità di prodotto - prezzi in aumento.

VINI: fr. cantina produttore - limitate disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi stazionari.

BESTIAME DA MACCELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo con elevata richiesta - prezzi con tendenza al rialzo, specialmente per i capi grossi.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo con elevata richiesta - prezzi con tendenza al rialzo, specialmente per i capi grossi.

FORMAGGIO: fr. produttore - larga disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi stazionari.

LANA: fr. produttore - mercato incerto e poco attivo - larga disponibilità di prodotto - prezzi stazionari.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato in ripresa - prezzi stazionari — b) conciate: fr. conceria - mercato debole - limitate richieste per l'afflusso di prodotto dal Continente - prezzi stazionari.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco b) — sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. porto imbarco. — c) sughero in pianta: merce alla rinfusa. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato stazionario — b) d'importazione; fr. deposito grossista mercato attivo - prezzi stazionari

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto - abbondante disponibilità - contrattazioni limitate - prezzi stazionari.

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità rivolgersi alla Direzione
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Provvidenze per gli Agricoltori della Sardegna danneggiati nella campagna 1944-45 (D. L. L. 13-9-1945 n. 593).

Pervengono dalle Autorità e dagli agricoltori della provincia numerose sollecitazioni all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura per la liquidazione dei contributi previsti dal D. L. L. 13-9-1945 n. 593, a favore dei danneggiati dalla siccità, cavallette ed epizoozie nella campagna agraria 1944-45.

Al riguardo l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura rende noto che tutte le pratiche pervenute dai Comuni sono state regolarmente istruite dal l'Ispettorato stesso e che i contributi saranno liquidati agli aventi diritto appena perverranno i fondi occorrenti, richiesti al Ministero dell'Agricoltura e quello del Tesoro, ma a tutt'oggi non ancora pervenuti.

In base a tali richieste, dovranno essere liquidati in provincia di Nuoro contributi per acquisto scorte (33% della spesa) per circa lire 44.000.000 e contributi per danni alle colture (L. 6.000 ad ettaro) per circa 76.700.000 complessivamente. Ciò senza contare le somme che saranno erogate dallo Stato per concorso nel pagamento degli interessi dei mutui di cui all'art. 1 (1° comma) per acquisto di scorte e dei prestiti di esercizio (art. 2 del decreto citato).

Si comunica infine che sono già arrivate in provincia oltre m. 20.000 di cotone, più che sufficienti per la distribuzione gratuita agli agricoltori danneggiati, distribuzione che sarà iniziata nei prossimi giorni, secondo le norme del D. L. L. 13-9-1945 n. 593

Riunione del comitato provinciale prezzi.

Prezzi della farina abburatata all'85% e del pane

Con recente disposizione dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione è stata data facoltà ai Prefetti di portare l'abburatamento della farina da

la misura della razione che viene stabilita in 235 grammi.

L'abburatamento all'85% permetterà di offrire un pane più appetibile, purchè naturalmente vengano eliminati gli abusi nelle fasi di macinazione e di panificazione.

In conseguenza di quanto sopra il Comitato Provinciale Prezzi ha deliberato i seguenti prezzi:

Farina abburatata all'85%

Da mulino a consager	a q.le	L. 1554,45
da consager o da mulino a Comune assegnatario	a q.le	L. 1655,95
da dettagliante a consumatore	a Kg.	L. 18,00

Pane

	con farina all'85%	con farina al 91%
pane al lievito naturale	L. 20,50	19,50 al kg.
pane al lievito di birra	" 21,50	20,50 " "
margini ai rivenditori	" 0,70	0,70 " "

I prezzi della farina abburatata al 91%, i prezzi della crusca e del cruschetto, non avendo subito variazioni rimangono tuttora in vigore.

Riso per malati e bambini

L'alto Commissariato per l'Alimentazione ha assegnato per la provincia di Nuoro q.li 130 circa di riso, da destinare ai bambini fino a tre anni ed ai malati. Il Comitato Provinciale per il Coordinamento e la Disciplina dei prezzi, nella seduta del 6 corrente, ha fissato il relativo prezzo in ragione di L. 42 al Kg. al consumo. Il riso è attualmente in distribuzione: sono assegnati 500 grammi per individuo a tutti i malati che esibiscono regolare ricetta medica ed ai bambini fino a tre anni che versano in istato di necessità.

Modifiche alla disciplina dei nuovi impianti industriali.

Il Ministero dell'Industria e Commercio, in attesa di apportare in materia ulteriori modifiche secondo talune direttive di carattere

avvalersi della facoltà di vietare le iniziative industriali in quei casi in cui il capitale da investire per le attrezzature tecniche sia inferiore ai 50 milioni, o la forza motrice installata sia inferiore ai 200-HP, oppure il numero degli operai sia inferiore a 100. Risultano così aumentati i limiti stabiliti dal D. L. L. 12 marzo 1946, n. 211.

Per il premio di conferimento dei cereali.

La scadenza del premio di conferimento dei cereali, fissato, come è noto, in L. 300 al q.le, è stato prorogato al 10 agosto. Dopo tale data il premio suddetto sarà corrisposto soltanto ai produttori che entro il 18 agosto regolarizzeranno la loro posizione statistica con l'U.C.S.E.A. e s'impegneranno a rispettare il calendario della consegna predisposto dallo stesso Ufficio.

Per i produttori che al 18 agosto non abbiano terminato la trebbiatura, il premio verrà corrisposto a condizione che entro 8 giorni dall'ultimazione di tale operazione conferiscano il prodotto e regolarizzino la loro posizione statistica. Conseguentemente a partire dall'11 agosto i Consorzi Agrari corrisponderanno i premi soltanto a presentazione della dichiarazione dell'U.C.S.E.A. dalla quale risulti l'avvenuto adempimento delle prescrizioni sopra indicate.

Importante decisione della magistratura sul prezzo del formaggio produzione 1942-1943.

Il Tribunale di Cagliari giudicando in causa l'Associazione Provinciale degli Industriali di Sassari contro l'amministrazione militare, ha deciso che il prezzo da corrispondersi per le forniture di formaggio pecorino produzione 1942-1943, praticato dopo il 20 dicembre 1943 è quello di L. 58 al chilogrammo fissato con ordinanza n. 11 del commissariato generale per l'alimentazione anzichè quello di L. 20 al chilogrammo fissato con ordinanza n. 16-20 del 17 ottobre 1943 dell'Ufficio Affari Civili del Comando Forze Armate della Sardegna. (dall'«Informatore Economico», del 9-8-1946).

Calzature assegnate alla Provincia di Nuoro.

Il Ministero dell'Industria e Commercio ha assegnato alla provincia di Nuoro 1710 paia di calzature così suddivise: 357 paia per lavoratori, 891 paia di scarpe basse da uomo, 73 paia da donna, 389 paia da ragazzo. Su segnalazione della locale Associazione dei Commercianti, l'incarico d'erogazione della merce, che dovrà essere effettuato presso alcuni calzaturifici dell'Italia Settentrionale, è stato affidato alla ditta Pietro Collari da Nuoro. Daremo prossimamente notizie sulle modalità di distribuzione

Circolazione di nuovi biglietti.

In conformità alle recenti dichiarazioni del Ministro del Tesoro ed all'autorizzazione data dal Ministro stesso, gli Uffici di Cassa della Banca d'Italia già da alcuni giorni si valgono nelle loro operazioni di sportello, oltrechè dei biglietti attualmente in corso, anche di speciali titoli al portatore e a vista equivalenti a biglietti di banca dei tagli di lire cinquemila e diecimila. Tali titoli speciali, che hanno la denominazione di «titoli provvisori», hanno corso legale e pieno potere liberatorio.

Si precisa che la emissione di siffatti titoli non comporta alcun aumento di circolazione poichè essi vengono adoperati esclusivamente per sostituire biglietti di banca ed «amlire».

Qualora i titoli del taglio anzidetto incontreranno il favore del pubblico, la Banca d'Italia si riserva di sostituirli con biglietti definitivi di uguali tagli, dei quali promuoverebbe l'emissione.

Accordi Commerciali.

Con la Francia. - Da più parti viene data notizia di una probabile prossima revisione del trattato commerciale italo-francese, la cui applicazione ha incontrato vari inconvenienti, in quanto alla esportazione italiana non hanno fatto riscontro esportazioni da parte francese.

Con il Belgio. - La favorevole situazione economica e monetaria ha permesso al Belgio di attenuare le restrizioni vigenti in materia di commercio con l'estero. Si è provveduto, pertanto, ad abolire il regime di certificato di priorità e della licenza per tutta una serie di prodotti, sostituendovi quello di una dichiarazione in luogo della licenza.

Per molte merci comprese nelle tabelle A B annesse all'accordo commerciale italo-belga sono stati aboliti i divieti d'importazione e di esportazione.

Con la Norvegia - L'accordo di cui è stata data notizia nel «Bollettino», n. 11 è stato firmato il 20 luglio u. s. ed è entrato in vigore il 1 agosto corrente. Il trattato disciplina un importante scambio di merci fra i due Paesi, in base a due liste contenenti l'elenco dei prodotti in esportazione dall'Italia verso la Norvegia e dalla Norvegia in Italia e limitatamente a determinati contingenti. Esso contempla inoltre un accordo di pagamento in «Clearing». Fra le merci in esportazione dall'Italia figurano gli agrumi e gli ortofrutticoli, la canapa greggia e i filati di canapa, i tessuti in genere, prodotti dell'abbigliamento, il sale ecc.. Fra quelli in esportazione dalla Norvegia sono il baccalà, il pesce fresco e salato, le pelli grezze da pelliceria, la ghisa per acciai speciali, la cellulosa ecc..

Accordi di pagamento con l'Estero - Il Ministro del Commercio estero con riferimento delle norme di applicazione degli accordi commerciali stipulati dall'Italia con la Svezia, Spagna, Fran-

cia e zona del franco francese, Belgio e zona franco-belga, Danimarca, ha determinato di revocare le disposizioni che facevano obbligo alle ditte importatrici ed esportatrici nazionali di merci per quali le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'importazione, rispettivamente l'esportazione, di esibire alle dogane un certificato della competente Camera di Commercio, in cui fossero riportati gli estremi delle licenze di importazione o di esportazione rilasciate dalle autorità straniere, o gli estremi dei contratti di acquisto o di vendita. Il Ministero delle finanze impartirà le opportune disposizioni alle dogane in conformità a quanto sopra esposto.

Modalità di pagamento di merci importate dagli Stati Uniti - Le merci fornite dai governi alleati al governo italiano e prese in consegna dell'I.C.E. non possono essere da questo cedute agli assegnatari se non previo pagamento in contanti del relativo prezzo o con prestazione di cauzione in titoli di stato oppure di fidejussione bancaria. I pagamenti delle somme dovute per le merci acquistate per essere esportate verso i paesi alleati sono effettuati dall'I.C.E.

Gli atti e contratti che l'I.C.E. deve concludere per il trasferimento delle merci ricevute dai governi alleati ovvero per l'acquisto delle merci da esportare per forniture ai governi stessi, sono sottoposti alla approvazione del ministero per il commercio, e, per i prodotti alimentari, dell'alto commissariato per l'alimentazione.

Varie

Per l'incremento delle costruzioni edilizie il Ministero dei lavori pubblici fa conoscere che contro il pericolo, da più parti segnalato, di una possibile requisizione degli edifici ad uso di abitazione da parte dei Commissari Governativi degli Alloggi, in base alle norme contenute nel D. L. L. del 28 dicembre 1944 n. 415 e successive modificazioni, sta il D. L. L. 24-4-1946 n. 350, in quanto l'art. 4 dello stesso decreto sancisce espressamente l'esonero dal vincolo della requisizione, prevista dalle sopraccennate disposizioni, a favore degli edifici ad uso di abitazione, costruiti dopo l'entrata in vigore del citato decreto legislativo luogotenenziale 24-4-1946.

Contributi per sistemazioni agrarie e ripristino degli arboreti e dei vigneti il Ministero agricoltura e foreste è autorizzato a concedere nella misura del 35%, 52%, 67% rispettivamente per le grandi, medie e piccole aziende. La concessione del contributo è subordinata a condizione che l'esecuzione delle opere venga effettuata da personale salariato da assumersi per il tramite degli Uffici di collocamento. Il versamento del contributo è ratizzato in rapporto all'avanzamento dei lavori e, ove trattisi di piccole aziende, può essere concesso

un anticipo del 20%. Speciali contributi nella misura massima del 40% possono, altresì, essere concessi per le spese di acquisto di bestiame da lavoro e di allevamenti, riparazione od acquisto di attrezzi rurali o di macchine, di acquisto di fertilizzanti.

Le predette norme trovano riferimento del D. L. P. 1° luglio 1946 n. 31, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 171 del 1° agosto 1946.

Il "Centro Internazionale degli affari", con sede in Roma, palazzo del Drago, Via Quattro Fontane 21/A, il quale ha iniziato la sua attività è strumento di carattere pratico per lo sviluppo degli scambi commerciali italiani con l'estero. Esso ha il compito di stimolare e favorire la conclusione di qualsiasi contrattazione nell'interesse di singole aziende che siano associate al "Centro", stesso. Il "Centro", con i suoi servizi in Italia e con i suoi uffici all'estero, offre l'assistenza di una perfetta organizzazione che funziona, per ciascuna ditta associata, quale vero e proprio ufficio specializzato.

Le adesioni al "Centro", sono raccolte dal Rag. A. Mazzoleni (presso la locale Associazione Libera dei Commercianti) rappresentante per questa provincia.

Una speciale amnistia è stata concessa con Decreto Presidenziale 27 giugno 1946 n. 25, pubblicato in G. U. 166 del 26 luglio 1946, per i reati preveduti dalle leggi:

- a) sulle imposte dirette;
- b) sulle tasse e imposte indirette sugli affari;
- c) doganali e sulle imposte di fabbricazione;
- d) sulle imposte governative, sul consumo gas-luce ed energia elettrica;
- e) sul monopolio dei sali e tabacchi, sul chinino di stato, sugli apparecchi automatici di accensione e pietrine focali, sui fiammiferi, sulla fabbricazione, importazione e monopolio delle cartine e tubetti per sigarette;
- f) sul lotto pubblico;
- g) sui maggiori utili relativi allo stato di guerra;
- h) sulla finanza locale e sui prodotti tessili e dell'abbigliamento;
- i) sulla nominatività obbligatoria dei titoli azionari, per i quali è comminata una pena detentiva, sola o congiunta alla pena della multa o della ammenda, non superiore nel massimo ai 5 anni, oppure la sola pena della multa o dell'ammenda.

Fuori dei casi previsti dalle leggi sopraccennate sono condonate le pene restrittive della libertà personale non superiori a tre anni, nonchè le pene della multa e dell'ammenda non superiori a 3.000 lire, e di altrettanto sono ridotte quelle maggiori inflitte o da infliggere.

Per interessamento dell'Alto Commissariato per la Sardegna il Ministero del Lavoro ha disposto il rinvio ad ottobre della riscossione dei ruoli contributi unificati dell'agricoltura per le

province di Cagliari e Nuoro, nonchè la ripartizione in sei rate del carico relativo.

In una riunione, inoltre, tenutasi il 1° corrente presso l'Alto Commissariato sono stati presi accordi per una revisione straordinaria delle tassazioni comprese nei ruoli dei contributi 1945-1946.

La produzione di gomme pare si stia avviando verso la normalizzazione, ciò si può ritenere da una inchiesta effettuata presso le principali case produttrici quali la Pirelli e la Michelin. Il quantitativo di materia prima base che l'U.N.R.R.A. ha deciso di riservare all'Italia ascende a 15 mila tonn. di gomma sintetica e altrettante di gomma naturale. Il giorno in cui la gomma dell'U.N.R.R.A. verrà effettivamente consegnata, la produzione di gomme sarà molto soddisfacente, specie se si aggiungeranno i quantitativi di pezzi di nuova produzione alle scorte di riserva.

Verso le nostre più importanti fabbriche di biciclette va nuovamente orientandosi l'attenzione dei mercati europei, specialmente in seguito ai recenti successi riportati in campo internazionale dai ciclisti italiani (da "Import-Export", del 25-7-1946, n. 10).

Per ottenere la restituzione dei dodici piroscafi italiani che, rifugiatisi nei porti brasiliani all'inizio della guerra, furono poi venduti allo Stato e ad armatori locali, si è recata in Brasile una rappresentanza di armatori italiani. Nella vendita, gli armatori e il Governo italiano si riservarono il patto di riscatto che ora si vorrebbe esercitare. Sembra però, che le trattative ufficiali non abbiano finora dato buoni risultati.

Le richieste del Governo Italiano per un prestito dagli Stati Uniti sarà, secondo notizie ufficiali, presa in esame entro questo mese dal Consiglio della "Export-Import Bank". L'ammontare del prestito potrà variare fra i 500 milioni ed un miliardo di dollari.

La costruzione in Italia di navi per il Belgio contro forniture di metalli vari, di prodotti chimici, di refrattari, e di legni pregiati, è stata richiesta da parte belga. La Confederazione degli industriali ha espresso parere favorevole a tale richiesta, appoggiandola presso il Ministero del Commercio Estero.

Circa 600 dei 1014 degli autocarri americani acquistati dal Governo Italiano un anno fa sono tuttora invenduti, in conseguenza dell'elevato prezzo di vendita fissato dal Tesoro. Questi autocarri invenduti rappresentano per il Tesoro un esborso di valuta di valuta di oltre un milione di dollari (da "Il Globo", del 30-7-1946, n. 175).

Partenze per il Continente.

Le prenotazioni di coloro che si recano in continente per motivi di affari, ovvero per altri motivi personali, sono fatte dall'Ufficio provinciale Industria e Commercio, tramite l'Alto Commissariato per la Sardegna.

Le domande, indirizzate all'A.C., devono essere presentate all'Ufficio Industria e Commercio competente per territorio, con indicazione di tutte le generalità complete dei richiedenti (nome, cognome paternità, luogo e data di nascita, residenza) nonchè degli estremi di un documento di riconoscimento.

Le domande predette dovranno pervenire all'Ufficio Industria e Commercio almeno otto giorni prima del giorno per il quale si richiede la prenotazione.

Si avverte che le prenotazioni sono fatte soltanto per le linee Olbia-Civitavecchia e Cagliari-Napoli; per le partenze da Portotorres gli interessati dovranno rivolgersi a quella Capitaneria di Porto

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 1° al 15 Agosto 1946

Denuncie di iscrizione:

- 10026 - Valente Giuseppe - Nuoro - marmista 1-8-1946
 10027 - Meridda Annunziata - Bitti - fruttivendola 1-8-1946
 10028 - Mesina Antonio - Dorgali - ambulante pelletterie 3-8-1946
 10029 - Sanna Salvatore (Sansa) - Bèlvi - abbigliamento, arredamento, chincaglierie 3-8-1946
 10030 - Delogu Salvatora - Nuoro - ambulante frutta e verdura 3-8-1946
 10031 - Mastino Usai Domenica - Bosa - ingrosso e minuto di alimentari, coloniali, salumeria, drogheria, frutta fresca e secca, legname, carbone vegetale e minerale, prodotti ittici freschi e conservati, filati ferramenta, cordami, materiate elettrico, mobili, calzature, laterizi, terraglie, vetrerie, chincaglieria, cancelleria, prodotti chimici, alcool puro e denaturato, petroli, oli minerali e vegetali, alluminio, spago, articoli per uomo e donna, prodotti della gomma 6-8-1946
 10032 - Seddone Giovanni Rosa - Nuoro - ambulante frutta, verdura, uova, galline 6-8-1946
 10032 - bis - Dessena Salvatore - Nuoro - calzature 6-8-1946
 10033 - F/lli Dessena - Nuoro - fabbricazione e vendita calzature, suola, 6-8-1946
 10034 - Porcu Giuseppe - Nuoro - ambulante indumenti usati 6-8-1946
 10035 - Piras Gentile - Osini - ambulante stoffe mercerie, chincaglierie abbigliamento 6-8-1946
 10036 - Muggittu Paolo - Nuoro - ambulante frutta e verdura 6-8-1946
 10037 - Cottu Marianna - Olzai - vino, vermuth, marsala e alcoolici in genere 7-8-1946
 10038 - Porcu Lostia Grazia - Nuoro - ambulante indumenti militari usati 7-8-1946
 10039 - Rovinetti Roberto - Nuoro - materiale da costruzione 7-8-1946
 10040 - Deiana Rita - Nuoro - ambulante frutta, verdura, uova 7-8-1946
 10041 - Sanna Ilario - Nuoro - ambulante telz, vestiti per bambini, camicie 7-8-1946
 10042 - Garau Angelo - Nuoro - ambulante torroni, dolciumi 7-8-1946
 10043 - Loddo Giuseppa - Tortolì - ambulante abiti usati, terraglie, sedie, cristallerie, alluminio, stuoie 7-8-1946
 10044 - Ladu Giovanni - Tortolì - ambulante prodotti ortofrutticoli 7-8-1946

- 10045 - **Preiata Cesarina** - Nuoro - ambulante prodotti ortofrutticoli 7-8-1946
- 10046 - **Ledda Maria Giuseppa** - Nuoro - ambulante frutta e verdura 7-8-1946
- 10047 - **Ledda Pietrina** - Nuoro - ambulante frutta, verdura 7-8-1946
- 10048 - **Eredi Cabras Giov. Maria** - Torpè - industria e lettrica e molitoria 8-8-1946
- 10049 - **Pintori Ignazio** - Nuoro - mercerie e calzoleria 8-8-1946
- 10050 - **Casula Salvatore** - Nuoro - frutta e verdure, patate, fagioli 8-8-1946
- 10051 - **Loddo Caterina** - Nuoro - ambulante stoffe, indumenti usati, alluminio, articoli di ferrosmalto, vetrerie filo, spago, chincaglieria 9-8-1946
pellami, carta e buste da lettere- cancelleria, cartoline illustrate, biciclette, accessori e parti di ricambio, articoli da caccia escluse le polveri da sparo, ferro grezzo e lavorato, chiodami, articoli per calzolaio, dolciumi, salumi, latticini, grassi in genere, terraglie, vetreria, acetilene, lumi a petrolio, macchinette a spiro, cordami, uova, frutta fresca e secca, lassativi e cachet, prodotti lavorati e preparati, legnami, vernici carbuo, carbone 9-8-1946
- 8957 - **Floris Albertina** - Nuoro - aggiunge la vendita del pesce e frutti di mare 9-8-1946
- 10052 - **Riga Caterina** - Nuoro - ambulante frutta e verdura 10-8-1946
- 10053 - **Guiso Antonio Maria** - Nuoro - rappresentante 10-8-1946
- 10054 - **Garippa Battista** - Fonni - ambulante abbigliamento stoffe 12-8-1946
- 10055 - **Secchi & Vacca** - Ovodda - conceria 12-8-1946
- 10056 - **Guiso Pietrina** - Nuoro - ambulante tessuti, indumenti militari italiani ed esteri, usati, scarpe usate, abbigliamento 12-8-1946
- 10057 - **Pintori Francesca** - Nuoro - alimentari 13-8-1946
- 10058 - **Loddo Grazia** - Fonni - laterizi, calce, verdura, frutta, sale, alimentari, coloniali chincaglierie 13-8-1946

Denunce di modificazione:

- 8987 - **S. A. M. I. S.** - Orroli - aggiunge la industria edile e l'appalto lavori stradali 1-8-1946
- 9621 - **Derosas Lucia** - Nuoro - cessa la vendita di frutta verdura e uova ed inizia la vendita di stoffe, chincaglierie, cancelleria 7-8-1946
- 9359 - **Basolu Giovanna** - Nuoro - cessa la vendita di frutta, verdura, e uova ed inizia la vendita di stoffe, chincaglierie cancelleria 7-8-1946
- 9759 - **Giagheddu Antonio** - Maiorca (Posada) - aggiunge
- 10018 - **Ladu Michele** - Nuoro - aggiunge vendita pezzi di ricambio per auto 12-8-1946
- 9261 - **Ledda rasquale** - Nuoro - aggiunge giornali, riviste, placche, timbri, articoli musicali e per fumatori profumi, saponi, ottica, giocattoli, bijouteria, crema, e vernici per calzature, disinfettanti, polveri per acque da tavola, misure metriche lineari 12-8-1946
- 7697 - **Lai Vittorio** - Dualchi - aggiunge la vendita di vini all'ingrosso e in fiaschi 13-8-1946

Denunce di cessazione:

- 9954 - **Germani Gattu fu Giovanni & C.** - Nuoro - industria armentizia 3-8-1946
- 5115 - **Carta Pasquale** - Dorgali - fabbro 3-8-1946
- 10032 - **Dessena Salvatore** - Nuoro - calzature 6-8-1946

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. L. 26 aprile 1946, n. 597 "Norma per l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, relativo alla concessione delle terre incolte ai contadini" (G. U. n. 175 del 25 luglio 1946, pag. 1819)

R. D. L. 27 maggio 1946 n. 593 "Istituzione dell'imposta straordinaria personale sulle spese non necessarie," (G. U. n. 167 del 26 luglio 1946 pag. 1827)

D. M. 3 agosto 1946 "Titoli provvisori al portatore e a vista equivalenti a biglietti di banca, da L. 5000, 10.000 e 25.000" (G. U. n. 177 del 27 luglio 1946 pag. 1836)

D. M. 4 agosto 1945 "Autorizzazione all'emissione di titoli provvisori al portatore e a vista, da L. 5.000, 10.000, 25.000, di cui al D. M. 3 agosto 1945," (G. U. n. 167 del 27 luglio 1946 pag. 1837).

D. M. 24 luglio 1946 "autorizzazione alla Banca d'Italia a mettere in circolazione i titoli provvisori al portatore e a vista di cui al D. M. 4 agosto 1945, limitatamente ai tagli da L. 5.000 e 10.000," (G. U. n. 177 del 27 luglio 1946 pag. 1830)

D. M. 15 luglio 1946 "Abrogazione del D. M. 8 giugno 1945, concernente norme per il contingentamento dei semi secchi di leguminose," (G. U. n. 168 del 29 luglio 1946 pag. 2845).

D. L. P. 1° luglio 1946, n. 31 "Provvedimenti per combattere la disoccupazione e favorire la ripresa dell'efficienza produttiva delle aziende agricole," (G. U. n. 171 del 1° agosto 1946 pag. 1866)

D. L. P. 1° luglio 1946, n. 32 "Elevazione di contributi dello Stato nelle spese per la lotta contro i parassiti delle piante di agrumi," (G. U. n. 171 del 1° agosto 1946, pag. 1868)

D. L. P. 22 giugno 1946, n. 33 "Incoraggiamenti per il ripristino delle opere di miglioramento fondiario distrutte o danneggiate da eventi bellici," (G. U. n. 172 del 2 agosto 1946 pag. 1874)

D. M. 13 luglio 1946 "Revisione degli autoveicoli per l'anno 1946," (G. U. n. 174 del 5 agosto 1946 pag. 1898)

D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39 "Disciplina degli autotrasporti di cose," (G. U. n. 175 del 6 agosto 1946 pag. 1906)

D. M. 18 giugno 1946 "Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nel secondo semestre dell'anno 1946 per le entrate conseguite dagli spacci militari e dagli spacci aziendali e di fabbrica," (G. U. n. 175 del 6 agosto 1946 pag. 1908)

D. M. 9 luglio 1946 "Elevazione al 35% della maggiorazione applicata sull'importo dell'indennità carovita e relative quote complementari per il trimestre luglio settembre 1946," (G. U. n. 176 del 7 agosto 1946 pag. 1923)

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO: 17° Elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. D. L. 29 luglio 1927 n. 1403 (G. U. n. 176 del 7 agosto 1946 pag. 1928)

D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 5 agosto 1946 n. 43 "modificazioni al regime fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini," (G. U. n. 119 del 10 agosto 1946) pag. 1945)

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 8 e 9 agosto:

	MILANO		ROMA	
	8	9	8	9
Sterlina oro	8800	8650	8300	8450
Varengo	6675	6700	6375	6450
Sterlina unitaria	1420	1420	1335	1350
Dollaro blu	485	475	462	477
Franco svizzero	146	147	146	149
Franco francese	163	161	178	177
Oro al mille	868	857	—	—
Argento puro	11900	11900	—	—

(sia "Il SOLE," del 10 Agosto 1946 N. 188)

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di agosto 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Sughero		
Avena q.le	2500	2500	A) LAVORATO		
Fave secche "	3000	3200	Cas. 20/24 (bonda): 1.a qualità q.le	5500	6500
Fagioli secchi "	—	—	2.a " "	4000	5000
Patate novelle "	1600	1800	3.a " "	2500	3000
Olio d'oliva "	34000	36000	Cal. 18/20 macchina) 1.a " "	6500	7000
Paglia pressata "	—	—	2.a " "	4500	5500
Fieno maggengo di prato naturale "	1100	1300	3.a " "	3000	3500
Frutta secca e agrumi			Cal. 14/18 (3/4 macchin) 1.a " "	6500	7000
Mandorle dolci in guscio q.le	3400	3600	2.a " "	4500	5500
Mandorle dolci sgusciate "	18500	19500	3.a " "	3000	3500
Noci "	—	—	Cal. 12/14 (1/2 macchin.) 1.a " "	6000	6250
Castagne fresche "	—	—	2.a " "	4000	4250
Aranci "	—	—	3.a " "	2750	3000
Limoni "	—	—	Cal. 10/12 (mazzoletto) 1.a " "	4500	5500
Vini			2.a " "	3000	3500
Rosso comune 1 a qualità — 14 ^o Hl.	8000	9000	3.a " "	2500	2500
Rosso comune 2 a qualità — 12-13 ^o "	6500	7000	Cal. 8/10 (sottile) 1.a " "	4000	4500
Rosso comune 3 a qualità — 12-13 ^o "	5300	6000	2.a " "	2500	2500
Bianchi in genere — 13-15 ^o "	9000	10000	3.a " "	2000	2000
Fini di Oliena — 14-16 ^o "	12000	14000	Sugherone, Ritagli e sugheraccio "	600	800
Bestiame da macello			B) ESTRATTO GREZZO:		
Vitelli peso vivo Kg	110	120	Prime 3 qualità alla rinfusa	8000	1300
Vitelloni pe-o vivo "	110	120	Sugherone e sugheraccio "	200	300
Buoi, peso vivo "	100	110	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa "		
Vacche, peso vivo "	100	110		400	600
Agnelli, alla caprettina "	—	—	Legname da opera		
Agnelloni "	—	—	A) PRODUZIONE LOCALE:		
Pecore, peso morto "	110	120	Tavolame: di leccio in massa mc	6000	7000
Suini grassi "	—	—	spessori da di pioppo e pino in massa "	12500	13500
Suini lattonzoli "	—	—	3 a 6 cm. di castagno, in massa "	15000	16000
Bestiame da vita			Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.) "	5000	6000
Vitelli Kg.	125	135	di noce (spessori 7-16 cm.) "	18000	20000
Torelli "	135	150	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino "	12500	13500
Giovenche "	120	140	di castagno "	14000	15000
Vacche "	125	130	Travature U. T.: di pioppo e pino "	8000	9000
Buoi da lavoro, razza sarda paio	70000	90000	di castagno "	9500	10500
Buoi da lavoro, razza incrociata "	100000	140000	Asciati: di leccio e rovere "	—	—
Tori capo	80000	110000	Doghe per botti: di castagno "	15500	16000
Suini da allevamento Kg.	200	250	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza) ml.	35	35
Pecore capo	2000	2500	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato) cad.	450	450
Capre "	2000	2500	piccole (Ferr. Priv.) "	200	200
Cavalli di pronto servizio "	60000	80000	B) D'IMPORTAZIONE:		
Poledri "	40000	60000	Abete: tavolame refilato mc.	22000	22000
Latte e prodotti caseari			morali e madrieri "	22000	23000
Latte di vacca, pecora e capra Hl.	4000	4000	travi U. T. "	14000	15000
Latte di pecora per uso industriale "	—	—	Pioppo: tavolame di 1.a "	20000	20000
Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le	38000	40000	tavoloni "	15000	15000
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "	32500	35000	Pino silvestre: refilato "	19000	19000
Lana			non refilato "	15000	16000
Matricina bianca q.le	11000	12000	Ontano: tavoloni "	14000	15000
Agnellina bianca "	8000	9000	Mogano - segati "	40000	40000
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera, "	6000	6500	Castagno - segati "	22000	23000
Scarti e pezzami "	3500	4500	Compensati: di pioppo "	100000	120000
Pelli crude e conciate			di castagno "	115000	125000
Bovine salate Kg.	150	160	di mogano "	—	—
Di capra salate a pelle	450	500	Combustibili vegetali		
Di pecora lanate salate "	400	450	Legna da ardere essenza forte q.le	120	130
Di pecora tose salate "	350	400	Carbone vegetale essenza forte "	600	650
Di agnello secche "	110	120	Prodotti minerari		
Di capretto secche "	125	135	Antracite di Seui q.le	260	260
Cuoio suola Kg.	500	600	Talco industriale ventilato bianco "	600	800
Vacchetta "	1000	1000			
Vitello "	1200	1200			

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena - mercato attivo - prezzo sostenuto - b) Fave - mercato attivo - prezzo in aumento.
 c) Patate novelle - mercato attivo - prezzi stazionari.
 d) Fieno - pressato a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto - mercato stazionario.
FRUTTA SECCA ED AGRUMI:
 a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - limitata disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo.
VINI: fr. cantina produttore - limitate disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti.
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo - prezzi con lieve tendenza al ribasso.
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo - prezzi stazionari.
FORMAGGIO: fr. produttore - limitata disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi in aumento.
LANA: fr. produttore - mercato in ripresa - prezzi sostenuti.
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi in aumento — b) conciate: fr. conceria - mercato debole - limitate richieste per l'afflusso di prodotto dal Continente - prezzi stazionari.
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco b); sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. porto imbarco. c); sughero in pianta: merce alla rinfusa. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta.
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagoni ferroviario partenza - mercato stazionario — b) d'importazione; fr. deposito grossista - mercato stazionario.
COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto - carbone vegetale: mercato attivo - prezzi con tendenza al rialzo

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Riunioni della Giunta Camerale.

La Giunta della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro si è riunita nei giorni 19, 23 e 27 agosto 1946 ed ha deliberato di:

- 1.) — esprimere parere favorevole per il trasferimento del mulino di Griva Grazietta ved. Fumagalli, Silanus, dal Corso Vittorio Emanuele a Piazza dei Mille dello stesso Comune;
- 2.) — esprimere parere favorevole per la concessione di due licenze di macinazione di II. categoria, nel Comune di Orune, alle Ditte Siotto Nicolò & Demurtas Rosalia e Pala Antonio & C.;
- 3.) — esprimere parere favorevole per la riattivazione della licenza di macinazione di II. categoria alla Ditta Pusceddu Giovanna Grazia ved. Orunesu nel Comune di Siniscola;
- 4.) esprimere parere favorevole per la concessione della licenza di macinazione di II. categoria, nel Comune di Gergei, alla Ditta Tronci Giovanni di Battista;
- 5.) — esprimere parere favorevole per la concessione della licenza di macinazione di II. categoria alla Ditta Pisanu Demetrio nel Comune di Sindia;
- 6.) — esprimere parere favorevole per la concessione di due licenze di macinazione di II. categoria, nel Comune di Cuglieri, alle Ditte Inzinniu Angelina di Sebastiano e Fr.lli Foddìs;
- 7.) esprimere parere favorevole per la concessione della licenza di macinazione di II. categoria, nel Comune di Tortolì, alla Ditta Lorrai Carmine fu Giovanni;
- 8.) — esprimere parere favorevole per la concessione della licenza di macinazione di II. categoria alla Ditta Demurtas Aldo fu Luigi nel Comune di Ulassai;
- 9.) — esprimere parere favorevole per la concessione della licenza di macinazione di II. categoria alla Ditta Pes Giovanni Battista di Antonio nel Comune di Scano Montiferro;
- 10.) — esprimere parere favorevole per la concessione della licenza di macinazione di II. categoria alla Ditta Fr.lli Secchi di Angelo, nel Comune

11.) — far voti al Ministero del Commercio Estero perchè le licenze di importazioni di merci dall'estero siano rilasciate ad imprese attrezzate per l'esercizio di tale commercio;

12.) — ratificare alcune delibere d'urgenza riguardanti atti di amministrazione interna;

13.) — liquidare il compenso per la compilazione e tariffazione dei ruoli camerali;

14.) — ratificare la delibera d'urgenza relativa all'accertamento dei prezzi medi agli effetti dell'applicazione dell'imposta di consumo;

15.) — apportare alcune variazioni al bilancio;

16.) — autorizzare la corresponsione del "Premio della Repubblica," al personale;

17.) — procedere alla fornitura di alcuni stampati per l'Ufficio;

18.) — provvedere all'acquisto di carbone e legna per il prossimo inverno;

19.) — concedere un contributo di L. 5.000 all'Orfanotrofio "S. Giuseppe," di Nuoro;

20.) — concedere all'Automobile Club di Nuoro una riduzione sul fitto del salone, quale contributo della Camera per le manifestazioni del Redentore;

21.) — ampliare il "Bollettino," quindicinale della Camera portandolo a 8 facciate, fissando, altresì, le tariffe per le inserzioni;

22.) accogliere in parte alcune richieste avanzate dalla Commissione Interna del personale;

23.) — adottare alcuni provvedimenti relativi al personale dipendente;

24.) — apportare alcune modificazioni alla pianta organica del personale della Camera.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Andamento economico della Provincia

Il mese di agosto è stato caratterizzato in generale da fortissimi calori; soltanto nell'ultima decade si è avuta qualche pioggia di trascurabile entità ed un generale abbassamento di temperatura.

I lavori di trebbiatura sono stati ultimati anche in montagna e le produzioni

Gli orti risentono della deficienza di acqua. La produzione dei pomodori è scarsa a causa degli attacchi di peronospera; discreta la produzione dei cocomeri e poponi, specialmente nella Baronia. Molto buono il raccolto delle patate, che ha avuto inizio anche in montagna.

I pascoli sono sufficienti per i bisogni del bestiame brado, ma molto numerosi sono stati i casi di mortalità per avvelenamento in conseguenza della lotta contro le cavallette.

La vite, che si presentava rigogliosa, ha subito forti attacchi di oidio e peronospera ed è ora molto sofferente per la prolungata siccità ed i forti calori; ne consegue una cattiva maturazione dell'uva, per cui il prodotto si prevede scarso.

Forte la cascola delle olive in conseguenza dell'elevata temperatura.

Quasi nulla la produzione del mandorlo e molto scarsa quella degli altri alberi da frutta.

Nel campo commerciale da notare un generale risveglio, di cui è indice il numero sempre crescente delle nuove licenze che vengono rilasciate, specialmente nel settore ortofrutticolo.

In notevole ripresa il mercato delle pelli grezze, che hanno registrato in questi ultimi tempi alte quotazioni.

In ripresa, anche, il mercato della lana, con prezzi in continuo aumento.

Piuttosto pesante ed incerto il mercato del formaggio, in relazione all'andamento, finora poco favorevole per la Sardegna, delle pratiche relative alla concessione di permessi di esportazione. La questione delle esportazioni è ora all'esame dei competenti Ministeri, presso i quali la Camera di Commercio ha nominato dei propri rappresentanti per una più efficace tutela degli interessi della Provincia.

Sempre pochissimo attivo il mercato del sughero.

Nel settore del commercio ambulante si rileva una notevole attività. Recentemente, però, la Camera di Commercio è dovuta intervenire per una migliore osservanza degli orari di vendita da parte degli ambulanti, al fine di evitare che dalla indisciplina degli ambulanti stessi derivasse danno ai commercianti fissi.

In alcuni rami dell'industria si nota una ripresa dell'attività.

Così nel ramo tessile, lo stabilimento di Macomer del Gruppo Lanario Sardo, avendo ultimato l'installazione dei nuovi impianti di filatura, ha ora ripreso in pieno la propria attività dando inizio ad una notevole produzione di coperte, oltre alla lavatura di lana materasso. Sono stati riassunti circa 100 operai.

In notevole attività anche l'industria molito-

del nuovo raccolto, sia all'aumento della razione del pane ed alla ripresa della produzione della pasta.

L'industria boschiva ha, oramai, presso che esaurita la produzione della corrente campagna silvana e le maestranze continentali hanno lasciato la Sardegna. Le giacenze di combustibili vegetali in Provincia sono notevoli, ascendendo a circa q.li 150.000 di carbone vegetale e ad oltre q.li 25.000 di legna da ardere.

Con il 31 agosto ha avuto termine la campagna di estrazione del sughero, che quest'anno ha registrato una attività oltremodo limitata, dato lo sfavorevole andamento del mercato. Di conseguenza la maggior parte del sughero maturo per l'estrazione è rimasto in pianta.

Esportazione di automezzi dalla Sardegna

L'Alto Commissariato per la Sardegna ha recentemente precisato che gli automezzi non gommati possono essere liberamente esportati dall'Isola.

L'esportazione dei pneumatici, invece, può avvenire soltanto previo permesso di esportazione rilasciato dagli Uffici Provinciali Commercio ed Industria.

La produzione ed il prezzo dello zucchero

Nell'annata agraria in corso in Italia sono stati coltivati a barbabietole oltre 100.000 ettari di terreno. Con un rendimento di 240-260 quintali per ettaro, si avrà una produzione di barbabietole di circa 25 milioni di quintali corrispondente a circa 3 milioni di quintali di zucchero raffinato.

Il prezzo dello zucchero di nuova produzione è stato fissato, alla fabbrica, in lire 115 al Kg., compresa l'imposta di fabbricazione di L. 40 al Kg. La determinazione del prezzo di vendita al minuto è di competenza dei singoli Comitati Provinciali dei Prezzi.

Revisione degli autoveicoli per l'anno 1946

Nel decorso mese di agosto hanno avuto inizio in Provincia le revisioni degli autoveicoli per l'anno 1946.

In proposito si ricorda che sono soggetti alla revisione gli autoveicoli in servizio pubblico di linea, gli autoveicoli da noleggio e da piazza, quelli immatricolati ad uso speciale, i motocarri, i motofurgoni, le attrici stradali, gli autocarri e rimorchi, nonchè le autovetture, i motocicli e le motocarrozze immatricolati ad uso privato. Sono esclusi soltanto gli autoveicoli sottratti alla circolazione dalle vigenti disposizioni limitative. Dovranno essere parimenti sottoposti preventivamente alla revisione gli autoveicoli che dovessero in

È stabilito il termine del 30 settembre corrente per la revisione degli autoveicoli destinati ad uso speciale, dei motocarri e motofurgoni, delle trattrici stradali, degli autocarri e rimorchi, delle autovetture, motocicli e motocarrozze immatricolati ad uso privato. Per gli altri autoveicoli il termine per la revisione scade il 30 novembre.

Per gli autoveicoli sorpresi a circolare dopo la scadenza dei termini di cui innanzi, senza che siano stati regolarmente revisionati, verranno ritirati i documenti di circolazione e sarà sospesa l'assegnazione di carburanti e di gomme.

La revisione nella nostra Provincia potrà essere effettuata nella mattinata del terzo mercoledì di ciascun mese a Macomer e del terzo giovedì a Nuoro, presso la sede delle Ferrovie Complementari.

Commercio dei prodotti ortofrutticoli

Il Ministero dell'Industria e Commercio, al fine di migliorare ed incrementare il mercato dei prodotti ortofrutticoli, ha abrogato il punto 3° della circolare del 6 agosto 1938, n. 215, del cessato Ministero delle Corporazioni, che vietava la vendita all'ingrosso di tali prodotti, per il consumo su piazza, in negozi od altri locali di proprietà privata.

In conseguenza la locale Sezione Provinciale dell'Alimentazione, con circolare n. 7750 del 16 agosto u. s., ha invitato i Sindaci non solo ad astenersi dall'impedire che i produttori ed i commercianti all'ingrosso vendano nei loro privati depositi ai dettaglianti, agli ambulanti, alle convenienze, alle cooperative ecc., ma ad incoraggiare ogni iniziativa del genere che permetta di fare affluire al consumo la maggior quantità possibile di derrate.

Nella stessa circolare, inoltre, è stata segnalata l'opportunità che nella concessione di licenze per la vendita al dettaglio di prodotti ortofrutticoli i Comuni prescindano da limitazioni numeriche, in maniera da permettere un migliore assorbimento dell'offerta, specialmente nei periodi di punta, ed una più capillare distribuzione al consumo.

Sovraprezzo sulle tariffe dell'energia elettrica

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi ha disposto l'applicazione, nei confronti di tutti gli utenti di energia elettrica - sia idrica che termica - fornita per qualsiasi uso dalla Società Elettrica Sarda e dai suoi sub-distributori, nonché dalla ditta Guiso Gallisai di Nuoro, del sovrapprezzo di L. 0,30 a kWh. per la grande forza motrice con potenza impegnata oltre i 50 kWh., e di L. 0,60 a kWh. per tutte le altre utenze.

Il suddetto sovrapprezzo dovrà essere applicato sulle bollette e fatture emesse dal 1° maggio al 31 dicembre 1946.

Nel caso di forniture a forfait il consumo sa-

rà valutato con le stesse norme adottate per l'applicazione della Imposta Erariale sul consumo.

Nuovi prezzi dei combustibili liquidi e lubrificanti

Il prezzo dei combustibili liquidi ha recentemente subito dei notevoli aumenti.

Infatti, con decorrenza 1° agosto si sono avuti i seguenti aumenti: benzina, da L. 21 a L. 23 al litro; gasolio, da L. 19 a L. 21 al litro; petrolio, da L. 2.320 a L. 2.520 al quintale per le vendite al grossista, e da L. 29,40 a L. 32 al litro, oltre le spese di trasporto, per le vendite al consumatore.

Inoltre, dal 1° settembre detti prezzi sono stati ulteriormente aumentati nelle seguenti misure: benzina, L. 27 al litro; gasolio, L. 24 al litro; petrolio, L. 2.850 al quintale per le vendite al grossista, mentre il nuovo prezzo al consumo è in corso di determinazione.

Così pure, dal 1° settembre i prezzi dei lubrificanti sono stati così aumentati: olio per auto, da L. 50 a L. 76 al litro; grassi, da L. 56 a L. 74 al Kg.

Sblocco dei prezzi di alcuni prodotti industriali

Con circolare n. 61 del 31-7-1946 il Ministero Industria e Commercio ha comunicato lo sblocco dei prezzi delle seguenti merci, che pertanto potranno essere trattati liberamente tra venditore e compratore: rottami di metalli non ferrosi, collanti a base di resina ureica, sparteina, articoli sanitari di gomma, manufatti di gomma rigenerata, cascami di gomma, estratti concianti, pelli bovine, equine e bufaline, colla d'ossa e grasso d'ossa, legname resinoso della Calabria, zolfi grezzi e lavorati.

Sblocco dei fertilizzanti fosfatici e dei solventi

Con decreto del 21 agosto 1946 il Ministero dell'Industria e del Commercio ha disposto lo sblocco dei seguenti prodotti industriali, che, pertanto, sono stati restituiti al libero commercio: fertilizzanti fosfatici, solfuro di carbonio, tetracloruro di carbonio, trielina.

Le ditte fabbricanti di fertilizzanti fosfatici sono, tuttavia, tenute a denunciare mensilmente al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, e per conoscenza al Ministero dell'Industria e del Commercio, alla fine di ogni mese, a decorrere dal 30 agosto 1946, la giacenza, la produzione e le consegne effettuate durante il mese cui si riferisce la denuncia.

Tariffe trasporti a traino animale

Il Comitato Provinciale per il coordinamento e la disciplina dei prezzi, riunitosi il 23 agosto 1946, ha deliberato le seguenti nuove tariffe per trasporti a traino animale:

a) **per trasporto di generi razionati o contingentati:** carro a buoi, L. 800 a giornata (percorrenza media Km. 20 - portata q.li 10) oppure L. 4 a q.le Km; carro a cavallo, L. 3,20 a q.le Km; carro ad asino, L. 2,70 a q.le Km.

b) **per trasporto di altre merci:** carro a buoi, su strada camionabile, L. 900 a giornata (percorrenza media Km. 20 - portata q.li 10); carro a buoi, su strada campestre, L. 1.000 a giornata (percorrenza media Km. 15 - portata q.li 8).

Parziale sblocco delle calzature prodotte con concianti di assegnazione

Vari Comuni della Provincia, malgrado numerosi solleciti, non hanno provveduto a ritirare le calzature per lavoratori, prodotte con concianti di assegnazione, loro destinate, per cui presso le due ditte produttrici di Nuoro si sono verificate delle giacenze invendute di diverse centinaia di paia di dette scarpe. In conseguenza il Comitato Provinciale Prezzi, nella riunione del 28-8-1946, ha autorizzato la libera vendita di un terzo delle calzature anzidette, già prodotte o da produrre, mentre i restanti due terzi resteranno vincolati per 15 giorni dalla data di produzione; trascorso tale termine senza che le calzature siano state eventualmente ritirate dagli assegnatari, anche quest'ultima quota passerà alla libera vendita.

La vendita libera dovrà, però, essere effettuata al prezzo ufficiale di L. 1996 al paio.

Gli interessati all'acquisto possono, pertanto, rivolgersi direttamente alle ditte produttrici Cancelli Giuseppe e Dessena Salvatore, Nuoro.

Commercio con l'estero

Scambi con l'estero nel 1° semestre 1946. - Nel 1° semestre 1946 l'Italia ha importato merci per un valore di oltre 37 miliardi di lire. La maggior parte delle importazioni sono state effettuate dagli Stati Uniti, Inghilterra, Svezia, Svizzera, Brasile, Norvegia, Egitto, Tunisia, ecc.

Nello stesso periodo l'Italia ha esportato merci per un valore di oltre 19 miliardi di lire, principalmente negli Stati Uniti, Inghilterra, Svizzera, Svezia, Egitto, Norvegia, Francia, ecc.

Piano di rifornimenti U.N.R.R.A. per il 2° semestre 1946 È stato predisposto un nuovo piano di rifornimenti U.N.R.R.A. per il secondo semestre 1946. Tale piano prevede, oltrechè l'utilizzazione dei fondi non destinati ad acquisti nel 1° semestre 1946, anche l'eventualità di una nuova assegnazione di fondi da parte della Direzione dell'U.N.R.R.A. Il piano predisposto è stato compilato nell'ipotesi che l'Italia possa, nel secondo semestre dell'anno disporre di trecento milioni di dollari. Fra le voci più importanti previste dal piano d'importazione si indicano: grano per un quantitativo di 300.000 tonnellate mensili e per un valore di 120 milioni di dollari, carbone per un quantitativo di 300.000

tonnellate mensili per 25 milioni di dollari, grassi alimentari per oltre 50.000 tonnellate, legumi per 71.000 tonnellate, sementi per 35.000 tonnellate. Tra le voci industriali più importanti sono indicati: oli minerali per 15 milioni di dollari, grassi industriali per 20.000 tonnellate, banda stagnata per 10.000 tonnellate, ghisa per 50.000 tonnellate, rame per 10.000 tonnellate, colofonia per 5.000 tonnellate, cotone per 3.000 tonnellate. (dal "Bollettino d'Informazioni", - Parma, del mese di luglio 1946)

Importazioni di carbone a tutto luglio 1946. La quantità di carbone importato in Italia sia dalla Commissione Alleata come dall'U.N.R.R.A. dal 1° gennaio 1946 a tutto il 20 luglio è stata complessivamente di T. 2.578.377. Se a questo quantitativo si aggiunge quello della produzione sarda, corrispondente ad una media mensile di T. 70.000 di carbone di buona qualità, si ha un rifornimento complessivo intorno ai 3 milioni di tonnellate.

È questa una cifra scarsissima, ove si consideri che la media del consumo nazionale prima della guerra ascendeva a 12 milioni di tonnellate all'anno (da Import Esport. n. 12 dell'8 - 15 agosto 1946).

Presentazione delle domande al Ministero Commercio Estero. - Come è noto, le domande d'importazione ed esportazione, di compensazione privata ecc. che vengono inoltrate al Ministero del Commercio Estero, devono contenere taluni elementi essenziali, assolutamente indispensabili per la definizione delle pratiche relative. Tra gli elementi in parola va annoverata l'indicazione e la sottoscrizione delle ditte che partecipano all'operazione.

In taluni casi le richieste vengono fatte da privati, ditte, od organismi intermediari, che nelle domande enunciano di agire nell'interesse delle ditte che realizzano poi in pratica le operazioni proposte.

A tale proposito, al fine di evitare inconvenienti, il Ministero del Commercio Estero ha disposto che, nei casi in cui le domande anzidette vengano presentate da intermediari, esse devono sempre portare anche la firma delle ditte direttamente interessate alla operazione o, per lo meno, devono essere, caso per caso, corredate da apposito mandato speciale dal quale risulti che le ditte in parola autorizzano gli intermediari a inoltrare tali richieste per loro conto.

In particolare, per quanto riguarda le domande di compensazioni private, è necessario che esse siano sottoscritte sia dalla ditta che effettua l'importazione, sia da quella che fa l'esportazione. Non adempiendosi a dette condizioni le istanze non potranno essere prese in esame.

Mostre e Fiere

Milano - Fiera campionaria internazionale. Nella sua prima edizione del dopoguerra, che, come già comunicato, si effettuerà quest'anno dal 12 al 27 c. m., la Fiera di Milano attuerà alcune mani-

festazioni zootecniche che da vari anni non venivano più tenute e che si svolgeranno col seguente calendario:

12-13-14 settembre = mercato e concorso cavalli

17-18-19 settembre = mercato e concorso bovini

22-23 settembre = esposizione internazionale canina

25-26-27 settembre = mercato e concorso animali da cortile

Le manifestazioni riguardanti i cavalli, i bovini e gli animali da cortile avranno carattere prevalentemente mercantile. In seno alle stesse, però, con l'approvazione e il contributo del Ministero dell'Agricoltura, si svolgeranno dei concorsi dotati di premi per complessive lire 450.000.

Gli interessati potranno prendere visione dei programmi e dei regolamenti relativi presso questa Camera di Commercio.

Conferimento di cereali agli ammassi.

Le operazioni di ammasso dei cereali nella provincia di Nuoro si svolgono in modo piuttosto soddisfacente, malgrado qualche rallentamento, in alcuni centri, dovuto principalmente a difficoltà inerenti alla deficienza di locali.

I quantitativi conferiti al 31-8-1946 sono i seguenti; grano duro, q.li 44.081,68; grano tenero, q.li 3.989,32; orzo vestito, q.li 22.955,06.

Parte dell'orzo ammassato, data l'esuberanza rispetto al fabbisogno locale, è stata già trasferita nelle altre due provincie dell'Isola.

I conferimenti continuano.

Agevolazioni tributarie per i commercianti.

Come già pubblicato (v. "Bollettino", n. 5 del 1-5-1946), il Ministero delle Finanze ha disposto che le piccole aziende commerciali nelle quali sia prevalente il reddito del lavoro siano classificate in categoria C1 anziché in categoria B.

Per ottenere tale agevolazione, che ha decorrenza dal 1° luglio 1944, gli interessati devono inoltrare domanda, su appositi moduli, agli Uffici delle Imposte Dirette competenti per territorio.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Libera Associazione dei Commercianti.

Trasferimento dall'Isola di generi alimentari per il fabbisogno familiare.

Con ordinanza n. 851 del 13 luglio l'Alto Commissario per la Sardegna ha nuovamente dato facoltà alle SE. PR. AL. di autorizzare i produttori sardi a trasferire in Continente, per il proprio fabbisogno familiare, i generi alimentari nei limiti previsti dalle norme sul razionamento e sul contingimento.

Per quanto si riferisce al formaggio, soggetto in Sardegna a particolare disciplina, il quantitativo da trasferire è limitato a Kg. 12 all'anno per ogni produttore e per ogni competente la famiglia.

La qualifica di produttore deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata dai Capi Ufficio U. C. S. E. A.

Varie

Le navi Liberty acquistate negli Stati Uniti saranno consegnate all'Italia in ragione di una al giorno, a partire dal 1° settembre. Si spera che la consegna possa essere completata in novembre. Le navi, che sono del tipo rinforzato e, più moderno, arriveranno in Italia con carico completo di carbone ed altro materiale e porteranno anche una piccola aliquota di prigionieri dal continente nord-americano.

Una nostra missione economica in partenza per il Sud-America si propone di svolgere, nei prossimi 4 mesi, una intensa azione intesa a favorire la ripresa e lo sviluppo dei futuri rapporti con ogni Paese del Sud-America nei diversi settori economici, nonché ad iniziare sul posto relazioni di affari con detti Paesi. Saranno studiati in modo particolare i problemi dei trasporti marittimi e della emigrazione.

Nuove aliquote dell'imposta di fabbricazione e sovrapposta di confine sullo zucchero e prodotti zuccherini sono state stabilite con D. L. 5-8-1946 n. 43. Dette aliquote, riferite al q.le, sono le seguenti: zucchero di 1° classe L. 4.000; di 2° classe L. 3.840; zucchero solido L. 2.000; liquido L. 1.000; zucchero invertito con contenuto zuccherino non superiore all'84% L. 3.000; con contenuto superiore all'84% L. 3.500. Tali aliquote si applicano sui prodotti esistenti nei magazzini fiduciari o viaggianti, nonché sui prodotti in natura da chiunque detenuti quando la quantità superi Kg. 100. I detentori sono tenuti a farne denuncia al competente Ufficio Tecnico Imposte di fabbricazione entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto. L'aumento dell'imposta non si applica sulle marmellate e sul latte condensato già prodotti.

Centotrentanovemila ettolitri di vino e vermut, per un valore di 1 miliardo di lire, sono stati esportati nel 1° semestre 1946. Tali cifre, anche se lontane da quelle raggiunte nell'anteguerra, sono confortanti ove si consideri che nel primo trimestre dello stesso anno abbiano esportato appena 30.000 ettolitri di vini per un valore di 254 milioni di lire (da "Il Globo", n. 194, del 22-8-1946).

La prima aliquota dei 20 mila lavoratori italiani che si recheranno in Francia per il lavoro nelle miniere, in esecuzione degli accordi intercorsi fra il nostro Governo e quello francese, è

partita il 26 agosto da Torino. Continuano, intanto, le partenze di altri nostri minatori per il Belgio.

Censimenti demografici ed economici sono previsti per il 1947. Secondo uno schema di decreto già predisposto l'Istituto Centrale di Statistica dovrebbe provvedere ad eseguire il 30 aprile 1947 un censimento generale della popolazione e, entro il mese di ottobre 1947, un censimento straordinario dell'agricoltura, dell'industria e del commercio.

Venti milioni e 200.000 quintali di grano sono stati conferiti ai "Granai del Popolo", fino al 31 agosto. Sono sempre scarsi i conferimenti nell'Italia meridionale e insulare nonché in Piemonte, dov'è stata intensificata la vigilanza contro gli evasori.

Una delegazione polacca è giunta in Italia nei giorni scorsi per trattare la stipulazione di un accordo commerciale tra i due Paesi.

Il raccolto granario canadese ammonta, secondo stime ufficiali, per la campagna 1946 ad un totale di 450 milioni di bushels, con un aumento di 80 milioni circa sulla media degli ultimi 15 anni (da "Il Sole", del 22-8-1946, n. 197).

La Commissione per lo sblocco dei licenziamenti, nominata dal Consiglio dei Ministri, ha iniziato i suoi lavori il 22 agosto sotto la presidenza del Ministro Campilli. La Commissione ha proceduto alla nomina di sette Sottocommissioni, per i vari settori industriali, con l'incarico di valutare l'onere derivante alle varie branche dell'industria dal regime di blocco e di studiare le possibilità di riassorbimento della manodopera esuberante. Le Sottocommissioni dovranno presentare le loro conclusioni entro il 15 settembre.

Un primo carico di uva italiana trasportato in aereo è giunto nei giorni scorsi in Inghilterra. L'iniziativa del trasporto via aerea, presa da una ditta privata, è stata coronata da un buon successo, che promette nuovi sviluppi nel traffico aereo fra Italia e Gran Bretagna.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. M. 18 luglio 1946 "Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella 24^a Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo che si terrà a Milano dal 16 al 24 novembre 1946", (G. U. n. 181 del 13-8-1946, pag. 1961).

D. L. P. 22 giugno 1946, n. 44 "Prezzi di alcuni cereali del raccolto 1946, e premi per l'anticipata trebbiatura", (G. U. n. 182 del 14-8-1946, pag. 1970).

D. L. P. 22 giugno 1946, n. 45 "Concessioni di agevolazioni fiscali dirette a favorire lo sviluppo del naviglio peschereccio", (G. U. n. 183 del 16-8-1946, pag. 1978).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 61 del 31-7-1946, riguardante le tariffe dei pubblici servizi, i prezzi dei combustibili liquidi,

- industriali, i prezzi dell'anidride arseniosa e degli arseniati (G. U. n. 185 del 19-8-1946).
- D. M. 31 maggio 1946 "Maggiorazione del 5.0% sulle tassazioni annuali per iscrizioni e cartelli pubblicitari, per diciture sui distributori di benzina e chioschi impiantati lungo le strade statali", (G. U. n. 187 del 21-8-1946, pag. 2003).
- D. M. 6 agosto 1946 "Aumento del saggio dell'interesse dal 4 al 5% da applicarsi, sui mutui, dagli Istituti finanziatori delle cooperative edilizie a contributo statale", (G. U. n. 190 del 24-8-1946, pag. 2025).
- D. M. 21 agosto 1946 "Sblocco di alcuni prodotti industriali", (G. U. n. 190 del 24-8-1946, pag. 2026).

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 31 Agosto 1946

Denunce di iscrizione:

- 10059 - **Stabile Mauro** - Nuoro - ambulante tessuti 16-8-1946
- 10060 - **Serchisu Antloco** - Scano Montiferro - panificio 17-8-1946
- 10061 - **Mulas Giovanni** - Fonni - vendita carni macellate 17-8-1946
- 10062 - **Murredda Luigia Gina** - Nuoro - ambulante frutta verdura, uova e legumi 17-8-1946
- 10063 - **Impresa A. Mereu & C.** - Nuoro - costruzioni edili stradali affini 19-8-1946
- 10064 - **Vassallu Antonio** - Scano Montiferro - molino idraulico 22-8-1946
- 10065 - **Marongiu Edoardo** - Posada - carni macellate fresche e compravendita pelli 22-8-1946
- 10066 - **Seddone Giovanni** - Nuoro - ambulante chincaglierie, vetrerie, articoli di gomma e affini, saponi e detersivi, cordami, indumenti usati, terraglie, broccame, telai di juta confezionati a sacco e senza confezione, filati e ferramenta 22-8-1946
- 10067 - **Romagna Giacomino** - Nuoro - ambulante manufatti nuovi e usati, scarpe, rappresentanze medicinali 23-8-1946
- 10068 - **Demuro Giuseppe** - Lanusei - pane, generi alimentari, ferramenta, pellami, calzature, carbone, legna da ardere, drogheria, chincaglieria, materiale elettrico, banane 26-8-1946
- 10069 - **Demuro Virgilio** - Lanusei - panificio 26-8-1946
- 10070 - **Mannu Rita** - Nuoro - ambulante frutta, verdura, uova 27-8-1946
- 10071 - **Guiso Caterina** - Nuoro - frutta, verdura, uova, pollami, cereali, formaggi, pesce. 27-8-1946
- 10072 - **Fronteddu Giovanni** - Dorgali - tessuti, pellami, chincaglierie, cristallerie all'ingrosso 28-8-1946

Denunce di modificazione:

- 9266 - **Corda Mariantonia in Murru** - Nuoro - aggiunge la vendita di indumenti militari usati, pantaloni da uomo, giacche, camicie, mutande da uomo, vestiti da donna tipo americano, vestiti per bambini confezionati, scarpe americane per uomo e ragazzo 17-8-1946
- 8324 - **Buscarini Domenico & Podda** - Orgosolo - La ragione sociale viene così modificata: "Buscarini Sisto & Podda", -28-8-1946

Denunce di cessazione:

- 7796 - **Eredi Demuro Antonio Luigi** - Lanusei - panificio e generi diversi 26-8-1946

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
2^a quindicina mese di agosto 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.				
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo			
Prodotti agricoli			Sughero					
Avena			A) LAVORATO					
Avena	q.le	2500	2800					
Fave secche	q.le	3500	4000	Car. 20/24 (bonda):	1.a qualità	q.le	5500	6500
Fagioli secchi	q.le	10000	12000	2.a " "	" "	" "	4000	5000
Patate novelle	q.le	1800	2000	3.a " "	" "	" "	2500	3700
Olio d'oliva	q.le	34000	36000	Cal. 18/20 macchina)	1.a " "	" "	6500	7000
Paglia pressata	q.le	1000	1200	2.a " "	" "	" "	4500	5500
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	1000	1200	3.a " "	" "	" "	3000	3500
Frutta secca e agrumi			Cal. 14/18 (3/4 macchin)					
Mandorle dolci in guscio	q.le	3600	3800	1.a " "	" "	" "	6500	7000
Mandorle dolci sguosciate	q.le	19000	20000	2.a " "	" "	" "	4500	5500
Noci	q.le	—	—	3.a " "	" "	" "	3000	3500
Castagne fresche	q.le	—	—	Cal. 12/14 (1/4 macchin)	1.a " "	" "	6000	6250
Aranci	q.le	—	—	2.a " "	" "	" "	4000	4250
Limoni	q.le	—	—	3.a " "	" "	" "	2750	3000
Vini			Cal. 10/12 (mazzoletto)					
Rosso comune 1 a qualità — 14°	Hl.	8000	9000	1.a " "	" "	" "	4500	5500
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	Hl.	6500	7000	2.a " "	" "	" "	3000	3500
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	Hl.	5500	6000	3.a " "	" "	" "	6000	6250
Bianchi in genere — 13-15°	Hl.	9000	10000	Cal. 8/10 (sottile)	1.a " "	" "	2500	2500
Fini di Olivena — 14-16°	Hl.	12000	14000	2.a " "	" "	" "	4000	4500
Bestiame da macello			3.a " "					
Vitelli peso vivo	Kg.	125	130	Sugherone,	" "	" "	700	900
Vitelloni peso vivo	" "	120	130	Ritagli e sugheraccio	" "	" "	700	900
Buoi, peso vivo	" "	110	120	B) ESTRATTO GREZZO:				
Vacche, peso vivo	" "	100	110	Prime 3 qualità alla rinfusa	" "	" "	900	1400
Agnelli, alla caprettina	" "	—	—	Sugherone e sugheraccio	" "	" "	200	300
Agnellini	" "	—	—	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa				
Pecore, peso morto	" "	140	150	" "	" "	" "	500	700
Suini grassi	" "	200	250	Legname da opera				
Suini lattinzoli	" "	—	—	A) PRODUZIONE LOCALE:				
Bestiame da vita			Tavolame: di leccio in massa					
Vitelli	Kg.	125	135	spessori da	di pioppo e pino in massa	mc.	6000	7000
Torelli	" "	135	150	3 a 6 cm.	di castagno, in massa	" "	12500	13500
Giovenche	" "	120	140	Tavoloni:	di leccio, (spessori 7-16 cm.)	" "	15000	16000
Vacche	" "	125	130	di noce (spessori 7-16 cm.)	" "	" "	5000	6000
Buoi da lavoro, razza sarda	paio	70000	90000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	" "	" "	18000	20000
Buoi da lavoro, razza incrociata	" "	100000	140000	di castagno	" "	" "	12500	13500
Tori	capo	80000	110000	Travature U. T.: di pioppo e pino	" "	" "	14000	15000
Suini da allevamento	Kg.	200	250	di castagno	" "	" "	8000	9000
Pecore	capo	2800	3000	Asciati: di leccio e rovere	" "	" "	9500	10500
Capre	" "	2800	2500	Doghe per botti: di castagno	" "	" "	—	—
Cavalli di pronto servizio	" "	50000	80000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	ml.	" "	15500	16000
Polledri	" "	40000	60000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	cad.	" "	35	35
Latte e prodotti caseari			B) D'IMPORTAZIONE:					
Latte di vacca, pecora e capra	Hl.	4000	4000	Abete: tavolame refilato	mc.	" "	22000	22000
Latte di pecora per uso industriale	Hl.	—	—	morali e madrieri	" "	" "	22000	23000
Formaggio pecorino - tipo romano - prod. 45-46	q.le	38000	40000	travi U. T.	" "	" "	14000	15000
Formaggio pecorino - fiore sardo - p. ed. 45-46	q.le	35000	37000	Pioppo: tavolame di 1.a	" "	" "	20000	20000
Lana			tavoloni					
Matricina bianca	q.le	13000	14000	Pino silvestre: refilato	" "	" "	15000	15000
Agnellina bianca	" "	11000	12000	non refilato	" "	" "	19000	19000
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	" "	8500	9500	Ontano: tavoloni	" "	" "	15000	16000
Scarti e pezzami	" "	5000	6000	Mogano - segati	" "	" "	14000	15000
Pelli crude e conciate			Castagno - segati					
Bovine salate	Kg.	240	250	Compensati: di pioppo	" "	" "	22000	23000
Di capra salate	a pelle	450	550	di castagno	" "	" "	100000	120000
Di pecora lanate salate	" "	450	500	di mogano	" "	" "	115000	125000
Di pecora tose salate	" "	450	500	Combustibili vegetali				
Di agnello secche	" "	110	120	Legna da ardere essenza forte	q.le	" "	100	120
Di capretto secche	" "	125	135	Carbone vegetale essenza forte	" "	" "	650	650
Cuoio suola			Prodotti minerari					
Vocchetta	Kg.	700	750	Antracite di Seni	q.le	" "	260	260
Vitello	" "	1500	2000	Tulco industriale ventilato bianco	" "	" "	600	800
	" "	3000	3000					

NOTE

- PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena - mercato attivo - prezzo sostenuto - b) Fave - mercato attivo - prezzo in aumento.
c) Patate novelle - mercato attivo - prezzi stazionari.
d) Fieno - pressato a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto - mercato stazionario.
- FRUTTA SECCA ED AGRUMI:
a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - limitata disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo.
- VINI: fr. cantina produttore - limitata disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti.
- BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo - prezzi sostenuti.
- BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo - prezzi stazionari.
- FORMAGGIO: fr. produttore - buona disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi in aumento.
- LANA: fr. produttore - mercato attivo - prezzi in aumento.
- PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi in aumento — b) conciate: fr. conceria - mercato in forte rialzo in conseguenza specialmente dell'aumento del prezzo.
- SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco b) sughero estratto grezzo, merce alla rinfusa fr. strada camionabile c) sughero in pianta: merce alla rinfusa. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta.
- LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagono ferroviario partenza - mercato stazionario — b) d'importazione; fr. deposito grossista - mercato stazionario.
- COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. deposito grossista.

COMUNICATI

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO Censimento delle Cooperative di Consumo

L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Nuoro ricorda alle Cooperative di Consumo della Provincia l'obbligo di trasmettere con tutta urgenza le notizie richieste dalla locale Prefettura fin dal 25 luglio c. a. (v. Bollettino n. 11 dell'1-8-1946), avvertendo che le Cooperative che non ottempereranno a tale obbligo saranno escluse dai benefici fiscali ed agevolazioni di rifornimenti, i cui piani sono in preparazione.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE Convocazione Assemblea ordinaria dei Partecipanti

Il Consorzio Agrario Provinciale di Nuoro convoca i signori Partecipanti in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre c. m., alle ore 10 in prima ed alle ore 11 in seconda convocazione, nella sede del Consorzio stesso, Via Attilio Deffenu Nuoro, per discutere il seguente ordine del giorno: 1°) Relazione del Commissario sull'esercizio 1945; 2°) Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio 1945; 3°) Bilancio e conto economico dell'esercizio 1945; 4°) Determinazione emolumenti ai Sindaci per l'esercizio 1946; 5°) Varie ed eventuali.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino,"

- 1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2°) Per tre numeri: sconto del 10%
3°) Per sei numeri: sconto del 15%
4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

INDUSTRIALI, COMMERCianti, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino," verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola ed in Continente, dove vengono spedite numerose copie del nostro giornale.

**M
O
D
E**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA
Corso Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio inaugurale della motonave "AZUNI,"

La motonave "AZUNI," la prima unità costruita per la Sardegna, ha iniziato il suo viaggio inaugurale partendo da Genova il 28 agosto diretta a Livorno, di dove ha proseguito per la Sardegna. La bella nave della Sardamare, giunta alla Maddalena venerdì 30 all'alba, sta compiendo il periplo dell'Isola, con soste nei vari porti. Il 7 all'alba la nave sarà nuovamente a Portotorres e nella serata lascerà la Sardegna diretta a Genova.

Nei porti visitati dall'"Azuni," vengono tributate alla bella unità accoglienze festosissime.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 29 e 30 agosto:

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Sterlina oro	8800	8700	8950	8725
Marengo	6550	6425	6650	6375
Sterlina unitaria	1425	1370	1400	1380
Dollaro blu	483	480	483	474
Franco svizzero	155	153	154	151
Franco francese	172	172	173	170
Oro al mille	900	900	885	870
Argento puro	12650	12400	—	—

(da "Il SOLE," del 31 Agosto 1946 N. 205)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (30 agosto)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1850	1830
Dollaro telegrafico	—	510
id. chèque	520	509
Franco svizzero	135	144

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Santuri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.
Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e Tesoreria per conto di Enti e privati - Servizio incassi effetti - Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

"Volugrafo 46"

il bambino prodigio!!!

La sola vetturina che vi consentirà di percorrere più di 30 Km. con un litro di benzina.

Concessionario esclusivo per la Sardegna:
C. CAGGIARI - VIA DEFFENU, 10 - NUORO

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Disciplina della saponificazione

Il 3 settembre si sono riuniti, presso l'Alto Commissariato per la Sardegna, gli industriali saponieri ed i Direttori degli Uffici Provinciali dell'Industria e Commercio e delle Associazioni Industriali per esaminare le recenti disposizioni ministeriali relative alla disciplina nazionale dei grassi e del sapone.

Dopo ampia discussione del problema è stato deciso di proporre al Ministero che per la Sardegna sia mantenuta una disciplina regionale, a condizione, però, che gli industriali ed i consumatori sardi non si trovino in una posizione di svantaggio rispetto a quelli della Penisola.

E' stata anche data assicurazione, da parte dell'Alto Commissario, che qualora vi sia una disponibilità di grassi per saponificazione superiore al fabbisogno previsto per assicurare il razionamento sulla base di 150 grammi a persona e con contenuto di acidi grassi dal 43 al 47 per cento, l'eventuale eccedenza delle materie prime sarà destinata alla produzione di sapone libero e di migliore qualità.

La nuova disciplina dovrebbe essere attuata a partire dalla prossima campagna olearia, epoca in cui sarà possibile procedere all'estrazione dell'olio dalle sanse mediante l'impiego di solventi (solfuro di carbonio e trielina) che dovranno essere acquistati liberamente dagli industriali estrattori.

Speriamo che il raccolto delle olive non sia molto deficitario, altrimenti vi sarà penuria di grassi e quindi scarsità di sapone per la popolazione.

Ad ogni modo, è opportuno che fin da ora sia emanato un provvedimento inteso a convogliare tutte le sanse presso gli stabilimenti estrattori.

La istituzione di enti comunali di consumo e di ristoranti popolari.

Nella riunione del Consiglio dei Ministri del 5 c. m. sono stati decisi alcuni provvedimenti contro il continuo rincaro dei prezzi.

Scartato il progetto di estendere all'intero paese il calmierato su tutti i generi di consumo, recentemente introdotto a Milano, come pure il progetto di una severa disciplina sui ristoranti di lusso e nuove misure contro la borsa nera, ritenendoli praticamente poco costruttivi per gli effetti che si vogliono raggiungere, il Consiglio dei Ministri ha approvato due provvedimenti intesi alla istituzione di Enti Comunali di consumo, con garanzia statale, e di ristoranti popolari sovvenzionati dallo Stato.

Gli Enti Comunali di consumo, a gestione autonoma, hanno il compito di provvedere, mediante reperimento diretto, all'approvvigionamento di prodotti e derrate non razionati di più largo consumo, e alla loro più rapida ed economica distribuzione alla popolazione ai prezzi di costo, maggiorati delle spese di gestione. L'istituzione di tali Enti è obbligatoria nei Comuni con popolazione superiore ai 200.000 abitanti, mentre è facoltativa negli altri Comuni. Le aziende annonarie comunali attualmente esistenti sono assorbite negli Enti di nuova istituzione. Il Ministero dell'Interno può concedere garanzie fino al limite del 60% sulle somme mutate agli Enti anzidetti.

Nei ristoranti popolari il prezzo dei pasti sarà parimenti determinato dal costo, maggiorato delle spese di gestione. Per concorrere alle spese di impianto di tali ristoranti è stato approvato lo stanziamento di un fondo di un miliardo. Il concorso statale si attua mediante sovvenzione da concedere all'Ente riconosciuto idoneo ad istituire e gestire ristoranti popolari, fino al limite del 50% della spesa occorrente, e con un massimo di un milione di lire per ogni ristorante popolare. Inoltre lo Stato può concedere garanzie fino al limite del 50% sulle somme mutate agli Enti anzidetti per le spese di gestione.

Distribuzione di olio e di zucchero.

La SE. PR. AL informa che la distribuzione della razione di zucchero per il corrente mese avverrà con qualche ritardo, in quanto le assegnazioni sono state fatte dall'Alto Commissariato per l'Alimentazione sugli zuccherifici dell'Alto...

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Disciplina della saponificazione

Il 3 settembre si sono riuniti, presso l'Alto Commissariato per la Sardegna, gli industriali saponieri ed i Direttori degli Uffici Provinciali dell'Industria e Commercio e delle Associazioni Industriali per esaminare le recenti disposizioni ministeriali relative alla disciplina nazionale dei grassi e del sapone.

Dopo ampia discussione del problema è stato deciso di proporre al Ministero che per la Sardegna sia mantenuta una disciplina regionale, a condizione, però, che gli industriali ed i consumatori sardi non si trovino in una posizione di svantaggio rispetto a quelli della Penisola.

E' stata anche data assicurazione, da parte dell'Alto Commissario, che qualora vi sia una disponibilità di grassi per saponificazione superiore al fabbisogno previsto per assicurare il razionamento sulla base di 150 grammi a persona e con contenuto di acidi grassi dal 43 al 47 per cento, l'eventuale eccedenza delle materie prime sarà destinata alla produzione di sapone libero e di migliore qualità.

La nuova disciplina dovrebbe essere attuata a partire dalla prossima campagna olearia, epoca in cui sarà possibile procedere all'estrazione dell'olio dalle sanse mediante l'impiego di solventi (solfuro di carbonio e trielina) che dovranno essere acquistati liberamente dagli industriali estrattori.

Speriamo che il raccolto delle olive non sia molto deficitario, altrimenti vi sarà penuria di grassi e quindi scarsità di sapone per la popolazione.

Ad ogni modo, è opportuno che fin da ora sia emanato un provvedimento inteso a convogliare tutte le sanse presso gli stabilimenti estrattori.

La istituzione di enti comunali di consumo e di ristoranti popolari.

Nella riunione del Consiglio dei Ministri del 5 c. m. sono stati decisi alcuni provvedimenti contro il continuo rincaro dei prezzi.

Scartato il progetto di estendere all'intero paese il calmierato su tutti i generi di consumo, recentemente introdotto a Milano, come pure il progetto di una severa disciplina sui ristoranti di lusso e nuove misure contro la borsa nera, ritenendoli praticamente poco costruttivi per gli effetti che si vogliono raggiungere, il Consiglio dei Ministri ha approvato due provvedimenti intesi alla istituzione di Enti Comunali di consumo, con garanzia statale, e di ristoranti popolari sovvenzionati dallo Stato.

Gli Enti Comunali di consumo, a gestione autonoma, hanno il compito di provvedere, mediante reperimento diretto, all'approvvigionamento di prodotti e derrate non razionati di più largo consumo, e alla loro più rapida ed economica distribuzione alla popolazione ai prezzi di costo, maggiorati delle spese di gestione. L'istituzione di tali Enti è obbligatoria nei Comuni con popolazione superiore ai 200.000 abitanti, mentre è facoltativa negli altri Comuni. Le aziende annonarie comunali attualmente esistenti sono assorbite negli Enti di nuova istituzione. Il Ministero dell'Interno può concedere garanzie fino al limite del 60% sulle somme mutuate agli Enti anzidetti.

Nei ristoranti popolari il prezzo dei pasti sarà parimenti determinato dal costo, maggiorato delle spese di gestione. Per concorrere alle spese di impianto di tali ristoranti è stato approvato lo stanziamento di un fondo di un miliardo. Il concorso statale si attua mediante sovvenzione da concedere all'Ente riconosciuto idoneo ad istituire e gestire ristoranti popolari, fino al limite del 50% della spesa occorrente, e con un massimo di un milione di lire per ogni ristorante popolare. Inoltre lo Stato può concedere garanzie fino al limite del 50% sulle somme mutuate agli Enti anzidetti per le spese di gestione.

Distribuzione di olio e di zucchero.

La SE. PR. AL informa che la distribuzione della razione di zucchero per il corrente mese avverrà con qualche ritardo, in quanto le assegnazioni sono state fatte dall'Alto Commissariato per l'Alimentazione sugli zuccherifici.

Da parte della SE. PR. AL. e del Sindacato Grossisti viene messa, intanto, ogni cura perchè il dislocamento del prodotto avvenga con la massima sollecitudine.

Per quanto riguarda l'olio, è in corso il trasferimento a Nuoro del quantitativo necessario da alcuni magazzini della Provincia, ove esistono piccole giacenze di olio, di qualità migliore rispetto al contingente pervenuto dal Continente. La distribuzione avverrà quanto prima.

Nuovo accordo normativo da applicarsi ai dipendenti di aziende commerciali

Il 10 agosto u. s., fra la Confederazione Italiana del Commercio e la Federazione Italiana Dipendenti Aziende Commerciali e Affini, si è stipulato un accordo normativo da applicarsi a tutti i dipendenti di aziende commerciali d'Italia, escluse le categorie dei pubblici esercizi, albergo e mensa e panificatori.

Tale accordo stabilisce che i minimi di paga previsti dai contratti integrativi in vigore al 31-12-1940, maggiorati del 70% (R.D.L. 7-12-1943, n. 23 B), la cui efficacia si estende a tutta Italia, verranno maggiorati del 215% a datare dal 1-7-1946.

L'aumento percentuale di cui sopra assorbe, fino alla concorrenza del suo ammontare, la corrispondente parte delle altre competenze accessorie formanti, in atto, parte della retribuzione globale del lavoratore, ivi compresa l'indennità di carovita legale.

L'accordo, inoltre, contiene disposizioni circa l'indennità di contingenza, le maggiorazioni della retribuzione mensile per anzianità di servizio, l'indennità di quiescenza, la retribuzione delle ferie annuali e del lavoro straordinario ecc.

Ulteriore proroga dell'addizionale del 6% sui prodotti tessili

Con D. L. P. 27-6-1946, pubblicato sulla G.U. del 28 agosto u. s., è stato ulteriormente prorogato al 31-12-1946 l'efficacia del D.L.L. 7 settembre 1945, n. 530, relativo all'estensione a tutti i manufatti tessili dell'addizionale del 6% a favore dello Stato, prevista dal R.D.L. 11-1-1943, n. 65.

Come è noto, l'addizionale del 6% sul prezzo dei prodotti tessili si applica anche sulle merci importate, mentre sono esenti dal pagamento di tale tributo i prodotti tessili destinati all'esportazione.

Proroga al 31 dicembre dei permessi di circolazione per autovetture

Il Ministero dell'Industria e del Commercio ha disposto che i permessi di circolazione per autovetture attualmente in vigore e validi fino al 30 corrente, siano prorogati al 31 dicembre c. a.

Per l'importazione del bestiame

In previsione di una ripresa dell'importazione di bestiame dall'estero, l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ha recentemente diramato una circolare nella quale richiama le norme igienico-sanitarie attualmente in vigore.

Coloro che intendono importare bestiame devono rivolgere domanda, in carta legale, per tramite della rispettiva Prefettura che esprime il proprio parere in proposito, all'Alto Commissariato predetto, indicando il nome e cognome del proprietario degli animali, il Paese di provenienza, il numero e la specie degli animali da importare, la dogana di transito o il porto di sbarco, il comune di destinazione.

L'importazione verrà autorizzata a condizione che gli animali siano accompagnati dal regolare certificato di origine e sanità rilasciato dalle competenti Autorità del luogo di origine, e che gli stessi siano riconosciuti sani alla visita del nostro veterinario di confine o di porto ed inviati, con le dovute cautele sanitarie, nelle località di destinazione per subire un periodo di osservazione di 10 giorni prima di essere ammessi a libera pratica.

Richieste di assegnazione di materie prime di importazione

Le richieste di assegnazione di materie prime industriali di carattere preminente (carbone e derivati, rame, benzina, petrolio, gasolio, olio combustibile, ghisa, nickel, legname da costruzione, acciaio e stagno), *limitatamente ai quantitativi di importazione dall'estero*, debbono essere rivolte dagli interessati residenti in Sardegna alla Sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale, Via dei Buriò 147, Roma, tramite l'Ufficio Provinciale Commercio e Industria competente.

L'assegnazione di terre ai contadini

E' imminente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del nuovo decreto relativo alla assegnazione delle terre incolte alle cooperative di contadini. La nuova legge si differenzia dalla precedente sui seguenti punti essenziali: 1.) è ammessa la concessione, oltrechè delle terre incolte, anche di quelle non sufficientemente coltivate, cioè tali da poter essere sottoposte a colture e metodi colturali più attivi e intensivi, già praticati nelle aziende più progredite che si trovano in ambienti similari; 2.) la durata delle concessioni può arrivare fino a 9 anni se la Cooperativa si propone colture arboree, fino a 20 anni se si propone colture legnose; 3.) l'indennizzo dovuto per la concessione di terreni medi è normalmente del quinto della media dei prodotti ottenuti nell'ultimo triennio; 4.) i lavoratori che riceveranno le terre devono riunirsi in cooperativa od altro Ente, entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione.

Prezzo del grano assegnato in sostituzione di farina o pasta

In relazione a difficoltà di produzione e approvvigionamento, si verifica talvolta la necessità di assegnare grano in sostituzione di farina o di pasta.

In tali occasioni — premesso che il prezzo del grano da ammasso o, comunque, da Consager a Comune assegnatario è di L. 1336 al quintale — il prezzo per le fasi successive sarà determinato dalle competenti Commissioni comunali, in base ai seguenti principî:

1° - Grano assegnato su ammasso locale.

Consegna diretta da ammassatore a dettaglianti.— Il prezzo al consumo dovrà essere determinato tenuto conto dei seguenti elementi: a) compenso all'ammassatore per le operazioni di smistamento, da concordarsi localmente, che in ogni caso, però, non dovrebbe superare le L. 10 a q.le; b) trasporto dal centro ammasso al negozio dei dettaglianti, non superiore a L. 20 a q.le; c) compenso ai dettaglianti, in ragione non superiore a L. 0,84 a Kg.

2° - Grano assegnato come sopra. Consegna in unica soluzione tramite l'incaricato comunale.— Premesso che in questo caso all'ammassatore non spetta alcun compenso di smistamento, il prezzo al consumo dovrà essere determinato tenuto conto dei seguenti elementi: a) compenso all'incaricato del comune per le operazioni di ritiro e smistamento e per rimborso spese di trasporto da centro ammasso a negozio dei dettaglianti, da concordarsi localmente, che in ogni caso non dovrebbe, però, superare L. 30 a q.le; b) compenso ai dettaglianti, in ragione non superiore a L. 0,84 a Kg.

3° - Grano assegnato su ammasso viciniore. Consegna tramite l'incaricato comunale.— Nella determinazione del prezzo del grano nella fase da ammasso, o da Consager a comune assegnatario è stato tenuto conto della quota dovuta a forfait alla Cassa Conguaglio Trasporti farina e pasta, come è stato fatto negli anni precedenti. Per questa ragione, la spesa relativa al trasporto del grano, da ammasso viciniore a comune assegnatario, non deve gravare sul prezzo al consumo, in quanto sarà rimborsata dalla Cassa Conguaglio come se si trattasse di un normale trasporto di farina. Il prezzo al consumo, quindi, sarà determinato come nel caso 2°.

Prezzi degli aratri trivomeri importati

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Nuoro rende noto che il prezzo di cessione agli agricoltori degli aratri trivomeri di recente importazione è stato fissato in L. 80 000 ciascuno, franco magazzino Consorzio Agrario, senza limite di tempo.

Per l'acquisto di questo tipo di aratro gli agricoltori interessati dovranno presentare domanda all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, che provvederà al rilascio del buono di assegnazione a

quelle aziende che diano garanzia dell'utile impiego, con divieto di alienazione.

Il detto prezzo è soggetto alla maggiorazione del 4% per l'imposta generale sull'entrata.

Distribuzione del sapone da bucato.

L'Ufficio Provinciale Commercio e Industria' in relazione alle continue lagnanze che gli pervengono circa i ritardi che si verificano nella distribuzione del sapone da bucato, fa presente che la causa di detti ritardi è da ricercarsi esclusivamente nella irregolarità dei rifornimenti delle necessarie materie prime e specialmente dei grassi. Nondimeno l'Ufficio assicura che, a conoscenza degli urgenti bisogni della popolazione, continuerà ad adoperarsi affinché la produzione e la distribuzione del sapone siano effettuate con la maggiore celebrità possibile.

Intanto, si avverte che al più presto sarà spedita ai Comuni la nuova razione di sapone, in corso di lavorazione.

L'U. N. R. R. A. e l'assistenza nel 1947.

Negli ultimi giorni di agosto ha chiuso i suoi lavori a Ginevra la quinta sessione del Consiglio dell'U. N. R. R. A.

Come è noto, con la fine del corrente anno avrà termine l'attività dell'U. N. R. R. A., per cui dal 1947 i Paesi finora assistiti dovrebbero provvedere direttamente ai propri rifornimenti. Senonchè il Consiglio, constatato che detti Paesi non saranno così presto in condizione di approvvigionarsi con i propri mezzi, ha proposto che l'opera dell'U. N. R. R. A. venga proseguita attraverso nuovi Enti, dei quali alcuni già esistenti, altri da costituire.

Intanto è stato deciso che, qualora non si riuscisse a portare a termine entro il corrente anno il programma fissato dall'U. N. R. R. A. per il 1946, l'attività di tale Ente continuerà a svolgersi anche nei primi mesi del 1947, fino all'attuazione di tale programma.

Richieste di pneumatici per biciclette

L'Ufficio Provinciale Commercio ed Industria avverte gli interessati che, per ottenere l'assegnazione di pneumatici per biciclette, bisogna specificare nella domanda la sezione dei pneumatici richiesti.

Apertura a Nuoro di una agenzia di viaggi.

Da qualche giorno è stata aperta a Nuoro una agenzia di viaggi, per il rilascio dei biglietti, limitatamente per ora alle linee delle Ferrovie Complementari e a quelle della Sardamare. L'agenzia sta svolgendo, però, le necessarie pratiche per ottenere la concessione del rilascio dei biglietti anche sulle altre linee ferroviarie marittime ed aeree dell'Isola.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Nuove norme per l'utilizzo della valuta d'esportazione. - Con Decreto in corso di pubblicazione sono state emanate nuove norme per l'utilizzo della valuta d'esportazione, a modifica del D. L. L. 26-3-1946, n°139, e D. M. 13-4-1946.

Ferma restando la quota del 50% a disposizione dell'esportatore, il termine di utilizzo della valuta d'esportazione viene ridotto da 90 a 60 giorni dalla data in cui le valute estere sono accreditate, a nome dell'esportatore, nei conti in valuta presso le Banche autorizzate. D'altra parte, l'esportatore o il cessionario che utilizza la valuta d'esportazione per l'acquisto delle merci all'uopo elencate, ha l'obbligo di eseguire l'importazione nel termine massimo di 4 mesi, salvo deroghe di carattere eccezionale da concedersi dal Ministero del Commercio Estero.

Il provvedimento, inoltre, mentre modifica le tabelle A (merci importabili senza licenza) e B (merci importabili con licenza) annesse al citato D. M. 13-4-1946, dà facoltà al Ministero del Commercio con l'Estero di autorizzare l'importazione con licenza, anche di merci non nominate nelle due tabelle.

Modifica alla disciplina delle importazioni franco valuta e delle lavorazioni per conto. - Il Ministero del Commercio Estero, con due recenti circolari, ha apportato alcune modifiche alle disposizioni vigenti sulle importazioni franco valuta e sulle lavorazioni per conto.

In base alle nuove disposizioni le importazioni franco valuta sono ancora ammesse in via temporanea, limitatamente alle merci già previste, in quanto esse siano originarie e provenienti da paesi coi quali non esistono speciali accordi e solo nei casi in cui il relativo finanziamento abbia luogo mediante trasferimento di capitali dall'estero, con l'obbligo per l'importatore di versare l'importo corrispondente al valore della merce in un conto intrasferibile presso una Banca agente, oppure mediante utilizzo di crediti all'estero.

Le domande d'importazione di merci franco valuta debbono essere inoltrate ad una delle Banche abilitate le quali, accertata la regolarità dell'operazione, rilasceranno uno speciale benestare bancario all'importazione, che ha la validità di 4 mesi dalla data di emissione, salvo proroga da concedersi dal Ministero del Commercio con l'Estero.

Per quanto riguarda le lavorazioni per conto di cotone e di lana, le concessioni d'importazione potranno essere rilasciate, per il futuro, esclusivamente dal Ministero per il Commercio con l'Estero, che si riserva di accordare la preferenza alle operazioni in cui il compenso di lavorazione sia costituito da valuta pregiata liberamente trasferibile, che dovrà essere ceduta per l'intero all'Ufficio Italiano dei Cambi.

Accordi economici italo olandesi. - Il 30 agosto u. s. sono stati firmati a Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, un accordo commerciale ed un accordo di pagamento.

L'accordo commerciale prevede l'esportazione dall'Italia verso l'Olanda soprattutto di prodotti ortofrutticoli, filati e tessuti, articoli per abbigliamento, macchine ed altri prodotti la cui esportazione dall'Italia è tradizionale, e l'importazione in Italia dai Paesi Bassi di varie merci, particolarmente bestiame da allevamento, patate da semina, prodotti radio ed elettrotecnici e prodotti chimici. Nel complesso si prevede che il traffico commerciale nei due sensi potrà raggiungere, in base all'accordo di cui si tratta, un volume annuo di 4 miliardi e 500 milioni di lire.

L'accordo di pagamento dispone che i pagamenti relativi agli scambi commerciali tra i due Paesi verranno regolati in conto compensazione (clearing).

Con scambio di note annesse agli accordi è stato, inoltre, convenuto che le compensazioni private autorizzate dai due Governi prima dell'entrata in vigore dell'accordo commerciale saranno effettuate al più presto possibile; dopo di che tali operazioni, in linea di principio, non saranno più ammesse. È stato, altresì, fissato il cambio ufficiale fra la lira ed il fiorino in lire 37,6485 per fiorino.

Gli accordi, entrati in vigore all'atto della firma, avranno la durata di un anno e saranno rinnovabili per tacita riconduzione, salvo denuncia con tre mesi di preavviso.

Nuova procedura per la ripartizione dei contingenti di esportazione e di importazione. - In seguito alle difficoltà che si sono riscontrate nella ripartizione dei contingenti di esportazione e di importazione delle merci sottoposte al regime della licenza ministeriale, è stato studiato dal Ministero per il Commercio Estero e sottoposto all'approvazione degli enti interessati un nuovo schema di procedura.

Secondo tale schema, le Camere di Commercio, con il concorso delle Associazioni economiche, eleggeranno delle Commissioni Provinciali con il compito di provvedere alla ripartizione dei contingenti sulla base della media dell'attività documentata dalle varie ditte nel periodo 1931-1940, rapportata alla media delle importazioni ed esportazioni indicate dalle statistiche ufficiali degli anni suddetti.

Per le nuove ditte sarà fissata una quota complessiva che sarà, via via, aumentata.

Compensazioni fra formaggio svizzero e italiano. - L'ARI informa che è all'esame dei nostri organi competenti una compensazione tra formaggio svizzero e italiano, sulla quale le autorità elvetiche hanno già espresso parere favorevole. Le due ditte interessate sono la S. A. Invernizzi di Milano e la Resinelli di Bellinzona.

Esportazione nel Belgio di mandorle, noccioline, castagne e marroni.— Il Ministero del Commercio Estero ha comunicato che, con provvedimento in corso, è stata delegata esclusivamente alla dogana di Chiasso la facoltà di consentire direttamente l'esportazione verso il Belgio di mandorle sgusciate, nocciuole, castagne e marroni.

Scambi commerciali italo-francesi. La mancanza da parte francese di contropartite, sia in merci che in valute, ha provocato un quasi totale arresto delle operazioni di scambio relative al trattato commerciale italo-francese. Già qualche mese fa si era verificata una analoga situazione, che fu poi equilibrata mediante il versamento da parte francese di valute pregiate per l'ammontare scoperto del conto clearing.

In attesa che la bilancia dei pagamenti venga pareggiata, le Autorità italiane e francesi hanno consentito lo scambio di merci in compensazione su basi più larghe. In conseguenza da parte italiana sono stati esportati in Francia tessuti, macchine utensili e macchine industriali, mentre da parte francese sono stati inviati in cambio rottami metallici tipici nazionali. (da "Il Sole", del 3-9-1946 n. 307)

Esportazione di formaggio sardo in America.

Il 5 c m ha avuto luogo a Roma, presso il Ministero del Commercio Estero, una riunione per l'esame della situazione relativa all'esportazione del formaggio sardo. In tale riunione, nella quale è stata rappresentata anche questa Camera di Commercio, è stato deciso di annullare i precedenti permessi di esportazione di 10 000 quintali di formaggio pecorino, dai quali erano stati esclusi gli industriali sardi, e di procedere ad un nuovo riparto di un contingente globale di 20.000 quintali di detto formaggio, sulla base di criteri più razionali, che terranno giusto conto degli interessi della Sardegna.

Importazione di pellami.

Il Ministero del Commercio Estero ha comunicato che vi sono tutt'ora disponibili, sui contingenti di merci da importare dalla Francia, tonnellate 68 di pelli bovine e tonnellate 68 di pelli equine riservate agli industriali. Gli interessati sono, pertanto, invitati ad avanzare domanda di assegnazione al suddetto Ministero.

Varie

Il prezzo delle autovetture usate, in notevole diminuzione verso la fine della scorsa primavera, è aumentato all'incirca del 20%, negli ultimi due mesi. La diminuzione dei prezzi nei mesi scorsi era specialmente dovuta alla previsione di un aumento delle consegne di autovetture nuove da parte delle fabbriche, previsione che, purtroppo, si

è poi dimostrata errata. (da "il Globo", del 5-9-1946, n. 206).

"Occorre tornare ad una economia di guerra, realizzare una completa pianificazione, dare allo Stato i mezzi per controllare la distribuzione, nel duplice intento di evitare le agitazioni continue e di impedire l'inflazione", ha dichiarato Pietro Nenni nell'adunanza del gruppo parlamentare socialista il 7 c. m., aggiungendo che l'indirizzo liberista dato alla nostra economia ha fornito pessima prova.

Con la applicazione del calmiere dei generi di prima necessità, avvenuta nei primi giorni del corrente mese, il Municipio di Milano ha iniziato la battaglia contro il caro vita. Senochè, a pochi giorni di distanza dall'applicazione del calmiere, la situazione del mercato di Milano dei generi alimentari presenta prospettive poco rassicuranti, in conseguenza di una generale rarefazione di merci.

La notizia della istituzione del monopolio del caffè, diffusasi nei giorni scorsi e riportata anche da alcuni giornali, è stata smentita dal Ministero delle Finanze, che l'ha dichiarata priva di qualsiasi fondamento.

Il ribasso del prezzo delle "Jeeps", sembra sia stato deciso da parte dell'A. R. A. R. Questa decisione sarebbe stata determinata dalla necessità sia di liberare i campi di deposito attualmente ingombri, sia di favorire gli acquisti adeguando i prezzi. Il nuovo prezzo sarebbe di L. 80-100 mila per unità.

L'invio in Italia di un maggiore quantitativo di carburante è stato deciso in un accordo recentemente stipulato fra il Governo italiano e le Società Shell, Standard e Vacuum. Intanto, quanto prima avrà inizio la ripresa del lavoro nelle raffinerie di petrolio di Napoli e Bari ed, entro 3-4 mesi, entreranno in attività le raffinerie di Porto Marghera.

L'importazione di cotone grezzo dagli Stati Uniti, mediante utilizzo del credito di 25 milioni di dollari dell'"Export Import Bank", di Washington, sarà consentita direttamente dalle dogane, su presentazione del benestare bancario rilasciato dalle Banche a ciò designate.

Lo sciopero dei dipendenti dello Stato, che nei giorni scorsi si era esteso a 28 province dell'Italia Settentrionale, è terminato, avendo il Governo accolto, in linea di massima, le richieste di miglioramenti economici avanzate dagli interessati e preannunciato la concessione della 13° mensilità e di un acconto di L. 3 000 sugli aumenti di stipendio.

La Fiera Campionaria Internazionale di Milano è stata regolarmente aperta al pubblico il 12 corrente. La cerimonia ufficiale della inaugura-

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
1ª quindicina mese di settembre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT..	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			<i>Cuoio suola</i> Kg. 700		750
<i>Avena</i> q.le	2500	3000	<i>Vacchetta</i> "	1500	2000
<i>Fave secche</i> "	3500	4000	<i>Vitello</i> "	3000	3000
<i>Fagioli secchi</i> "	12000	15000	Sughero		
<i>Patate novelle</i> "	1800	2000	A) LAVORATO		
<i>Patate novelle</i> "	35000	36000	<i>Cal. 20/24 (bonda): 1.a qualità</i> q.le	5500	6500
<i>Fieno maggengo di prato naturale</i> "	1000	1200	" 2.a "	4000	5000
Frutta secca			" 3.a "	2500	3000
<i>Mandorle dolci in guscio</i> q le	4200	4600	<i>Cal. 18/20 macchina) 1.a "</i>	6500	7000
<i>Mandorle dolci sgusciate</i> "	22000	24000	" 2.a "	4500	5500
Vini			" 3.a "	3000	3500
<i>Rosso comune 1 a qualità</i> — 14° Hl.	8000	9000	<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin) 1.a "</i>	6500	7000
<i>Rosso comune 2 a qualità</i> — 12-13° "	6500	7000	" 2.a "	4500	5500
<i>Rosso comune 3 a qualità</i> — 12-13° "	5500	6000	" 3.a "	3000	3500
<i>Bianchi in genere</i> — 13-15° "	9000	10000	<i>Cal. 12/14 (1/2 macchin.) 1.a "</i>	6000	6250
<i>Fini di Oliena</i> — 14-16° "	12000	14000	" 2.a "	4000	4250
Bestiame da macello			" 3.a "	2750	3000
<i>Vitelli peso vivo</i> Kg.	120	150	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto) 1.a "</i>	4500	5500
<i>Vitelloni peso vivo</i> "	110	140	" 2.a "	3000	3500
<i>Buoi, peso vivo</i> "	95	130	" 3.a "	2500	2500
<i>Vacche, peso vivo</i> "	90	115	<i>Cal. 8/10 (sottile) 1.a "</i>	4000	4500
<i>Agnelli, alla caprettina</i> "			" 2.a "	2500	2500
<i>Agnelloni, peso morto</i> "	120	150	" 3.a "	2000	2000
<i>Pecore, peso morto</i> "	110	120	<i>Sugherone,</i> "	700	900
<i>Suini grassi peso vivo</i> "	250	275	<i>Ritagli e sugheraccio</i> "	700	900
<i>Suini lattonzoli peso vivo</i> "	300	400	B) ESTRATTO GREZZO:		
Bestiame da vita			<i>Prime 3 qualità alla rinfusa</i> "	900	1400
<i>Vitelli: razze modicana e svizzero-sarda a capo</i>	20000	30000	<i>Sugherone e sugheraccio</i> "	200	300
<i>razza indigena</i> "	12000	20000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa "		
<i>Vitelloni: razza modicana</i> "	30000	50000		500	700
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	30000	50000	Legname da opera		
<i>razza indigena</i> "	20000	40000	A) PRODUZIONE LOCALE:		
<i>Giovenche: razza modicana</i> "	15000	30000	<i>Tavolame: di leccio in massa</i> mc	6000	7000
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	30000	40000	<i>spessori da di pioppo e pino in massa</i> "	12500	13500
<i>razza indigena</i> "	15000	25000	<i>3 a 6 cm. di castagno, in massa</i> "	15000	16000
<i>Vacche: razza modicana</i> "	40000	60000	<i>Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)</i> "	5000	6000
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	50000	75000	<i>di noce (spessori 7-16 cm.)</i> "	18000	20000
<i>razza indigena</i> "	25000	35000	<i>Morali e mezzi morali: di pioppo e pino</i> "	12500	13500
<i>Torelli: razza modicana</i> "	25000	50000	<i>di castagno</i> "	14000	15000
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	30000	60000	<i>Travature U. T.: di pioppo e pino</i> "	8000	9000
<i>razza indigena</i> "	15000	25000	<i>di castagno</i> "	9500	10500
<i>Tori: razza modicana</i> "	45000	60000	<i>Asciati: di leccio e rovere</i> "		
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	50000	80000	<i>Doghe per botti: di castagno</i> "	15500	16000
<i>razza indigena</i> "	25000	30000	<i>Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)</i> ml.	35	35
<i>Buoi da lavoro: razza modicana al paio</i>	120000	180000	<i>Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato) cad.</i>	500	550
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	120000	180000	<i>piccole (Ferr. Priv.)</i> "	200	250
<i>razza indigena</i> "	60000	80000	B) D'IMPORTAZIONE:		
<i>Cavalle fattrici</i> a capo	50000	80000	<i>Abete: tavolame refilato</i> mc.	22000	23000
<i>Cavalli di pronto servizio</i> "	30000	50000	<i>morali e madrieri</i> "	22000	23000
<i>Poledri</i> "	25000	40000	<i>travi U. T.</i> "	16000	17000
<i>Pecore</i> "	2500	3500	<i>Pioppo: tavolame di 1.a</i>	20000	20000
<i>Capre</i> "			<i>tavoloni</i> "	15000	15000
<i>Suini da allevamento peso vivo al Kg.</i>	150	250	<i>Pino silvestre: refilato</i>	18500	19000
Latte e prodotti caseari			<i>non refilato</i>	15000	16000
<i>Latte di vacca, pecora e capra</i> Hl.	4000	4000	<i>Ontano: tavoloni</i>	14000	15000
<i>Latte di pecora per uso industriale</i> "			<i>Mogano - segati</i>	40000	40000
<i>Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46 q.le</i>	38000	40000	<i>Castagno - segati</i>	22000	23000
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 "</i>	36000	38000	<i>Compensati: di pioppo</i>	100000	120000
Lana			<i>di castagno</i>	115000	125000
<i>Matricina bianca</i> q.le	15000	16000	<i>di mogano</i>		
<i>Agnellina bianca</i> "	13000	14000	Combustibili vegetali		
<i>Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,</i>	10000	11000	<i>Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q le</i>	100	110
<i>Scarti e pezzami</i> "	7000	8000	<i>Carbone vegetale essenza forte</i>	650	650
Pelli crude e conciate			Prodotti minerari		
<i>Bovine salate</i> Kg.	240	250	<i>Antracite di Seui</i> q.le	260	260
<i>Di capra salate</i> a pelle	450	550	<i>Talco industriale ventilato bianco</i> "	600	800
<i>Di pecora lanate salate</i> "	450	500			
<i>Di pecora tose salate</i> "	450	500			
<i>Di agnello secche</i> "	110	120			
<i>Di capretto secche</i> "	125	135			

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) *Avena* - mercato attivo - prezzo sostenuto - b) *Fave* - mercato attivo - prezzo in aumento.
c) *Patate novelle* - mercato attivo - prezzi in aumento per le forti richieste.
d) *Fieno* - pressato a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto - mercato stazionario

FRUTTA SECCA:

a) *Mandorle* - fr. magazzino grossista - mercato attivo - limitata disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - limitata disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato stazionario.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato stazionario.

FORMAGGIO: fr. produttore - discreta disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi stazionari.

LANA: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero in pianta: merce alla rinfusa. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta, ad eccezione del sugherone.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato stazionario — b) d'importazione: fr. deposito grossista - mercato attivo - prezzi in lieve aumento per l'abete, sostenuti per le altre essenze.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto a) legna da ardere: mercato attivo - prezzi stazionari - b) carbone vegetale: mercato attivo - prezzo sostenuto.

TALCO: merce grezza fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

L'andamento stagionale ha registrato, nella prima decade di settembre, una temperatura elevatissima, che si è poi in parte mitigata. Nella seconda quindicina del mese si sono avuti acquazzoni sparsi di limitata entità, accompagnati talvolta da grandine, che nessun giovamento hanno, però, arrecato. Le sorgenti registrano delle portate minime e moltissime si sono addirittura essiccate.

Continua, sia pure a ritmo ridotto, l'afflusso dei cereali ai "Granai del Popolo". Al 30 settembre risultano conferiti q.li 48.239,37 di grano duro, q.li 4.105,57 di grano tenero e q.li 24.386,55 di orzo.

Gli orti e le colture legnose hanno risentito molto delle alte temperature e della prolungata siccità.

La vite e l'olivo hanno subito danni notevoli per l'avverso andamento stagionale, per cui il prodotto sarà molto scarso. La vendemmia è in corso. Scarsissima, pure, la produzione della frutta.

I pascoli presentano ancora discrete condizioni alimentari per il bestiame.

Le due Commissioni costituite per l'assegnazione delle terre incolte lavorano alacremente e già numerose terre sono state concesse alle Cooperative richiedenti.

La situazione industriale si presenta piuttosto stazionaria.

Continua la ripresa dello stabilimento tessile del Gruppo Lanario Sardo, che ha ulteriormente incrementato la produzione, assumendo anche altra manodopera.

In ripresa l'industria edile nel ramo dei lavori pubblici, soprattutto per la costruzione e riparazione di strade vicinali, sebbene il ritardo nei finanziamenti da parte del Provveditorato alle OO. PP. costituisca un grave ostacolo al più sollecito andamento dei lavori.

L'industria mineraria rimane pressochè ferma, ad eccezione del ramo talco che presenta una limitata attività, particolarmente per quanto concerne il trasporto del minerale allo stabilimento di macinazione, che è stato intensificato onde costituire delle scorte in vista del prossimo inverno

La generale pesantezza del mercato opera, nel campo commerciale, una notevole contrazione degli affari, nonostante i continui afflussi di merci dal Continente. Importante soprattutto l'arrivo di tessuti e di generi d'abbigliamento pesanti in vista del prossimo inverno.

Perdura la ripresa del mercato della lana, mentre quello delle pelli, in notevole risveglio nel mese di agosto, sembra nuovamente fermo.

Scarse le disponibilità di formaggio sul mercato, poichè quasi tutta la produzione è oramai accentrata nelle mani dei maggiori industriali esportatori, in attesa di essere esportata in Continente od all'Estero. Il prezzo si mantiene sostenuto.

Piuttosto critica la situazione dei grossisti e dei dettaglianti in prodotti alimentari per la scarsità di merce.

L'andamento dei prezzi, in generale ascesa, registra un sensibile nervosismo dovuto alle notizie piuttosto allarmanti che pervengono sulla situazione economica del Paese.

Notevole ripresa nel settore automobilistico in conseguenza del sempre maggior numero di auto-mezzi circolanti. La situazione dei pneumatici, sia per le autovetture che per gli autocarri, a seguito delle ultime distribuzioni è lievemente migliorata, pur restando, però, insoddisfacente.

Insufficienti le disponibilità di carburanti, con le quali non si riesce a far fronte al maggior traffico.

In netto miglioramento la situazione dei servizi automobilistici di linea; discreta quella dei trasporti ferroviari.

Il numero dei disoccupati permane elevato ed anzi in qualche centro tende ad aumentare, specialmente nella categoria bracciantile e di manovalanza.

L'assorbimento di manodopera nella esecuzione di lavori pubblici è seriamente ostacolata dalla già segnalata lentezza posta dal Provveditorato alle OO. PP. nel finanziamento dei lavori, per cui urgono dei provvedimenti in proposito

NOTIZIARIO ECONOMICO

Distribuzione di generi alimentari razionati.

Con circolare del 25 settembre la locale SE. PR.AL. ha richiamato l'attenzione degli Organi competenti sui seguenti punti.

1°) - **Olio** - E' stato accertato che l'olio di oliva proveniente dalla quota libera è stato venduto in numerosi comuni non aventi sedi di ammasso ad

un prezzo eccessivo, talvolta superiore a L. 350 al litro. Poichè il prezzo di cessione dall'ammasso, di L. 310 al Kg., doveva essere maggiorato delle sole spese di trasporto, in nessun caso il prezzo al dettaglio doveva superare le L. 320 al litro, in quanto l'utile al dettagliante è dato dalla differenza fra l'acquisto a peso (Kg.) e la rivendita a volume (litro), differenza che si aggira sui gr. 90 circa per ogni litro e che comporta un utile pari al 30% circa.

Per quanto riguarda l'I.G.E., si fa osservare che essa è dovuta sull'olio una sola volta; pertanto, i comuni che avessero effettuato versamenti a tale titolo in c/c dovranno richiedere all'Ufficio del Registro il recupero delle somme pagate, mentre ovviamente nessun rimborso è possibile nei casi in cui detta imposta sia stata soddisfatta più di una volta mediante apposizione di bolli.

Il prezzo di cessione della razione di settembre proveniente dalla quota libera è stato fissato in L. 310 a Kg. e la razione individuale, in rapporto alle disponibilità, è stata fissata in decilitri 2.

2°) - **Formaggio** - Col mese di luglio u. s. sono stati esauriti i contingenti di formaggio di produzione 1944-1945. L'Alto Commissario per la Sardegna ha dato notizia che quanto prima saranno effettuati gli ordinativi di svincolo sui contingenti della produzione 1945-1946, per i quali vi sarà una notevole maggiorazione di prezzo.

3°) - **Zucchero** - Lo zucchero assegnato alla provincia sugli zuccherifici dell'Alta Italia è giunto in Sardegna negli ultimi giorni di settembre. La distribuzione è in corso in ragione di gr. 300 a persona.

Raccolta del formaggio vincolato produzione 1945 - 1946.

In applicazione dell'ordinanza dell'Alto Commissario per la Sardegna n. 851 del 12-12-1945, gli Uffici comunali della provincia sono stati invitati a provvedere immediatamente alla raccolta delle quote di formaggio vincolate presso i produttori. Tale raccolta dovrà essere effettuata in base alle seguenti disposizioni:

- 1°) - Ogni detentore di più di cinque ovini è tenuto a conferire Kg. 1 di formaggio stagionato per ciascun ovino posseduto. Il numero degli ovini posseduti è quello risultante dai registri dell'abigeato e dagli elenchi della tassa bestiame.
- 2°) - Il conferimento del formaggio da parte degli armentari liberi è dovuto normalmente al comune dove viene pagata la tassa bestiame per il periodo della produzione del latte.
- 3°) - I raccoglitori comunali e quelli di zona (questi ultimi saranno eventualmente nominati per la raccolta dei quantitativi eccedenti il fabbisogno di ciascun comune) dovranno accantonare il formaggio in locali idonei e risponderanno sia dell'accantonamento del prodotto che della sua conservazione e della custodia. All'uopo dovranno segnalare alla SE.PR.AL. ed all'Ufficio Servizi Formaggi di

Macomer la precisa ubicazione dei magazzini di raccolta e tenere aggiornato un registro di carico e scarico, trasmettendo mensilmente agli Uffici anzidetti un prospetto dei quantitativi raccolti. Ai raccoglitori verrà fissato quanto prima un adeguato compenso e le maggiorazioni mensili maturande dalla introduzione del prodotto sino al momento della distribuzione.

4°) - I prezzi del formaggio vincolato "fiore sardo", con stagionatura 6 mesi e "tipo romano", con stagionatura al 30 settembre 1946 sono stabiliti in L. 260 il Kg., I.G.E. compresa, per i conferimenti franco magazzino raccoglitore o stabilimento autorizzato. Qualora gli armentari liberi conferiscano formaggio con stagionatura inferiore ai 6 mesi, si dovranno applicare le seguenti riduzioni sul prezzo di L. 260: 25% per il formaggio in pasta; 20% per lo stagionato ad un mese; 15% per lo stagionato due mesi; 12% per lo stagionato tre mesi; 8% per lo stagionato quattro mesi; 4% per lo stagionato cinque mesi.

Alienazione di carreggio militare

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura rende noto che la procedura fino ad ora in vigore per l'assegnazione agli agricoltori di carreggio ex militare è abrogata. Pertanto, gli agricoltori che intendano acquistare dei carri ex militari dovranno indirizzare la domanda alla Sezione Staccata Artiglieria di Nuoro, che è autorizzata ad effettuare direttamente la cessione.

Le domande di assegnazione che d'ora in poi verranno inviate all'Alto Commissariato per la Sardegna non avranno ulteriore corso.

Adeguamento del trattamento economico dei dirigenti di aziende industriali.

Il 29 agosto u. s. è stato stipulato un accordo fra la Confederazione Generale dell'Industria e la Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali relativo ad un adeguamento del trattamento economico ai dirigenti stessi.

Tale accordo stabilisce che sulle retribuzioni mensili fisse in atto per i dirigenti alla data di entrata in vigore dell'accordo stesso - con esclusione delle eventuali gratifiche annuali fisse o variabili, cointeressenze e provvigioni ad valorem - è concessa una integrazione nella misura fissa di L. 6.000 sulle prime L. 20.000 lorde ed una ulteriore integrazione del 20% sulle successive L. 20.000 lorde. Tali maggiorazioni assorbono, fino alla concorrenza del loro importo, gli aumenti previsti da accordi collettivi ed i miglioramenti economici corrisposti non individualmente dall'azienda con decorrenza dal 1° giugno 1946 o da data posteriore, esclusi in ogni caso quelli di merito o che abbiano avuto lo scopo di eliminare sperequazioni provinciali o regionali.

L'accordo contiene, inoltre, un invito alle

aziende ad accordare, indipendentemente dai miglioramenti generali di cui sopra, un ulteriore adeguamento nei casi meritevoli di particolare considerazione.

L'accordo ha decorrenza dal 1° agosto 1946.

Prezzo dei fertilizzanti azotati

Il Ministero dell'Industria e Commercio, con provvedimento prezzi n. 62 del 16 - 8 - 1946, a modifica delle disposizioni precedentemente impartite, ha stabilito i seguenti prezzi di vendita dal produttore per i fertilizzanti azotati per tutte le provincie passate all'amministrazione del Governo italiano, da valere per la corrente campagna autunnale (1° luglio 31 dicembre): solfato ammonico, L. 1.500 al q.le; nitrato di calcio 13 - 14, L. 1.300 al q.le; nitrato di calcio 15 - 16, L. 1.500 al q.le; nitrato ammonico 15 - 16, L. 1.300 al q.le; calciocianamide titolo 15 - 16, L. 1.800 al q.le; calciocianamide titolo 20 - 21, L. 1.800 al sacco da 75 Kg.

Non vengono fissati i prezzi del nitrato ammonico 20 - 22 e del nitrato ammonico 33 - 35, non essendo attualmente prodotti in Italia.

I suddetti prezzi si intendono per merce insaccata, resa su mezzo di trasporto, franco fabbrica, escluso imballaggio. Per i ritiri diretti in fabbrica con mezzi dell'acquirente in quantitativi singoli inferiori a quintali 20, è consentita una maggiorazione di prezzo dell'1%.

I prezzi di vendita al consumo saranno determinati dai Comitati Provinciali dei prezzi.

Si ricorda, invece, che il prezzo dei fertilizzanti fosfatici è libero.

Tassa di bollo - duplicati di fattura

A chiarimento delle precedenti disposizioni emanate in materia, il Ministero delle Finanze ha recentemente precisato che le copie di fatture, note e conti, da talune ditte ricavate a ricalco e firmate contemporaneamente all'originale, poichè sono destinate ad esclusivo uso interno dell'azienda ed a funzioni puramente contabili di controllo, possono ritenersi esenti da ogni tassa di bollo, salvo il caso d'uso.

Imposta generale sull'entrata sulle acque, bevande gassate ghiaccio e birra.

Con circolare del luglio scorso il Ministero delle Finanze ha consentito che per le vendite di acque e bevande gassate e di ghiaccio l'imposta generale sull'entrata possa essere corrisposta, a decorrere dal 1° luglio 1946, trimestralmente, in base ad apposito registro delle vendite da sottoporre a preventiva vidimazione dell'Ufficio del Registro, anzichè, come di norma, mediante fattura da emettere per ogni singolo atto economico. Il Ministero ha altresì ammesso che, nel versamento relativo al primo trimestre, che scade il 30 settembre, possa essere compresa anche l'imposta sul-

l'entrata che eventualmente sia stata versata per le vendite effettuate a tutto il 30 giugno c. a.

L'accennato sistema speciale di pagamento del tributo è facoltativo e può essere adottato, previa conforme dichiarazione al competente Ufficio del Registro, oltre che dai produttori, anche dai rivenditori di acque e bevande gassate e di ghiaccio, come pure dai rivenditori e distributori di birra. Ben s'intende che i pubblici esercizi continuano a corrispondere l'imposta in abbonamento a termini del D. M. 20-12-1945. Analogamente, con il D. M. 2-6-1946 i produttori di birra sono stati ammessi a corrispondere l'imposta in abbonamento.

Imposta generale sull'entrata sulle vendite effettuate da fabbricanti o produttori a mezzo dei propri negozi o spacci di vendita diretta al pubblico.

Il Ministero delle Finanze, con circolare n. 61487 del 2° luglio c. a., ha precisato che da tale data tutti i passaggi di merce fra ditte produttrici ed i propri negozi e spacci di vendita al pubblico sono soggetti all'imposta sull'entrata, che deve essere corrisposta sul prezzo all'ingrosso ed in base ad apposita nota accompagnatoria, da redigersi in doppio esemplare entro 5 giorni dall'avvenuto passaggio della merce al negozio od allo spaccio. In tali note, se riferentesi a prodotti che possono formare oggetto di vendita al minuto (prodotti che si commerciano a peso, numero e misura), deve essere versata, contemporaneamente all'imposta dovuta per il passaggio dalla fabbrica al negozio o spaccio, quella dovuta per la vendita al pubblico a termini dell'art. 3 del D. L. L. 19 ottobre 1944, n. 348. Se, invece, le dette note si riferiscono a prodotti che, per le loro caratteristiche e per la entità del loro valore, non formano oggetto di vendita al minuto, ad esempio macchine, mobili ecc., dovrà corrispondersi sulle stesse la sola imposta relativa al passaggio dalla fabbrica al negozio, mentre per la successiva vendita al minuto il tributo dovrà essere versato nei modi normali, in base a fattura od altro documento da emettersi obbligatoriamente a termini dell'art. 15 del R. D. L. 3 giugno 1943, n. 452.

Nell'ipotesi di vendita promiscua a privati consumatori ed a commercianti che acquistano per la rivendita o ad industriali che destinano la merce acquistata ad uso della propria industria e per la fabbricazione di prodotti destinati alla vendita, alle norme già contenute nel D. M. 9 ottobre 1940 vengono apportate, nella circolare in esame, le seguenti modificazioni:

a) - E' confermata la esenzione da imposta per il passaggio al negozio o spaccio delle merci che formino oggetto di vendita ai commercianti ed industriali anzidetti. L'imposta dovuta per le vendite ai detti commercianti e industriali deve essere corrisposta nei modi normali, in base a fattura

ra od altro documento il cui rilascio è obbligatorio;

b) - E' ammesso che l'imposta dovuta per le vendite al pubblico da parte del negozio o spaccio possa essere versata in base ad apposito "registro delle merci passate ai negozi o spacci per la vendita al pubblico., previamente vidimato dal competente Ufficio del Registro. L'imposta - da commisurarsi al quantitativo delle merci vendute al pubblico, riportate giornalmente su detto registro, con l'indicazione del relativo prezzo di vendita all'ingrosso - dovrà essere applicata entro il giorno successivo non festivo, nella misura dell'8%, se trattasi di prodotti che formano oggetto di vendita al minuto, e nella misura del 4%, se trattasi di prodotti non suscettibili di vendita al minuto, in quanto in tal caso per la vendita al pubblico è obbligatorio il rilascio del documento da assoggettarsi alla prescritta imposta.

Alienazione di relitti automobilistici.

Presso il 14° Reparto Riparazioni di Abbasanta sono in vendita, a trattative private, i seguenti relitti di automezzi:

Autocarri - SPA L. 39 (L.5-A), L. 35.200; id. (L.5-b), L. 24.000; FIAT 626-b (L. 8-A), L.37.200; id. (L.8-B), L.73.200; SPA L. 39 (L.12-A), L. 35.200 id. (L. 12-B), L. 35.200; SPA 38-R (L. 20-A), L. 41.760; id. (L.20-B), L.49.680.

Autovetture - FIAT 508 mim (L.26-A) L. 7.000; id. (L. 26-B), L. 20.000; id. (L. 27-A), L. 7.000; id. (L. 27-B), L. 18.000; id. (L. 28-A), L. 12.000; id. (L. 28-B), L. 7.000; id. (L. 29-A), L. 10.000; id. (L. 29-B), L. 12.000; id. (L. 30-A), L. 14.000; id. (L. 30-B), L. 18.000.

Motocicli - GILERA 500 (L. 32-A), L. 1.720; Bianchi 500 (L. 33-A), L. 3.920; id. (L. 33-B), L. 3.920; BENELLI 175 (L. 35-A), L. 4.400; id. (L. 35-B), L. 5.600; BENELLI 250 (L. 36-B), L. 4.400; BENELLI 500 (L. 38-B), L. 4.808; id. (L. 40-A), L. 4.400; GILERA 500 (L. 41-A), L. 2.440; BIANCHI 500 (L. 44-A), L. 1.640; id. (L.44-B), L. 4.560; GILERA 500 (L. 46-B), L.4.600; id. (L. 47-B), L. 3.880; id. (L. 50-B), L. 2.440.

Autobus - FIAT 621-RN (L. 1-B), L. 159.616; id. (L. 2-A), L. 141.107,20; SPA-C. 10 (L. 2-B), L. 86.528; FIAT 621-B (L. 2-C), L.77.760; Eptaiota (L.3-B), L.204.032; FIAT 621-B (L. 3-C), L. 114.624; SPA 25-C. 10 (L. 4-A), L. 109.440; FIAT 621-RN (L. 4-B), L. 196.640; FIAT 621-B (L. 4-C), L. 114.624.

N.B. - Le diciture in parentesi costituiscono le sigle distintive del lotto.

Riunioni di pastori e di contadini a Nuoro.

Con l'intervento del Ministro dell'Agricoltura Segni, del Sottosegretario Spano, dell'Alto Commissario per la Sardegna e di altre Autorità locali il 28 settembre u. s. si è tenuta in Nuoro, nel salone della Camera di Commercio, una riunione di pastori, organizzata dalla locale Camera del Lavoro, allo scopo di prospettare al Governo le difficoltà derivanti alla categoria dall'avverso andamento stagionale dell'annata scorsa e dalle gravi e numerose epidemie che distrussero gran parte del bestiame, e conseguentemente trovare il modo di ridurre ragionevolmente i canoni di affitto pascoli fissati nei contratti per l'annata 1945-1946.

Le richieste dei pastori e dei contadini sono state prese in benevolo esame dal Ministro Segni, che ha assicurato l'adozione dei seguenti provvedimenti: 1) sospensione degli atti esecutivi nei confronti dei pastori considerati morosi; 2) attribuzione di efficacia giuridica alle decisioni delle Commissioni Provinciali, che giudicheranno delle controversie fra pastori e proprietari nel caso in cui le competenti Commissioni Comunali non riescano a conciliarle.

Nello stesso salone della Camera di Commercio il 29 settembre si sono riuniti numerosi contadini per protestare contro la lentezza dei lavori delle Commissioni per l'assegnazione delle terre incolte. Gli intervenuti hanno dichiarato che invaderanno le terre qualora le Commissioni non procederanno ad una assegnazione sollecita.

MACCARONE
SARTORIA - Via Roma, 3 - NUORO

IL SARTO PREFERITO

Accurate confezioni
per uomo e signora

Avverte la Spett.le clientela che gli è giunto un vasto assortimento di tessuti pura lana, camicie, cappelli, impermeabili, soprabiti e paltot da adulti e bambini a prezzi convenienti.

Agricoltori, Industriali, Commercianti
Il "BOLLETTINO", è il vostro giornale
Diffondetelo!!

CONCESSIONARI

FIAT

PASQUALE & LUIGI MERLINI

Corso Garibaldi, 141 - NUORO - Telefono, 20.64 C.C.I. 9845

— OFFICINA - GARAGE - RICAMBI —

VENDITA A RATE

AAA

COMMERCIO CON L'ESTERO

Eritrea e Somalia - Il Ministero del Commercio Estero ha definito con le competenti Autorità Alleate la questione delle importazioni dall'Eritrea e dalla Somalia con pagamento in valuta. Rimane pertanto escluso, in base alle disposizioni vigenti in tali Paesi, che importazioni in Italia possano essere fatte franco valuta, dato che viene richiesto dalla British Military Administration l'apertura di credito irrevocabile in sterline. Sarebbe, quindi, senz'altro ammesso il pagamento mediante utilizzo del 50% della valuta di esportazione per le merci, come ad esempio le pelli, che sono previste dalle tabelle relative. Le importazioni franco valuta possono aver luogo soltanto se viene provveduto da parte della ditta importatrice al pagamento relativo sul posto, con le stesse modalità, ma non è ammesso il trasferimento dall'Italia di valuta che non sia legale, dato che le Autorità britanniche indagano sull'origine dei mezzi di pagamento.

Grecia - Il Consiglio economico ministeriale della Grecia ha approvato la proposta mirante ad estendere il sistema delle compensazioni private anche nei confronti dell'Italia. Favorendo il sistema delle compensazioni private il Consiglio ha voluto incoraggiare quei Paesi che, pur essendo privi di valuta per l'acquisto di prodotti ellenici, intendono riprendere gli scambi commerciali con la Grecia. Si apprende, intanto, che diversi affari in compensazione sono in corso di definizione tra privati italiani e greci.

Austria - L'Austria ha fatto sapere al nostro Governo che sarebbe disposta ad importare una parte della produzione orto-frutticola italiana, qualora in essa venga compresa una congrua quota di patate. Lo scambio di prodotti orto-frutticoli e di patate avverrebbe contro l'importazione in Italia di legname, molto necessario per i lavori di ricostruzione.

Sia per quanto riguarda l'esportazione di patate in Egitto che in Austria, mentre le relative operazioni consentirebbero l'entrata di valuta pregiata in Italia, i quantitativi di nostri prodotti che in tal modo verrebbero esportati sarebbero più che bilanciati da un notevole aumento dell'importazione di patate da seme dall'Olanda, dalla Svizzera e, sembra, anche dalla Germania.

Cecoslovacchia - Il console di Cecoslovacchia a Milano ha tenuto una riunione per sentire i desiderata degli esportatori e importatori italiani in vista delle prossime trattative per la conclusione di un accordo commerciale italo-cescoslovacco.

Finora il commercio con la Cecoslovacchia si poteva effettuare con pagamento in valuta libera o con compensazione privata. Si è richiamata l'attenzione dell'autorità consolare sulla necessità che sia stipulato un accordo che tenga conto che abitualmente si importava dalla Cecoslovacchia, zucchero, malto, vetrerie, carbone, e si esportavano frutta e agrumi, ortaggi, manufatti di cotone, di lana, seta, seta artificiale, pelli, prodotti chimici, filati di canapa.

Egitto - E' stato concluso un accordo economico e finanziario fra l'Italia e l'Egitto. In virtù di tale accordo i beni degli Italiani in Egitto saranno svincolati dal sequestro in vigore dal 1940. L'Italia, a sua volta, corrisponderà all'Egitto un indennizzo per i danni arrecati in territorio egiziano durante le operazioni belliche.

Sono state, così, create le premesse per una prossima ripresa degli scambi tra i due Paesi. Tra le merci richieste dall'Egitto figurano tessuti, filati, concimi, prodotti chimici e farmaceutici, materie coloranti, articoli casalinghi, vini, materiali ottici, macchine, ecc.. L'Egitto, a sua volta, offre principalmente cotone.

V A R I E

La costruzione di cinque navi è stata affidata dall'Argentina a cantieri italiani, per un valore di 11 milioni di dollari.

Il primo rifornimento di vini italiani dopo il 1939 è testè giunto in Inghilterra. Trattasi di 33.000 casse di vini tipici in bottiglia, mentre oltre spedizioni sono attese prossimamente.

Il più grande raccolto di frumento della storia, a quanto ha dichiarato il Ministero della Agricoltura degli Stati Uniti, è stato mietuto quest'anno in quel Paese. La produzione di frumento, sia primaverile che autunnale, supera il raccolto precedente di 1 miliardo 167.319.000 staia.

Uno scambio di riso con grano, nella misura di due tonnellate di grano per ciascuna tonnellata di riso, è stato proposto al Governo italiano dall'U.N.R.R.A.. Tale proposta, attualmente allo studio del nostro Governo, è stata determinata

dal notevole raccolto di riso che si registra quest'anno in Italia, che ascenderà a circa 550.626 tonnellate, con una resa di circa 374.000 tonnellate di riso mondato, superando così di circa il 45% quello dell'anno passato.

Una delegazione commerciale ungherese, ha annunciato quel Governo, verrà prossimamente in Italia per iniziare trattative preliminari dirette alla conclusione di un accordo commerciale con l'Italia.

Il quantitativo di grano ammassato in Italia a tutto il 20 settembre ascende a 2.048.246 tonnellate. I dati ufficiali circa la resa del raccolto sono saliti a t. 6.089.340 di cui 2.577.652 dovrebbero andare agli ammassi. Il raccolto dell'orzo, che si aggira sulle 233.389 tonnellate, è quest'anno più abbondante che nel periodo 1936-1938 e somma quasi al doppio di quello del 1945.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 63 del 30-8-1946, riguardante la revisione delle tariffe dei pubblici servizi (G. U. n. 207 del 13-9-1946, pag. 2179).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 89 "Nuove norme per la concessione delle terre incolte ai contadini," (G. U. n. 209 del 16-9-1946, pag. 2198).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 settembre 1946, n. 90 "Istituzione degli Enti comunali di consumo," n. 209 del 16-9-1946, pag. 2199).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 settembre 1946, n. 91 "Concessione da parte dello Stato di sovvenzioni e garanzie per le spese di impianto di ristoranti popolari," (G. U. n. 209 del 16-9-1946, pag. 2200).

D. DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 settembre 1946 "Ripristino dell'ora solare," (G. U. n. 211 del 18-9-1946, pag. 2222).

D. M. 8 luglio 1946 "Aumento del 70% dei compensi di noleggio," (G. U. n. 211 del 18-9-1946, pag. 2224).

D. L. P. 27 giugno 1946, n. 98 "Esenzione dalla imposta fondiaria e sul reddito agrario per i terreni montani," (G. U. n. 213 del 20-9-1946, pag. 2246).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 64 del 30-8-1946 riguardante i prezzi dei carburanti, dei lubrificanti ed altri prodotti petroliferi. (G. U. n. 213 del 20-9-1946, pag. 2253).

D. M. 28 giugno 1946 "Modalità per l'applicazione del D.L.L. 5-4-1946, n. 315, concernente l'assunzione a carico dello Stato dell'onere derivante dal prezzo politico del pane e della pasta," (G. U. n. 214 del 21-9-1946, pag. 2264).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 65 dell'11-9-1946 riguardante i prezzi delle merci U.N.R.R.A. (G. U. n. 214 del 21-9-1946 pag. 2276).

D. L. P. 27 giugno 1946, n. 104 "Disposizioni in materia di imposte comunali di consumo," (G. U. n. 215 del 23-9-1946, pag. 2277).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 174° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. D. L. 29-7-1927, n. 1433. (G. U. n. 216 del 24-9-1946, pag. 2290).

D. L. P. 27 giugno 1946, n. 109 "Concessione di mutui ad interesse a termine breve alle società per azioni con partecipazione dello Stato," (G. U. n. 217 del 25-9-1946, pag. 2294).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946, n. 111 "modificazioni al R. D. 29-12-1927, n. 2452, sulla determinazione dei limiti di valore per contratti forniture e servizi," (G. U. n. 218 del 26-9-1946, pag. 2302).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 66 del 18-9-1946 riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi. (G. U. n. 218 del 26-9-1946, pag. 2310).

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 15 al 30 Settembre 1946

Denuncie di iscrizione:

10091 - **Doneddu Pietro** - Bitti - Coloniali e chincaglierie 16-9-1946

10092 - **Sanna Augusto** - Lodè - ambulante, tessuti-merce-

rie-calzature-pelli-verdura-ortaglie-frutta-terraglie e ferramenta - 18-9-1946.

10093 - **Burrai Nino** - Bitti - calzature e ferramenta - 19-9-1946.

10094 - **Aru Ferdinando** - ambulante, tessuti e generi di abbigliamento - 19-9-1946.

10095 - **S. A. L. A. (Società Anonima Lavorazione Abbozzi)** - Lanusei - segheria-abbozzi pipe - 20-9-1946.

10096 - **Ciccolini Arialdo** - Bitti - Calzature e pellami 23-9-1946.

10097 - **Calvisi Maria Eugenia** Bitti - coloniali e tessuti 23-9-1946.

10098 - **Masia Domenico** - Bitti - coloniali-pizzicheria e affini - 25-9-1946.

10099 - **Boi Virgilio** - Nurri - carni macellate fresche - 26-9-1946.

10100 - **Contu Carta Battista** - Nurri - frutta e verdura - 26-9-1946.

10101 - **Didda Elia** - Nurri - Carni-macellate fresche - 26-9-1946.

10102 - **Lai Cesira** - Nurri - coloniali-ferramenta-chincaglierie - 26-9-1946.

10103 - **Marrocu Attilio** - Nurri - frutta e verdura-terraglie e stoviglie - 26-9-1946.

10104 - **Farina Egidio** - Bitti - chincaglierie-manufatti-giocattoli-utensili da cucina-profumi - 27-9-1946.

10105 - **Bitti Modesto** - Bitti - libri-articoli di cancelleria-giornali - 30-9-1946.

10106 - **Contu Manfredi** - Loceri - generi alimentari-tessuti articoli da calzolaio-chincaglierie-ferramenta-materiale elettrico-salumeria-articoli di cancelleria-anticrittogamici-petrolio-articoli da falegname-terre coloranti-tinte-stoviglie-liquori e dolciumi - 30-9-1946.

Denuncie di modificazione:

4330 - **Cabras Pasquale** - Macomer - aggiunge la vendita di articoli di cancelleria-giocattoli-chiodami-materiale elettrico-lampadine-manufatti di sughero - 18-9-1946.

3071 - **Calla Giuseppe** - Baunei - cessa dall'esercizio del commercio di pelli grezze, rimane la macinazione dei cereali - 23-9-1946.

7820 - **Pisanu Giuseppe** - Bolotana - aggiunge l'attività di rappresentante di commercio in droghe-profumerie-mercerie e alimentari - 23-9-1946.

4632 - **Rag. Cossu Eugenio** - aggiunge la vendita, all'ingrosso, di pelli grezze ed essicate-bestiami bovino e ovino - 25-9-1946.

9074 - **Foddai Costantino** - Bitti - aggiunge la vendita di chincaglierie e indumenti militari nuovi e usati - 27-9-1946.

9844 - **Addari Eugenio** - Nuoro - esercita anche il commercio ambulante di articoli di abbigliamento-mercerie-utensileria da cucina-saponi-articoli da toeletta e cancelleria - 27-9-1946.

5978 - **Ledda Maria Giuseppa** - Scano Montiferro - aggiunge la vendita di estratti ed essenze di liquori - 30-9-1946.

265 - **Giacomo Maciocco** - Tortolì - aggiunge l'apertura di due nuovi magazzini-deposito di generi alimentari mandorle-formaggio e lana siti, rispettivamente, nei Comuni di Seui e Lanusei - 30-9-1946.

9422 - **Delrio Italo** - Sindia - aggiunge la vendita di frutta e verdura-legumi-cereali e generi alimentari non contingentati - 30-9-1946.

Denuncie di cessazione:

10082 - **Murru Giov. Antonio** - Nuoro - ambulante, indumenti militari usati, pantaloni da uomo-vestiti tipo americano da donna-vestiti confezionati per bambini scarpe americane per uomo e ragazzo - 16-9-1946.

9828 - **Spiga Pasquale e Canu Giuseppe** - Posada - Industria casearia - 27-9-1946.

5372 - **Corona Eugenia** - Loceri - coloniali e generi diversi 30-9-1946

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
2^a quindicina mese di settembre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Cuoio suola Kg. 800 1100		
Avena q.le	2500	3000	Vacchetta " 2000 2500		
Fave secche " "	3500	4200	Vitello " 3000 3500		
Fagioli secchi " "	15000	18000			
Patate " "	2500	3000			
Olio d'oliva " "	45000	55000			
Fieno maggengo di prato naturale " "	950	1200			
Frutta secca			Sughero		
Mandorle dolci in guscio q.le	4600	5000	A) LAVORATO		
Mandorle dolci sgusciate " "	24000	26000	Cal. 20/24 (bonda): 1 a qualità q.le	5500	6500
			2 a " "	4000	5000
			3 a " "	2500	3500
			Cal. 18/20 macchina 1 a " "	6500	7000
			2 a " "	4500	5500
			3 a " "	3000	3500
			Cal. 14/18 (3/4 macchina) 1 a " "	6500	7000
			2 a " "	4500	5500
			3 a " "	3000	3500
			Cal. 12/14 (1/2 macchina) 1 a " "	6000	6250
			2 a " "	4000	4250
			3 a " "	2750	3000
			Cal. 10/12 (mazzoletto) 1 a " "	4500	5500
			2 a " "	3000	3500
			3 a " "	2500	2500
			Cal. 8/10 (sottile) 1 a " "	4000	4500
			2 a " "	2500	2500
			3 a " "	2000	2900
			Sugherone, Ritagli e sugheraccio "	700	900
				1000	1100
			B) ESTRATTO GREZZO:		
			Prime 3 qualità alla rinfusa "	1200	1600
			Sugherone e sugheraccio "	350	500
			C) SUGHERO IN PIANTA, in massa 500 700		
			Legname da opera		
			A) PRODUZIONE LOCALE:		
			Tavolame: di leccio in massa mc	7000	8000
			spessori da di pioppo e pino in massa	13000	14000
			3 a 6 cm. di castagno, in massa	18000	18000
			Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	6000	7000
			di noce (spessori 7-16 cm.)	20000	22000
			Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	13000	15000
			di castagno	17000	19000
			Travature U. T.: di pioppo e pino	9000	10000
			di castagno	10000	12000
			Asciati: di leccio e rovere "		
			Doglie per botti: di castagno "	16000	18000
			Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	35	40
			Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	550	600
			e leccio piccole (Ferr. Priv.)	230	250
			B) D'IMPORTAZIONE:		
			Abete: tavolame refilato mc.	23000	23000
			morali e madrieri	23000	24000
			travi U. T. "	17000	17000
			Pioppo: tavolame di 1 a	24000	24000
			tavoloni "	16000	17000
			Pino silvestre: refilato	16000	18000
			non refilato "	14000	16000
			Ontano: tavoloni	16000	16000
			Mogano - segati "		
			Castagno - segati "	21000	23000
			Compensati: di pioppo "	100000	100000
			di castagno "		
			di mogano "		
			Combustibili vegetali		
			Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le	120	160
			Carbone vegetale essenza forte "	650	750
			Prodotti minerari		
			Antracite di Sani q.le	260	260
			Talco industriale ventilato bianco "	600	800

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato attivo - prezzi sostenuti; - b) Patate - discreta disponibilità mercato attivo - prezzi in aumento; c) olio d'oliva - scarsissimi su disponibilità - molte richieste - prezzi in aumento.
d) Fieno - pressato a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto-mercato stazionario

FRUTTA SECCA:
a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - limitata disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - limitata disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi in aumento.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi in aumento.

LANA: fr. produttore - mercato sostenuto.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato poco attivo - prezzi stazionari - b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario, prezzi sostenuti.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta, ad eccezione del sugherone e sugheraccio.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagoni ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti - b) d'importazione: fr. deposito grossista - mercato attivo - prezzi sostenuti.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto mercato attivo - prezzi in aumento.

TALCO: merce nuda fr. stabilimento in fustriale - mercato debole - prezzi stazionari.

Import - Export

Guida settimanale del Commercio Estero.

Da qualche tempo ha avuto inizio la pubblicazione di una guida settimanale del commercio estero dal titolo "Import - Export".

Allo scopo di curare e sviluppare sempre più larghe correnti di affari, "Import - Export", inizierà tra breve delle rubriche dedicate alle richieste ed offerte di merci, che verranno pubblicate gratuitamente, sulla base delle segnalazioni delle ditte interessate.

Ciascuna ditta potrà, pertanto, rivolgersi ad "Import - Export", (via dei Prefetti 8, ROMA), indicando in maniera precisa le proprie offerte e domande, e prospettando tutti quei quesiti di natura commerciale che possono interessarle e che riceveranno pronta ed esauriente risposta.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 27 e 30 settembre:

	MILANO		ROMA	
	27	30	27	30
Sterlina oro	9350	9250	9275	9250
Marengo	6575	6625	6700	6650
Sterlina unitaria	1535	1515	1505	1485
Dollaro blu	537	525	521	522
Franco svizzero	172	170	170	170
Franco francese	165	166	161	177
Oro al mille	1000	985	—	—
Argento puro	17150	16950	—	—

(da "Il SOLE", del 1 Ottobre 1946 N. 231)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(30 settembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	2029	2014
Dollaro telegrafico	635	630
id chèque	634	—
Franco svizzero	183	166

**M
O
D
E**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

Corso Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

DALLA LIBRERIA EZIO PIRAS

(già F.lli Ledda & Ezio Piras)

Corso Garibaldi 89-91 - NUORO - Telefono 20.94

Troverete tutto l'occorrente per la scuola e per l'ufficio
BUONO PREMIO 5% su tutti gli acquisti.
Sconti speciali per i rivenditori

ULTIME NOTIZIE

L'esportazione delle fave dalla Sardegna è stata sospesa.

Si ha notizia che l'Alto Commissario per la Sardegna, per assicurare le esigenze alimentari dell'Isola per il prossimo inverno, ha disposto la sospensione dell'esportazione delle fave a partire dal 12 c.m..

Aumenti salariali ai lavoratori dell'industria.

La Confederazione Generale dell'Industria e quella del Lavoro hanno firmato un accordo in base al quale, a decorrere dal 1 ottobre, saranno concessi ai lavoratori dell'industria (operai ed impiegati) i seguenti aumenti sulla paga giornaliera: L. 40 se il lavoratore è di età superiore ai 20 anni; L. 35 per le donne oltre i 20 anni; L. 30 per i giovani d'ambo i sessi dai 18 ai 20 anni, L. 25 per quelli di età inferiore ai 18 anni.

Dall'aumento sono esclusi gli edili, per i quali sono in corso altre trattative.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) Per tre numeri: sconto del 10%

3°) Per sei numeri: sconto del 15%

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

INDUSTRIALI, COMMERCianti, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola ed in Continente, dove vengono spedite numerose copie del nostro giornale.

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA

*Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiati: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Sanluri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.

Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e Tesoreria per conto di Enti e privati - Servizio incassi effetti - Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

AICACOLOR...

AICACOLOR...

AICACOLOR...

L'insuperabile pacchetto per tingere in casa.

Grossisti, Rivenditori, rifornitevi direttamente presso la

DITTA MARIO BOZZETTI

Via Angioi, 3 - Nuoro

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo

Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

"editoriale nuorese"

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Proroga dei contratti agrari.

Molti agricoltori hanno chiesto alla Camera di Commercio chiarimenti in merito alla proroga dei contratti agrari.

In proposito si ricorda che il D. L. L. 5 aprile 1945, n. 157, dispone la proroga, fino a tutta l'annata agraria successiva a quella in cui verrà a cessare lo stato di guerra, dei contratti agrari di mezzadria, di colonia parziaria di compartecipazione e di quelli di affitto stipulati da agricoltori diretti.

Per l'applicazione di tale disposizione di legge l'Alto Commissariato per la Sardegna, con decreto del 10 luglio 1945, ha precisato che per coltivatore diretto deve intendersi chi si occupa esclusivamente di agricoltura o di pastorizia, o delle due attività congiuntamente, purchè esegua tutti i lavori relativi con opera manuale propria e di componenti della sua famiglia e non impieghi lavoratori estranei se non saltuariamente e per determinati lavori stagionali; può essere ammesso eccezionalmente, nei casi di piccole aziende, un dipendente fisso per l'intera azienda.

La proroga non è ammessa: a) se il coltivatore si sia reso colpevole di grave inadempimento contrattuale; b) se la stipulazione del contratto fu determinato da motivi attinenti agli obblighi di servizio militare del proprietario od altro avente diritto, e questi dichiarò di voler coltivare direttamente per violazione; c) se il coltivatore sia stato condannato per violazione delle norme sul conferimento obbligatorio dei prodotti.

La competenza a decidere delle controversie relative è domandata alle Commissioni circondariali per le vertenze dei contratti agrari, con sede presso i Tribunali alle quali gli interessati dovranno avanzare ricorso in carta da bollo da L. 24.

E' necessario, però, prima di aderire a dette Commissioni, che il ricorso sia presentato all'Ufficio Provinciale del Lavoro per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Conferimento agli oleari del popolo dell'olio d'oliva di produzione 1946 - 47

Il Ministero dell'Agricoltura ha predisposto un decreto che stabilisce le modalità per il conferimento dell'olio d'oliva di nuova produzione agli oleari del popolo.

Tutto l'olio ricavato dovrà essere denunciato con le modalità che saranno stabilite dall'Ufficio Nazionale Statistico Economico dell'Agricoltura. Sono obbligati alla denuncia coloro i quali come proprietari, o enfiteuti, o usufruttuari, o affittuari, questi ultimi anche se di soli ulivi, conducono terreni olivati, nonchè coloro i quali abbiano titolo per disporre di olio d'oliva.

I gestori dei frantoi sono solidalmente responsabili con coloro cui è commesso l'obbligo di denunciare l'olio, della compilazione della denuncia di produzione, per le singole quantità ottenute. Le sanse, le morchie e i fondami sono parimenti vincolate presso i produttori a qualsiasi titolo.

Le trattenute per i produttori sono fissate in Kg. 15 di olio per i coltivatori e per ciascuna delle persone di famiglia che con essi convivono a carico e per ciascuno dei dipendenti conviventi; Kg. 13,500 per i conduttori di aziende olivicole; Kg. 15 per i mezzadri, coloni, compartecipanti nell'azienda olivicola; Kg. 15 per i salariati fissi; Kg. 11 per ciascun dirigente o impiegato e per ciascuna delle persone di famiglia che con lui convivono e per ciascuno dei conviventi dipendenti.

A cura del Comitato interministeriale saranno fissati i prezzi dell'olio e degli altri sottoprodotti.

La situazione dei concimi e degli anticrittogamici.

La disponibilità di concimi fosfatici per la prossima campagna autunnale permette di soddisfare l'intero fabbisogno per cui, come è noto, è stata ripristinata la libera vendita. Così pure tende a normalizzarsi la produzione nazionale di perfosfati.

Quanto agli azotati, si prevede con quasi cer-

tezza che per la prossima campagna autunnale saranno posti a disposizione circa 70.000 tonnellate di concimi espressi in azoto e che per l'anno prossimo la produzione nazionale potrà saturare l'intero fabbisogno, valutato in 120-130.000 di tonnellate.

Nessuna preoccupazione, come è noto, si ha per i concimi potassici, la cui modesta richiesta sarà certamente coperta. Del tutto tranquillizzante è la situazione degli antiparassitari, poichè già la produzione nazionale copre interamente il fabbisogno e per qualche insetticida è assicurata la importazione.

Provvedimenti a favore degli agricoltori sardi.

Si rende noto agli agricoltori della Provincia i quali hanno subito gravi danni nel 1945 a causa della siccità e dell'infestione delle cavallette, che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per imprevedibili cause di ritardo non è ancora in grado di disporre dei fondi occorrenti per i pagamenti delle provvidenze previste.

Il Ministero rendendosi ben conto delle necessità degli agricoltori interessati si adopera attivamente affinché le liquidazioni dei contributi possano aver corso quanto prima possibile e si confida che le cause del lamentato ritardo possano essere sollecitamente eliminate.

La situazione dei pneumatici.

La produzione di pneumatici per autoveicoli nonostante i limitati contingenti di materie prime disponibili, procede con ritmo soddisfacente.

Qualora i rifornimenti procedano secondo i programmi previsti, si spera che la vendita delle gomme di tipo medio e leggero possa essere sbloccato per la fine dell'anno o ai primi dell'anno venturo.

Sul mercato libero i prezzi delle gomme - in buone condizioni d'uso - si mantengono su quota elevata: 70 mila lire per le coperture di media portata; 40-45 mila per quelle da Fiat 1100; 30-35 mila per Fiat 500.

Per la disciplina degli autotrasporti.

L'Ispettorato Generale della Motorizzazione ha recentemente diramato precise disposizioni per il ritorno alla normalità in materie di autorizzazioni al trasporto di cose con automezzi invitando i dipendenti Ispettorati compartimentali ad attenersi integralmente alle norme di cui alla legge 20 giugno 1935, n. 1349, che disciplina tale materia.

In base a dette norme, le licenze al trasporto merci in conto proprio vengono rilasciate dagli Ispettorati compartimentali M. C. agli interessati che ne facciano richiesta e che, mediante l'attestazione del Sindaco e dell'arma dei Carabinieri, comprovino che l'automezzo viene adibito unicamente al trasporto di cose proprie, per cui l'attività tra-

sportatrice risulti completamente dalla loro attività principale.

Per ottenere l'autorizzazione al trasporto in conto terzi, gli interessati devono corredare la relativa domanda, da presentare all'Ispettorato, col certificato di iscrizione all'Ufficio Provinciale Industria e Commercio e col certificato di buona condotta, entrambi debitamente legalizzati. L'Ispettorato compartimentale, riscossa la tassa di concessione governativa, rilascia un'autorizzazione provvisoria valida per un mese e rinnovabile per un altro mese, in attesa del Decreto di autorizzazione definitiva che verrà inviato dal Ministero.

Le tasse di concessione per le autorizzazioni al trasporto merci sia in conto proprio sia in conto terzi sono fissate dal R. D. L. 7-6-1946, n. 581, nella seguente misura in relazione alla portata utile dell'automezzo: fino a 1 q.le L. 90, oltre 1 q.le e fino a 10 q.li L. 180; oltre 10 q.li e fino a 35 q.li L. 360; oltre 35 q.li L. 720.

Allo scopo di normalizzare la situazione degli autoveicoli circolanti, tutti i possessori di autocarri dovranno regolarizzare entro il termine di tre mesi la loro posizione nei riguardi delle autorizzazioni al trasporto merci, le quali hanno carattere del tutto individuale e devono quindi essere rilasciate al proprietario attuale di ogni automezzo.

Inoltre vanno ripristinate e osservate integralmente le norme che disciplinano la circolazione degli autocarri adibiti al trasporto di cose, i quali pertanto dovranno essere muniti del disco contrassegno e portare la striscia colorata a seconda della categoria di trasporti nella quale sono inquadrati. A questo proposito il Ministero ha creduto opportuno ricordare che tutti gli autocarri muniti di licenza al trasporto di cose proprie (disco e striscia rossa) non possono, ad ogni effetto, eseguire trasporti per conto terzi, e ciò a tutela dei trasportatori per conto terzi a danno dei quali verrebbe effettuata una illecita concorrenza. Opportune disposizioni sono state impartite agli organi preposti alla vigilanza del traffico stradale perchè, mediante rigorosi e continui accertamenti, provvedano a normalizzare la circolazione degli automezzi adibiti al trasporto di cose.

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Sanluri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.

Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e Tesoreria per conto di Enti e privati - Servizio incassi effetti - Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

**TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO**

Utilizzo buoni non spesi nel mese precedente.

L'Alto Commissariato per la Sardegna, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Industria e del Commercio per l'utilizzo nel mese successivo dei buoni di carburanti e lubrificanti non spesi nel mese precedente, allo scopo di adeguare la suddetta disciplina alla organizzazione dei trasporti esistente in Sardegna, ha disposto quanto segue:

" I buoni prelevamento carburanti e lubrificanti, destinati ad autocarri, consegnati dagli U. P.C.I. o dai Consorzi Obbligatorii Autotrasporti dal giorno 20 in poi di ogni mese, non spesi entro il mese stesso, potranno essere sostituiti a cura degli U.P.C.I., entro il giorno 10 del mese successivo con un uguale quantitativo di buoni validi nel mese in corso.

Restano escluse dalla suddetta disciplina le assegnazioni effettuate a favore degli autoveicoli destinati al trasporto di persone, e quelle relative a tutti gli altri settori di consumo per i quali rimangono in vigore le disposizioni attualmente vigenti,,.

Nuove misure delle tasse di concessione e di rinnovo annuale delle licenze per l'esercizio di macinazione e di panificazione.

Il R. D. L. 7 giugno 1946, n. 581 ha stabilito nuove norme sulle tasse di concessioni governative (concessioni, autorizzazioni, licenze, dichiarazioni, legalizzazioni, registrazioni, disciplina, nulla osta e simili). Riteniamo utile portare a conoscenza le nuove misure sulle seguenti concessioni.

A) Per licenze esercizio industria molitoria.

1). *Molini di 2ª categoria*, per una potenzialità giornaliera: a) fino a q.li 10, concessione L. 275, visto annuale L. 240; b) oltre q.li 10, concessione L. 395, visto L. 300.

2). *Molini di 1ª categoria*, per una potenzialità giornaliera: a) fino a q.li 10, concessione L. 395, visto L. 360; b) oltre q.li 10 e fino a q.li 100, concessione L. 660, visto L. 600; c) oltre q.li 100 e fino a q.li 500, concessione L. 1.320, visto L. 1200; d) oltre q.li 500, concessione L. 2.640, visto L. 2.400.

B) Per licenze esercizio industria panificazione.

Con forni di potenzialità giornaliera: 1) fino a q.li 2 di pane, concessione L. 150, rinnovo annuale L. 100; 2) fino a q.li 5, concessione L. 250, rinnovo L. 200; 3) fino a q.li 10, concessione L. 500, rinnovo L. 400; 4) fino a q.li 30, concessione L. 750, rinnovo L. 600; 5) fino a q.li 50, concessione L. 1.000, rinnovo L. 650; 6) fino a q.li 100, concessione L. 1.500, rinnovo L. 1.250; 7) fino a q.li 150, concessione L. 2.250, rinnovo L. 2.000; 8) oltre i q.li 150, concessione L. 3.000, rinnovo L. 2.750.

Gli interessati dovranno integrare la tassa pagata per il rilascio delle predette concessioni col pagamento di tanti dodicesimi della differenza tra quella corrisposta e quella attualmente in vigore quanti sono i mesi intercorrenti dal 1 agosto (data di entrata in vigore delle nuove norme) al 31 dicembre (data di scadenza delle licenze).

COMMERCIO CON L'ESTERO

Per l'esportazione del sughero sardo. - Il Ministero del Commercio Estero, interessato in merito alla grave situazione dell'industria del sughero in Sardegna, ha comunicato all'Alto Commissario quanto segue:

"Il Ministero Industria e Commercio ha portato a conoscenza dello scrivente le ripetute segnalazioni di codesto Alto Commissario concernenti la grave situazione nella quale è venuta a trovarsi l'industria del sughero in Sardegna; situazione dovuta alla contrazione delle richieste del mercato interno ed alla mancata esportazione di sughero all'estero, particolarmente verso i Paesi abituali importatori dall'Italia, quali Jugoslavia, Cecoslovacchia, Svezia, Norvegia, Germania.

Al riguardo si comunica che questo Ministero già al corrente delle condizioni di disagio in cui versa l'industria sugheriera sarda, ha fatto e continua a fare ogni sforzo, per quanto lo concerne, per assicurare le maggiori possibilità di sbocco alla produzione del sughero.

In tal senso il prodotto in questione è stato incluso nell'elenco delle merci la cui esportazione con pagamento in valuta libera è ammessa direttamente dalle dogane, giusta circolare n. 30030 del 27 aprile c. a..

Per quanto si riferisce poi alla inclusione di contingenti specifici di sughero negli Accordi Commerciali da stipularsi con altri Paesi, questo Ministero non mancherà di proporre, in sede di trattative, la fissazione di congrui contingenti in esportazione, come è stato già fatto per gli accordi in vigore.

Per questi ultimi infatti è stato possibile ottenere dai Paesi contraenti sottoindicati l'accettazione dei seguenti contingenti:

- Svezia - sughero grezzo - tonn. 50.
- Bellio - sughero grezzo e lavori di sughero t.1000.

Si rende noto infine che, per quei Paesi i cui accordi non contemplano un contingente specifico di sughero, le richieste di esportazione possono essere avanzate a valore sul contingente generale "merci varie,,.

Scambi commerciali con la Tripolitania.

A seguito di accordi presi con le Autorità militari britanniche di occupazione le operazioni di importazione ed esportazione fra l'Italia e la Tripolitania potranno aver luogo direttamente tra le ditte private interessate, con regolamento in sterline, attraverso Londra.

In relazione a ciò, le operazioni sudette saranno disciplinate dalle seguenti norme:

1) Esportazione dall'Italia verso la Tripolitania - a) Per le merci la cui esportazione con pagamento in valuta libera è ammessa direttamente dalle Dogane in base al D. M. 7-2-1946, l'esportatore dovrà esibire alla Dogana di uscita il prescritto benessere bancario dal quale risulti l'impegno di cessione di valuta da parte dell'esportatore medesimo. b) Per le altre merci l'esportatore dovrà esibire alla Dogana, oltre al documento di cui alla lettera a), anche un apposito permesso rilasciato dal Ministero delle Finanze, su conforme richiesta del Ministero del Commercio con l'Estero.

Le relative domande di esportazione, redatte in conformità alle norme generali, dovranno essere indirizzate al Ministero del Commercio con l'Estero. In ambedue i casi contemplati alle lettere a) e b), l'esportatore dovrà preventivamente accertarsi, sotto la sua responsabilità, che il compratore ha ottenuto dalle competenti Autorità militari britanniche un regolare permesso di importazione per la partita di merce da importare dall'Italia. I ricavi in valuta delle suddette esportazioni saranno soggetti alle norme contenute nel D. L. L. 26-3-1946, n. 139 e nel D. M. 13-4-1946.

2) Importazioni dalla Tripolitania in Italia - a) Per le merci la cui importazione è consentita direttamente dalle Dogane, in base al D. M. 13-4-1946 sulla negoziabilità del 50% delle valute derivanti da esportazioni e da utili di operazioni di transito l'importatore dovrà esibire alla Dogana di entrata lo speciale benessere bancario prescritto dal citato D. M. 13-4-1946. b) Per le altre merci l'importatore dovrà esibire alla Dogana, oltre al documento di cui alla lettera a), anche un apposito permesso rilasciato dal Ministero delle Finanze su conforme richiesta del Ministero del Commercio con l'Estero.

Le relative domande di importazione, redatte in conformità alle norme generali, dovranno essere indirizzate al Ministero del Commercio con l'Estero. In ambedue i casi contemplati alle lettere a) e b) l'importatore dovrà preventivamente accertarsi, sotto la sua responsabilità, che il venditore ha ottenuto dalla competente Autorità militare un regolare permesso di esportazione per la partita di merce da esportare verso l'Italia. Per il regolamento in sterline, attraverso Londra, del valore delle merci importate dai suddetti territori, gli importatori si varranno delle disponibilità di valuta

lasciate a disposizione degli esportatori in base al citato D. L. L. 26-3-1946 n. 139 e D. M. 13-4-1946.

3) Compensazioni private - Le operazioni di compensazione privata non verranno ulteriormente autorizzate. Verrà dato corso soltanto a quelle compensazioni private che abbiano già ottenuto l'autorizzazione delle competenti Autorità italiane e britanniche.

Materiali del programma industriale dell'U. N. R. R. A. definitivamente acquistati.

Materiali arrivati: (cifre in t. metriche) asfalto 8,052 - ghisa 5,242 - acciaio 9,636 - minerale di manganese 5,200 - stagno 400 - rame 3,895 - nichel 1,040 - sanocure 6 - toluolo per nitratura 1,270 - coke di petrolio, calcinato 4,312 - alcool etilico denaturato 480 - colofonia 2,232 - gomma 2,701 - legname 466 - amianto 3,742 - argilla 8,512 - benzolo per nitratura 500 - benzolo industriale 2,500.

Materiali in arrivo: ghisa 4,029 - minerale di manganese 4,800 - cromite 1,437 - argilla 3,100.

Materiali acquistati ma non spediti: grafite 80 - rame 1,818 - sanocure 7 - gommalacca 100 - acido stearico 400 - acetone 400 - colofonia 1,506 - argilla 18, 385.

Le richieste anche per un solo materiale, dovranno essere fatte in triplice copia sui moduli "A", in distribuzione a pagamento presso l'Ufficio Prov.le Industria e Commercio di Cagliari che provvederà, debitamente riempiti, a trasmetterli alla Sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale, competente alla compilazione dei piani di riparto regionali. La distribuzione avrà luogo in breve tempo.

Trattamento degli imballaggi contenenti merci in esportazione.

Con nota n. 338155 del 17 agosto u. s. il Ministero del Commercio con l'Estero ha revocato le restrizioni di carattere economico esistenti per i recipienti metallici e per gli imballaggi di cotone contenenti merci di esportazione.

Pertanto, agli effetti dei divieti di carattere economico, gli imballaggi contenenti merci in esportazione, o in riesportazione a scarico di temporanea importazione, usati per il trasporto delle merci che contengono, sono ammessi allo stesso trattamento di queste, a condizione che il valore degli imballaggi stessi venga compreso nella fattura (calcolato nel prezzo della merce o indicato a parte).

Agricoltori, Industriali, Commercianti

Il "Bollettino," è il vostro giornale - Diffondetelo !!

Elenco delle merci la cui esportazione con pagamento in valuta libera è ammessa direttamente dalle Dogane. - Con circolare n. 30030 A. G. del 27 aprile 1946 diramata dal Ministero del Commercio Estero fu pubblicato l'elenco delle merci la cui esportazione con pagamento in valuta libera è ammessa direttamente dalle dogane.

Ora è stato approvato un nuovo elenco di prodotti la cui esportazione viene pure ammessa - sempre con pagamento in valuta libera - direttamente dalle dogane.

L'elenco completo è pubblicato nel Bollettino "Informazioni per il commercio estero", n. 38 del 21 settembre decorso; i nuovi prodotti aggiunti sono contrassegnati da un asterisco.

Detta facoltà delle dogane si applica soltanto nel caso di merci spedite verso paesi con i quali non esistono accordi commerciali e di pagamento, ed osservate le vigenti disposizioni valutarie, che fanno obbligo di presentare alla dogana, all'atto dell'uscita della merce, benestare bancario contenente l'impegno della cessione di una delle seguenti valute: dollari U. S. A. - lire sterline - lire sterline dell'Australia - lire sterline della Nuova Zelanda - lire sterline del Sud Africa - dollari Canadesi - scudi Portoghesi - franchi Svizzeri liberi - corone Svedesi libere - lire Egiziane libere.

Per i franchi Svizzeri e per le corone Svedesi deve trattarsi di valuta liberamente trasferibile e cioè convertibile in altra divisa.

L'esportazione di merci non comprese nell'elenco è vincolata a licenza ministeriale.

E' inoltre eccezionalmente consentita alle dogane la facoltà di consentire direttamente l'esportazione verso paesi con i quali non esistono accordi commerciali e di pagamento, nei limiti dei contingenti comunicati al Ministero delle Finanze, dei seguenti prodotti: castagne (voce 86 della tariffa doganale), fichi secchi (voce 90) e noci (voce 93).

La facoltà è consentita soltanto alle seguenti dogane; Chiasso, Domodossola, Genova, Livorno, Modane, Napoli per le castagne; Genova e Napoli per i fichi secchi; Chiasso e Napoli per le noci.

Per esportare ed importare. - Il Ministero del Commercio estero ricorda che alle domande di ammissione alla ripartizione dei contingenti di importazione ed esportazione deve essere allegato il prescritto certificato della competente Ca-

mera di Commercio attestante la qualifica di attuale importatore o esportatore, e per gli esportatori di prodotti ortofrutticoli quello comprovante la loro iscrizione all'albo previsto per la loro categoria.

Le domande prive di tale documentazione non verranno prese in esame,

Polonia - E' stato firmato a Palazzo Chigi da parte del Presidente del Consiglio e dell'ambasciatore di Polonia l'accordo commerciale Italo - Polacco.

Sono stati stipulati tre accordi; il primo riguardante lo scambio di merci per contingente, per un importo da una parte e dall'altra di 10 milioni di dollari; il secondo riguardante le modalità dei pagamenti che vengono conteggiati in dollari; il terzo, riservato, in base al quale l'Italia s'impegna ad eseguire ordinazioni per conto della Polonia fino all'ammontare di 40 milioni di dollari. L'accordo entrerà in vigore non appena esaurite alcune formalità.

La Polonia ci fornirà 750 mila tonnellate di carbone, 1000 tonn. di patate da semina, 10 milioni di uova, e inoltre sali di potassio e altre materie prime chimiche.

In contropartita l'Italia si impegna fornire prodotti dell'industria meccanica ed elettrotecnica, tra cui macchine ed utensili vari, installazioni e macchinari per le miniere, strumenti elettrici, apparecchi radiofonici, macchine da scrivere e calcolatrici, macchine cinematografiche, pellicole ecc., 25 mila tonn. di zingò, 8.000 di zolfo ed inoltre mercurio e coloranti per l'industria tessile, 50.000 quintali di limoni, 5.000 di arance, 5.000 di olio di ricino.

E' previsto l'invio di ingegneri e tecnici, nonché di 5.000 operai italiani i quali lavoreranno nell'industria edilizia e nella costruzione di armature nelle miniere di carbone.

L'invio del carbone avverrà per via terra e l'Italia fornirà i carri ferroviari necessari.

Svizzera - Diamo qui di seguito l'elenco delle merci italiane ammesse in compensazione di orologi svizzeri: marmo grezzo e lavorato; canne, giunchi, vimini; articoli di giunco, paglia ecc.; paglia intrecciata; sali di acque minerali; pietra pomice; vetrie e cristallerie di Murano; ceramiche e maioliche; pesche; bottoni; braccialetti per orologi; astucci; gioielleria falsa, articoli di fantasia; guanti di pelle o di filo; giocattoli; gioielleria in filigrana d'argento; fiori.

V A R I E

Nuove disposizioni per le importazioni di lana e cotone sono state emanate dal Ministero del Commercio con l'Estero, di concerto con gli altri Ministeri interessati.

Le importazioni di lana naturale (sudicia e lavata) e di cotone in bioccoli e in massa grigia, in utilizzo del 50% dalle disponibilità, risultanti dai conti valutari di esportazione, saranno d'ora innanzi subordinate al rilascio delle licenze mini-

steriali oltre che alla presentazione del benestare bancario. Il provvedimento ha lo scopo di rendere possibile un adeguato controllo delle disponibilità valutarie.

Una lista di materiali acquistabili negli Stati Uniti è stata concretata in una recente riunione del Comitato interministeriale per la ricostruzione.

I materiali in questione comprendono principalmente carbone, carburanti liquidi e gas.

dovranno essere acquistati con le disponibilità valutarie esistenti. Dato che solo alcuni prodotti verranno acquistati dallo Stato mentre il resto lo sarà da parte di privati, la spesa relativa agli acquisti statali è preventivata in 356 milioni di dollari su un totale di 564 milioni.

Per le disposizioni concernenti la disciplina dei prezzi pare che verrà prorogato il termine dal 15 corrente al 31-dicembre.

Tra le merci ed i servizi i cui prezzi saranno soggetti al blocco è pure compresa l'energia elettrica; di conseguenza viene ad essere prorogata per tutto l'anno corrente la vigente disposizione dei prezzi, delle tariffe e delle condizioni contrattuali.

Anche per i danni di guerra la scadenza per la presentazione delle denunce, che era al 15 ottobre secondo la legislazione vigente, si conferma prorogata al 31 dicembre.

Con la rimessa in efficienza di un altoforno si riprende a Bagnoli la produzione della ghisa d'altoforno, materia prima essenziale nella fabbricazione dell'acciaio e della quale è sentita la mancanza sul mercato nazionale. La rimessa in efficienza dell'altoforno, che è il primo della Ilva ad essere ricostruito, ha richiesto più di un anno di intenso e difficile lavoro al quale hanno concorso con abnegazione ed entusiasmo dirigenti, tecnici e maestranze.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. P. 27 giugno 1946, n. 97 "Modificazioni all'aliquota dell'imposta di famiglia," (G. U. n. 213 del 20-9-1946, pag. 2246).

D. L. P. 27 giugno 1946, n. 100 "Approvazione della convenzione con il R.A.C.I. per la riscossione dell'addizionale alle tasse automobilistiche istituita con l'art. 5 del D.L.L. 18-2-1946, n. 100," (G. U. n. 214 del 21-9-1946, pag. 2262).

D. M. 14 giugno 1946 "Modalità per la compilazione, revisione ed approvazione dei rendiconti previsti dal D. L. L. 8-5-1946, n. 579, riguardante quote integrative e premi sui prodotti ammassati nelle decorse campagne agricole, nonché assunzione a carico dello Stato degli interessi sulle somme anticipate dagli Istituti finanziatori," (G. U. n. 216 del 24-9-1949, pag. 2288).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5-9-1946 n. 123, "Disposizioni per la tutela o la reintegrazione dei diritti di brevetto scaduti per cause connesse con lo stato di guerra," (G. U. n. 221 del 30-9-1946 pag. 2354).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1941 n. 145 "Sanzioni in materia d'imposta straordinaria sui profitti di guerra," (G. U. n. 222 del 1. ottobre 1946 pag. 2366).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946 n. 156, "Nuove norme per il pagamento degli interessi di ritardo sui buoni del tesoro novennali scaduti il 15 dicembre 1943 e il 1. Settembre 1944," (G. U. n. 223 del 2 ottobre 1946 pag. 2376).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946 n. 157 "Trattamento economico degli arbitri prescelti per la soluzione di controversie sul diritto alla indennità e sulla natura ed entità delle conseguenze dell'infortunio sul lavoro," (G.U. n. 223 del 2 ottobre 1946 pag. 2377).

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1946 "Nuove norme circa l'utilizzo del 50% della valuta degli esportatori," (G. U. n. 224 del 3 ottobre 1946 pag. 2390).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946 n. 153 "Concessione del Premio straordinario della repubblica," (G. U. n. 225 del 4 Ottobre 1946 pag. 2394)

DECRETO MINISTERIALE 30 Agosto 1946 "Norme concernenti i pagamenti fra l'Italia e Paesi Bassi," (G. U. n. 226 del 5 ottobre 1946 pag. 2404).

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE 22 Settembre 1946, "Abrogazione dell'art. secondo del decreto Commissariale 20 marzo 1945, relativo alla fabbricazione e vendita di prodotti dolciari," (G. U. n. 228 dell'8 ottobre 1946 pag. 2438).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto dei provvedimenti prezzi n. 67 del 30 settembre 1946 riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici servizi, il prezzo del carburo di calcio, del citrato di calcio, delle piriti, del prefosfato minerale, del nitrato di soda cileno, della banda stagnata, degli aratri di provenienza americana e delle merci U.N.R.R.A., (G. U. n. 229 del 9 Ottobre 1946 pag. 2446).

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 1° al 15 ottobre 1946

Denunce di iscrizione:

- 10107 - **Fronteddu Dionigi** - Dorgali - Calzature ed affini 1-10-1946
- 10108 - **Ferraris Francesco** - Bosa - Profumerie alcooliche 5-10-1946.
- 10109 - **Casula Antonio** - Desulo - Ambulante, castagne-noci-nocciole-patate-ferro e legno lavorato 7-10-1946
- 10110 - **Floris Antioco** - Desulo - Ambulante, verdura-frutta fresca e secca - 7-10-1946.
- 10111 - **Marcis Francesco** - Desulo - Ambulante, castagne-patate-ferro e legno lavorato - 7-10-1946.
- 10112 - **Pes Giuseppe** - Scanomontiferro - Frantoio da olive 7-10-1946.
- 10113 - **Delrio Paolino** - Sindia - Carbone-biciclette-materiale elettrico ed idraulico-latterizi-concimi-anticrittogramici - 8-10-1946.
- 10114 - **Piras Erminia** - Tortoli - Ambulante, prodotti ortofrutticoli-patate-pomodori-conserva-olio-formaggio e latticini-castagne-sale-uova-pesci - arselles - filo - indumenti usati-stuoie-brocche - 10-10-1946.
- 10115 - **Usai Maria** - Tortoli - Ambulante, prodotti ortofrutticoli-patate-pomodori-conserva-olio-formaggio e latticini-castagne-sale-uova-pesci - arselles - filo - indumenti usati-alluminio-stuoie-brocche - 10-10-1946.
- 10116 - **Pala Giovanni** - Dorgali - Ambulante, oggetti militari usati - terre cotte-frutta fresca e secca-verdure-pesci-vetriere - 10-10-1946.
- 10117 - **Marcello Bernardino** - Sarule - Carni macellate fresche - 12-10-1946.
- 10118 - **Gungui Francesco** - Mamoiada - Ambulante, prodotti ortofrutticoli - 14-10-1946.

Denunce di modificazione:

- 7781 - **Andreozzi Giulio** - Lanusei - Aggiunge il commercio di aromi e di erbe medicinali - Esercita anche l'esportazione di tali prodotti in Continente e all'Estero 7-10-1946.
- 8227 - **Grippa Vincenzo** - Orotelli - Aggiunge la vendita di generi alimentari-fiaschetteria-cancellaria-chincaglieria e affini - 7-10-1946.

Denunce di cessazione:

- 8316 - **Garau Francesco** - Desulo - Macinazione cereali; 5-10-1946.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di ottobre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Cuoio suola Kg. 1000 1300		
Avena q.le	2600	3000	Vacchetta " 2400 2800		
Fave secche " 3500 4200			Vitello " 3400 3500		
Fagioli secchi " 15000 18000			Sughero		
Patate " 2700 3200			A) LAVORATO		
Olio d'oliva " 47000 55000			Cal. 20/24 (bonda): 1.a qualità q.le 5500 6500		
Fieno maggengo di prato naturale " 950 1200			2.a " " 4000 5000		
Frutta secca			3.a " " 2500 3500		
Mandorle dolci in guscio q.le 4600 5000			Cal. 18/20 macchina) 1.a " " 6500 7000		
Mandorle dolci sgusciate " 24000 26000			2.a " " 4500 5500		
Vini			3.a " " 3000 3500		
Rosso comune 1.a qualità — 14 ^o HL. 8500 9500			Cal. 14/18 (3/4 macchin) 1.a " " 6500 7000		
Rosso comune 2.a qualità — 12-13 ^o " 6500 7000			2.a " " 4000 4250		
Rosso comune 3.a qualità — 12-13 ^o " 6000 6500			3.a " " 2750 3000		
Bianchi comuni in genere — 13-15 ^o " 10000 11000			Cal. 12/14 (1/4 macchin.) 1.a " " 6000 6500		
Fini di Oliena — 14-16 ^o " 15000 15000			2.a " " 4000 4350		
Bestiame da macello			3.a " " 3000 3250		
Vitelli peso vivo Kg. 150 170			Cal. 10/12 (mazzoletto) 1.a " " 4500 5000		
Vitelloni peso vivo " 130 150			2.a " " 3000 3500		
Buoi, peso vivo " 120 140			3.a " " 2250 2500		
Vacche, peso vivo " 100 130			Cal. 8/10 (sottile) 1.a " " 4000 4500		
Agnelli, alla caprettina " 130 150			2.a " " 2500 2500		
Agnelloni, peso morto " 110 130			3.a " " 1800 2000		
Pecore, peso morto " 250 300			Sugherone, " 700 900		
Suini grassi peso vivo " 320 400			Ritagli e sugheraccio " 700 900		
Bestiame da vita			B) ESTRATTO GREZZO :		
Vitelli: razze modicana e svizzero-sarda a capo 30000 45000			Prime 3 qualità alla rinfusa " 900 1500		
razza indigena " 17000 28000			Sugherone e sugheraccio " 250 350		
Vitelloni: razza modicana " 40000 60000			C) SUGHERO IN PIANTA, in massa " 500 700		
razza bruna (svizzero sarda) " 40000 60000			Legname da opera		
razza indigena " 25000 45000			A) PRODUZIONE LOCALE :		
Giovenche: razza modicana " 35000 50000			Tavolame: di leccio in massa mc 7000 8000		
razza bruna (svizzero sarda) " 40000 55000			spessori da di pioppo e pino in massa " 14000 15000		
razza indigena " 20000 35000			3 a 6 cm. di castagno, in massa " 18000 20000		
Vacche: razza modicana " 50000 70000			Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.) " 6000 7000		
razza bruna (svizzero sarda) " 60000 80000			di noce (spessori 7-16 cm.) " 22000 25000		
razza indigena " 30000 50000			Morali e mezzi morali: di pioppo e pino di castagno " 14000 15000		
Torelli: razza modicana " 35000 60000			Travature U. T.: di pioppo e pino " 18000 20000		
razza bruna (svizzero sarda) " 40000 65000			di castagno " 9000 11000		
razza indigena " 20000 40000			Asciati: di leccio e rovere " 13000 15000		
Tori: razza modicana " 60000 90000			Doghe per botti: di castagno " 20000 22000		
razza bruna (svizzero sarda) " 65000 95000			Puntelli da miniera (qualsiasi essenza) ml. 35 40		
razza indigena " 30000 45000			Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato) cad. 550 600		
Buoi da lavoro: razza modicana al paio 130000 220000			e leccio piccole (Ferr. Priv.) " 230 250		
razza bruna (svizzero sarda) " 130000 220000			B) D'IMPORTAZIONE:		
razza indigena " 70000 120000			Abete: tavolame refilato mc. 25000 25000		
Cavalle fattrici a capo 60000 100000			morali e madrieri " 25000 25000		
Cavalli di pronto servizio " 40000 70000			travi U. T. " 18000 18000		
Poledri " 30000 55000			Pioppo: tavolame di 1.a " 24000 24000		
Pecore " 2500 3500			tavoloni " 17000 18000		
Capre " 2500 3000			Pino silvestre: refilato " 16000 18000		
Suini da allevamento peso vivo al Kg. 240 300			non refilato " 14000 16000		
Latte e prodotti caseari			Ontano: tavoloni " 16000 16000		
Latte di vacca, pecora e capra HL. 4000 5000			Mogano - segati " 21000 23000		
Latte di pecora per uso industriale " 42000 45000			Castagno - segati " 100000 100000		
Formaggio pecori no «tipo romano» prod. 45-46 q.le 39000 42000			Combustibili vegetali		
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46 " 39000 42000			Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le 140 180		
Lana			Carbone vegetale essenza forte " 680 780		
Matricina bianca q.le 18000 20000			Prodotti minerari		
Agnellina bianca " 16000 18000			Antracite di Seui q.le 260 260		
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera, " 12000 13000			Talco industriale ventilato bianco " 600 800		
Scarti e pezzami " 9000 10000					
Pelli crude e conciate					
Bovine salate Kg. 250 300					
Di capra salate a pelle 450 550					
Di pecora lanate salate " 400 450					
Di pecora tose salate " 350 400					
Di agnello secche " — —					
Di capretto secche " — —					

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi mercato attivo - prezzi sostenuti; - b) Patate - mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - scarsissima disponibilità - molte richieste - prezzi in aumento.
d) Fieno - pressato a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto-mercato stazionario.

FRUTTA SECCA:
a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - scarsa disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - limitate disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi in aumento.

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi in aumento.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

LANA: fr. produttore - mercato attivo. - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario. prezzi sostenuti.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta, ad eccezione del sugherone.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi in aumento — b) d'importazione: fr. depo. sito grossista - mercato attivo - prezzi sostenuti.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto mercato attivo - prezzi sostenuti.

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.

Comunicato della Camera Prov. del Lavoro

Commissioni Comunali per la compilazione degli elenchi anagrafici assicurativi dei lavoratori agricoli

La Camera Prov.le del Lavoro invita tutti i Sindaci della Provincia di voler riunire la Commissione Comunale, e di costituirli ove ciò non fosse stato fatto, al fine di accelerare la compilazione degli elenchi anagrafici assicurativi dei lavoratori agricoli, allo scopo di mettere l'Istituto di Previdenza Sociale in condizioni di poter corrispondere agli aventi diritto il premio della Repubblica nel più breve tempo possibile.

Si raccomanda altresì la massima precisione nella compilazione degli elenchi in parola per evitare errori ed omissioni che determinerebbero ritardi, e danneggerebbero non poco i lavoratori anche nelle pratiche relative alla corresponsione degli assegni famigliari e delle pensioni di invalidità e vecchiaia.

MACCARONE

SARTORIA - Via Roma, 3 - NUORO

IL SARTO PREFERITO

Accurate confezioni
per uomo e signora

Avverte la Spett.le clientela che gli è giunto un vasto assortimento di tessuti pura lana, camicie, cappelli, impermeabili, soprabiti e palettot.da adulti e bambini a prezzi convenienti.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

- 1^o) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
 - 2^o) Per tre numeri: sconto del 10%
 - 3^o) Per sei numeri: sconto del 15%
 - 4^o) Per dodici numeri: sconto del 30%
- Agli abbonati ulteriore sconto del 10%.

INDUSTRIALI, COMMERCianti, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'isola ed in Continente, dove vengono spedite numerose copie del nostro giornale.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 11 e 14 ottobre:

	MILANO		ROMA	
	11	14	11	14
Sterlina oro	8955	9100	8850	8900
Marengo	6550	6475	6250	6300
Sterlina unitaria	1410	1415	1435	1440
Dollaro blu	510	515	521	510
Franco svizzero	168	173	163	167
Franco francese	151	156	161	165
Oro al mille	970	975	—	—
Argento puro	16650	—	—	—

(da "Il SOLE", del 15 Ottobre 1946 N. 243)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(14 ottobre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1963	1955
Dollaro telegrafico	615	613
id chèque	614	—
Franco svizzero	177	176

M
O
D
e

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

Corso Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

DALLA LIBRERIA EZIO PIRAS

(già F.lli Ledda & Ezio Piras)

Corso Garibaldi 89-91 - NUORO - Telefono 20.94

Troverete tutto l'occorrente per la scuola e per l'ufficio
BUONO PREMIO 5% su tutti gli acquisti.
Sconti speciali per i rivenditori

AICACOLOR...

AICACOLOR...

AICACOLOR...

L'insuperabile pacchetto per tingere in casa.
Grossisti, Rivenditori, rifornitevi direttamente presso la
DITTA MARIO BOZZETTI
Via Angioi, 3 - Nuoro

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

"editoriale nuorese."

CONCESSIONARI

FIAT

PASQUALE & LUIGI MERLINI

Corso Garibaldi, 141 - NUORO - Telefono, 20.64 C.C.I. 9845

— OFFICINA - GARAGE - RICAMBI —

VENDITA A RATE

AAA

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ATTI E COMUNICAZIONI UFFICIALI

Riunione della giunta camerale.

Il 23 ottobre 1946 si è riunita, nella propria sede, la Giunta della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura la quale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- 1°) Approvazione del bilancio di previsione della Camera per il 1947;
- 2°) Proposte per un più ampio potere di regolamentazione interna delle Camere di Commercio;
- 3°) Adesione all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio ed approvazione del relativo schema di statuto;
- 4°) Approvazione spesa per riparazioni palazzo Camerale;
- 5°) Provvedimenti relativi al personale.

Riunione Comitato Provinciale Prezzi.

Il giorno 28 ottobre u. s. si è riunito il Comitato Provinciale per il coordinamento e la disciplina dei prezzi per stabilire i nuovi prezzi dei seguenti prodotti:

Olio - Nella seduta precedente il Comitato fissò il prezzo dell'olio al consumo in L. 300,25 al litro. Giacchè sono state esitate due partite ad un prezzo superiore, alla prossima riunione il Comitato dovrà procedere ad un conguaglio onde stabilire una media compensatrice che permetterà di immettere il prodotto al consumo, nelle prossime distribuzioni, ad un prezzo presumibilmente inferiore a quello di L. 300,25.

Formaggio - L. 298 al chilogrammo, per formaggio reso caciara L. 310 al chilogrammo per formaggio reso destino; il prezzo di immissione al consumo dovrà essere maggiorato nel primo caso delle spese di trasporto e imposta di consumo, e nel secondo caso dell'imposta di consumo e degli eventuali diritti di vendita dovuti al Comune.

Zucchero - Il prezzo al consumo nei centri di distribuzione (Nuoro-Isili-Sorgono-Seui-Macomer-Gavoi-Bosa-Siniscola) viene stabilito in L.168 al chilogrammo; per i Comuni che non sia sede

di centro di distribuzione sarà maggiorato delle sole ed effettive spese di trasporto.

Supplemento ai lavoratori pesanti, pesantissimi, minatori in sottosuolo e boscaioli.

Per il quadrimestre 1 novembre 1946 28 febbraio 1947 tutti i Sindaci (coadiuvati dalle commissioni comunali) debbono rinnovare le richieste di supplementi a lavoratori pesanti, pesantissimi, minatori in sottosuolo e boscaioli.

Il termine utile per la presentazione degli elenchi alla Commissione provinciale istituita presso la Sepral scade il 1 novembre e, per eventuali richieste successive, il 1 giorno del mese di dicembre, gennaio, febbraio.

Le ditte boschive, contrariamente alle altre, debbono rinnovare ogni mese le richieste supplementari per i propri dipendenti.

Le richieste compilate direttamente dai datori di lavoro debbono portare il visto del Sindaco e il bollo del Comune.

Dovranno essere esclusi dal beneficio tutti gli approvvigionati a grano.

Refezione scolastica ai bambini che frequentano Asili Infantili e Scuole Elementari.

Con provvedimento dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione è stato disposto per il corrente anno scolastico, e per quei Comuni ove non provvede direttamente il Comitato Provinciale UNRRA, il trattamento per refezione scolastica da somministrare ai bambini che frequentano asili infantili e scuole elementari.

Si raccomanda ai Comuni di segnalare alla Sepral entro il 25 del mese antecedente a quello per il quale si richiedono le assegnazioni, e unitamente ai dati relativi alle carte annonarie in circolazione, anche il numero dei bambini effettivamente presenti negli asili e nelle scuole elementari con l'unica voce " refezione scolastica „.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Provvedimenti contro il mercato nero

Con decreto legislativo del Capo Provisorio dello Stato 5 ottobre 1946 n. 193 (pubblicato in G. U. n. 233 del 14 stesso mese) vengono dettate norme rigorosissime contro i trasgressori alle vigenti disposizioni sulla disciplina dei consumi, del commercio e del conferimento di prodotti agricoli soggetti a vincolo. In particolare il decreto stabilisce che in caso di condanna per delitti di vendite e trasferimenti illeciti dei generi alimentari soggetti a vincolo o di omesso conferimento ai granai e oleari del popolo, deve essere disposta la confisca di tutto quanto abbia formato oggetto del reato o sia servito direttamente o indirettamente a consumare o ad agevolare la consumazione, compresi gli automezzi o veicoli adibiti al trasporto e il deposito o l'esercizio di cui il condannato sia eventualmente titolare. Oltre alle sanzioni predette è stabilito che quando sia intervenuta denuncia alla autorità giudiziaria per uno dei delitti su indicati il Prefetto deve ordinare il sequestro di tutto quanto può formare oggetto di confisca affidando la gestione dell'esercizio ad un sequestratario e in casi più gravi deve altresì promuovere l'internamento del denunciato in un campo di concentramento o, se si tratti di un minore, il ricovero in un riformatorio giudiziario.

Situazione carburanti.

Il Ministero dell'Industria e del Commercio comunica che a causa del noto sciopero dei marittimi la situazione dei carburanti in Italia è divenuta gravissima. In conseguenza, per il mese di novembre verrà apportata una sensibile riduzione, specie per il settore privato.

Sarà anzitutto assicurata la precedenza nelle assegnazioni di carburanti ai servizi di interesse pubblico, destinando le eventuali disponibilità solo per usi indispensabili ed indilazionabili.

Buoni carburanti.

Si avvertono tutti gli interessati e particolarmente i gestori dei distributori autorizzati che da 1 novembre e fino al 31 dicembre 1946 i nuovi buoni validi dei carburanti in provincia di Nuoro sono dei seguenti colori: benzina, colore azzurro-gasolio, colore giallino-lubrificanti, colore verde.

Detti buoni sono validi solo se sulla facciata sono timbrati dall'Ufficio Provinciale Industria e Commercio.

Agricoltori, Industriali, Commercianti

Il "Bollettino", è il vostro giornale

DIFFONDETELO

Il prestito della ricostruzione.

Il "Globo" ha pubblicato ultimamente le caratteristiche del "prestito nazionale della ricostruzione", la cui emissione è stata approvata nel Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre; esso verrà emesso al prezzo di L. 97,50 per cento e all'interesse del 3,50 per cento, pagabile in rate semestrali posticipate, e sarà redimibile nel corso di 30 anni con estrazioni annuali a partire dal 1 gennaio 1950.

I titoli e gli interessi del prestito saranno esenti: a) da ogni imposta reale presente e futura; b) dall'istituenda imposta straordinaria sul patrimonio; c) dall'imposta di successione e da quella sul valore globale delle successioni; d) dall'imposta di registro, sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote di patrimonio familiare; e) dall'imposta di mano morta;

I titoli saranno esenti dall'obbligo di denuncia, nè potranno formare oggetto d'accertamento d'ufficio e non concorreranno comunque alla determinazione delle aliquote applicabili per l'imposta straordinaria sul patrimonio, per le quote ereditarie, per l'asse ereditario globale per l'imposta di mano morta e per i trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi, nonchè per la costituzione di dote e del patrimonio familiare. L'importo delle cedole eventualmente riscosse dopo il sorteggio dei titoli presentati per il rimborso o comunque non unite a essi non sarà sottratto dal valore capitale nel quinquennio del sorteggio.

Saranno accettati in sottoscrizione del prestito i buoni del Tesoro ordinari, quinquennali e novennali.

Esenzione da imposta

Con decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946 n. 93, pubblicato sulla G. U. n. 230 del 20 settembre, è stata concessa, a decorrere dal 1 gennaio 1947, l'esenzione dell'imposta sui terreni e da quella sul reddito agrario nei comuni il cui centro abitato sia situato a una altitudine non inferiore ai 700 m. sul livello del mare.

Resta ferma l'applicazione delle sovrimposte provinciali e comunali sui terreni e sul reddito agrario a norma delle vigenti disposizioni.

280 Miliardi per lavori pubblici.

Il Ministro Romita ha precisato che l'ammontare dei nuovi lavori da eseguire a totale carico dello Stato è previsto in 148 miliardi, quello da eseguire con parziale recupero della spesa da parte dello Stato è previsto in 103 miliardi: in totale, cioè 251 miliardi.

Tenuto conto delle somme assegnate nel precedente esercizio finanziario e che al 1 luglio 1946 non risultavano utilizzate, per circa 29 miliardi, la suddetta cifra si eleva a 280 miliardi. (dal "Globo", del 15 ottobre 1946).

Proroga al 30 novembre del termine per la revisione degli automezzi.

Il Ministero dei trasporti ha disposto la proroga al 30 novembre p. v. del termine per la revisione per l'anno 1946 di quegli automezzi che, in base al Decreto 13-7-1946, dovevano essere sottoposti a revisione entro il 30 settembre.

Entro il predetto termine del 30 settembre, pertanto, dovranno essere revisionati tutti gli autoveicoli e motoveicoli a qualunque categoria essi appartengono.

Nuove prospettive dell'industria nazionale del sughero.

L'Associazione Nazionale dei sugherieri costituitasi di recente a Roma, Via Po 50, ha formulato un vasto ed interessante programma che si compendia nei seguenti punti fondamentali:

a) studio dei problemi della produzione industriale e artigiana, allo scopo di promuovere nuovi sviluppi e, quindi, nuove fonti di reddito;

b) fornire di una adeguata attrezzatura tecnica moderna l'industria della lavorazione dei turaccioli e dei succedanei e dare intenso sviluppo a quella degli agglomerati, tutto ciò mediante la concentrazione delle industrie, delle piccole industrie e dell'artigianato in consorzi cooperativi, che tendano, oltrechè a migliorare la produzione, ad accentrarla, sicchè si possa avere maggior possibilità di difesa dalla concorrenza estera;

c) revisione delle tariffe doganali;

d) istituzione nei maggiori centri di produzione di stazioni sperimentali del sughero, di scuole industriali di tecnologia e di botteghe - scuola per l'artigianato;

e) costituzione in seno alla associazione di consigli di tecnici e di esperti;

f) determinazione delle mercuriali nazionali del sughero;

g) costituzione di magazzini consorziali cooperativi per l'accertamento dei prodotti manifatturati;

h) elargizione di borse di studio a favore dei figli meritevoli degli artigiani;

i) istituzione presso l'associazione di un reparto commerciale per le importazioni e le esportazioni del sughero;

l) istituzione, infine, di una fiera campionaria annuale dei prodotti dell'industria del sughero. L'associazione ha lo scopo di attuare il potenziamento dell'industria nazionale del sughero, e pertanto merita da parte di tutti incoraggiamento e appoggio, poichè non vi ha dubbio che per l'economia nazionale sarà un bene se questa industria (la quale, oltre a tutto, offre il vantaggio di alimentarsi con materie prime nazionali) potrà vivere e prosperare.

ORARI FERROVIARI

Ha avuto luogo presso la Camera di Commercio di Cagliari una riunione tra i rappresentanti delle Camere di Commercio dell'Isola, dell'Alto Commissariato, delle ferrovie, della Società Tirrenia e dei Servizi aerei, per l'esame dell'attuale situazione dei trasporti, ed è stato deciso di apportare dei sensibili miglioramenti agli attuali servizi delle comunicazioni.

Salvo approvazione degli organi superiori, sono state concretate, in linea di massima, le seguenti proposte che interessano la provincia di Nuoro.

1) - Verrà istituita una coppia di treni diretti tra Cagliari e Sassari - ed Olbia.

I viaggiatori della provincia di Nuoro saranno collegati con tale coppia di treni a Macomer mediante un servizio Nuoro - Macomer che sarà attuato in relazione al nuovo orario ferroviario della linea statale.

2) - La nuova coppia di treni diretti fermerà alla stazione di S. Luri Stato, sia nel tratto ascendente che in quello discendente e pertanto i viaggiatori della zona di Isili saranno anche essi collegati con tale servizio con notevole vantaggio sia per quelli diretti ad Olbia o a Nuoro, sia per quelli diretti a Cagliari.

3) - Non appena giungeranno in Sardegna alcuni pezzi di ricambio già ordinati dalla direzione delle Ferrovie Complementari alla Società O. M. sarà modificato l'attuale orario dei treni Macomer - Bosa per adattarli alla buona situazione, stabilendo servizi più rapidi e migliori collegamenti con gli altri centri, sulla base delle proposte avanzate da questa Camera di Commercio.

4) - Sarà ripristinato quanto prima il servizio cumulativo anche in Sardegna.

5) - Sarà facilmente concesso alle agenzie di viaggio dei tre capoluoghi di provincia di rilasciare anche i biglietti per la traversata marittima.

6) - Inoltre sono state fatte altre proposte per migliorare i servizi aerei e per modificare gli orari di alcuni treni, in vista anche della stagione invernale.

Comunque, è certo che la provincia di Nuoro realizzerà sensibili vantaggi con l'attuazione dei nuovi orari ferroviari che dovrebbe aver luogo nel mese di novembre

INDUSTRIALI, COMMERCianti, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola ed in Continente, dove vengono spedite numerose copie del nostro giornale.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Norme per il commercio estero.

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha raccolto in un volume le varie disposizioni, aggiornate al 31 luglio 1946, in materia di regolamentazione degli scambi commerciali e relativi pagamenti, oltre che i testi degli accordi commerciali e di pagamento finora stipulati.

Nel volume sono inoltre riportate notizie e disposizioni circa i trasporti e le comunicazioni con l'Estero, il controllo qualitativo delle esportazioni, l'imposta sull'entrata, ecc.

Al fine di rendere facile e chiara la consultazione, si è avuta particolare cura di rielaborare e disporre il materiale in modo da fornire una guida pratica e utile ai privati operatori.

Tutte le aziende cui interessa la materia contenuta nella pubblicazione possono richiedere il volume stesso all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero mediante versamento nel c. c. p. 1-10959 dell'importo stesso (fissato in L. 300 per gli abbonati al Bollettino "Informazioni per il commercio estero," e in 350 per i non abbonati)

Trattative commerciali con Paesi Esteri.

Hanno avuto inizio a Roma nei scorsi giorni le trattative con l'Ungheria per la stipulazione di un accordo commerciale tra i due Paesi. I negoziati continuano con ritmo accelerato.

Sono inoltre in corso trattative con i Paesi Bassi per la conclusione di un accordo per il regolamento degli scambi con le Indie Orientali Olandesi.

Con il Belgio è imminente l'inizio di negoziati per la revisione dell'accordo in vigore.

Infine saranno avviate prossimamente trattative anche con la Svezia per la conclusione di nuovi accordi in sostituzione di quelli in vigore scadenti il 30 novembre p. v. (dal Bollettino "Informazioni per il Commercio Estero," n. 42 del 19 10 1946).

Verso una nuova disciplina del commercio con l'estero.

Il 5 novembre si terrà a Roma una riunione presieduta dal Ministro del Commercio con l'Estero, alla quale parteciperanno i rappresentanti delle Camere di Commercio, eletti in numero di due per ciascuna regione, e di tutte le associazioni di categoria interessate, allo scopo di prendere una decisione in merito al problema della procedura da seguire nella ripartizione dei contingenti di importazione e di esportazione.

A tal fine è stato predisposto uno schema di procedura che si ispira al duplice intento di affidare il compito della ripartizione alle categorie interessate, a mezzo delle loro rappresentanze nelle

Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura, con il concorso delle Associazioni economiche volontariamente costituite, e di dettare criteri semplici e chiari che possano essere resi noti a tutti gli interessati e garantire la piena obiettività delle decisioni da adottare.

L'esame delle domande e l'attribuzione delle quote alle singole aziende verrebbe fatto nell'ambito della regione, e dal piano di ripartizione regionale si passerebbe a quello nazionale.

Il Comitato Provinciale di ripartizione, infine, dopo aver confrontate e discusse le proposte per le varie regioni, formerà l'elenco definitivo delle ditte tra le quali ciascun contingente dovrà essere ripartito, trasformando in cifra assoluta (sulla base dell'effettiva entità del contingente da ripartire) le percentuali proposte dalle singole regioni.

Il Comitato determinerà anche la quota di contingente da distribuire alle ditte di nuova costituzione.

Materiali del programma industriale dell'U.N.R.R.A. definitivamente acquistati.

A parziale modifica di quanto abbiamo pubblicato nel numero precedente, comunichiamo le modalità da seguire per la richiesta dei materiali U.N.R.R.A. occorrenti per la lavorazione del mese:

"Le Ditte che desiderano ottenere assegnazioni debbono mettersi immediatamente a contatto col locale U.P.I.C. e fare richiesta per ottenere i modelli prescritti, da inviarsi alla sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale. I suddetti modelli dopo essere stati debitamente riempiti dalle Ditte interessate devono essere restituiti, entro il giorno 5 del mese dall'Ufficio Provinciale Industria e Commercio per essere trasmessi alla Sottocommissione.

Completato il piano delle assegnazioni le ditte, alle quali le assegnazioni verranno fatte, saranno immediatamente avvertite con tutte le informazioni circa il prezzo e il luogo della consegna."

Gomma naturale dell'U.N.R.R.A.

L'U.N.R.R.A. ritiene che il suo programma di fornitura possa raggiungere in complesso le 20 000 tonnellate. Le nostre fabbriche di pneumatici stanno predisponendo programmi di produzione che prevedono un forte gettito di gomme delle migliori misure.

Stà di fatto che la Pirelli ha notificato, in conseguenza della migliorata situazione degli approvvigionamenti, di essere in condizione di fornire entro sei mesi ben 315.000 pneumatici, soprattutto di quelle misure giganti che vengono attualmente

richieste. La maggiore disponibilità di gomma naturale ha permesso inoltre di superare le difficoltà tecniche a causa della mancanza di rajon ad alta resistenza, e notevoli miglioramenti sono già riscontrabili nei pneumatici per autovettura.

Canada - L'addetto commerciale Canadese in Italia ha dichiarato che l'Italia potrà esportare nei prossimi mesi in Canada su scala notevole soprattutto marmo, alabastro, vino, tessili, e il Canada potrà fornire all'Italia fra l'altro legnami, grano, cellulosa, sebbene la conclusione di un trattato commerciale non potrà avvenire molto presto. Tuttavia, mediante gli scambi in valuta libera e le compensazioni private, i traffici fra i due Paesi potranno assumere un volume considerevole.

COMUNICATI

Esposizione internazionale dell'urbanistica e dell'abitazione.

Nella primavera del prossimo 1947 avrà luogo a Parigi nel Gran Palais (Avenue Alexandre III) e zone adiacenti, l'Esposizione Internazionale dell'Urbanistica e dell'Abitazione, alla quale l'Italia - per accordi intercorsi tra il Governo Francese ed il nostro Ministero degli Esteri - parteciperà ufficialmente con una propria Sezione suddivisa in 5 gruppi principali: Problema Nazionale dell'Abitazione - Urbanistica - Abitazione - Costruzione ed attrezzatura della casa - Informazioni.

Il coordinamento di detta Sezione è stato affidato all'Istituto Nazionale di Urbanistica, sotto i cui auspici si è costituito in questi giorni in apposito Comitato Ordinatore con un proprio Ufficio sviluppo e propaganda in Roma, Via Donatello 71, telefono 392612. Per l'occasione verrà pubblicato un numero unico in grande formato, dal titolo "Edilizia ed Urbanistica d'Italia", in triplice lingua, il quale raccoglierà quanto di meglio abbiano saputo creare i nostri progettisti ed avrà lo scopo di presentare in giusta luce tutte le attività interessate. La partecipazione italiana all'importante competizione internazionale costituirà senza dubbio una vera e propria affermazione dello sforzo che il nostro Paese va compiendo per la ricostruzione e l'ascesa verso la normalizzazione.

Le industrie e le imprese che ne avessero interesse provvedano sin da ora, date le limitate possibilità, alle trattative per la partecipazione, programmi e schede di adesione possono ottenersi rivolgendosi alla segreteria di questa Camera di Commercio.

Successo d'affari alla fiera cavalli di Verona.

Si è chiusa il 16 ottobre 1946 la Fiera autunnale Cavalli con un notevole successo d'affari.

Esportazioni in continente.

Nei mesi di settembre e ottobre sono state esportate in continente le seguenti merci: formaggio q.li 1.974, carbone vegetale q.li 900, crusca q.li 600, ricotta salata q.li 220, mandorle sgusciate q.li 180.

Si rammenta a tutti i produttori, industriali e commercianti che per ottenere le autorizzazioni all'esportazione in continente è necessario inoltrare apposita domanda in bollo all'Ufficio Provinciale Industria e Commercio.

Per il formaggio l'U.P.I.C. provvederà a rilasciare il permesso, dopo ricevuta la dichiarazione dell'Ufficio Servizio Formaggi sull'avvenuto accantonamento, a disposizione dell'Alto Commissariato per la Sardegna, del 33%, dei quantitativi di cui si richiede la esportazione; per la ricotta previo nulla-osta dello stesso Ufficio Formaggi che ha sede in Macomer.

Quasi tutti i 2800 equini posti in vendita hanno rapidamente trovato compratori con un complesso di contrattazioni per quasi 250 milioni. Notati molti acquirenti dall'Italia Meridionale e specialmente dalla Sicilia.

Ha avuto un buon andamento anche il mercato dei carri, dei finimenti e dei rotabili comuni e di lusso.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 ottobre 1946 n. 193 "Sanzioni relative alla disciplina dei consumi, del commercio e del conferimento dei prodotti agricoli soggetti a vincolo," (G. U. n. 233 del 14-10-1946 pag. 2483).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 ottobre 1946 n. 196 "Termine della efficacia delle disposizioni del R. D. L. 29-5-1946 n. 476, concernente la disciplina della distribuzione della carta da giornale in bobina," (G. U. n. 234 del 15-10-1946 pag. 2490).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11-10-1946 "Norme di attuazione per l'istituzione degli Enti Comunali di consumo," (G. U. n. 234 del 15-10-1946 pag. 2492).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 ottobre 1946 n. 205 "Aumento dell'imposta di consumo sul caffè," (G. U. n. 235 del 16-10-1946 pag. 2502).

MINISTERO DELL'INTERNO: Autorizzazione all'amministrazione provinciale di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 (G. U. n. 235 del 16-10-1946 pag. 2506).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946 n. 211 "Diritto fisso sulle licenze speciali di abbonamento alle radio audizioni per apparecchi situati nei pubblici esercizi," (G. U. n. 237 del 18-10-1946 pag. 2530).

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1946 "Norme di esecuzione del R. D. L. 6-2-1946 n. 131, concernente la utilizzazione dei residuati di guerra da parte degli Enti pubblici e delle aziende private" (G. U. n. 237 del 18-10-1946 pag. 2535).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 70 del 15 ottobre 1946 riguardante la data di decorrenza dei prezzi degli autoveicoli (G. U. n. 239 del 21-10-1946 pag. 2567).

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1946 "Nuove tabelle dei valori Ufficiali per i prodotti compresi nelle voci 658, 661 e 767 della tariffa dei dazii doganali (G. U. n. 242 del 24-10-1946 pag. 2612).

V A R I E

Per la lotta antimalarica in Sardegna. Il comitato consultivo dell'apposito Ente Regionale ha fissato in una recente riunione il programma di azione, che comprende anzitutto il completamento dei lavori di spruzzamento con la soluzione DDT fornita dall' U.N.R.R.A. di tutte le abitazioni e le stalle in tutta l'Isola, lavori che si potranno fino a tutto marzo 1947.

Dall'aprile all'ottobre dell'anno venturo è previsto un attacco intensivo alle larve nel settore sud occidentale dell'Isola. Successivamente avrà inizio una seconda spruzzatura di tutte le case e delle stalle in tutta l'Isola, e nell'estate 1948 l'attacco intensivo contro le larve verrà esteso a tutta la Sardegna, e nello stesso tempo tutti i depositi dacqua verranno spruzzati per eliminare ogni vivaio potenziale di anofele.

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 15 al 31 ottobre 1946

Denunce di iscrizione:

- 10119 - **Fenu Caterina** Cuglieri - Ambulante tessuti-articoli di abbigliamento-chincaglierie-terraglie-scarpe 16-10-1946.
- 10120 - **F.lli Pittalis Bitti** - Frantoio da olive 16-10-1946.
- 10121 - **Ghisu Luciana Bitti** - Terraglie e vetrerie 17-10-1946.
- 10122 **Ghisu Giuseppe Maria Bitti** - Ambulante Pelli grezze e conciate 18-10-1946.
- 10123 - **Salviotti Pasqualina** Nuoro - Latteria 18-10-1946.
- 10124 - **Baglioni Alberto** Bosa - Ambulante Gelati-bibite-ghiacciate-dolciumi 22-10-1946.
- 10125 - **Rag. Pietrino Cicalò** Nuoro - Pasticceria e dolciumi 22-10-1946.
- 10126 - **Bilardi Luigino** Bosa - Ambulante pesci-frutta e verdura 22-10-1946.
- 10127 - **Spada Giommara** Bosa - Ambulante Frutta-verdura patate-pesci-ricotta fresca-sapone e terraglie 22-10-1946.
- 10128 - **Pala Giuseppe** Bosa - Ambulante frutta-verdura-pesci 22-10-1946.
- 10129 - **Milia Antonio** Bosa - Rappresentanze-depositi-vendita di articoli in deposito 22-10-1946.
- 10130 - **Demontis Giovanna Maria Pasqua** Macomer - Ambulante frutta-verdura-carbone-sapone e varechina 23-10-1946.
- 10131 - **Salis Giovanni** Nuoro - Articoli di abbigliamento e mercerie 24-10-1946.
- 10132 - **Manca Elena** Nuoro - Generi alimentari e colonia 24-10-1946.
- 10133 - **Mura Nina** Nuoro - Vendita al dettaglio di carbone 24-10-1946.
- 10134 - **Farina Ignazio** Nuoro - Generi alimentari e coloniali-frutta e verdura 24-10-1946.
- 10135 - **Argiolas Maria** Nuoro - Abiti confezionati per signora-confezioni-guarniture e rimodernature abiti per detta 24-10-1946.
- 10136 - **Ladu Anna Maria** Tortoli Ambulante prodotti ortofrutticoli-uova-filati-ricami-stoffe usate-cristallerie-alluminio-terraglie 24-10-1946.
- 10137 - **Pusceddu Marianna** Tortoli - Ambulante prodotti

ortofrutticoli - terraglie -sale-pesci-stuoie-cristallerie-pomodori - conserva -olio-formaggio-alluminio-ferro-smalto-patate-castagne-fichi-filo-indumenti usati-sedie 24-10-1946.

- 10138 - **Floris Pasqualina** Nuoro - Generi alimentari-coloniali e fiaschetteria 24-10-1946.
- 10139 - **Porrà Secondo** Tortoli - Generi alimentari e diversi 24-10-1946.
- 10140 - **Naitana Giuseppe** Bosa - Ambulante vetrerie-cancelleria-chincaglierie-generi di abbigliamento-colonialiferramenta-terraglie e chiodami 24-10-1946.
- 10141 - **Careddu Angelo** Nuoro - Generi alimentari-frutta e verdura 25-10-1946.
- 10142 - **Dalu Colomba** Siniscola - Ambulante frutta e verdura 25-10-1946.
- 10143 - **Cossu Grazia in Salaris** Nuoro - Carbone e varechina 26-10-1946.
- 10144 - **Carta Giuseppe** Nuoro - Frutta fresca e secca-verdura-agrumi 26-10-1946.
- 10145 - **Mascia Severina ved. Carta** Austis - Coloniali-car'ni macellate fresche-tessuti-manufatti-calzature 28-10-1946.
- 10146 - **Giana Giovanni** Bosa - Ambulate frutta-verdura-pesce-sale-uova-terraglie 28-x-1946.
- 10147 - **Piras Assunta** Seui - Panificazione 28-x-1946.
- 10148 - **Mocci Ledda Giovanni** Bosa - Frantoio da olive 29-x-1946.
- 10149 - **Frogheri & Soro** Nuoro - Autotrasporti per conto terzi 29-x-1946.
- 10150 - **Arghittu Paoiino** Osidda - Ambulante legumi-frutta torrone-ortaglie-chincaglieria e mercerie-stoffe-terraglie-ferramenta calzature-pesci 30-x-1946.
- 10151 - **Fiori Salvatore** Cuglieri - Ambulante Pellami grezzi e conciati-frutta e verdura-pesce fresco e salato 31-10-1946.
- 10152 - **Marongiu Antonio** Nuoro - Indumenti usati di provenienza alleata e nuovi di provenienza italiana 31-10-1946.

Denunce di modificazione:

- 8270 - **Puddu Giovanni** Lanusei - Esercita anche la vendita di estratti ed essenze per liquori 19-10-1946.
- 1332 - **Pistis Mariangela** Lanusei - Esercita anche il commercio di profumerie alcooliche 21-10-1946.
- 6431 - **Contu Salvatore** Sorgono - Esercita anche la vendita al dettaglio, dei seguenti articoli: droghe-generi di abbigliamento- tessuti-mercerie in genere-cordami-suola e pellami-gomma e scarpe nuove-terre coloranti e vernici- oggetti di alluminio-cartoleria-saponi e profum 21-10-1946.
- 9983 - **Rosa Sara Peirani** Nuoro - Aggiunge la vendita di articoli di cartoleria e articoli per regalo 24-10-1946.
- 1680 - **Serra Angelina** Nuoro - Esercita anche il commercio di profumerie alcooliche, nonchè la vendita di tessuti per uomo e per donna 25-10-1946.
- 4788 - **Pischedda Paolo** Orune - Trasferisce il proprio esercizio da Orune a Nuoro 28-10-1946.
- 5908 - **Pirisi Francesca** Nuoro - Cessa dall'esercizio del commercio di coloniali ed apre, contemporaneamente, una rivendita di chincaglierie e mobili in legno e in ferro 28-10-1946.

Denunce di cessazione:

- 6854 - **Nannini Alemanno** Lanusei - Carbonizzazione e autotrasporti per conto terzi 19-10-1946.
- 6652 - **Mattu Giuseppina** Nuoro - Generi alimentari e coloniali 24-10-1946.
- 7817 - **Murru Elvira in Porrà** Tortoli Generi alimentari e diversi 24-10-1946.
- 4940 - **Carta Francesco** Austis - Coloniali e rivendita carni 28-10-1946.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2ª quindicina mese di ottobre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Sughero		
<i>Avena</i> <i>q.le</i>	2600	3000	<i>Cuoio suola</i> <i>Kg.</i>	1000	1300
<i>Fave secche</i> "	3800	4500	<i>Vacchetta</i> "	2400	2800
<i>Fagioli secchi</i> "	16000	20000	<i>Vitello</i> "	3400	3500
<i>Patate</i> "	3000	3500	A) LAVORATO		
<i>Olio d'oliva</i> "	47000	55000	<i>Cal. 20/24 (bonda):</i> 1ª qualità <i>q.le</i>	5500	6500
<i>Paglia di grano sciolta</i> "	800	1000	" " " " " " " " " "	4000	5000
Frutta secca			" " " " " " " " " "	2500	3500
<i>Mandorle dolci in guscio</i> <i>q.le</i>	5000	5000	<i>Cal. 18/20 macchina)</i> 1ª " " "	6500	7000
<i>Mandorle dolci sgusciate</i> "	26000	26000	" " " " " " " " " "	4500	5500
<i>Castagne fresche</i> "	4000	4500	" " " " " " " " " "	3000	3500
Vini			<i>Cal. 14/18 (2/3 macchin)</i> 1ª " " "	6500	7000
<i>Rosso comune 1ª qualità</i> — 14º <i>Hl.</i>	8500	9500	" " " " " " " " " "	4000	4250
<i>Rosso comune 2ª qualità</i> — 12-13º " "	6500	7000	" " " " " " " " " "	2750	3000
<i>Rosso comune 3ª qualità</i> — 12-13º " "	6000	6500	<i>Cal. 12/14 (1/2 macchin.)</i> 1ª " " "	6000	6500
<i>Bianchi comuni in genere</i> — 13-15º " "	10000	11000	" " " " " " " " " "	4000	4350
<i>Fini di Oliena</i> — 14-16º " "	15000	15000	" " " " " " " " " "	3000	3250
Bestiame da macello			<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i> 1ª " " "	4500	5000
<i>Vitelli peso vivo</i> <i>Kg</i>	160	180	" " " " " " " " " "	3000	3500
<i>Vitelloni peso vivo</i> "	140	160	" " " " " " " " " "	2250	2500
<i>Buoi, peso vivo</i> "	130	150	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i> 1ª " " "	4000	4500
<i>Vacche, peso vivo</i> "	110	130	" " " " " " " " " "	2500	2500
<i>Agnelli, alla caprettina</i> "	130	150	" " " " " " " " " "	1800	2000
<i>Agnelloni, peso morto</i> "	120	140	<i>Sugherone,</i> "	700	900
<i>Pecore, peso morto</i> "	260	300	<i>Ritagli e sugheraccio</i> "	700	900
<i>Suini grassi peso vivo</i> "	350	400	B) ESTRATTO GREZZO:		
<i>Suini lattonzoli peso vivo</i> "	350	400	<i>Prime 3 qualità alla rinfusa</i> "	900	1500
Bestiame da vita			<i>Sugherone e sugheraccio</i> "	250	350
<i>Vitelli: razze modicana e svizzero-sarda</i> <i>a capo</i>	40000	55000	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa		
<i>razza indigena</i> "	20000	30000	500	700	
<i>Vitelloni: razza modicana</i> "	50000	70000	Legname da opera		
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	50000	70000	A) PRODUZIONE LOCALE:		
<i>razza indigena</i> "	30000	45000	<i>Tavolame: di leccio in massa</i> <i>mc</i>	7000	8000
<i>Giovenche: razza modicana</i> "	50000	65000	<i>spessori da di pioppo e pino in massa</i> "	14000	15000
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	50000	70000	<i>3 a 6 cm di castagno, in massa</i> "	18000	20000
<i>razza indigena</i> "	45000	70000	<i>Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)</i> "	6000	7000
<i>Vacche: razza modicana</i> "	60000	85000	<i>di noce (spessori 7-16 cm.)</i> "	22000	25000
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	30000	50000	<i>Morali e mezzi morali: di pioppo e pi.o</i> "	14000	15000
<i>razza indigena</i> "	40000	60000	<i>di castagno</i> "	18000	20000
<i>Torrelli: razza modicana</i> "	45000	65000	<i>Travaure U. T.: di pioppo e pino</i> "	9000	11000
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	20000	40000	<i>di castagno</i> "	13000	15000
<i>razza indigena</i> "	70000	90000	<i>Asciati: di leccio e roverè</i> "	20000	22000
<i>Tori: razza modicana</i> "	75000	110000	<i>Doghe per botti: di castagno</i> "	35	40
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	35000	45000	<i>Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)</i> "	550	60
<i>razza indigena</i> "	150000	250000	<i>Traverse di roverè: normali (Ferr. Stato)</i> <i>cad.</i>	230	250
<i>Buoi da lavoro: razza modicana</i> <i>al paio</i>	70900	120000	<i>e leccio piccole (Ferr. Priv.)</i> "		
<i>razza bruna (svizzero sarda)</i> "	60900	100000	B) D'IMPORTAZIONE:		
<i>razza indigena</i> "	45000	75000	<i>Abete: tavolame refilato</i> <i>mc.</i>	25000	25000
<i>Cavalle fattrici</i> <i>a capo</i>	35000	60000	<i>morali e madrieri</i> "	25000	26000
<i>Cavalli di pronto servizio</i> "	3000	4000	<i>travi U. T.</i> "	19000	19000
<i>Poledri</i> "	3000	350	<i>Pioppo: tavolame di 1ª</i> "	24000	24000
<i>Pecore</i> "	3000	350	<i>tavoloni</i> "	17000	18000
<i>Capre</i> "	240	300	<i>Pino silvestre: refilato</i> "	16000	18000
<i>Suini da allevamento peso vivo</i> <i>al Kg.</i>	240	300	<i>non refilato</i> "	14000	16000
Latte e prodotti caseari			<i>Ontano: tavoloni</i> "	50000	50000
<i>Latte di vacca, pecora e capra</i> <i>Hl.</i>	4000	5000	<i>Mogano - segati</i> "	—	—
<i>Latte di pecora per uso industriale</i> "	44000	46000	<i>Castagno - segati</i> "	—	—
<i>Formaggio pecorino «tipo romano» prod. 45-46</i> <i>q.le</i>	40000	42000	<i>Compensati: di pioppo</i> "	110000	110000
<i>Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46</i> "	40000	42000	<i>di castagno</i> "	—	—
Lana			<i>di mogano</i> "	—	—
<i>Matricina bianca</i> <i>q.le</i>	18000	20000	Combustibili vegetali		
<i>Agnellina bianca</i> "	16000	18000	<i>Legna da ardere essenza forte (in tronchi)</i> <i>q.le</i>	140	180
<i>Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,</i> "	12000	13000	<i>Carbone vegetale essenza forte</i> "	700	800
<i>Scarti e pezzami</i> "	9000	10000	Prodotti in nerari		
Pelli crude e conciate			<i>Antracite di Seui</i> <i>q.le</i>	260	260
<i>Bovine salate</i> <i>Kg.</i>	250	300	<i>Talco industriale ventilato bianco</i> "	600	800
<i>Di capra salate</i> <i>a pelle</i>	450	550			
<i>Di pecora lanate salate</i> "	400	450			
<i>Di pecora tose salate</i> "	350	400			
<i>Di agnello secche</i> "	—	—			
<i>Di capretto secche</i> "	—	—			

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - limitate disponibilità - mercato attivo - prezzi in aumento; - b) Patate - mercato attivo - prezzi in aumento; c) olio d'oliva - scarsissimi na disponibilità - molte richieste - prezzi in aumento.
d) Paglia e Fieno - pressate a macchina ed a mano - larga disponibilità di prodotto-mercato poco attivo - prezzi stazionari

FRUTTA SECCA:
a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - pessima disponibilità di prodotto - prezzi con tendenza al rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi in aumento.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato attivo - prezzi in aumento.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

LANA: fr. produttore - mercato attivo. - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato stazionario - b) conciate: fr. conceria - mercato poco attivo - prezzi stazionari.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta, ad eccezione del sugherone.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. - b) d'importazione: fr. deposito grossista - mercato attivo - prezzi sostenuti.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto - mercato attivo - prezzi in aumento

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.

Comunicati dell' Ufficio Prov. del Lavoro

Certificati denuncia, proroga e fine malattia

Al fine di evitare ritardi nell' invio dei documenti di malattia e di conseguenza ovviare a giustificati motivi di contestazione da parte dell'Istituto Nazionale Assistenza Malattie Lavoratori, si pregano tutti i lavoratori di attenersi strettamente alle seguenti norme:

1.) I certificati di denuncia, proroga e fine malattia debbono essere trasmessi all'Istituto competente con urgenza, e direttamente dagli interessati, e non tramite le Sezioni staccate e gli uffici comunali di collocamento dipendenti dall'Ufficio provinciale del Lavoro.

2.) I documenti debbono essere inviati in apposita busta intestata ed esente da tassa che il medico condotto, il quale generalmente è anche medico di fiducia dell'Istituto, è tenuto a fornire all'atto della consegna del certificato medico.

3.) Per qualsiasi delucidazione nel campo di questa assistenza, il lavoratore dovrà rivolgersi al medico di fiducia dell'Istituto.

MACCARONE
SARTORIA - Via Roma, 3 - NUORO

IL SARTO PREFERITO

Accurate confezioni
per uomo e signora

Avverte la Spett.le clientela che gli è giunto un vasto assortimento di tessuti pura lana, camicie, cappelli, impermeabili, soprabiti e paletot da adulti e bambini a prezzi convenienti.

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

- 1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.
2°) Per tre numeri: sconto del 10%
3°) Per sei numeri: sconto del 15%
4°) Per dodici numeri: sconto del 30%
Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL' ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Santuri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.
Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e Tesoreria per conto di Enti e privati - Servio incassi effetti - Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Indagine statistica per le aziende industriali e commerciali

Prossimamente l'ufficio Provinciale del Lavoro, organo periferico del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, inizierà un'indagine statistica per tutte le aziende industriali e commerciali per accertare la quantità della mano d'opera occupata. L'Ufficio del Lavoro a ciascuna ditta invierà apposito modulo che questa è pregata di compilare in ogni sua parte e restituirlo al mittente con cortese sollecitudine.

Si invitano pertanto le ditte interessate a non avere alcuna titubanza nel fornire le notizie richieste, perchè esse, ripetiamo, hanno fini esclusivamente statistici.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 29 e 30 ottobre:

	MILANO		ROMA	
	29	30	29	30
Sterlina oro	9100	9025	8825	8875
Marengo	6350	6325	6175	6250
Sterlina unitaria	1440	1455	1400	1425
Dollaro blu	520	515	502	503
Franco svizzero	171	171	167	169
Franco francese	151	144	157	157
Oro al mille	975	955	—	—
Argento puro	17050	—	—	—

(da "Il SOLE", del 31 Ottobre 1946 N. 257)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(30 ottobre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1871	1870
Dollaro telegrafico	564	561
id chèque	562	—
Franco svizzero	180	182

**M
O
D
e**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

Corso Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

**Agricoltori, Industriali,
Commercianti, ABBONATEVI!**

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

L'andamento stagionale è stato caratterizzato da piogge abbondantissime; di conseguenza sono da registrare gravi danni alle colture ortive, ciò che si ripercuote sui mercati locali con notevole rarefazione dei prodotti orticoli. Sono, intanto, iniziati ovunque i lavori preparatori per le colture autunnali. La vendemmia è ultimata; il prodotto può valutarsi a circa metà del normale. Ha avuto inizio la raccolta delle olive e subito avrà pure inizio la frangitura; si prevede un raccolto molto scarso, nonostante le olive si siano avvantaggiate delle abbondanti precipitazioni.

I pascoli, particolarmente nelle zone più calde, hanno ripreso l'attività vegetativa. Le condizioni del bestiame sono discrete; particolarmente buone per gli ovini.

Lo stabilimento tessile di Macomer lavora sempre a ritmo elevato per la produzione di coperte e tessuti pesanti di filati americani per la stagione invernale.

L'industria conciaria procede con una certa normalità; le concerie stanno per ultimare la lavorazione delle pelli d'assegnazione, essendo queste quasi esaurite.

Nella produzione del sapone si registra una grave deficienza per la mancanza di materie prime.

Stazionaria l'industria edile nel ramo dei lavori pubblici, sempre per il ritardo dei finanziamenti da parte del Provveditorato alle OO. PP. Parimenti dicasi dell'edilizia privata, a causa soprattutto dell'alto costo della mano d'opera e dei materiali da costruzione.

Nell'industria degli abbozzi per pipe si è notata una certa ripresa di attività; la realizzazione di un progetto per l'ampliamento dell'attuale stabilimento di Lanusei permetterà la completa fabbricazione delle pipe sul luogo stesso della lavorazione degli abbozzi. Si ritiene che a Lanusei potrebbe sorgere un'industria abbastanza attrezzata e

comunque all'altezza delle migliori industrie del genere, con l'ingaggio di oltre un centinaio di operai.

L'attività commerciale si mantiene piuttosto contratta sempre a causa della pesantezza del mercato. Nel settore alimentare si registra un ulteriore aumento di prezzi dovuto principalmente ad una grave rarefazione dei prodotti orticoli, poiché molti orti sono andati distrutti per i recenti alluvioni.

Sostenuto il mercato delle carni data la scarsità di bovini da macello; i prezzi tendono al rialzo.

Scarse le disponibilità dei generi di prima necessità: l'olio è venduto a mercato nero a 500-600 lire al litro, il formaggio a 400-500 lire al Kg.

I prezzi dei generi di abbigliamento e calzature tendono continuamente al rialzo, nonostante esistano buone disponibilità di manufatti presso tutti i negozi.

La ripresa delle attività agricole stagionali ha permesso il parziale impiego del bracciantato agricolo; molte donne sono richieste per la raccolta delle olive, mentre gli uomini sono assorbiti dai lavori di aratura e semina, ora in piena ripresa.

Le cooperative di contadini hanno ottenuto le terre incolte, sebbene in misura minore a quella dagli stessi richiesta. Le commissioni circondariali continuano l'esame delle richieste suppletive avanzate da diverse cooperative per l'assegnazione di altre terre.

Nel settore del commercio non si sono avute variazioni degne di rilievo. Sono continuati invece, nel mese, i licenziamenti degli operai addetti ai lavori di strade vicinali sia per le abbondanti precipitazioni che hanno impedito il lavoro all'aperto e sia per il mancato finanziamento alle imprese appaltatrici da parte del Provveditorato alle OO. PP.

NOTIZIARIO ECONOMICO

Carni insaccate e grassi animali.

Il Comitato Provinciale per il Coordinamento e la disciplina dei prezzi, nella seduta del 9 corr. ha fissato i seguenti prezzi massimi al consumo per le carni insaccate e per i grassi animali, lasciando invariati i prezzi delle carni bovine, vacchine e suine:

Salumi puro suino stagionati: Cresponi - capocollo - salciccia sarda L. 800 al Kg.

Salumi puro suino - bovino stagionati: cresponi - galbanini - cacciatorini L. 750 al chilo.

Salumi puro suino cotti: prosciutto cotto L. 820 al chilo, mortadella p. s. L. 600 al chilo, testa in cassetta L. 550; cotechini L. 550 al chilo.

Salumi cotti: mortadella s. b. di 1^a L. 460 al chilo; di 2^a L. 440 al chilo.

Grassi: lardo L. 550 al chilo; strutto L. 650; pancetta L. 650 al chilo.

Il prezzo di L. 550 fissato per il lardo si riferisce a quello salato stagionato di spessore non inferiore a cm. 5; quello di spessore inferiore deve vendere senza cotenna.

Prezzo del caffè nei pubblici esercizi.

Il Comitato Provinciale per il Coordinamento e la disciplina dei prezzi, in data 9 corr. ha fissato, con effetto immediato, i seguenti prezzi massimi per la somministrazione del caffè in tazza, composta di gr. 5 di caffè e 10 di zucchero:

Esercizi di 2 ^a categoria	L. 15
Esercizi di 3 ^a categoria	L. 14

Distribuzione di prodotti U. N. R. R. A.

I seguenti materiali importati dall'U.N.R.R.A., dovranno essere distribuiti fra le industrie che li richiederanno per la fabbricazione dei prodotti di prima necessità:

Argilla refrattaria - gomma lacca - benzolo (nitrificazione) - alcool etilico denaturato - acetone puro - cromite - rame raffinato a fuoco - rame elettrolitico - gomma naturale - minerale di manganese - ghisa di fonderia - nickel - colofonia - acciaio - coke di petrolio - stagno in pani - acido stearico - acetone - sciroppo di glucosio - toluolo - theobromina - progesterone - insulina - coloranti per guanti (legno "Campeggio", estratto rosso di legno, estratto giallo di legno).

Le ditte che ne abbisognano dovranno fare domanda alla Sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale, tramite gli Uffici Provinciali Industria e Commercio.

Gli interessati debbono, all'uopo, servirsi dei prescritti moduli "A", in distribuzione presso gli U.P.I.C., inviando L. 5 per ogni modulo

Agricoltori, Industriali, Commercianti
LEGGETE E DIFFONDETE IL "BOLLETTINO",!

Prossima distribuzione di tessuti

U. N. R. R. A.

Prossimamente vi sarà una distribuzione di tessuti U.N.R.R.A. della quale si prevede che beneficeranno circa 15 milioni di persone. Tale distribuzione riguarderà due settori di assistiti, che in numero di 5 milioni riceveranno i manufatti gratuitamente, e le categorie a reddito fisso che potranno ritirare i tessuti a bassissimo prezzo.

Ogni lavoratore potrà ottenere all'incirca cinque metri di cotonate ad un prezzo che si aggirerà sulle 80 lire al metro. Per i tessuti di lana si può calcolare approssimativamente sulla distribuzione di un chilo a testa.

Pertanto il quantitativo è pari al consumo della popolazione italiana per un intero anno, con assegnazioni di tele da lenzuola, biancheria da donna e da uomo, filati di lana, tessuti da uomo, sovrabiti ecc.

Fertilizzanti per l'agricoltura.

Quest'anno le disponibilità di fertilizzanti e antiparassitari per l'agricoltura sono quasi sufficienti al fabbisogno nazionale. Per il 1947 è prevista l'importazione di 75 mila tonnellate di fosforiti, dato che la produzione nazionale di perfosfati si avvia rapidamente a raggiungere il quantitativo normalmente richiesto.

Quanto agli azotati, si ha la certezza che per la prossima campagna saranno posti a disposizione circa 70 mila tonnellate di concimi espressi in azoto e che per l'anno venturo la produzione nazionale potrà coprire l'intero fabbisogno, valutato sulle 120-130 mila tonnellate. Nessuna preoccupazione destano i concimi potassici, la cui modesta richiesta è in grado di essere coperta. La situazione degli antiparassitari è anche tranquillante poiché la produzione copre già il fabbisogno per i principali prodotti mentre per qualche insetticida è già assicurata la importazione.

(Da "Il Sole", del 27-10-46 n. 254)

Un ulteriore sviluppo sarà dato alla ripresa dell'agricoltura in Italia mediante la distribuzione delle prime 9.300 tonnellate del contingente di 36 mila tonnellate di fertilizzante di nitrato di sodio cilen, ora in via d'importazione allo scopo di integrare la produzione nazionale di fertilizzanti azotati. Il piano distributivo, preparato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, si basa sul consumo pre-bellico di fertilizzanti azotati e particolarmente di nitrato di sodio. Il prodotto verrà spedito, a cura della Federazione dei Consorzi Agrari, ai Consorzi Agrari Provinciali, i quali ne effettueranno quindi la consegna agli agricoltori dietro ritiro dei buoni rilasciati in conformità alle disposizioni che regolano la distribuzione di fertilizzanti azotati.

Il prezzo di vendita verrà comunicato non appena completata la distribuzione del prodotto alle Province ed ai Comuni, in modo da potere iniziare senz'altro la vendita.

Il prestito della Ricostruzione.

A complemento di quanto abbiamo pubblicato nel numero 17 diamo ora notizia delle condizioni alle quali sono accettati in sottoscrizione, oltre al danaro, i buoni del tesoro ordinari, quinquennali e novennali:

Buoni tesoro ordinari: L. 100% per i buoni scadenti entro il 31-3-47; L. 99% per i buoni scadenti entro il 30-6-47; L. 98% per i buoni scadenti entro il 30-9-47

I buoni scadenti dopo il 30-9-47 sono accettati a L. 100 meno gli interessi dal giorno della presentazione a quello della scadenza, calcolati al tasso di emissione dei buoni stessi.

Buoni del tesoro quinquennali: L. 101% per i buoni scad. 1948 5% con cedola 15-12-46; L. 99% per i buoni scad. 1950 5% con cedola 1-4-47 (sino alla 33^a serie inclusa)

Buoni del tesoro novennali: L. 99% per i buoni scad. 1949 5% con cedola 15-2-47; L. 99% per i buoni scad. 1950 I; 5% con cedola 15-2-47 L. 99% per i buoni scad. 1950 II; 5% con cedola 15-3-47; L. 98% per i buoni scad. 1951; 5 per cento con cedola 15-4-47; L. 93 per cento per i buoni scad. 1951 - 4 per cento con cedola 15-3-47.

Anche ai possessori di tali buoni conviene versarli in sottoscrizione al nuovo prestito perchè, così facendo, non dovranno denunziare i buoni ai fini dell'imposta straordinaria, non pagheranno l'imposta straordinaria relativa, realizzeranno in contanti la differenza di valore fra i prezzi sopra indicati e quello del nuovo prestito, che è emesso a L. 97,50 per ogni cento lire.

I possessori di denaro occorre tengano presente innanzi tutto che l'unico mezzo che c'è per ridare valore ai propri quattrini è quello di mettere lo Stato in condizioni di non stamparne altri, di fermare l'inflazione, e che tale mezzo si raggiunge oggi solamente col dare i propri quattrini allo Stato attraverso la forma più conveniente per chi ne è in possesso, che è quella di sottoscrivere largamente al prestito della Ricostruzione.

Rinnovo permessi circolazione e restrizioni nell'uso degli autoveicoli.

Si avvertono tutti gli interessati che il 31 dicembre dell'anno corrente scade la validità dei permessi di circolazione attualmente vigenti e, pertanto, al 1 gennaio del prossimo anno vanno in vigore i nuovi permessi di circolazione.

Le domande per il rilascio dei nuovi permessi dovranno pervenire al locale Ufficio Provinciale dell'Industria e del Commercio improrogabilmente entro il 10 dicembre p. v., tenendo presente che le stesse dovranno essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso il predetto Ufficio, e che non potrà venir concesso il nuovo permesso alle autovetture che siano provviste di targa diversa da quella della Provincia nella quale il ti-

tolare ha il suo centro di affari. Si avverte infine che i nuovi permessi di circolazione potranno essere rilasciati esclusivamente agli enti e persone che risultino effettivamente proprietari delle autovetture, per le quali viene richiesto il permesso.

In conseguenza, pertanto, della nota deficienza di carburanti il Ministero dell'Industria e del Commercio ha sottoposto l'uso degli autoveicoli alle seguenti restrizioni, con decorrenza immediata:

1) gli automezzi muniti di autorizzazione alla circolazione possono essere guidati esclusivamente dai titolari delle autorizzazioni o da autista in servizio presso il titolare oppure da persona dipendente dalla ditta, società o Ente titolare dell'autorizzazione medesima; 2) i mezzi autorizzati non possono circolare per scopi diversi da quelli per cui la autorizzazione è stata rilasciata: conseguentemente non possono essere usati per trasporto di persone recatisi in luoghi di pubblici spettacoli ecc; 3) è vietata la circolazione nei giorni festivi, salvo specifica autorizzazione concessa dagli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio; 4) è vietata la circolazione in centri abitati dopo le ore 22, salvo autorizzazione dell'U.P.I.C., o se trattasi di automezzi adibiti a servizi sanitari o servizi di interesse pubblico.

Assemblea dei costruttori edili.

Il 6 corrente ha avuto luogo presso l'Associazione degli Industriali una importante riunione straordinaria dell'Assemblea della Sezione Costruttori Edili, che ha votato un ordine del giorno da inviare a tutte le Autorità interessate, con il quale viene loro comunicato che, ove non si provveda con sollecitudine:

"Alla revisione dei prezzi di appalto di tutti i lavori in corso di esecuzione e già eseguiti, indipendentemente dalla loro durata,";

"alla concessione immediata di un acconto sulle revisioni tanto per i lavori ultimati che per quelli in corso,";

"al sollecito aggiornamento delle contabilità,";

"a disporre che ad ogni mandato di acconto l'Ufficio sia tenuto ad emettere un mandato bis in conto revisione,";

le Aziende si troveranno nella ingrata necessità di procedere ad una immediata riduzione delle maestranze e addirittura alla completa cessazione di ogni attività, la cui responsabilità ricadrebbe esclusivamente sulle Autorità competenti.

L'Assemblea ha pure deliberato che le Aziende che abbiano possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante daranno applicazione all'accordo di perequazione centro-sud non appena avranno ottenuto un adeguato acconto sulle revisioni.

L'Assemblea si è dichiarata solidale nell'agitazione iniziata dai Costruttori Edili del Continente per il conseguimento dei giusti diritti della categoria. Ha chiesto infine l'appoggio dell'Organizzazione dei Lavoratori alla soluzione dei problemi della categoria che sono anche dei lavoratori.

Ha infine disposto di nuovamente riunirsi il 30 corrente per l'esame della situazione in dipendenza dei provvedimenti che l'Autorità adotterà a seguito delle richieste avanzate.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Vini italiani richiesti da parte di ditte francesi.

Non è da escludere che le autorità francesi nel corso della prossima revisione dell'accordo con l'Italia facciano inserire un contingente di vini nell'accordo. Alcune ditte francesi hanno fatto frattempo degli ordinativi di vini in Italia. Le prime esportazioni avranno inizio non appena il nostro Ministero del Commercio con l'Estero darà le autorizzazioni sollecitate dagli esportatori. I quantitativi di vini inviati in Francia potranno essere computati sul contingente "altre merci" previste nell'accordo italo-francese attualmente in vigore.

Importazione di bestiame dall'Estero.

Gli allevatori che intendono effettuare l'importazione del bestiame svizzero di razza bruna e di razza Simmenthal, nei contingenti stabiliti, debbono presentare domanda all'Associazione Italiana Allevatori, indirizzando alla sede in Roma, piazza Venezia 5, o a Milano, Via Moscova 16, e versare, a titolo di deposito cauzionale, le seguenti somme: Lire 110 mila per ogni vacca o giovenca; L. 30 mila per ogni manzetta o vitella; L. 150 mila per ogni toro o torello. Il mercato dei bovini della Svizzera non ha subito sensibili aumenti; la razza bruna si vende a prezzi che oscillano per le vacche da 106 a 130 mila; le giovenche da 100 a 116 mila; le manzette da 48 a 60 mila; le vitelle tra 37 e 48 mila. I prezzi dei bovini Simmenthal sono di poco più elevati.

Le norme per l'importazione del bestiame sono state già pubblicate sul "Bollettino", n. 14 del 15 settembre 1946.

Esportazione ortofrutticola

Il Ministero del Commercio Estero comunica che nella riunione del Comitato interministeriale per l'esame delle esportazioni ortofrutticole, tenuta il 26 ottobre, è stato stabilito che l'esportazione di aglio e di cipolle è consentita sino al 30-4-1947; fino al 31-7-1947 quella di noccioline.

Inoltre per il Belgio le mandorle e noccioline, e per l'Olanda le frutta secche, potranno essere esportate da tutte le dogane nell'ambito dei contingenti stabiliti. Pertanto è stato fissato un nuovo contingente di 20.000 quintali di castagne che si possono esportare verso Paesi a valuta libera dalle dogane di Napoli, Chiasso e Genova, nonché un contingente di 12.000 quintali di noci che si possono esportare dalle dogane di Napoli, Chiasso, Siracusa e Salerno.

Accordi commerciali.

Polonia - L'accordo commerciale italo-polacco entra in vigore il 15 novembre. Si avvertono

le ditte interessate che il termine per la presentazione delle domande di importazione e esportazione scadrà il giorno 5 dicembre p. v.

Belgio - Diamo notizia che il termine per la presentazione delle domande d'importazione e esportazione da e per il Belgio per merci sottoposte a licenza ministeriale, è fissato improrogabilmente al 15 dicembre p. v., e che la ripartizione dei contingenti avrà luogo entro la prima quindicina del gennaio prossimo.

Ungheria - Un accordo commerciale con l'Ungheria è stato firmato a Roma il 9 ottobre. Il trattato di commercio italo-ungherese si compone di un accordo commerciale vero e proprio e di un accordo di pagamento, basato sul sistema del "Clearing". L'Italia fornirà macchine utensili, tessuti, rayon, zolfo, mercurio, minerali di zinco, estratti tannici, automobili, ecc., mentre l'Ungheria esporterà in Italia 60 mila tonnellate di olii minerali (petrolio, benzina, vasellina, parafina), semi lavorati dell'industria siderurgica e prodotti agricoli come fagioli, orzo, pollame, uova, ecc. Il trattato entrerà in vigore nel mese di dicembre. Si prevede la possibilità di un ulteriore sviluppo dell'intercambio in relazione al miglioramento delle rispettive situazioni generali economiche dei due Paesi. A questo scopo è stata costituita una commissione mista composta di rappresentanti italiani e ungheresi con il compito di mantenere i contatti e approfondire i rapporti reciproci.

ARAR

Azienda Rilievo Alienazione Residuati
Corso d'Italia, 25 - Roma

Nuovi prezzi degli automezzi.

A partire dal 12 agosto, i prezzi di vendita dei principali automezzi di provenienza alleata (in condizioni di marcia) sono quelli riportati nella tabella seguente:

Tipo Jeep portata q.li 2,5 Gomme 4 prezzo L. 140.000 - T. Jeeppone P. 7,5 G. 4 L. 100.000 -
AUTOCARRI:

Tipo Dodge portata q.li 7,5; gomme 4; prezzo L. 110.000 - T. Chevrolet Ford P. 15 G. 6 L. 220.000
T. G. M. C. P. 25 G. 10 L. 330.000 - T. Chevrolet P. 30 G. 4 L. 180.000 - T. Dodge P. 30 G. 4 L. 300.000 - T. Mack (a benzina) P. 60 G. 10 L. 630.000 - T. White, Mack (a nafta) P. 100 G. 6

T. White, Mack (a nafta) P. 100 G. 10 L. 1.000.000 - T. Ambulanza Dodge P. 7,5 G. 4 L.

120.000 - T. Trattore P. 60 G. 6 L. 380.000 - T. Rimorchio P. 2,5 G. 2 L. 65.000 - T. Rimorchio P. 10 G. 2 L. 70.000 - T. Rimorchio P. 15 G. 4 L. 140.000 - T. Rimorchio P. 25 G. 8 L. 250.000

Motocicletta cmc. 350, gomme 2, Lire 60.000

I prezzi sopra indicati saranno ridotti in proporzione al grado di inefficienza che gli automezzi potranno presentare al momento del ritiro.

La distribuzione dei vari tipi di automezzi nei campi ARAR, in relazione alle Sedi da cui dipendono i campi è la seguente:

Napoli (Via Armando Diaz - Palazzo Intendenza di Finanza tel. 16.891): automezzi di tutti i tipi ad eccezione dei Mack 60 q.li;

Livorno (Viale di Antignano, 42 tel. 30.754): prevalentemente Jeepponi, Dodge 7,5 q.li, ambulanze, G. M. C., trattori, rimorchi, motociclette;

Milano (Via Dogana, 1 tel. 152.844): Dodge, Ford, Chevrolet, Bedford 30 q.li;

Venezia (San Paolo 1897 tel. 22.331): Dodge, Ford, Chevrolet, Bedford 30 q.li;

Assisi: Dodge 7,5 q.li, Dodge, Chevrolet, Ford, Bedford 30 q.li, Mack 60 q.li, trattori rimorchi;

Bari (Via Carlo Rosselli tel. 14.165): Dodge, Chevrolet 30 q.li, motociclette, trattori.

L'Alto Commissario per la Sardegna, con ordinanza n. 869 del 2-11-1946, ha fatto divieto di esportare dalla Sardegna i seguenti prodotti, in aggiunta a quelli elencati nell'ordinanza n. 852 del 25 luglio 1946 (pubblicata nel n. 11 del nostro Bollettino): Sanse vergini d'olivo, Olio al solfuro, Morchie, Grassi animali.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi del 1 ottobre 1946 riguardante i prezzi delle tariffe dei pubblici esercizi (G. U. n. 242 del 24-10-1946 pag. 2620).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 Ottobre 1946 n. 236. "Modificazione al regime fiscale di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione," (Supplemento G. U. 243 del 25-10-1946).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 Ottobre 1946 n. 244 "Istituzione di una Sezione Autonoma di Credito Industriale presso il Banco di Napoli," (G. U. 246 del 29 ottobre 1946) pag. 2654.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: Riassunto delle disposizioni contenute nella circolare n. 6 del 17 Ottobre 1946 del Comitato Intermistriale dei Prezzi riguardante la disciplina dei prezzi (G. U. 247 del 30 Ottobre 46 pag. 2664).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: 117 elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del D. L. 29 luglio 1927 n. 1443 (G. U. 251 del 5 novembre 1946 pag. 2696).

DECRETO MINISTERIALE 31 Ottobre 1946 "Disciplina dell'Ammasso dell'olio di oliva e di sanse nella campagna olearia 1946-47 (G. U. n. 252 del 6 novembre 1946 pag. 2706).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 26 ottobre 1946 n. 262. "Emissione di un prestito redimibile

denominato Prestito della Ricostruzione redimibile 3,50 per cento," (G. U. n. 253 del 7 Novembre 1946 pag. 2718).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 Ottobre 1946 n. 273 "Nuovo trattamento economico dei dipendenti dello Stato e dei pensionati," (G. U. n. 253 del 7 novembre 1946 pag. 2720).

DECRETO MINISTERIALE 17 Settembre 1946 "Prodotti ortofruttili e della pesca destinati alla esportazione," (G. U. 253 del 7 novembre 1946 pag. 2729).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 72 del 31-10-1946 riguardante i prezzi di alcune merci di importazione U. N. R. R. A. (G. U. 254 dell'8-11-1946 pag. 2743).

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 Ottobre 1946 n. 276 "Proroga del termine per la presentazione delle domande di risarcimento dei danni di guerra," (G. U. 255 del 9 novembre 1946 pag. 2752).

V A R I E

Permessi temporanei per il soggiorno di un mese, prorogabili sul posto, in Tripolitania, saranno concessi a coloro che hanno interessi economici nella Colonia ovvero per gravi motivi di famiglia abbiano necessità di recarsi. Detti permessi saranno concessi dalla British Military Administration su domanda degli interessati, trasmesse per il tramite del Ministero dell'Africa Italiana. L'accordo raggiunto consente inoltre il rientro definitivo in Colonia dei famigliari degli Italiani stabilmente residenti in Tripolitania, con esclusione, per ora, degli uomini che hanno superato alla data del 1-10-1945 i sedici anni di età e che non hanno superato i 65 anni.

Un congresso nazionale vitivinicolo che chiuderà il ciclo dei vari convegni vinicoli tenuti durante il 1946 si terrà in Roma dal 26 al 30 p.v.. Il congresso tratterà i più salienti aspetti dei problemi scientifici, tecnici ed economici della viticoltura, nonché dell'industria e del commercio dell'uva e dei prodotti vinicoli e liquorosi; costituirà quindi una organica manifestazione che mira a ridare nel settore vitivinicolo i presidi scientifici, culturali e sperimentali per l'incremento della viticoltura e dell'enologia nazionale.

Un altro miliardo per l'agricoltura ha stabilito di stanziare il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in aggiunta ai 6 miliardi già previsti dal D. L. 1 luglio 1946 n. 31, concernente l'esecuzione di un vasto piano di lavori di ricostruzione agricola, e precisamente 5 miliardi e mezzo a tutte le categorie degli agricoltori per i lavori di miglioramento fondiario; e 500 milioni ai coltivatori diretti per la riparazione e la ricostruzione dei mezzi di lavoro.

Gli Ispettori Provinciali dell'Agricoltura predisporranno l'organizzazione dei servizi richiesti dall'attuazione del decreto, in connessione con l'istruttoria delle domande, non appena riceveranno apposite istruzioni dal Ministero competente.

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 novembre 1946

Denunce di iscrizione:

- 10153 - **Contini Enrico** Macomer - Ufficio Assistenza Automobilistica 2-11-1946.
- 10154 - **Loddo Caterina** Nuoro - Ambulante stoffe-indumenti usati-alluminio-ferrosmalto-vetriere-filo-spago chincaglierie 2-11-1946.
- 10155 - **Dessena Luigia in Burrai** Orosei - Tessuti-articoli di abbigliamento-indumenti nuovi e usati-scarpe-ferrosmalto e alluminio-vetriere e cordami-legumi secchi e cereali-mercerie varie 2-11-1946.
- 10156 - **Serra Bonaria** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli-uova-pesce-sale-formaggio-olio-patate castagne-fichi-terraglie-abiti usati-tinte per stoffa-alluminio-stuoie-cristallerie-conserva- ceste vuote-smalto 2-11-1946.
- 10157 - **Salis Maria** Nuoro - Generi alimentari 2-11-1946.
- 10158 - **Ditta L.I.M.A.R. di Caria Giovanni** Nuoro - Manutenzione e installazione apparecchi radioelettrici 4-11-1946.
- 10159 - **Nurchi Pietro** Bosa - Generi alimentari coloniali - chincaglierie-vetriere-chiodami-terraglie-mobili - infiammabili-articoli per caccia 5-11-1946.
- 10160 - **Ghisu Giovanna Rosa in Liandru** Dorgali - Vino e liquori 5-11-1946.
- 10161 - **Deplano Raimondo** Gairo - Ambulante frutta-legumi-ortaggi-pellami-abbigliamento-lana 5-11-1946.
- 10162 - **Floris Angelo** Onifai - Generi alimentari-ferramenta-calzature-tessuti-corami-vernici - tinte - chiodami-cancelleria-articoli casalinghi 5-11-1946.
- 10163 - **Peddio Sebastiano** Desulo - Ambulante pelli-frutta verdura 5-11-1946.
- 10164 - **Todde Antonietta** Tortoli - Ambulante prodotti ortofrutticoli-pesci-ceste vuote-seggiole-conserva-terraglie-stuoie-alluminio 5-11-1946.
- 10165 - **Vacca Antonino** Nuoro - Generi alimentari-colonialia-tessuti-abbigliamento-mercerie-chincaglierie - ferro smalto-vetriere-colori e tinte-alluminio 6-11-1946.
- 10166 - **F.lli Nieddu Vincenzo e Giovanni** Arzana - Conceria per la lavorazione delle pelli bovine-equine-ovine caprine 6-11-1946.
- 10167 - **Messera Francesco** Ossida - Ambulante frutta-verdura-pesci-uova-salumi-latticini - torrone - dolciumi-tessuti-chincaglierie-terraglie-manufatti-ferramenta alluminio-vetriere 6-11-1946.
- 10168 - **Fadda Luigi** Austis - Generi alimentari-colonialia-materiale elettrico-chincaglierie - merceri e vetriere-tessuti-manufatti-calzature-ferramenta-chiodami-brocame-privative 7-11-1946.
- 10169 - **Curreli Salvatore** Belvi - Ambulante frutta fresca e secca-legname e carbone 8-11-1946.
- 10170 - **Fenu Agostino** Belvi - Ambulante frutta fresca e secca legname e carbone 8-11-1946.
- 10171 - **Frau Giuseppe** Belvi - Ambulante ortaggi-frutta fresca e secca 8-11-1946.
- 10172 - **Giorgi Salvatore** Belvi - Ambulante frutta fresca e secca 8-11-1946.
- 10173 - **Marotto Francesco** Belvi - Ambulante frutta fresca e secca 8-11-1946.
- 10174 - **Mulas Agostino** Belvi - Ambulante frutta fresca e secca 8-11-1946.
- 10175 - **Mulas Giovanni** Belvi - Ambulante frutta fresca e secca-legname e carbone 8-11-1946.
- 10176 - **Fioravanti Giuseppe** Bosa - Ambulante frutta verdura pesci 8-11-1946.
- 10177 - **Leoni Pietro** Bosa - Generi alimentari coloniali-frutta secca bijouteria-chincaglierie-cristallerie-terraglie-

cordami-filati-ferramenta-piombo-stagno - chiodami-tinte-vernici-coloranti-calzature-articoli da pesca 8-11-1946

- 10178 - **Oggianu Maria Marta Suni** (Flussio) - Molino per la macinazione dei cereali 8-11-1946.
- 10179 - **Settami Vito & Michele** Nuoro - Tessuti confezioni abbigliamento 9-11-1946.
- 10180 - **Farris Salvatore** Orosei - Noleggio di rimessa 9-11-1946.
- 10181 - **Sai Italia** Lei - Ambulante prodotti tessili e calzature 11-11-1946.
- 10182 - **Azzena Nicoletta** Nuoro - Generi alimentari frutta verdura chincaglierie 11-11-1946.
- 10183 - **Masala Luigia** Nuoro - Generi alimentari-frutta-verdura chincaglierie 11-11-1946.
- 10184 - **Melis Salvatore Antonio** Nuoro - Vino e liquori a bassa gradazione dolciumi 12-11-1946.
- 10185 - **Crobu Irene** Macomer - Albergo ristorante-buffet vino e liquori 13-11-1946.
- 10186 - **Deroras Vincenzo** Bitti - Impresa costruzioni edilizie 14-11-1946.
- 10187 - **F.lli Tosi** Nuoro - Trasporti con automezzi e spedizioni 14-11-1946.
- 10188 - **Cooperativa di Consumo** Seui - Generi alimentari misti vino e liquori 10-11-1946.

Denunce di modificazione:

- 10031 - **Mastino Usai Domenico** Bosa - Assume la rappresentanza esclusiva di vendita, per la Sardegna, dei prodotti vinicoli ed alcoolici, in genere, della Ditta Carlo Anghileri di Lecco, nonchè la rappresentanza, in qualità di Capo Delegazione, dell'Ente Fiera di Milano, per tutta l'Isola 2-11-1946.
- 9675 - **Fulgheri Giuseppina** Nuoro - Esercita anche la vendita di utensili di alluminio mobili in legno e in ferro gomma ferrosmalto sacchi tela juta cessando, in pari tempo, la vendita degli articoli "varecchina e carbone", 2-11-1946.
- 7910 - **Sedda Giuseppina** Nuoro - Cessa dall'esercizio del commercio di chincaglierie terraglie e vetriere ed altre, in pari tempo, una rivendita di legname ferro e laterizi 4-11-1946.
- 7633 - **Mura Virgilio** Macomer - Esercita anche il commercio di vino e liquori ad alta gradazione alcoolica 8-11-1946.
- 6492 - **Calori Ruju Pasqualina** Nuoro - Esercita anche la vendita di alcool puro denaturato, estratti ed essenze per liquori 11-11-1946.
- 280 - **Vargiu Antioco** Orroli - Esercita anche la fabbrica di gazzose, nonchè la vendita di alcool puro denaturato, dolciumi, estratti ed essenze per liquori 11-11-1946.
- 6439 - **Angotzi Obinu Gavino** Cuglieri - Esercita anche la vendita di gelati caffè dolciumi e salumi 12-11-1946.
- 1051 - **Enrico fu G Devoto** Nuoro - Assume rappresentanze varie mediatore commercio di lane mandorle prodotti vari agricoli torrefazione del caffè Rappresentanze: 1) Ditta Caramelle S. Giacomo Genova Cornigliano 2) Ditta Ing. Gustavo Dupour & F. Genova Cornigliano. Apre, inoltre, a Isili, un deposito di generi alimentari coloniali e generi diversi per la vendita all'ingrosso 13-11-1946.
- 9850 - **Ottorino Mastino** Bosa - Assume la rappresentanza di vendita, anche con deposito, di macchine da cucire fisciole biciclette macchinari ferramenta edilizia e generi diversi, delle Ditte: 1) Compagnia Singer Milano; 2) Agr. Franco Sotgiu Sassari; 3) G. Isetti Genova; 3) Enotecnica Roma 15-11-1946.

Denunce di cessazione:

- 6698 - **Settami Vito** Nuoro - Tessuti 9-11-1946.
- 6390 - **Melis Vittorio** Nuoro - vino e liquori 12-11-1946.
- 3802 - **Toniutti Olivo** Macomer - Albergo Ristorante Buffet 13-11-1946

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

1^a quindicina mese di novembre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Cuoio suola Kg. 1000 1300		
Avena q.le	2600	3800	Vacchetta	2400	2800
Fave secche	4200	4800	Vitello	3400	3900
Fagioli secchi	16000	20000	Sughero		
Patate	3500	3700	A) LAVORATO		
Olio d'oliva	47000	55000	Cal. 20/24 (bonda): 1 a qualità q.le	5500	6500
Paglia di grano sciolta	800	1000	2 a "	4000	5000
Fieno maggengo di prato naturale	1000	1200	3 a "	2500	3500
Frutta secca			Cal. 18/20 macchina) 1 a "	6500	7000
Mandorle dolci in guscio q.le	5500	6000	2 a "	4500	5500
Mandorle dolci sgusciate	29500	32000	3 a "	3000	3500
Castagne fresche	4000	4500	Cal. 14/18 (3/4 macchin) 1 a "	6500	7000
Aramci	5000	5500	2 a "	4000	4250
Limoni	5000	5500	3 a "	2750	3000
Vini			Cal. 12/14 (1/4 macchin.) 2 a "	6000	6500
Rosso comune 1 a qualità — 14° Hl.	8500	9500	3 a "	4000	4350
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	6500	7000	Cal. 10/12 (mazzoletto) 1 a "	3000	3250
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	6000	6500	2 a "	4500	5000
Blanchi comuni in genere — 13-15°	10900	11000	3 a "	3000	3500
Fini di Oliena — 14-16°	15000	15000	Cal. 8/10 (sottile) 1 a "	2250	2500
Bestiame da macello			2 a "	4000	4500
Vitelli peso vivo Kg.	160	180	3 a "	2500	2500
Vitelloni peso vivo	140	160	Sugherone,	1800	2000
Buoi, peso vivo	130	150	Ritagli e sugheraccio	700	900
Vacche, peso vivo	110	130	B) ESTRATTO GREZZO:		
Agnelli, alla caprettina	130	150	Prime 3 qualità alla rinfusa	900	1500
Agnelloni, peso morto	120	140	Sugherone e sugheraccio	250	350
Pecore, peso morto	260	300	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa		
Suini grassi peso vivo	350	400		500	700
Suini lattinzoli peso vivo			Legname da opera		
Bestiame da vita			A) PRODUZIONE LOCALE:		
Vitelli: razze modicana e svizzero-sarda a capo	40000	55000	Tavolame: di leccio in massa mc	7000	8000
razza indigena	20000	30000	spessori da di pioppo e pino in massa	14000	15000
Vitelloni: razze modicana e svizzero-sarda	50000	70000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	18000	20000
razza indigena	30000	45000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	6000	7000
Giovenche: razza modicana	50000	65000	di noce (spessori 7-16 cm.)	22000	25000
razza bruna (svizzero sarda)	55000	70000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	14000	15000
Vacche: razza modicana	20000	25000	di castagno	18000	20000
razza bruna (svizzero sarda)	45000	70000	Travature U. T.: di pioppo e pino	9000	11000
razza indigena	60000	85000	di castagno	13000	15000
Torelli: razza modicana	30000	50000	Asciati: di leccio e rovere	20000	22000
razza bruna (svizzero sarda)	40000	60000	Doghe per botti: di castagno	35	40
Tori: razza modicana	45000	65000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	550	60
razza bruna (svizzero sarda)	20000	40000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	230	250
razza indigena	70000	90000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)		
Buoi da lavoro: razza modicana al paio	150000	250000	B) D'IMPORTAZIONE:		
razza bruna (svizzero sarda)	150000	250000	Abete: tavolame refilato mc.	25000	25000
razza indigena	70000	120000	morali e madrieri	25000	26000
Cavalle fatrici a capo	60000	100000	travi U. T.	19000	19000
Cavalli di pronto servizio	45000	75000	Pioppo: tavolame di 1 a	24000	24000
Poledri	35000	60000	tavoloni	17000	18000
Pecore	3000	4000	Pino silvestre: refilato	16000	18000
Capre	3000	3500	non refilato	14000	16000
Suini da allevamento peso vivo al Kg.	240	300	Ontano: tavoloni	—	—
Latte e prodotti caseari			Mogano - segati	50000	50000
Latte di vacca, pecora e capra Hl.	4000	5000	Castagno - segati	—	—
Latte di pecora per uso industriale	—	—	Compensati: di pioppo	110000	110000
Formaggio pecorino - tipo romano prod. 45-46 q.le	44000	46000	di castagno	—	—
Formaggio pecorino - fiore sardo prod. 45-46 "	42000	44000	di mogano	—	—
Lana			Combustibili vegetali		
Matricina bianca q.le	20000	23000	Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le	120	160
Agnellina bianca	18000	20000	Carbone vegetale essenza forte	750	850
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	—	—	Prodotti minerari		
Scarti e pezzami	13500	15500	Antracite di Seui q.le	260	260
Pelli crude e conciate			Talco industriale ventilato bianco	600	800
Bovine salate Kg.	250	300			
Di capra salate a pelle	450	550			
Di pecora lanate salate	400	450			
Di pecora tose salate	350	400			

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi limitate disponibilità - mercato attivo - prezzi in aumento; - b) Patate - mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - scarsissimi na disponibilità - molte richieste - prezzi in aumento.

FRUTTA SECCA: a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto in via di esaurimento - prezzi con tendenza al rialzo.

VINI: fr. cantina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

LANA: fr. produttore - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi in aumento. - b) conciate: fr. conceria - mercato poco attivo - prezzi stazionari.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato debolissimo per mancanza di richiesta, ad eccezione del sugherone.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. - b) d'importazione: fr. deposito grossista - mercato attivo - prezzi sostenuti.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto mercato attivo - prezzi sostenuti.

TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.

Modalità per l'acquisto di relitti di automezzi militari

Gli Enti e i privati cittadini esercenti attività di pubblico interesse o comunque aventi attinenza alla ripresa economica dell'Isola, nonché tutti coloro che potranno dimostrare di aver avuto requisiti od asportati automezzi di loro proprietà, che intendono acquistare autoveicoli del Parco Autoguasti di Paulilatino, dovranno presentare all'Alto Commissariato per la la Sardegna entro il 10 dicembre p. v. domanda in carta lega'e da L. 12 indirizzata al Ministero della Guerra. In via del tutto eccezionale verranno pure prese in esame le richieste da parte di Enti e singoli che pur non avendo i predetti requisiti, a criterio dell'Alto Commissario siano ritenuti meritevoli di particolare considerazione per il beneficio che ne deriverebbe per la rinascita della Regione.

Le domande dovranno contenere:

Il nominativo e la residenza del richiedente, il numero degli autoveicoli che intende acquistare con indicazione del tipo, marca e targa militare.

Gli interessati dovranno, prima di presentare la domanda, recarsi presso il 14 Reparto Riparazioni Abbasanta, a partire dal 16 corr. mese, da dove saranno avviati ai campi autoguasti del parco di Paulilatino per la scelta dei mezzi che intendono acquistare e prendere visione dei prezzi di valutazione dei relitti.

Poichè l'assegnazione verrà effettuata a favore del richiedente che abbia maggiori titoli, si consiglia di indicare nella domanda, in ordine di preferenza, un numero di automezzi maggiore di quello che si intende acquistare.

Le domande, infine, dovranno essere corredate da idonei documenti: Attestati delle competenti Camere di Commercio o delle Organizzazioni sindacali oppure dei locali Comandi dei Carabinieri, per i richiedenti che esplicano una attività di pubblico interesse; estratto cronologico del Pubblico Registro Automobilistico o documenti di requisizione per gli ex proprietari di autoveicoli requisiti o asportati.

E' aperto l'abbonamento al "Bollettino", per il 1947. A tutti coloro che faranno subito l'abbonamento verrà inviato il "Bollettino", a decorrere dal ricevimento del relativo importo e fino a tutto dicembre 1947.

Agricoltori, Industriali, Commercialisti!

ABBONATEVI!

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 11 e 12 novembre

	MILANO		ROMA	
	11	12	11	12
Sterlina oro	9200	9200	9200	9550
Marengo	6225	6325	6400	6475
Sterlina unitaria	1590	1665	1555	1575
Dollaro blu	535	545	527	543
Franco svizzero	182	182	180	188
Franco francese	150	150	151	154
Oro al mille	985	990	—	—
Argento puro	18200	18200	—	—

(da "Il SOLE", del 13 Novembre 1946 N. 268)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

	(12 novembre)	
	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1649	1640
Dollaro telegrafico	558	552
id chèque	557	—
Franco svizzero	180	185

**M
O
D
E**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

Corso Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL'ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Sanluri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.
Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e
Tesoreria per conto di Enti e privati - Servizio incassi ef-
fetti - Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2°) Per tre numeri: sconto del 10%

3°) Per sei numeri: sconto del 15%

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946

Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo

Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

"editoriale nuorese"

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

NOTIZIARIO ECONOMICO

Prezzo del pane e approvvigionamento delle carni.

Il locale Comitato Prov/le per il Coordinamento e la disciplina dei prezzi, nella seduta del 23 Novembre ha fissato i seguenti prezzi al consumo del pane, a decorrere da lunedì 25 Novembre.

Pane conf. al lievito naturale L. 21 al Kg.

" " " " di birra L. 22 "

Nel Capoluogo il pane dovrà essere confezionato in forme da gr. 100. Nei Comuni della Provincia è consentita la confezione in forme anche da gr. 200.

Il Comitato ha poi trattato la questione dell'approvvigionamento delle carni fresche macellate, e, per quanto concerne in particolare gli agnelli, ha espresso il voto che il prezzo sia determinato alla produzione e sia unico per l'Isola, che l'esportazione degli agnelli sia in un primo tempo vietata e in un secondo tempo concessa, subordinata alla determinazione di precise garanzie atte ad assicurare il rifornimento del mercato dell'Isola, che l'esportazione interprovinciale sia regolamentata ad impedire incetta e squilibri.

Il Comitato Prov/le Prezzi ha espresso, altresì, parere favorevole a che sia dato corso al decreto prefettizio col quale viene istituita una Commissione per il reperimento del bestiame al fine di assicurare il rifornimento delle carni sui mercati dei Comuni della Provincia e garantire così l'approvvigionamento della popolazione. Infine, ha espresso pure parere favorevole a che sia confermata la circolare telegrafica del 3 dicembre 1945, emanata dal Prefetto per disciplinare il movimento delle carni di agnello nell'ambito della Provincia.

Tariffe alberghi - camere mobiliate - appartamenti mobiliati.

Il Comitato Provinciale per il Coordinamento e la disciplina dei prezzi ha, nella seduta del 14 novembre, deliberato le seguenti tariffe:

Alberghi terza categoria: camera a un letto,

per notte, L. 150; a due letti, L. 220.

Alberghi quarta categoria: camera a un letto, per notte, L. 130; a due letti, L. 170; a più letti (per posto letto) L. 70.

Locande: camere a un letto, per notte, L. 100; a due letti (o matrimoniale) L. 150; a più letti (per posto letto) L. 55.

Qualora la camera venga ceduta sfornita di biancheria da letto il prezzo per posto letto non potrà in nessun caso essere superiore alle L. 35 per notte.

Camere mobiliate: categoria terza, per notte, L. 65; per settimana L. 280; per un mese L. 1.000 - categoria terza A, L. 55; 260; 900 - categoria terza B, L. 50; 240; 600.

Appartamenti mobiliati: (senza biancheria) per ogni camera, al mese, L. 700; per la cucina L. 400.

I prezzi relativi alle camere mobiliate danno diritto anche alle normali prestazioni (luce, acqua, pulizia della camera e della biancheria da letto). Nei prezzi degli alberghi e delle locande è invece escluso il servizio. Le camere mobiliate si intendono cedute ad un solo letto, per ogni letto in più potrà essere applicato un aumento fino al 30 per cento. Alle camere mobiliate sprovviste di biancheria da letto va praticata una riduzione fino al 60 per cento. Possono affittare a notte o a periodi di tempo inferiori a una settimana solo gli affittacamere esistenti nei Comuni di Nuoro, Macomer, Bosa o nei Comuni completamente sprovvisti di esercizio alberghiero.

Durante la stagione balneare e della villeggiatura, che viene determinata dal 15 giugno al 15 settembre, nelle località balneari o di villeggiatura potrà essere consentito un aumento fino al 100 per cento sui prezzi sopraindicati. L'aumento di cui sopra deve essere consentito di volta in volta dall'Ente Provinciale per il Turismo. Vengono considerati centri balneari e di villeggiatura le seguenti località: Aritzo, Bosa e frazione Marina, Desulo, frazione Marina Gonone (Dorgali), Fonni, Laconi, Sorgono, Tonara, frazione Marina Arbatax (Tortoli), frazione S. Lucia e la Caletta (Siniscola).

Nuovi orari dei negozi.

Una recente ordinanza prefettizia dispone che, in tutto il territorio della Provincia, l'orario di apertura e di chiusura dei negozi venga modificato, come segue:

Giorni feriali:

Negozi di generi alimentari: — mattino dalle ore 7 alle 13; pomeriggio dalle 14,30 alle 22,30.

Negozi di frutta, verdura e macelleria: — mattino dalle ore 7 alle 13; pomeriggio dalle 14 alle 19,30.

Negozi di articoli di abbigliamento, arredamento e merci varie: — mattino dalle ore 8,30 alle 13; pomeriggio dalle 15 alle 19,30,

Cartolerie: — mattino dalle ore 7,30 alle 13; pomeriggio dalle 15 alle 19,30.

Giorni festivi:

E' consentita l'apertura dei soli negozi di generi alimentari, di quelli di frutta e verdura e delle macellerie, dalla ore 7 alle 12.

Nulla è innovato per quanto riguarda il divieto di illuminazione delle vetrine.

Per i lavoratori che desiderano espatriare.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Nuoro, in riferimento alle richieste di molti lavoratori che desiderano espatriare comunica:

Il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale - Servizio Emigrazioni - in data 28-10-1946, fa presente che nel piano generale di reclutamento predisposto per l'espatrio di operai in Francia ed in Belgio non è per ora inclusa la Sardegna. Tutte le notizie, quindi, che l'Associazione Nazionale Rimpatriati dall'Estero (A. N. R. E.) ha diffuso, devono considerarsi prive di fondamento. A tale proposito la suddetta Associazione è stata diffidata dal Ministero degli Affari Esteri, tramite le competenti Questure, a cessare dall'esplicare qualunque attività in materia di emigrazione.

Partenze per il Continente: le prenotazioni abolite.

A partire dal 1 dicembre è abolito il sistema delle prenotazioni presso l'Alto Commissariato per i posti su tutte le linee marittime per il Continente e la Sicilia. In conseguenza le prenotazioni vanno fatte *direttamente* presso le Agenzie delle Società di Navigazione. S'informa, inoltre, che entro la prima quindicina di dicembre entrerà in linea sulla *Olbia-Civitavecchia*, in aggiunta alla motonave "Città Alessandria", anche la motonave "Mocenigo", in modo da poter aumentare il numero dei viaggi settimanali.

La "Sardamare", ha fatto entrare in esercizio un'altra motonave, la "Arsia", di 1100 tonnellate che, a partire dal giorno 28 novembre, alterna i

suoi viaggi con quelli della "D. A. Azuni". In tal modo la Sardegna, viene collegata *settimanalmente* col Nord continentale.

Proroga validità buoni carburanti.

Diamo notizia che i buoni di carburanti e lubrificanti rilasciati nel mese di novembre sono validi fino a tutto il 15 dicembre.

Nuovi prezzi dei carburanti e lubrificanti

Con decorrenza 1 dicembre i prezzi dei carburanti e lubrificanti sono stati fissati nella misura appresso indicata:

Benzina	al q.le L.	4687	pari a	L. 3.500	all'hl.
Petrolio	" "	3623	" "	3.000	"
Gasolio	" "	3540	" "	3.000	"
Olii per auto: cip 1-2-3, al litro L. 97; — cip 4, L. 98 =					
cip 21, L. 179 — cip 90, L. 103 — cip 600, L. 85 =					
Grassi cip 14-15, al kg. L. 103.					

Disciplina olio al solvente, morchie, fondami ed olii rettificati.

Le morchie, i fondami, gli olii al solvente, gli olii lampanti, di rimacina, scaldati e d'inferno prodotti in Sardegna, debbono essere denunciati il 1 ed il 15 di ogni mese, anche all'Alto Commissariato per la Sardegna, e tenuti a disposizione dello stesso Alto Commissariato.

Gli olii rettificati ottenuti dalla lavorazione degli olii lampanti lavati, scaldati e d'inferno, nonché degli olii al solvente e di rimacina a bassa gradazione, sono pure vincolati con l'obbligo della denuncia di cui sopra.

E' fatto obbligo della denuncia: ai produttori, al Consorzio Nazionale Produttori di olio delle sanse - Ufficio per la Sardegna - agli stabilimenti di rettificazione degli olii.

Il fabbisogno delle calzature sarà coperto in breve tempo.

E' allo studio da parte del Governo italiano un piano concreto per la fornitura di calzature tipo a prezzi accessibili a tutti. Si tratta di mettere sul mercato nei prossimi sei mesi 20 milioni circa di paia di scarpe-tipo di buona qualità ed a prezzo ragionevole. L'U.N.R.R.A. fornirebbe la materia prima. Tutto il quantitativo di conciato proveniente da tali importazioni verrà distribuito equamente fra le industrie in base alla loro capacità produttiva ed alle loro necessità di lavoro. Le calzature verranno prodotte a prezzi rigorosamente controllati, e saranno distribuite alle categorie più bisognose in base alle risultanze delle distribuzioni di prodotti tessili U.N.R.R.A., già in istato di avanzato approntamento, che verranno effettuate quanto prima.

Per l'approvvigionamento di grano-

In una recente riunione al Ministero dell'Agricoltura sono state esaminate le varie possibilità che si presentano per assicurare l'approvvigionamento di grano alle provincie deficitarie; frattanto si apprende che oltre alle 80.000 t. di cereali per le quali sono state concluse le trattative in Turchia, si è in procinto di concludere l'acquisto nello stesso Paese di altre 50.000 tonn.

Sono, inoltre, in corso trattative per l'acquisto di grano in Argentina.

Funzionari americani addetti ai viveri ed ai rifornimenti hanno reso noto che la richiesta italiana per invii di grano, che consentano di mantenere inalterata durante tutto l'inverno la razione di pane e di pasta, è oggetto di urgente attenzione. Pertanto, pare che l'U.N.R.R.A. risponda all'appello di De Gasperi, richiedente l'invio di 60.000 tonn. di grano, poichè alla prima nave con un carico di 7.500 tonn., che era in partenza nel mese di novembre, seguiranno altre quattro navi se il prodotto affluirà ai porti in quantità sufficiente.

Inquadramento sindacale degli artigiani.

La Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo ha già approntato il piano di inquadramento degli artigiani per l'anno 1947, in base al quale l'Organizzazione Sindacale dell'Artigianato Sardo, potenziando ed aumentando il numero dei suoi associati, potrà sviluppare e gradatamente realizzare nell'anno prossimo il suo programma di tutela degli interessi economici, sindacali e tributari della categoria, mediante la regolamentazione dell'apprendistato, l'istituzione di corsi professionali e di disegno, la patente di mestiere, il servizio di piccolo credito, il servizio sanitario, la stipulazione di contratti salariali con le Camere del Lavoro, lo sviluppo della Cooperativa per assunzione di lavori e rifornimento di generi e materiali, l'assistenza tributaria e mostre mercato.

Circa l'iscrizione all'Artigianato si precisa che, essendo stato abrogato con legge l'inquadramento sindacale fascista, sono liberi di iscriversi all'organizzazione sindacale dell'artigianato tutti coloro che esercitano un mestiere o una attività artigiana, senza più alcun limite del numero dei dipendenti, come era una volta. L'Artigianato è ritornato alle sue pure origini e coloro che ne compongono la sua naturale fisionomia economica e artistica, di lavoro e di produzione non sono più obbligati ad iscriversi in associazioni sindacali diverse, ma con atto libero possono inquadarsi in un unico organismo in seno al quale la gradazione di piccolo, medio e grande artigianato troveranno coesione, amalgamatura e solidarietà per il raggiungimento di fini comuni. Le iscrizioni si ricevono presso le associazioni provinciali di Cagliari, Sassari e Nuoro, e le quote associative sono state mantenute basse per agevolare la volontà di tutti

gli artigiani di riunirsi totalmente in un'unica organizzazione sindacale.

Il collocamento dei lavoratori e degli apprendisti nell'Artigianato.

La Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo comunica che l'Alto Commissario per la Sardegna, accogliendo pienamente le obiezioni in merito da essa avanzate, con decreto n. 867 del 15 ottobre 1946, ha disciplinato come segue l'assunzione dei lavoratori e degli apprendisti nel settore dell'Artigianato:

«Le richieste del personale specializzato e qualificato sono di regola nominative mentre quelle della manovalanza devono essere fatte numericamente. L'assunzione degli apprendisti da parte degli artigiani è libera, col solo obbligo da parte degli assuntori di comunicare le generalità degli apprendisti assunti all'Ufficio Provinciale del Lavoro e alla Camera del Lavoro. Possono assumere apprendisti soltanto gli artigiani che saranno riconosciuti idonei all'insegnamento da una Commissione composta di un rappresentante della categoria artigiana interessata, di un rappresentante della Camera del Lavoro, di uno dell'Ispettorato del Lavoro e Industria. Tali artigiani saranno inclusi, su richiesta degli interessati, in apposito Albo, compilato dalla predetta Commissione, da comunicarsi aggiornato all'Ufficio di Collocamento.

La Commissione Consultiva, di cui all'art. 2 lett. d - del citato decreto n. 769, sarà composta, - per il settore dell'Artigianato, ed in conformità degli altri settori - dal Direttore dell'Ufficio del Lavoro, che la presiede, da due rappresentanti dell'Artigianato e da due rappresentanti della Camera del Lavoro.

Distribuzione di prodotti U. N. R. R. A.

I seguenti materiali importati dall'U.N.R.R.A. dovranno essere distribuiti fra le industrie che li richiederanno per la fabbricazione dei prodotti di prima necessità:

Argilla refrattaria - gomma lacca - benzolo (nitrificazione) - alcool etilico denaturato - acetone puro - cromite - rame raffinato a fuoco - rame elettrolitico - gomma naturale - minerale di manganese - ghisa di fonderia - nikel - colofonia - acciaio - coke di petrolio - stagno in pani - acido stearico - acetone - sciroppo di glucosio - toluolo - theobromina - progesterone - insulina - coloranti per guanti (legno "Campeggio", estratto rosso di legno, estratto giallo di legno).

Gli interessati debbono, all'uopo, servirsi dei prescritti moduli "A", in distribuzione presso gli U.P.I.C., inviando L. 5 per ogni modulo.

« Per opportuna conoscenza si rende noto che la Sottocommissione dell'Industria per l'Italia Centrale ha trasferito la sua sede in LARGO TASSONI - 200 »

COMMERCIO CON L' ESTERO

Esportazione di merci senza licenza ministeriale.

Il Ministero del Commercio Estero informa di avere disposto, d'intesa con l'Alto Commissariato dell'Alimentazione, l'esportazione dei seguenti quantitativi di prodotti ortofrutticoli:

1) **Agli e cipolle** - E' accordata facoltà alle Dogane di permettere direttamente le esportazioni verso Paesi a valuta libera fino al 30-4-1947.

2) **Nocciole** - E' prorogata fino al 31 luglio 1947 la facoltà accordata alle Dogane di permettere l'esportazione delle nocciole verso Paesi a valuta libera.

3) **Mandorle e nocciole per il Belgio** - Anzichè dalle sole Dogane di Chiasso e Napoli, potranno essere esportate da tutte le Dogane nell'ambito del contingente stabilito.

4) **Frutta secca per l'Olanda** - Anzichè dalla sola Dogana di Chiasso, potrà essere esportata da tutte le Dogane nell'ambito del contingente stabilito.

5) **Noci** - 12.000 q.li per esportazione verso Paesi a valuta libera ripartito fra le Dogane di Napoli, Chiasso, Siracusa e Palermo.

La quota della Dogana di Chiasso potrà essere utilizzata anche attraverso Domodossola (ed eventualmente anche attraverso Luino), su determinazione della Direzione Compartimentale delle Dogane di Milano.

6) **Fichi secchi** - 2.000 q.li assegnati alla Dogana di Siracusa per esportazione verso Paesi a valuta libera.

Nuova disciplina del commercio con la Turchia.

Le Autorità turche hanno emanato le seguenti disposizioni per la disciplina delle importazioni dall'Estero: Le Unioni degli importatori, alle quali era finora demandato il controllo dei prezzi e dell'utilizzo dei contingenti delle importazioni, sono state soppresse. In loro vece funzionano gli Uffici di Collegamento del Ministero del Commercio, i quali, al momento dell'importazione, controllano se i prezzi delle fatture definitive di acquisto corrispondono a quelli delle fatture proforma, che servono di base per la concessione della licenza. Per quanto concerne le importazioni dall'Italia con regolamento in valuta libera e particolarmente in lire sterline, s'informa che possono essere regolate in tale valuta, in quanto fra la Banca Centrale della Repubblica Turca e la Banca d'Inghilterra è stato concordato un contingente di lire sterline da utilizzare a tale scopo.

Fra i principali prodotti che possono interes-

rano: cinghie di trasmissione ed altri articoli tecnici di cuoio, materie vegetali e loro estratti per concia, filati di cotone, tessuti di cotone, carta da stampa, da scrivere, tessuti di lino, filati di lana, pietra pomice, apparecchi e strumenti vari, motori di ogni specie, macchine, autoveicoli, biciclette, motociclette, talco, grafite, servizi da tavola e porcellana, terre coloranti, prodotti chimici e medicinali.

Accordi commerciali con Paesi americani

Allo stato attuale delle cose - informa il "Bollettino della Camera di Commercio con le Americhe" - non si prevede una azione ufficiale per la conclusione di accordi commerciali con i Paesi latino-americani (Argentina, Uruguay, Equatore) o altri Paesi americani, prima che sia firmato il trattato di pace con l'Italia.

Finora il Governo italiano si è limitato a far conoscere ai Paesi suddetti, in linea preliminare, i principali prodotti e manufatti che il nostro Paese è in grado di fornire in cambio di altri che vorrebbero. Questa iniziativa predisporrebbe i necessari dati di orientamento in vista di future trattative.

La rinnovazione dell'accordo italo-danese.

Gli accordi commerciali fra l'Italia e la Danimarca, firmati a Roma il 2 marzo 1946 ed entrati in vigore il 1 aprile, per un periodo di sei mesi, sono stati tacitamente rinnovati per un altro semestre.

Anche nei prossimi sei mesi il volume complessivo delle merci, che in base all'accordo verranno in Italia, si aggirerà sui 500 milioni di lire.

Le merci che verranno esportate dall'Italia avranno eguale valore.

Facilitazioni per l'esportazione.

Un nuovo elenco di merci, la cui esportazione verso Paesi con i quali non vigono accordi commerciali è liberamente accordata dalle Dogane senza bisogno di licenza Ministeriale, e sempre che il pagamento avvenga in divisa libera, è stato emanato recentemente dal Ministero del Commercio con l'Estero. L'elenco è pubblicato nel num. 38 del "Bollettino delle Informazioni per il Commercio Estero". E' naturalmente inteso che gli esportatori sono tenuti ad uniformarsi alle norme vigenti in materia di cessione ed utilizzo della valuta derivante dalla esportazione.

La Direzione Generale delle FF. SS. ha chiarito che i trasporti merci da e per l'Estero con lettera di vettura internazionale, possono essere accettati soltanto nei traffici merci fra l'Italia e la Svizzera, via Chiasso, Pino, Iselle, Tirano; fra

l'Italia e la Francia, via Ventimiglia e via Svizzera; fra l'Italia e il Belgio, via Svizzera, fra l'Italia e Lussemburgo, via Svizzera.

(Da "Import. Esport.", n. 23 del 16-11-1946.

Richieste ed offerte di merci.

RICHIESTE

U.S.A.: pelli di coniglio, pelli di lepre. for maggio, ceramiche;

Argentina: tessuti di lino e canapa, binocoli da teatro e da corsa, macchine calcolatrici, porcellana, ombrelli da sole, castagne fresche e secche, pistacchio (sgusciato e in guscio), mandorle, noccioline, zafferano;

Colombia: vini tipici e spumante, marmi;

San Domingo: filati e tessuti, generi alimentari, macchine agricole, ferramenta.

OFFERTE

U.S.A.: medicinali (comprese insulina e penicillina);

San Domingo: caffè, zucchero, legni pregiati, cacao.

Le ditte interessate possono mettersi a contatto, per maggiori ragguagli, con la *Organizzazione per lo sviluppo dei rapporti finanziari, commerciali ed industriali italo-americani* - Via Flaminia, 56 Roma.

V A R I E

Per i viaggi ed i trasporti via mare le società esercenti linee di navigazione sovvenzionate hanno provveduto al ripristino della riduzione prevista dalle vigenti convenzioni nella misura del 30% sulle tariffe normali, sia per il trasporto delle merci di proprietà dello Stato sia per quello dei passeggeri appartenenti alle seguenti categorie di persone:

- 1^o) *Impiegati dello Stato e loro famiglie;*
- 2^o) *Ufficiali e sottufficiali dei Corpi Militari;*
- 3^o) *Militari di truppa.*

Per agevolare il pagamento dei contributi assicurazioni sociali sono stati adottati provvedimenti intesi a consentire la statizzazione dei contributi di notevole ammontare e dispensare i datori di lavoro dalle penalità conseguenti al tardivo versamento (condono prorogato al 30 novembre corrente anno delle sovratasse e pene pecuniarie). E' in corso, inoltre, il provvedimento relativo alla unificazione dei contributi ed, infine, è in fase di imminente costituzione la Commissione per la riforma della Previdenza Sociale, nella quale saranno largamente rappresentate anche le categorie dei datori di lavoro.

Tutte le esposizioni e mostre di indole agricola, industriale, commerciale a carattere interprovinciale, nazionale o internazionale, devono essere autorizzate dal Ministero dell'Industria e Commercio, per tramite delle Camere di Com-

mercio, mentre quelle a carattere provinciale e locale sono sottoposte al controllo delle Camere di Commercio Industria e Agricoltura. Allo scopo di istruire in tempo utile eventuali richieste relative a manifestazioni fieristiche, che avranno luogo nel 1947, è necessario che le domande documentate vengano presentate al più presto alle Camere di Commercio, che dovranno rimetterle al Ministero non oltre il mese di dicembre c. a.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8-10-1946 n. 278 "Proroga al 31 dicembre 1946 del blocco dei prezzi delle merci e dei servizi," (G. U. n. 256 del 11-11-1946 pag. 2758).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18-10-1946 n. 290 "Norme per la esecuzione degli sfratti nei Comuni nei quali esiste una eccezionale deficienza di alloggi," (G. U. n. 257 del 12-11-1946 pag. 2779).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16-9-1946 n. 292 "Abrogazione del R. D. L. 20-4-1936 n. 707 concernente la istituzione degli elenchi autorizzati dei produttori e dei commercianti di marmi, dei graniti e delle pietre ornamentali," (G. U. n. 258 del 13-11-1946 pag. 2791).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2-8-1946 n. 295 "Autorizzazione alle Amministrazioni comunali ad effettuare, nell'ambito dei rispettivi territori, una verifica straordinaria dei veicoli a trazione animale," (G. U. n. 260 del 15-11-1946 pag. 2805).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 73 del 31-10-1946 riguardante il prezzo delle tariffe dei pubblici servizi, comprese le tariffe dell'energia elettrica nell'Italia Settentrionale (G. U. n. 260 del 15-11-1946 pag. 2811).

D. M. 1 ottobre 1946 "Adeguamento delle tasse, sopratasse e penalità per i viaggi abusivi sulle Ferrovie dello Stato, nonché delle tasse di prenotazione di posti nelle carrozze," (G. U. n. 261 del 16-11-1946 pag. 2819).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8-10-1946 n. 301 "Disciplina della lavorazione e della messa in opera di materie prime e manufatti ceduti dall'U. N. R. R. A. al Governo italiano (G. U. n. 263 del 19-11-1946 pag. 2830).

D. M. 15 novembre 1946 "Norme regolamentari per l'attuazione del D. L. del Capo Provvisorio dello Stato 26-10-1946 n. 262, concernente l'emissione del Prestito della Ricostruzione - redimibile 3,50 per cento (G. U. n. 263 del 19-11-1946 pag. 2832).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13-9-1946 n. 303 "Conservazione del posto ai lavoratori chiamati alle armi per servizio di leva," (G. U. n. 264 del 20-11-1946 pag. 2838).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23-8-1946 n. 310 "Abolizione dell'ammasso obbligatorio dei bozzoli e concessione di particolari provvidenze per l'ammasso volontario di detto prodotto," (G. U. n. 265 del 21-11-1946 pag. 2854).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO del 16-9-1946 n. 311 "Determinazione del prezzo del granoturco di produzione 1946 consegnato all'ammasso (G. U. n. 265 del 21-11-1946 pag. 2854).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO: Riassunto del provvedimento prezzi n. 75 del 31-10-1946 riguardante il sovrapprezzo temporaneo dell'energia termo-elettrica prodotta nell'Italia Centrale e il prezzo del coke di petrolio importazione U.N.R.R.A., (G. U. n. 265 del 21-11-1946 pag. 2858).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17-9-1946 n. 317 "Rimborso di somme erroneamente versate all'Erario relative a maggiorazione del prezzo di cessione dell'olio di produzione 1943-44," (G. U. n. 267 del 23-11-1946 pag. 2886).

Anagrafe Commerciale

Movimento al Registro delle Ditte

dal 16 al 30 novembre 1946

Denunce di iscrizione:

- 10189 - **Secchi Settimio** Sindia - Estratti per liquori e profumi 16-11-1946
- 10190 - **Ghiani Salvatore** Escalaplano - Ambulante prodotti artigianato-ortofrutticoli-cereali-formaggio-lana - pelli 16-11-1946
- 10191 - **Ruggiu Francesco** Nuoro - Industria boschiva-Commercio di traverse, legna da ardere e carbone 16-11-1946
- 10192 - **Carcangiu Eraldo** Serri - Pelli grezze-corami-generi alimentari 16-11-1946
- 10193 - **Cadau Giuseppe Luigi** Lei - Vino e liquori 16-11-1946
- 10194 - **Marcialis Albino** Tortoli - Ambulante canne-terraglie-agrumi-fave-patate-frutta fresca e secca-pesci-giunchi-ricotta-formaggio-pomodori secchi-stuoie-ortaglie-conserva-legumi-sale 16-11-1946
- 10195 - **Socrate Petrazzini** Nuoro - Frutta-verdura-legumi 18-11-1946
- 10196 - **Deriu Peppino** Bortigali - Produzione acque gassate ed estrazione olio dalle sanse 18-11-1946
- 10197 - **Tedde Francesca** Bortigali - Vino e liquori 18-11-1946
- 10198 - **Pino Antonietta** Nuoro - Vino e liquori 19-11-1946
- 10199 - **Orunesu Rosa** Bitti - vino e liquori 19-11-1946
- 10200 - **Congiu Antonietta** Tortoli - Vino e liquori-Trattoria 19-11-1946
- 10201 - **Sotgiu Maria ved/va Baggiani** Nuoro - Calzature - tessuti-articoli di abbigliamento 19-11-1946
- 10202 - **Asara Giuseppe** Torpè - Ambulante tessuti-manufatti-mercerie-chincaglierie 19-11-1946
- 10203 - **Pignataro Domenico** Torpè - Ambulante tessuti-manufatti-mercerie-chincaglierie 19-11-1946
- 10204 - **Serpentello Luigi** Torpè - Ambulante tessuti-manufatti-mercerie-chincaglierie 19-11-1946
- 10205 - **Piras Mario** Loceri - Vino e liquori 20-11-1946
- 10206 - **Zancheddu Giuseppe** Nurallao - Droghe-lisciva-varecchina-cloruro di calce-profumerie-ferramenta-chiodami-alluminio-ferrosmalto-cancelleria-carta da lettere e da imballo - frutta e verdura-tessuti-filati-confezioni-maglieria-scarpe-materiale elettrico-stoviglie-pentolame-cristallerie-vernici-terre coloranti 20-11-1946
- 10207 - **Morittu Francesca Pasqua** Orotelli - Tessuti-maglierie-bijouterie-chincaglierie 20-11-1946
- 10208 - **Lecca Giovanna** Lula - Vino-liquori-dolciumi 21-11-1946
- 10209 - **Cuccuru Giuseppe** Macomer - Vino e liquori-bottigliera 21-11-1946
- 10210 - **Muretti Giuseppe** Macomer - Commestibili-coloniali alluminio-ferrosmalto-pizzicheria-bijouteria - cartoleria-manufatti-arredamento-detersivi-estratti per liquori 22-11-1946
- 10211 - **Caporali Vincenzo** Nuoro - Carbone e varecchina 22-11-1946
- 10212 - **Porcu Salvatore** Lula - Vino e liquori 22-11-1946
- 10213 - **Spanu Guglielmo** Lula - Vino e liquori 22-11-1946
- 10214 - **Manca Mariantonia** Onifai - Vino e liquori 22-11-1946
- 10215 - **Manca Maria** Siniscola - Ambulante-chincaglierie-vestiario-sapone-saponette-spago-carta da lettere-cancelleria-filo-grasso e lucido per scarpe-scarpe e indumenti militari usati 22-11-1946
- 10216 - **Cadinu Francesca** Mamoiada - Vino e liquori 22-11-1946
- 10217 - **Poddie Angelina** Aritzo - Coloniali-vino e liquori 22-11-1946
- 10218 - **Dinelli Leda** Macomer - Caffè-bottigliera-vino e liquori 23-11-1946
- 10219 - **Sechi Antonio Martino** Bosa - Chincaglierie-terraglie-coloniali-abiti confezionati 23-11-1946
- 10220 - **Ghiani Antonio** Isili - Ambulante prodotti artigianato e ortofrutticoli 23-11-1946
- 10221 - **Pintus Giovanni** Isili - Ambulante-generi di abbi-

- gliamento-arredamento-chincaglierie 22-11-1946
- 10222 - **Zedda Efisia** Isili - Ambulante-prodotti artigianato 23-11-1946
- 10223 - **Corongiu Giuseppina** Laconi - Vino e liquori 25-11-1946
- 10224 - **Cossu Antonio** Bosa - Chiodami-ferramenta-coloniali vetrerie-generi di abbigliamento-alimentari 25-11-1946
- 10225 - **Spanu Giovannico** Dorgali - Vino-liquori-dolciumi 27-11-1946
- 10226 - **Soru Pasqua** Oniferi - Ambulante-mercerie e chincaglierie 27-11-1946
- 10227 - **Corgiolu Paola** Ierzu - Vino e liquori 27-11-1946
- 10228 - **Moro Giovanni** Orgosolo - Ambulante prodotti agricoli-lane-formaggio-orbace-manufatti nuovi e usati-tessuti-mercerie-frutta-verdura-alimentari-pesci 19-11-1946
- 10229 - **Dott. Manconi Gina** Nuoro - Farmacia 29-11-1946
- 10230 - **Federici Gioacchino** Macomer - Noleggio di rimessa 29-11-1946
- 10231 - **Spanu Giov. Maria** Dorgali - Vino e liquori 30-11-1946
- 10232 - **Muggianu Antonio Giuseppe** Atzara - Bar-caffè-vino e liquori 30-11-1946
- 10233 - **Carta Antonio** Ierzu - Vini-pelli grezze-frutta-ortaglie 30-11-1946

Denunce di modificazione:

- 9862 - **Porcu Fadda Maria** austis - Esercita anche il commercio di generi alimentari 16-11-1946
- 2036 - **Cadau Giov. Maria** Silanus - Esercita anche il commercio di generi alimentari-chincaglierie-valigerie e borse-cordami-scope-chiodami-filati-abiti confezionati-biancheria-calze-calzature-vetrerie-terraglie-sapone-articoli da illuminazione-profumerie-droghe 16-11-1946
- 9102 - **Ing. Ferdinando Martelli** Nuoro.- La sede della ditta è a Pisa - Via del Risorgimento 10; e a Cagliari in Via Rossini 47, ha la sede la "Sezione Sardegna, restando, quella di Nuoro, Sede di una "Sottosezione, con amministrazione autonoma, ma che lavora per conto esclusivo della Sede di Pisa da cui dipende direttamente 16-11-1946
- 5610 - **Angioi Pasquale** Orotelli - Apre un negozio di mobili, articoli funebri ed eseguisce lavori di falegnameria in genere 19-11-1946
- 8182 - **Caggiari Carmelo** Nuoro - Esercita anche il commercio al dettaglio di utensileria e ricambi per auto 19-11-1946
- 9098 - **Ruggiu Antonio** Montresta - Esercita anche il commercio di estratti per liquori e profumerie alcooliche 19-11-1946
- 809 - **De Pau Battista** Tortoli - Esercita anche il commercio di profumerie alcooliche-alcool ed estratti per liquori e sciroppi 23-11-1946

Denunce di cessazione:

- 9562 - **Cuguttu Antonio e Mele Salvatore** Nuoro - Vino e liquori 19-11-1946
- 939 - **Dore Maria Rita** Macomer - Vino e liquori 22-11-1946
- 5439 - **Manca Felicita** Macomer - Commestibili-coloniali-ferrosmalto-frutta e verdura 22-11-1946
- 4428 - **Pirisi Agostina** Nuoro - Carbone e varecchina 22-11-1946
- 1544 - **Porcu Gavino** Lula - Vino liquori e coloniali 22-11-1946
- 7560 - **Lai Michele** Onifai - Vino e liquori 22-11-1946
- 5520 - **Pirisi Giuseppe** Mamoiada - Vino e liquori 22-11-1946
- 1087 - **Poddie Sebastiano** Aritzo - Vino-liquori-coloniali 22-11-1946
- 4594 - **Lorica Amsicora** Macomer - Caffè-bottigliera 23-11-1946
- 5577 - **Casula Pietro** Oliena - Sartoria 25-11-1946
- 3941 - **Dott. Manconi Gaetano** Nuoro - Farmacia 29-11-1946
- 8773 - **Muggianu Giuseppe Ignazio** Atzara - Vino e liquori 30-11-1946

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

2^a quindicina mese di novembre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Cuoio suola		
Avena q.le	2600	3000	Vacchetta Kg.	1200	1300
Fave secche	4200	4800	Vitello	2800	3000
Fagioli secchi	16000	20000		3500	4000
Patate	3500	4000	Sughero		
Olio d'oliva	46000	52000	A) LAVORATO		
Paglia di grano sciolta	800	1000	Cal. 20/24 (bonda): 1.a qualità q.le	5500	6500
Fieno maggengo di prato naturale	1100	1300	2.a " "	4000	5000
Frutta secca			3.a " "	2500	3300
Mandorle dolci in guscio q.le	6500	7000	Cal. 18/20 macchina 1.a " "	6900	7400
Mandorle dolci sgusciate	34500	37000	2.a " "	4900	5900
Noce	5500	6000	3.a " "	3400	3900
Castagne fresche	3500	4000	Cal. 14/18 (3/4 macchin) 1.a " "	6900	3900
Aranci	3500	4000	2.a " "	4400	4650
Limoni	4000	5000	3.a " "	3150	3400
Vini			Cal. 12/14 (1/4 macchin.) 1.a " "	6400	6900
Rosso comune 1.a qualità — 14° Hl.	8500	9500	2.a " "	3400	4750
Rosso comune 2.a qualità — 12-13°	6500	7000	3.a " "	3400	3650
Rosso comune 3.a qualità — 12-13°	6000	6500	Cal. 10/12 (mazzoletto) 1.a " "	4900	5400
Bianchi comuni in genere — 13-15°	95000	11000	2.a " "	3400	3900
Fini di Oliena — 14-16°	15000	15000	3.a " "	2650	2900
Bestiame da macello			Cal. 8/10 (sottile) 1.a " "	4400	4900
Vitelli peso vivo Kg.	160	180	2.a " "	2900	2900
Vitelloni peso vivo	140	160	3.a " "	2200	2400
Buoi, peso vivo	130	150	Sugherone,	1000	1150
Vacche, peso vivo	110	130	Ritagli e sugheraccio	1000	1150
Agnelli, alla caprettina	180	200	B) ESTRATTO GREZZO:		
Agnelloni, peso morto	130	150	Prime 3 qualità alla rinfusa	900	1500
Pecore, peso morto	120	140	Sugherone e sugheraccio	250	350
Suini grassi peso vivo	300	340	C) SUGHERO IN PIANTA, in massa		
Suini lattonzoli peso vivo	360	400		500	700
Bestiame da vita			Legname da opera		
Vitelli: razze mo dicana e svizzero-sarda a capo	40000	55000	A) PRODUZIONE LOCALE:		
razza indigena	20000	30000	Tavolame: di leccio in massa mc	7500	8500
Vitelloni: razze modicana e svizzero-sarda	50000	70000	spessori da di pioppo e pino in massa	15000	16000
razza indigena	30000	45000	3 a 6 cm. di castagno, in massa	20000	20000
Giovenche: razza modicana	50000	65000	Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)	7000	8000
razza bruna (svizzero sarda)	55000	70000	di noce (spessori 7-16 cm.)	25000	25000
razza indigena	20000	35000	Morali e mezzi morali: di pioppo e pino	15000	17000
Vacche: razza modicana	45000	70000	di castagno	20000	20000
razza bruna (svizzero sarda)	60000	85000	Travature U. T.: di pioppo e pino	12000	13000
razza indigena	30000	50000	di castagno	15000	17000
Torelli: razza modicana	50000	70000	Asciati: di leccio e rovere	6000	7000
razza bruna (svizzero sarda)	55000	75000	Doghe per botti: di castagno	20000	22000
razza indigena	30000	45000	Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)	40	40
Tori: razza modicana	80000	100000	Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)	600	600
razza bruna (svizzero sarda)	90000	120000	e leccio piccole (Ferr. Priv.)	250	250
razza indigena	40000	64000	B) D'IMPORTAZIONE:		
Buoi da lavoro: razza modicana al paio	150000	250000	Abete: tavolame refilato mc.	25000	25000
razza bruna (svizzero sarda)	150000	250000	morali e madrieri	25000	26000
razza indigena	70000	120000	travi U. T.	19000	19000
Cavalle, attrici a capo	60000	100000	Pioppo: tavolame di 1.a	24000	24000
Cavalli di pronto servizio	45000	75000	tavoloni	17000	18000
Polledri	35000	60000	Pino silvestre: refilato	16000	18000
Pecore	3500	4000	non refilato	14000	16000
Capre	3000	3500	Ontano: tavoloni	—	—
Suini da allevamento peso vivo al Kg.	240	300	Mogano - segati	50000	50000
Latte e prodotti caseari			Castagno - segati	—	—
Latte di vacca, pecora e capra Hl.	4000	5000	Compensati: di pioppo	110000	110000
Latte di pecora per uso industriale	—	—	di castagno	—	—
Formaggio pecori no «tipo romano» prod. 45-46 q.le	44000	46000	di mogano	—	—
Formaggio pecorino «fiore sardo» prod. 45-46	42000	44000	Combustibili vegetali		
Lana			Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le	120	160
Matricina bianca q.le	22000	24000	Carbone vegetale essenza forte	800	850
Agnellina bianca	20000	22000	Prodotti minerali		
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera,	14700	16500	Antracite di Seui q.le	260	260
Scarti e pezzami	11000	12500	Talco industriale ventilato bianco	600	800
Pelli crude e conciate					
Bovine salate Kg.	300	350			
Di capra salate a pelle	500	600			
Di pecora lanate salate	450	500			
Di pecora tose salate	400	450			

NOTE

PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi limitate disponibilità - mercato attivo - prezzi sostenuti. - b) Patate - mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - richieste di minuite a seguito dell'inizio della nuova produzione.
 d) Paglia e Fieno - pressato a macchina ed a mano - buone disponibilità di prodotto-mercato attivo - prezzi sostenuti.
FRUTTA SECCA:
 a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.
VINI: fr. cantina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;
BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.
BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.
FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.
LANA: fr. produttore - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.
PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.
SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo, e prezzi in aumento, per il sugherone, e sugheraccio; poco attivo e prezzi stazionari per gli altri tipi.
LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviariopartenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. deposito grossista - mercato attivo - prezzi in aumento;
COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. imposto mercato attivo per le molte richieste - prezzi in aumento
TALCO: merce nuda fr. stabilimento industriale - mercato debole - prezzi stazionari.

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE AVVISO IMPORTANTE

Si porta a conoscenza degli interessati che i titoli del nuovo Prestito, per i primi 5 anni, godranno dei seguenti premi annuali:
N. 10 da 10.000.000 ciascuno - N. 20 da 5.000.000 ciascuno - N. 400 da 1.000.000 ciascuno.

Tali premi godranno delle medesime esenzioni fiscali accordate ai titoli del prestito stesso.

Per coloro i quali sottoscrivono al nuovo Prestito versando Buoni del Tesoro Quinquennali e Novennali il Banco di Napoli, prima di perfezionare la sottoscrizione, esegue la verifica completa dei premi finora scarteggiati e restituisce all'interessato il Buono eventualmente premiato, affinché il fortunato possessore possa provvedere ad incassarlo.

**LE SOTTOSCRIZIONI SONO APERTE
FINO AL 10 DICEMBRE**

**Nuovi orari sulle Ferrovie Macomer Nuoro e
Macomer Bosa.**

Dal 18 novembre u. s. sono in vigore i seguenti nuovi orari:

Linea MACOMER — NUORO

601 facolt.	607 celere	619	621 rapido		602 rapido	606	612 celere	618 facolt.
4,35	8,30	15,30	19,20	MACOMER	5,00	7,47	12,50	14,27
8,18	10,20	18,50	21,10	NUORO	6,50	10,56	14,40	17,50

Linea MACOMER — BOSCA

511 (1) celere	527 (2)		504 (2)	522 (1) celere
8,40	19,25	MACOMER	5,48	16,30
10,00	21,25	BOSA	8,09	17,32

(1) Si effettuano solo nei giorni pari.

(2) Non si effettuano la domenica.

E' aperto l'abbonamento al "Bollettino", per il 1947. A tutti coloro che faranno subito l'abbonamento verrà inviato il "Bollettino", a decorrere dal ricevimento del relativo importo e fino a tutto dicembre 1947.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 28 e 29 novembre

	MILANO		ROMA	
	28	29	28	29
Sterlina oro	10100	10800	10150	10250
Marengo	7000	7400	6950	7050
Sterlina unitaria	1840	1875	1770	1770
Dollaro blu	660	700	633	640
Franco svizzero	207	222	203	206
Franco francese	158	162	163	163
Oro al mille	1140	1210	—	—
Argento puro	20750	21350	—	—

(da "Il SOLE", del 30 Novembre 1946 N. 283)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione

(29 novembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1614	1605
Dollaro telegrafico	574,5	572
id chèque	573,5	—
Franco svizzero	198	192

**M
O
D
e**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

nino LEDDA

Corso Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL' ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Sanluri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.

Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e Tesoreria per conto di Enti e privati - Servizio incassi effetti - Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino"

1°) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100

2°) Per tre numeri: sconto del 10%

3°) Per sei numeri: sconto del 15%

4°) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Raffaele Cataldo
Redattore capo Dr. Giuseppe de Vita

"editoriale nuorese."

BOLLETTINO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

NUORO

Si pubblica il 1° ed il 15 di ogni mese

Abbonamento annuo L. 200; sostenitore L. 500. - Un numero L. 10. - Per la pubblicità vedere in ultima pagina
Direzione ed Amministrazione presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Nuoro

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

L'andamento stagionale è stato caratterizzato da piogge abbondanti che sono cadute ininterrottamente su tutto il territorio della Provincia. Come conseguenza si è avuto l'arresto dei lavori di preparazione e di semina per le colture autunno-vernine. In varie zone i cereali seminati si presentano sofferenti per l'eccesso d'acqua. Anche gli orti soffrono per la stessa causa.

Si è iniziato, in piccola parte, il consumo dei nuovi vini, che sono assolutamente insufficienti al fabbisogno locale.

In tutta la Provincia si procede alla raccolta delle olive ed è iniziata la loro lavorazione in quasi tutti i frantoi. Gravissima la situazione dei grassi alimentari, che non potrà essere sanata dalla nuova scarsa produzione.

I pascoli si sono risvegliati ovunque ed offrono alimento sufficiente per gli ovini, mentre non sono ancora sfruttabili che in minima parte dai bovini.

Durante il mese non vi è stata attività industriale di grande importanza e tutte le industrie esistenti non hanno dato alcun segno di aumentata attività lavorativa.

Ha ripreso l'attività l'industria olearia.

Nel Comune di Ilbono è stato riaperto uno stabilimento chimico per la lavorazione delle sasse e la produzione di olio per saponeria chiuso da vari anni.

Situazione immutata rispetto al mese precedente nel settore caseario. Continua a Macomer la produzione di tessuti tipo - americano e di coperte che, in maggioranza, vengono esportate.

Nel settore dell'edilizia pubblica non sono stati iniziati nuovi lavori, benchè ve ne siano alcuni già appaltati.

Pressochè inattiva l'industria saponiera per mancanza di grassi, mentre è in corso di distribuzione un contingente di sapone d'importazione assegnato alla Provincia.

Anche nel mese di novembre è continuata

ri che industriali. Particolarmente sensibile l'aumento di prezzo dell'olio e del formaggio.

I mercati sono stati sufficientemente forniti di prodotti ortofrutticoli: cavoli, melanzane, patate, ravanetti, bietole, sedani, ecc. Anche la frutta non è mancata.

Un prodotto apparso assai raramente è stato la carne; soltanto alla fine del mese si sono vendute carni tenere di capretto e di agnello, in quantità insufficienti. Anche il latte alimentare si è avuto in libera vendita, ma la produzione locale è ancora insufficiente.

I generi d'abbigliamento non mancano sul mercato, tuttavia i prezzi tendono sempre al rialzo.

I lavori inerenti alla campagna di semina in corso, per quanto ostacolati dalle persistenti piogge, continuano ad assorbire, se pure precariamente, parte della manodopera agricola disoccupata. Tuttavia lo stato di disoccupazione è ancora rilevante negli altri settori, poichè si è avuta nel mese solo qualche assunzione. Se non verranno intensificati i lavori pubblici predisposti, la situazione si aggraverà ulteriormente.

Le industrie locali lavorano con un minimo di mano d'opera. Nel settore dell'industria casearia le maestranze sono in diminuzione, e si prevedono ulteriori licenziamenti.

ATTI UFFICIALI DELLA CAMERA

Riunione della Giunta Camerale.

Il 26 novembre si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Nuoro, ed ha adottato le seguenti deliberazioni;

1) Nel prendere atto del trasferimento dalla sede di Nuoro a quella di Salerno del Dott. Raffaele Cataldo, Direttore del locale Ufficio Commercio ed Industria e Segretario della Camera di Commercio, la Giunta ha ringraziato il Dott. Cataldo per l'opera svolta, rilevando che lo stesso

In sostituzione del Dott. Cataldo l'incarico di Segretario della Camera è stato affidato al Dott. Giuseppe de Vita, nuovo Direttore del locale Ufficio Commercio ed Industria.

2) Di sottoscrivere al Prestito della Ricostruzione la somma di L. 60.000, riservandosi di esaminare la possibilità di una ulteriore sottoscrizione.

3) Di sospendere con il 31-12-1946, gli aiuti economici di contingenza, disposti a favore del personale, con deliberazione n. 101 del 2 ottobre 1946.

4) Di approvare le nuove misure degli stipendi al personale in esecuzione al D. L. del Capo Provvisorio dello Stato n. 263 del 25-10-1946.

5) Di costituire la Commissione Prov. per la distribuzione dei prodotti industriali, prevista dalla circolare del Ministero dell'Industria e Commercio n. 350655 del 22-10-1946.

Al Dott. Raffaele Cataldo, che lascia la Sardegna dopo sei anni di permanenza nell'Isola, vadano i più fervidi auguri del "Bollettino".

NOTIZIARIO ECONOMICO

Distribuzione generi alimentari.

In occasione delle imminenti feste natalizie verranno effettuate ai Comuni le assegnazioni dei seguenti generi:

Zucchero - Gr. 300 a persona;

Formaggio - In relazione agli ordinativi di svincolo emessi dall'Ufficio Servizio Formaggi, per i Comuni non approvvigionati;

Olio - Due decilitri a persona;

Riso e polenta - Per fronteggiare le esigenze della panificazione, è stato necessario sospendere la pastificazione; pertanto verrà distribuita una razione di riso e polenta in luogo di pasta.

Prezzi di vendita del sapone d'importazione

Nella seduta del 14 corr. il Comitato P. per il coordinamento e la disciplina dei prezzi ha deliberato:

I prezzi di vendita del sapone da bucato d'importazione, in distribuzione presso i magazzini intercomunali del Consorzio Agrario Provinciale, sono fissati come appresso: a) da Consorzio Agrario a dettagliante, per merce resa su veicolo del dettagliante e franco magazzino intercomunale, oltre l'I.G.E., al kg. L. 115; b) da dettagliante a consumatore, compresa l'I.G.E. per la vendita, al dettagliante L. 140.

Il prezzo da dettagliante a consumatore s'intende per i Comuni sedi di magazzino intercomunale del Consorzio Agrario. Negli altri Comuni della Provincia tale prezzo sarà maggiorato, con apposite deliberazioni del Sindaco, delle effettive e do-

documentate spese di trasporto dal magazzino intercomunale al Comune assegnatario.

Petrolio per illuminazione.

Nella seduta del 14 corr. il Comitato P. per il coordinamento e la disciplina dei prezzi ha deliberato:

Con decorrenza dal 1 dicembre 1946 i prezzi di vendita al consumo del petrolio per illuminazione in Provincia di Nuoro vengono fissati come appresso: a) da C.I.P. a ditta grossista, per merce in fusti resa franco stazione ferrovia destino sede di ditta grossista, oltre l'I.G.E., al q.le L. 3.625; b) da ditta grossista a dettagliante, per merce in fusti resa franco deposito grossista, oltre l'I.G.E., al q.le L. 4.390; c) da dettagliante a consumatore, compresa l'I.G.E. per la vendita, al litro L. 45.

I prezzi di cui alle lettere b) e c) valgono per i Comuni sedi di ditte grossiste fornite di ferrovia. Negli altri Comuni della Provincia tali prezzi saranno maggiorati, con apposite deliberazioni del Sindaco, delle effettive e documentate spese di trasporto rispettivamente dalla stazione arrivo alla sede del grossista e dalla sede del grossista al luogo ove risiede il dettagliante.

Nuove tariffe dell'energia elettrica.

Nella seduta del 14 corr. il Comitato P. per il coordinamento e la disciplina dei prezzi ha deliberato:

Con decorrenza dal 1 luglio le nuove tariffe per l'energia elettrica vengono fissate nella misura massima appresso indicata: a) per illuminazione privata, a Kwh L. 10 - b) per illuminazione pubblica, a Kwh L. 6,50 - c) per forza motrice, a Kwh L. 5,00.

Gli aumenti di cui sopra vengono concessi in via provvisoria e dovranno dalle aziende subdistributrici (compresa la ditta F/sco Guiso Gallisai, nei Comuni forniti di energia da tale ditta) essere applicati salvo congruente, da praticarsi allorchè si sarà provveduto a fissare i prezzi definitivi per ogni singola azienda.

Assegnazione calzature per lavoratori.

Diamo notizia che la Sottocommissione per l'Industria dell'Alta Italia ha assegnato a questa provincia n. 520 paia di polacchi per lavoratori. A ritirarli dal calzaturificio "U.R.S.U.S.", di Vigevano è stata incaricata la ditta Nino Hellies.

La distribuzione avverrà, presumibilmente, nel prossimo mese di gennaio.

Libera esportazione dei carciofi.

L'Alto Commissariato per la Sardegna, sentito il parere degli organi tecnici, ha disposto che, salvo l'osservanza delle vigenti norme doganali, sia consentita fino alla data del 31 gennaio 1947 la libera esportazione dei carciofi.

Per la ricostruzione agraria

Riteniamo opportuno precisare la procedura prescritta per la richiesta dei contributi statali per la ricostruzione agraria.

I contributi vengono concessi per i seguenti lavori ed opere: 1) Sistemazione agraria e ripristino della coltivabilità del terreno mediante livellamenti e colmature, sistemazione idraulico - agraria dei campi, ripristino di terrazzamenti, muretti a secco e cunette, ripristino della coltivabilità del suolo mediante arature e parziali dissodamenti, ricostruzione di drenaggi, affossature e piccole ricostruzioni di argini; 2) - sistemazione e ripristino degli arboreti e vigneti mediante scassi totali e parziali, messa a dimora delle piante, potatura ed innesti di ricostruzione, operazioni complementari d'impianto.

Le domande vanno presentate al Sindaco - Presidente del Comitato Comunale dell'Agricoltura del Comune in cui ha sede l'azienda. Per l'istruzione di quelle che prevedono lavori per un importo inferiore a 5 milioni di lire provvede senz'altro l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

La mano d'opera necessaria sarà, di norma, fornita dagli Uffici di Collocamento, ma l'interessato potrà anche assumerla direttamente, dandone tuttavia notizia agli Uffici stessi.

E' prevista, inoltre, la concessione di contributi per la ricostruzione dei beni strumentali e del patrimonio zootecnico. Potranno fare la domanda relativa i proprietari, gli affittuari, gli enfiteuti o usufruttuari - coltivatori diretti di aziende agricole.

Disciplina dei ristoranti.

Il D. L. 20 novembre 1946, entrato in vigore il 6 dicembre corrente, precisa che i pasti nei ristoranti non possono superare la composizione di tre piatti (minestra, pietanza con contorno, formaggio o frutta), e che la somministrazione di pane, pasta alimentare e riso deve essere fatta dietro ritiro dei bollini delle carte annonarie.

Il Decreto sancisce l'obbligo della lista giornaliera delle vivande, con l'indicazione dei prezzi e della percentuale di servizio. Le pietanze con carne bovina ed ovina possono essere somministrate solo un giorno alla settimana. Ciascun pubblico esercizio, inoltre, ha l'obbligo di somministrare, al cliente che ne faccia richiesta, un pasto a tipo economico ed a prezzo fisso, composto di una minestra, di una pietanza con contorno, di una porzione di frutta o formaggio.

Accordo sull'ammasso dell'olio d'oliva

I punti essenziali dell'accordo raggiunto fra il Ministero dell'Agricoltura e le Organizzazioni di Categoria sono:

1) Il Decreto 31 ottobre scorso, col quale si stabiliva l'ammasso oleario, resta in pieno vigore

fino alla copertura nelle singole Provincie del contingente che i produttori si sono impegnati a consegnare all'ammasso; 2) L'auto-disciplina delle categorie produttive verrà attuata con la sorveglianza dei Comitati Provinciali; 3) Una volta coperto il contingente provinciale, l'olio eccedente resta di libera disponibilità dei produttori e potrà essere ammesso liberamente al commercio, dopo che il Ministero dell'Agricoltura avrà dichiarata chiusa la campagna dell'ammasso per la produzione 1946 - 1947.

Alienazione parchi autoguidati dell'esercito

Il Ministero della Guerra ha stabilito di alienare, mediante licitazione privata ad offerte segrete, i materiali auto giacenti nei parchi di: Torino, Milano, Bolzano, Udine, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Sardegna (Paulilatino).

Potranno concorrere alle gare le persone, ditte o cooperative tra partigiani, reduci, combattenti ecc., in possesso dei requisiti tecnici e finanziari disponibili per tali operazioni e che facciano fin d'ora richiesta alle Direzioni Riparazioni Automobilistiche, competenti per territorio, di essere iscritte negli appositi elenchi che saranno all'uopo istituiti. Si fa eccezione per le ditte già iscritte nell'albo dei fornitori della Direzione Generale d'Artiglieria e Motorizzazione.

La partecipazione alle gare è subordinata alla prestazione di una congrua cauzione che sarà fissata campo per campo.

Le offerte dovranno consistere in automezzi efficienti, ma senza gommature, dei tipi in servizio nell'Esercito.

Presso le Direz. Riparaz. dei Comandi Militari Terr./li sono visibili le norme generali ed amministrative che regolano le gare.

La data di gara per ogni parco sarà resa nota agli interessati con apposito invito, che servirà anche quale permesso per visitare il parco.

Notiziario Artigiano

Tesseramento: Il tesseramento 1947 si inizierà il 16 dicembre, con le stesse modalità e le stesse quote sociali dell'anno scorso, cioè di L. 200 per i soci ordinari e di L. 300 per i soci sostenitori, con la sola maggiorazione di L. 50 per ogni dipendente.

Riunione Comitato Esecutivo della Federazione: Il 1 dicembre ha avuto luogo a Nuoro la riunione del Comitato Esecutivo della Federazione. Sono stati trattati numerosi argomenti ed adottate decisioni che varranno a potenziare sempre l'organizzazione dell'Artigianato Sardo. E' stato approvato il nuovo Statuto della Federazione, redatto

in base a quello confederale e in riferimento alle necessità degli artigiani sardi. E' stato deciso che tutta l'organizzazione, la tutela e la rappresentanza degli artigiani della Provincia passino di competenza della Associazione Provinciale dell'Artigianato di Nuoro che, costituita da pochi mesi, è in grado oggi di funzionare pienamente.

Sono state, inoltre, adottate deliberazioni in merito alla effettuazione della prossima Mostra Regionale dell'Artigianato Sardo, alla distribuzione di materie prime ed allo sviluppo della Cooperativa.

La riunione del Comitato esecutivo è stata intercalata con una riunione di dirigenti dell'artigianato nuorese, i quali si sono intrattenuti col Presidente della Federazione e con i Componenti del Comitato Esecutivo su varie questioni di carattere organizzativo, sindacale e tributario.

Assemblea di categoria: Nei giorni scorsi si sono riuniti presso l'Associazione Provinciale del-

l'Artigianato gli artigiani Sarti e Parrucchieri per procedere alla elezione dei Presidenti e dei Componenti i rispettivi Sindacati Provinciali.

In entrambe le riunioni sono stati esaminati importanti problemi interessanti l'Artigianato e trattate questioni di carattere sindacale, economico e organizzativo.

Onoranze a Grazia Deledda: Il Comitato Esecutivo della Federazione Regionale dell'Artigianato Sardo, riunitosi a Nuoro, ha, fra l'altro, deliberato di indire a Nuoro un Congresso di artigiani sardi, in occasione delle onoranze che verranno tributate a Grazia Deledda.

Registro di carico e scarico per molini: I mugnai della provincia di Nuoro potranno ritirare o richiedere in assegno all'associazione i registri di carico e scarico in uso, secondo le vigenti disposizioni, per la registrazione dei cereali in macinazione.

COMMERCIO CON L' ESTERO

Necessità di riconquistare i mercati esteri.

In un telegramma inviato alle Camere di Commercio, il Ministro per il Commercio con l'Estero rileva che la bilancia dei pagamenti nei confronti dei Paesi con i quali vigono accordi basati sul sistema del Clearing è in passivo per l'Italia. Pertanto, poichè tale situazione è fortemente pregiudizievole agli effetti degli approvvigionamenti, il Ministro invita tutti gli interessati ad aumentare il ritmo ed il volume delle loro esportazioni.

Non sarà assolutamente possibile, infatti, assicurare la nostra rinascita economica senza un'equilibrio della bilancia dei pagamenti e senza un volume di esportazioni proporzionato alla nostra attrezzatura industriale ed alle masse lavoratrici che vi sono impegnate.

Scambi commerciali.

Argentina ed Uruguaj - Sono in corso delle trattative commerciali per la stipulazione di accordi con l'Argentina e l'Uruguaj. L'Argentina potrà fornire all'Italia specialmente notevoli quantitativi di grano, carni, lana e cotone, semi oleosi, pelli, ecc. Dall'Uruguaj potremmo importare soprattutto carni congelate, inviando in contropartita specialmente tessuti e filati vari, vini, ecc.

Polonia - In via temporanea ed eccezionale, le Dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione verso la Polonia delle merci seguenti previste dalla tabella A, annessa all'accordo fra i due Paesi: limoni, arance, zolfo e fiori di zolfo, steli di saggina, sughero grezzo e suoi prodotti, acido citrico, succo di liquirizia, piante

medicinali, ecc. Per i prodotti non compresi nella lista A, le Dogane sono parimenti autorizzate, in via eccezionale, a consentire la esportazione verso la Polonia, a valere sul contingente "altre merci", dei seguenti prodotti: frutta fresca, vino, vermouth, semi non oleosi da prato e da orto, ecc.

E' opportuno che gli esportatori nazionali, prima di dar corso alla spedizione della merce, si accertino che gli acquirenti polacchi abbiano già ottenuto dalle competenti Autorità del loro Paese i relativi permessi e licenze di importazione.

L'esportazione verso la Polonia è in ogni caso subordinata alle norme valutarie emanate dall'Ufficio Cambi.

Per quanto riguarda le importazioni dalla Polonia, e per quel che interessa più da vicino l'agricoltura, potranno essere effettuate soltanto dietro presentazione alle Dogane di apposita licenza rilasciata dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Dogane, su conforme richiesta del Ministero del Commercio con l'Estero per le seguenti merci comprese nella lista B: uova (la consegna è prevista per l'autunno 1947), patate da semina (le consegne avranno luogo in dipendenza delle condizioni meteorologiche), fecola di patate, sali di potassio per l'agricoltura, ecc.

Cecoslovacchia - Le competenti autorità italiane e cecoslovacche hanno dato il proprio consenso ad uno scambio di merci fra l'Italia e Cecoslovacchia. Tra le altre merci saranno importate in Italia patate da semina e da consumo, ed esportate in Cecoslovacchia limoni, arance, mandorle e noccioline, vini, vermouth, ecc. Lo scambio di merci sarà coordinato in Italia dall'I.C.E..

L'importazione delle patate è stata già regolata da contratti stipulati dalla Fedesport e dall'

CNEIPO con la Agrasol di Praga. Le patate da semina dovranno essere distribuite secondo i piani ed ai prezzi stabiliti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, e le patate da consumo dovranno essere tenute a disposizione dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione.

Jugoslavia - Tutte le operazioni d'importazione e d'esportazione con la Jugoslavia sono soggette a licenza ministeriale.

Nell'inoltrare la domanda gli interessati dovranno, fra l'altro, precisare l'origine, la provenienza e la destinazione della merce. Inoltre, va allegata una copia autentica del contratto di vendita od altro documento che possa sostituirlo. Queste norme valgono anche per le merci provenienti dalla zona B.

V A R I E

Per la repressione del mercato nero gli organi di polizia stanno svolgendo in tutta Italia una intensa azione di vigilanza per l'accertamento delle trasgressioni alla disciplina dei consumi e del conferimento agli ammassi. Numerosi trasgressori sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria, mentre sono stati sottoposti a sequestro ingenti quantitativi di merci ed automezzi e, ove la gravità del reato lo ha richiesto, anche esercizi, di cui i denunciati erano titolari. Tutti coloro che violano le norme sulla disciplina dei consumi e del conferimento agli ammassi saranno perseguiti con inflessibile decisione.

Tutti i grassi suini detenuti alla mezzanotte del 9 dicembre da aziende industriali e commerciali produttrici di grassi suini, oppure da depositari o grossisti, sono vincolati a disposizione dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione. Il conferimento dei grassi deve essere effettuato anche da coloro che abbiano macellato o macellino suini per il consumo familiare, durante la intera campagna 1946-47, giusto quanto disposto dal decreto legislativo 20 novembre 1946, n. 356, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre u.s..

Una nuova spedizione di generi alimentari da distribuire in Italia fra la popolazione meno abbiente si è effettuata in questi giorni. Infatti da New York è partito il piroscafo "Excelsior", recante a bordo 150 casse di paste da minestra, 1540 scatole di latte in polvere, ed una cassa di medicinali: il tutto acquistato dal giornale "Il progresso Italo-Americano", col fondo da esso costituito attraverso pubbliche sottoscrizioni.

Si avvertono gli interessati che le richieste di bitume per lavori stradali vanno trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici, tramite il Provveditorato alle OO. PP.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

D. L. del CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3-9-1946 n. 330 "Disposizioni in materia di disciplina di approvvigionamento dei prodotti industriali", (G. U. n. 269 del 26-11-1946 pag. 2910).

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 Ottobre 1946 n. 334 "Corresponsione del Premio della Repubblica agli operai ed agli impiegati con rapporto di lavoro già assoggettabile alla disciplina del contratto collettivo", (G. U. 270 del 27-11-1946 pag. 2918)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946 n. 337 "Suppressione dell'Ente del Tessile Nazionale e liquidazione del relativo patrimonio", (G. U. 272 del 29-11-1946 pag. 2950)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15-9-1946 n. 339 "Abrogazione di alcune norme riguardanti la disciplina del commercio delle pelli grezze e conciate (G. U. 272 del 29-11-1946 pag. 2951)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20-11-1946 n. 340 "Nuove norme sulla disciplina dei ristoranti e degli altri esercizi pubblici che provvedono alla somministrazione o alla vendita di vivande già confezionate", (G. U. 272 del 29-11-1946 pag. 2952)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 novembre 1946 n. 342 "Disciplina del settore lattiero-caseario", (G. U. 272 del 29-11-1946 pag. 2954)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 ottobre 1946 n. 350 "Aumento dei contributi obbligatori a favore dell'Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Locali e incremento dell'attività assistenziale dell'Istituto stesso", (G. U. 272 del 30-11-1946 pag. 2969)

D. L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 novembre 1946 n. 356 "Approvvigionamento dei grassi suini", (G. U. 274 del 2-12-1946 pag. 2983)

MINISTERO DEI TRASPORTI; Autovetture derequisite appartenenti a proprietari sconosciuti (G. U. 279 del 7-12-1946 pag. 3056)

Anagrafe Commerciale Movimento al Registro delle Ditte dal 1 al 15 dicembre 1946

Denuncie di iscrizione:

- 10234 - Mura Caterina Dorgali - vino liquori e trattoria 1-12-1946.
 10235 - Piroddi Pietruccia Ved. Mereu Orotelli - Frutta e verdura 1-12-1946.
 10236 - Chelo Piana Angelo Bosà - Vini - liquori - gelati - dolci - estratti ed essenze per liquori - alcool 1-12-1946.
 10237 - Piana Angelina ved. Chelo Bosa - Vini - liquori - gelati - dolci - estratti ed essenze per liquori - alcool 1-12-46.
 10238 - Sanna Salvatore Bosa - Ambulante frutta - verdura - pesci 1-12-1946
 10239 - Sechi Salvatore Bosa - Ambulante frutta - verdura - pesci - terraglie - chincaglierie 2-12-1946
 10240 - Pusole Francesca Baunei - Vino e liquori 3-12-46
 10241 - Mele Battista Bitti - Tessuti - manufatti - mercerie chincaglierie 3-12-1946

- 10242 - **F.lli Farini Evaristo, Eliseo, Giovanni** Macomer - Industria boschiva e commercio di carbone, legna e materiale legnoso 3-12-1946
- 10243 - **Todda Eleonora** Aritzo - Vino e liquori 4-12-46
- 10244 - **Pitzalis Raimondo** Escalaplano - Ambulante frutta e verdura 4-12-46
- 10245 - **Floris Gonario** Nuoro - Salone da barbiere - profumerie alcoliche 4-12-1946
- 10246 - **Pisu Raimondo** Laconi - Industria della panificazione 5-12-1946
- 10247 - **Spano Giuseppe** Aritzo - Coloniali 6-12-1946
- 10248 - **Nieddu Teodoro** Arzana - Vino e liquori 6-12-46
- 10249 - **Piroddi Efisio** Nuoro - Generi alimentari 6-12-1946
- 10250 - **Casula Petronilla** Nuoro - Tessuti - indumenti - chincaglierie e mercerie 7-12-1946
- 10251 - **Ferrai Borghesi Stefania** Nuoro - Noleggio di rimessa 7-12-1946
- 10252 - **Chessa Francesco** Torpè - Panificazione 7-12-1946
- 10253 - **Pirisinu Antonio Michele** Orgosolo - Macelleria 8-12-1946
- 10254 - **Pirrerà Santa** Fonni - Ambulante frutta e verdura uova - pellami - dolciumi - pesci - legnami - chincaglierie - salumi 8-12-1946
- 10255 - **Melis Giuseppe** Lanusei - Vino e liquori coloniali munizioni estratti per liquori 8-12-1946
- 10256 - **Deiana Salvatore** Nuoro - Materiale fotografico, apparecchi fotografici nuovi ed usati, articoli d'ottica e geodesia 8-12-1946
- 10257 - **Mureddu Itria** Lula - Generi alimentari - coloniali - tessuti - calzature - gomme - chincaglierie 8-12-1946
- 10258 - **Marras Giovanni** Siniscola - Ambulante frutta e verdura - dolciumi - corami - calzature - tessuti - vestiario ferramenta - chincaglierie 8-12-1946
- 10259 - **Iannaccaro Antonio** Nuoro - Sapone - profumerie, alcoliche - articoli da toeletta 8-12-1946
- 10260 - **Deidda Alberico** Gairo - Vino e liquori 10-12-46
- 10261 - **Daddi e C.** Nuoro - Generi alimentari - coloniali e affini 10-12-1946
- 10262 - **Cossu Stefano** Dorgali - Vino e liquori 10-12-46
- 10263 - **Pische Mariantonìa** Nuoro - Ambulante frutta-verdura - pesci 10-12-1946
- 10264 - **Anedda Rosa** Luigia Escalaplano - Vino e liquori 10-12-1946
- 10265 - **Fois Marianna** Ilbono - Vino e liquori - osteria 11-12-1946
- 10266 - **Simoncini Secondo** Nuoro - Materiale elettrico, macchine elettriche e industriali 11-12-1946
- 10267 - **Serri Gesuina** Aritzo - Calzature e affini 12-12-46
- 10268 - **Pili Antonio** Aritzo - Ambulante-carbone-frutta fresca e secca-verdura-terraglie 12-12-1946
- 10269 - **Vacca Vargiu Francesco** Aritzo - Ambulante frutta fresca e secca-legname-carbone-cereali-legumi-gelati-dolciumi-torroni 12-12-1946
- 10270 - **Carta Salvatore** Magomadas - Ambulante frutta-verdura-pesci-legumi 12-12-1946
- 10271 - **Pala Giuseppa** Luigia Bosa - Ambulante frutta-verdura-sapone-filet-pesci-chincaglierie 12-12-1946
- 10272 - **Manca Olga e Grazietta** Nuoro - Calzature e affini 12-12-1946
- 10273 - **Murgia Fois Giovannangela** Nuoro - Latteria e generi afferentesi alla latteria 13-12-1946
- 10274 - **Zamboni Giuseppe** Nuoro - Raccolta e commercio pelli e lana in forma ambulante 13-12-1946
- 10275 - **Sanna Pietro** Bosa - Attrezzi agricoli-concimi anticrittogramici-cartoleria 13-12-46
- 10276 - **Goddi Francesca** Orune - Vino liquori 13-12-1946
- 10277 - **Scalas Raimondo** Nuoro - Ambulante frutta e verdura 13-12-1946
- 10278 - **Abis Sebastiano** Nuoro - Ambulante-generi diversi 14-12-1946
- 10279 - **Aresu Maria** Gairo - Ambulante-tessuti-manufatti-mercerie-casalinghi-abbigliamento-chincaglierie - profumerie-corami-frutta-verdura-legumi-carni - conserve-scitolame, pollami-dolciumi 14-12-1946
- 10280 - **Carta Paolino** Gairo - Ambulante-carni fresche-pollami-salumerie-uova 14-12-1946
- 10281 - **Deplano Antonio** Gairo - Ambulante-verdure-gomma-suola legumi secchi stoffe-pesci 14-12-1946
- 10282 - **Serra Eugenio** Gairo - Ambulante-mercerie-chincaglierie-frutta fresca e secca 14-12-1946
- 10283 - **Pani Emilio** Gairo - Tessuti indumenti militari-stoviglie-chincaglierie-conciati-calzature-gomme - attrezzi agricoli 14-12-1946
- 10284 - **Lenzi Alfonso** Nuoro - Installazione e manutenzione impianti elettrici 14-12-1946
- 10285 - **Tolu Gavino** Fonni - Macelleria 14-12-1946

Denunce di modificazione:

- 7121 - **Ciusa Francesca** Nuoro - Esercita anche il commercio di profumerie alcoliche e saponi 1-12-1946
- 6460 - **Rocca Dottor Angelo** Nuoro - Esercita anche l'industria degli auto trasporti per conto proprio ed eventualmente per conto terzi 2-12-1946
- 8966 - **Meleddu Mauro e Zedde Peppina** Sorgono - Esercita anche il commercio di estratti ed essenze per liquori 4-12-1946
- 6273 - **Biccai Salvatore** Sindia - Esercita anche la macellazione e l'esportazione degli agnelli 4-12-1946
- 1381 - **Deriu Beniamino** Bortigali - Esercita anche il commercio di profumerie alcoliche-estratti ed essenze per liquori-alcool puro e denaturato 5-12-1946
- 3645 - **Dessi Giovanni** Nuoro - Trasforma la propria attività da industriale ad artigiana 6-12-1946
- 10132 - **Manca Elena** Nuoro - Esercita anche il commercio di articoli di alluminio 8-12-1946
- 9553 - **Romagna Speranza** Nuoro - Esercita anche il commercio di corami-gomma per calzature-indumenti usati americani 10-12-1940
- 9299 - **Corbu Mariantonìa** Nuoro - Esercita anche il commercio di frutta e verdura-articoli di alluminio-cordami-dolciumi-salumi-terraglie-varecchina-clorati-droghe 11-12-1946
- 8266 - **Dessi Felice** Bolotana - Trasferisce lo studio da Bolotana Via XX Settembre 1 a Lanusei Via Azuni 14 12-12-1946
- 1972 - **Sanna Teresa** Orune - Cessa dalla rivendita di vino rimanendo il commercio di mobili 13-12-1946

Denunce di cessazione:

- 9610 - **Farini Itario** Macomer - Industria boschiva 3-12-46
- 4740 - **Todde Giovanni** Aritzo - Vino e liquori 4-12-1946
- 8979 - **Balla Anna** Mamoiada - Vino e liquori 5-12-1946
- 7541 - **Manca Salis Giuseppa** Aritzo - coloniali 6-12-1946
- 2827 - **Pili Raimonda** Gairo - Vino e liquori 10-12-1946
- 9412 B - **Piredda Antonio** Nuoro - Raccogliitore pelli grezze 10-12-1946
- 972 - **Pili Pietro** Escalaplano - Vino e liquori 10-12-1946
- 8880 - **Serri Stefano** Aritzo - Calzature e affini 12-12-1946
- 2370 - **Congiu Salvatore e Monni Elena** Nuoro - Orefice
- 9355 - **Bande Gavina ved. Fois** Nuoro - Latteria 13-12-46

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO
1^a quindicina mese di dicembre 1946

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.		Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI IN LIT.	
	Minimo	Massimo		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			Sughero		
Avena <i>q.le</i>	2800	3000	<i>Di Agnello fresche</i>	200	240
Fave secche	4500	5000	<i>Di Capretto fresche,</i>	220	260
Fagioli secchi	16000	20000	<i>Cuoio suola</i>	1200	1300
Patate	3500	4000	<i>Vacchetta</i>	2800	3000
Olio d'oliva	45000	50000	<i>Vitello</i>	3500	4000
Paglia di grano sciolta	800	1000	A) LAVORATO		
Fieno maggengo di prato naturale	1100	1300	<i>Ca. 20/24 (bonda):</i>		
Frutta secca			<i>1.a qualità</i>	<i>q.le</i>	5500
Mandorle dolci in guscio	6500	7000	<i>2.a</i>	"	4500
Mandorle dolci sgusciate	34500	37000	<i>3.a</i>	"	2500
Noci	5500	6000	<i>Cal. 18/20 macchina)</i>	<i>1.a</i>	7000
Castagne fresche	3500	4000	<i>2.a</i>	"	5000
Aranzi	3000	3500	<i>3.a</i>	"	3500
Limoni	3500	4000	<i>Cal. 14/18 (3/4 macchin)</i>	<i>1.a</i>	7000
Vini			<i>2.a</i>	"	5000
Rosso comune 1 a qualità — 14°	HL.	8500	<i>3.a</i>	"	3000
Rosso comune 2 a qualità — 12-13°	"	6500	<i>Cal. 12/14 (1/4 macchin.)</i>	<i>1.a</i>	6500
Rosso comune 3 a qualità — 12-13°	"	6000	<i>2.a</i>	"	4500
Bianchi comuni in genere — 13-15°	"	95000	<i>3.a</i>	"	3000
Fini di Oliena — 14-16°	"	16000	<i>Cal. 10/12 (mazzoletto)</i>	<i>1.a</i>	4750
Bestiame da macello			<i>2.a</i>	"	3250
Vitelli peso vivo	Kg.	160	<i>3.a</i>	"	2500
Vitelloni pe-o vivo	"	140	<i>Cal. 8/10 (sottile)</i>	<i>1.a</i>	4250
Buoi, peso vivo	"	130	<i>2.a</i>	"	2700
Vacche, peso vivo	"	110	<i>3.a</i>	"	1800
Agnelli, alla caprettina	"	150	<i>Sugherone,</i>	"	700
Agnelloni, peso morto	"	130	<i>Ritagli e sugheraccio</i>	"	750
Pecore, peso morto	"	126	B) ESTRATTO GREZZO:		
Suini grassi peso vivo	"	300	<i>Prime 3 qualità alla rinfusa</i>	"	1200
Suini lattonzoli peso vivo	"	360	<i>Sugherone e sugheraccio</i>	"	250
Bestiame da vita			<i>C) SUGHERO IN PIANTA, in massa</i>	"	600
Vitelli: razze modicana e svizzero-sarda a capo	"	40000	Legname da opera		
razza indigena	"	20000	A) PRODUZIONE LOCALE:		
Vitelloni: razze modicana e svizzero-sarda	"	50000	<i>Tavolame: di leccio in massa</i>	<i>mc</i>	7500
razza indigena	"	30000	<i>spessori da di pioppo e pino in massa</i>	"	15000
Giovenche: razza modicana	"	30000	<i>3 a 6 cm. di castagno, in massa</i>	"	20000
razza bruna (svizzero sarda)	"	50000	<i>Tavoloni: di leccio, (spessori 7-16 cm.)</i>	"	7000
razza indigena	"	55000	<i>di noce (spessori 7-16 cm.)</i>	"	25000
Vacche: razza modicana	"	20000	<i>Morali e mezzi morali: di pioppo e pino</i>	"	15000
razza bruna (svizzero sarda)	"	45000	<i>di castagno</i>	"	20000
razza indigena	"	60000	<i>Travaure U. T.: di pioppo e pino</i>	"	12000
Torelli: razza modicana	"	30000	<i>di castagno</i>	"	16000
razza bruna (svizzero sarda)	"	50000	<i>Asciati: di leccio e rovere</i>	"	6000
razza indigena	"	50000	<i>Doghe per botti: di castagno</i>	"	20000
Tori: razza modicana	"	30000	<i>Puntelli da miniera (qualsiasi essenza)</i>	<i>ml</i>	40
razza bruna (svizzero sarda)	"	80000	<i>Traverse di rovere: normali (Ferr. Stato)</i>	<i>cad.</i>	600
razza indigena	"	90000	<i>e leccio</i>	<i>piccole (Ferr. Priv.)</i>	250
Buoi da lavoro: razza modicana	<i>al paio</i>	45000	B) D'IMPORTAZIONE:		
razza bruna (svizzero sarda)	"	150000	<i>Abete: tavolame refilato</i>	<i>mc.</i>	31000
razza indigena	"	70000	<i>morali e madrieri</i>	"	31000
Cavalle fattrici	<i>a capo</i>	60000	<i>travi U. T.</i>	"	24000
Cavalli di pronto servizio	"	45000	<i>Pioppo: tavolame di 1.a</i>	"	20000
Poledri	"	35000	<i>tavoloni</i>	"	20000
Pecore	"	3500	<i>Pino silvestre: refilato</i>	"	—
Capre	"	8000	<i>non refilato</i>	"	—
Suini da allevamento peso vivo	<i>al Kg.</i>	240	<i>Ontano: tavoloni</i>	"	—
Latte e prodotti caseari			<i>Mogano - segati</i>	"	—
Latte di vacca, pecora e capra	<i>HL.</i>	4000	<i>Castagno - segati</i>	"	—
Latte di pecora per uso industriale	"	—	<i>Compensati di pioppo</i>	"	120000
Formaggio pecorino tipo romano prod. 45-46 <i>q.le</i>	"	44000	Combustibili vegetali		
Formaggio pecorino "fiore sardo" prod. 45-46 "	"	43000	<i>Legna da ardere essenza forte (in tronchi) q.le</i>	120	160
Lana			<i>Carbone vegetale essenza forte</i>	800	850
Matricina bianca	<i>q.le</i>	—	Prodotti in nerari		
Agnelli bianchi	"	—	<i>Antracite di Seui</i>	<i>q.le</i>	260
Matricina carbonata, bigia, nera e agnellina nera	"	—	<i>Talco industriale ventilato bianco</i>	"	600
Scarti e pezzami	"	—	NOTE		
Pelli crude e conciate			PRODOTTI AGRICOLI: merce fr. produttore; a) Avena, fave e fagioli secchi - mercato poco attivo per la scarsità di prodotto - prezzi sostenuti - b) Patate		
Bovine salate	<i>Kg.</i>	350	mercato attivo - prezzi sostenuti; c) olio d'oliva - richieste diminuite a seguito dell'inizio della nuova produzione.		
Di capra salate	<i>a pelle</i>	550	FRUTTA SECCA:		
Di pecora lanate salate	"	500	a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.		
Di pecora tose salate	"	—	VINI: fr. cantina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;		

NOTE

FRUTTA SECCA: a) Mandorle - fr. magazzino grossista - mercato attivo - prodotto quasi esaurito.

VINI: fr. cantina produttore - buone disponibilità di prodotto - mercato attivo - prezzi sostenuti;

BESTIAME DA MACELLO: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato poco attivo per la scarsità di bestiame grasso - prezzi sostenuti.

BESTIAME DA VITA: fr. tenimento, fiera o mercato - mercato debole - prezzi sostenuti.

FORMAGGIO: fr. produttore - mercato attivo - prezzi sostenuti.

PELLI: a) crude: fr. produttore - mercato attivo - prezzi con lieve tendenza al rialzo. — b) conciate: fr. conceria - mercato stazionario.

SUGHERO: a) sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata, fr. porto imbarco - b) sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa fr. strada

camionabile - c) sughero su pianta: merce in razza. Mercato attivo, e prezzi in aumento. per il sugherone, e sugheraccio; poco attivo e prezzi stazionari

per gli altri tipi.

LEGNAME DA OPERA: a) produzione locale: fr. camion o vagone ferroviario partenza - mercato attivo - prezzi sostenuti. — b) d'importazione: fr. depo-

sito grossista mercato stazionario.

COMBUSTIBILI VEGETALI: fr. importo - mercato attivo per le molte richieste - prezzi sostenuti

TALCO: merce nuda fr. stabilimento austriaco.

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE AVVISO IMPORTANTE

Le sottoscrizioni al prestito che avrebbero dovuto chiudere il 10 dicembre sono state **PROROGATE** sino al 4 gennaio prossimo con decisione presa dal Ministero del Tesoro.

SOTTOSCRIVETE AL PRESTITO

Situazione carburanti

Le assegnazioni di carburanti sono tuttora deficitarie: l'assegnazione per il mese di dicembre è di molto inferiore a quella del mese di novembre.

Si invitano quindi tutti gli interessati a ridurre il consumo dei carburanti, riservando le assegnazioni solo per quei casi di assoluta indispensabilità.

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Quotazioni delle valute, dell'oro (per grammo) e dell'argento (per chilogrammo) sulle piazze di Milano e Roma nei giorni 12 e 13 dicembre

	MILANO		ROMA	
	12	13	12	13
Sterlina oro	10050	9725	10200	10000
Marengo	6775	6550	7000	6650
Sterlina unitaria	1835	1820	1865	1805
Dollaro blu	690	675	683	730
Franco svizzero	207	200	211	205
Franco francese	171	173	158	153
Oro al mille	1130	1050	1085	1070
Argento puro	20750	20250	—	—

(da "Il SOLE", del 14 Dicembre 1946 N. 295)

Cambio ufficiale delle valute di esportazione (13 dicembre)

	Milano	Roma
Sterlina unitaria	1509	1508
Dollaro telegrafico id chèque	576	577
Franco svizzero	186	186

E' aperto l'abbonamento al "Bollettino", per il 1947. A tutti coloro che faranno subito l'abbonamento verrà inviato il "Bollettino", a decorrere dal ricevimento del relativo importo e fino a tutto dicembre 1947.

Agricoltori, Industriali, Commercianti,

DIFFONDETE IL "BOLLETTINO", !

RIINNOVATE L' ABBONAMENTO PER IL 1947 !

Per i tipi Stamperia della Lis è uscito il
PRIMO MANUALE ITALIANO

"LA SUGHERA IN SARDEGNA",

DI ANTONIO SANNA

sulla coltivazione e sfruttamento razionali della sughera. Topografia preistorica, archeologica e storica della sughera nel mondo. Studio critico delle varie discipline, leggi e regolamenti nazionali e stranieri.

Tutti i produttori, industriali, commercianti, professionisti ed Enti Pubblici hanno interesse a procurarsene una copia presso l'Editrice I. S. O. S. — Tortolì — Venti capitoli. Oltre 200 pagine. Costa L. 200 franco di porto.

**M
O
D
e**

ABBIGLIAMENTO COMPLETO PER
UOMO E SIGNORA
CONFEZIONI PER NEONATI
COMUNIONI E CRESIME

NINO LEDDA

Corso Garibaldi 99, Tel. 20.51

SIGNORILITÀ
ELEGANZA

Istituto di Credito Agrario per la Sardegna

(Patrimonio e Riserve L. 93 milioni)

Sede Centrale e Direzione Generale: SASSARI
N. 202 DIPENDENZE NELL' ISOLA

Sedi Provinciali: Sassari - Cagliari - Nuoro

Filiali: Alghero - Ozieri - Thiesi - Oristano - Santuri
Bosa - Cuglieri - Isili - Lanusei.

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI BANCHE

OPERAZIONI:

Depositi a risparmio ed in conto corrente.
Emissione di assegni circolari - Servizio di Cassa e Tesoreria per conto di Enti e privati - Servio incassi effetti - Anticipazioni su titoli e su pegno di prodotti agricoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO
DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO

Tariffe per le inserzioni sul "Bollettino",

1^o) Per ogni numero: a) una pagina intera L. 2.000 b) mezza pagina L. 1.500 c) un quarto di pagina L. 600 d) un ottavo di pagina L. 400 e) un sedicesimo di pagina L. 200 f) avviso economico L. 10 la parola, con un minimo di L. 100.

2^o) Per tre numeri: sconto del 10%

3^o) Per sei numeri: sconto del 15%

4^o) Per dodici numeri: sconto del 30%

Agli abbonati ulteriore sconto del 10%

INDUSTRIALI, COMMERCianti, UOMINI DI AFFARI

La vostra pubblicità, inserita sul "Bollettino", verrà letta non solo in tutta la Provincia di Nuoro, ma anche nelle altre due Provincie dell'Isola ed in Continente.

Autorizzazione Prefettizia n. 123/2 del 3-5-1946
Direttore responsabile Dr. Giuseppe de Vita
Redattore capo Dr. G. Antonio Sedda

"editoriale nuorese."